

TRE GIOVANI E BELLE ATTRICI PER « LA DONNA DI FIORI »

Con la sua proverbiale tenacia, vagliando attentamente indizi e testimonianze, Ezzy Sheridan avanza verso la soluzione del suo nuovo mistero televisivo: « La donna di fiori ». Chi ha ucciso a rivoltellate il giovane Feist, il play-boy impegnato in maneggi poco puliti? Che cosa è successo a Lake Garland, la tenuta del colonnello Fuller al cui acquisto sembrano interessarsi tante persone? Ci vorranno altre quattro puntate per saperlo: altre quattro settimane di avvenimenti inattesi, di colpi di scena. La nostra copertina è dedicata a tre belle interpreti del « giallo » di Casacci e Ciambricco. Da sinistra: Laura Tavanti, Grazia Maria Spina e Antonella Della Porta (Foto Cioni)

dal 3 al 9 ottobre

3 - Domenica - S. Teresa del Bambino Gesù

Altri santi: Candido martire, Massimiano vescovo, Gerardo abate.

Il sole a Milano sorge alle 6,23 e tramonta alle 18; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,48; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,47.

Pensiero del giorno. Si riesce certamente, quando si parla alle passioni piuttosto che alla ragione degli uomini (Voltaire).

4 - Lunedì - S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Altri santi: Petronio vescovo e confessore, Aurea vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,58; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,47; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 17,46.

Pensiero del giorno. La libertà sta nell'essere padrone della propria vita, (e) non dipende da nessuno in ogni occasione, nel subordinare la vita soltanto alla propria volontà, nel far poco conto delle ricchezze (Platone).

5 - Martedì - S. Placido monaco

Altri santi: Apollinare e Marcellino vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,57; a Roma sorge alle 6,11 e tramonta alle 17,45; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 17,44.

Pensiero del giorno. Il sole splende su tutti e non fa pagare i suoi raggi, e poca terra ricoprirà noi come i conquistatori della fortuna e della vita (Panzini).

6 - Mercoledì - S. Brunone confessore

Altri santi: Romano vescovo e martire, Emilio e Saturnino martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,55; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 17,44; a Palermo sorge alle 6,07 e tramonta alle 17,42.

Pensiero del giorno. Bramosia e mania di litigio sono pericolose inclinazioni anche nei fanciulli, e mortali inclinazioni negli uomini e nelle nazioni (Ruskin).

7 - Giovedì - S. Sergio martire

Altri santi: Giulia e Giustina vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,53; a Roma sorge alle 6,13 e tramonta alle 17,42; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 17,41.

Pensiero del giorno. Bisogna proporsi d'esser sempre sinceri in tutto ciò che facciamo, perché seguendo invariabilmente questo sistema ci eleviamo ai nostri occhi e diventiamo discreti (Rivaroli).

8 - Venerdì - S. Brigida vedova

Altri santi: Pelagia, Simeone profeta, Benedetta vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,51; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,40; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,39.

Pensiero del giorno. Il razionalismo è un lume che uno può accendere quando qualcuno obbliga gli altri a vedere, e può soffocarsi sopra, quando non vuoi più veder lui (Manzoni).

9 - Sabato - S. Abramo patriarca

Altri santi: Andronico e Atanasia sposi, Ludovico Bertrando confessore, Dominico martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,49; a Roma sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,38.

Pensiero del giorno. Il mondo loda l'eroismo del uomo che ha annientato nella lotta molti nemici; pure si conviene a qualcuno una gloria più alta, a quello che, per quanto tu in lui, appiano delle liti (Fliegende Blätter).

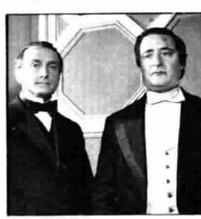
La fanciulla del West



« Poiché non ho fatto in tempo ad ascoltare alcune esposizioni che precedeva la recente edizione radiofonica de *La fanciulla del West*, vorrei che il Radiocorriere-TV illustrasse le vicende della composizione di quest'opera, che io amo molto, anche perché ho avuto il privilegio di ascoltarla nella magistrale interpretazione del tenore Giacomo Lauri Volpi » (Sara R. - Roma).

La fanciulla del West fu tratta, come Madama Butterfly, da un dramma del commediografo americano David Belasco. *The Girl of the Golden West*, che fu messo in scena nel 1907 a New York. La riduzione librettistica venne affidata a Carlo Zandonai, affiancato più tardi da Guelfo Civinini. La fanciulla del West, terminata il 15 agosto 1910, andò in scena il 10 dicembre del medesimo anno al « Metropolitan », con la regia di Tito Ricordi e la consulenza dello stesso Belasco. L'opera era dedicata alla regina Alessandra d'Inghilterra, moglie di Edoardo VII, che mostrò il proprio compiacimento inviando al compositore una lettera di ringraziamento e una spilla di diamanti e rubini. La fanciulla del West è una delle realizzazioni musicali più complete e mature di Giacomo Puccini, tanto per l'intesa drammaticità che per la sapiente orchestrazione. In essa Puccini, che apprezzò sempre le correnti musicali d'avanguardia, ha raggiunto una rigorosa semplicità sinfonica, e in ogni suo suggerimento, illuminata da un perfetto senso teatrale e dall'emozione calda, partecipa, davvero pucciniana. Varie melodie popolari furono accolte nella partitura, traendole per lo più dai ruoli dei « minstrels », che Belasco aveva introdotto nel suo dramma. All'inizio del primo atto, un cantastorie intona la canzone *The Old Dog Tray*, che ricorre più volte nel corso del vicenda. Altre canzoni, oltre alla *nina-nanna della squaw*, che sembra ispirata da una nenia originale indiana. Era abituudine costante di Puccini, infatti, documentarsi pazientemente sul folklore musicale dei Paesi in cui ambientava le opere, ricorrendo spesso, per maggior realismo, a vere citazioni. I tre atti della *Fanciulla del West*, nel terzo dei quali venne introdotta una caccia all'uomo che mancava nel testo di Belasco, riscosero grande successo presso il pubblico americano, che tributò al compositore italiano, il quale contava allora quarantunove anni, un eccezionale trionfo ed una corona d'argento adorna dei colori d'Italia e degli Stati Uniti.

Cugino, non nipote



« Mi sia concessa una precisazione a proposito di Ottocento di Salvatore Gotta, trasmesso a puntate dalla televisione. Sul Radiocorriere-TV n. 26, a pagina 44, nel paragrafo: *Ottocento - terza puntata*, è scritto che il principe Girolamo (Pionplon) era nipote di Napoleone III. Non si doveva scrivere nipote, ma cugino, in quanto l'imperatore era nipote di Girolamo Bonaparte, fratello del grande Napoleone, e padre del principe Napoleone, o Girolamo, soprannominato Pionplon. Il matrimonio di costui con la principessa Maria Clotilde di Savoia non fu felice, sia per la diversità dei caratteri, sia, per la notevole differenza d'età. Basti dire che lo sposo aveva appena due anni meno del suocero Vittorio Emanuele II, quindi era sulla quarantina, mentre la sposa non era ancora sedicenne. Mi rendo conto che tale precisazione non altera in nulla la sostanza del racconto, ma ritengo sia meglio evitare errori del genere » (Carlo De Marco - Ancona).

Napoleone Giuseppe Carlo Paolo Bonaparte (questo è il nome completo), detto il principe Girolamo, era figlio di Girolamo Bonaparte, re di West-Falia. Ponplon, che nacque a Trieste nel 1822, sposò nel 1859 Clotilde di Savoia e fu efficace collaboratore di Napoleone III, di Vittorio Emanuele II e di Cavour nell'opera di unificazione dell'Italia. Più volte pro-

lire, così suddivisi: 50 miliardi per i dischi, i giornali e i libri; 30 miliardi per i trasporti pubblici e privati; 30 miliardi per beni di consumo durevoli (bicicletta, radio, ecc.); 25 miliardi per cinema, bar e sport; 25 miliardi per la cura della persona e per i vizi (fumo, ecc.); 40 miliardi per spese varie (passate e preferite). I dati raccolti si commentano da soli. Se da essi devono trarsi previsioni incoraggianti per il mercato, non si può tuttavia fare a meno di notare che i giovani hanno sempre maggiore disponibilità di denaro dai genitori e ciò, forse, renderà più arduo il passaggio dai ruoli di soggezione familiare a quelli di indipendenza e di autonomia: anche perché è stato rilevato che i ragazzi spendono con facilità, senza criterio e che, soprattutto, sono molto influenzabili dagli strumenti pubblicitari. Quando, quindi, il momento, sapranno scegliere con giudizio, rinunciare alla prodigalità e sottrarsi agli stimoli del mercato? Sono domande inquietanti.

Proudhon e la crisi



« In una conversazione di Giuseppe Santonastaso, dedicata al filosofo francese Proudhon, venne citato un brano dell'epistolario che sottoleneava lo stato di crisi della cultura europea del tempo. Mi pare che alcune di quelle considerazioni esprimano bene anche il disagio che si avverte ai nostri giorni, quindi vi prego di pubblicarlo, per meditare ancora, poiché non saprei altrimenti come rintracciarlo » (Luciano P. - Lecce).

Pierre Joseph Proudhon, uno tra i maggiori sociologi ed economisti della prima metà dell'Ottocento, ebbe una vita inquieto e travagliata, di cui è drammatico riflesso l'epistolario: soprattutto le lettere dell'ultimo periodo, degli anni 1860-62, sono piene di confessioni amare, di considerazioni politiche sul destino dell'Europa. Il 29 ottobre 1860, Proudhon scriveva questa disperata diagnosi della società contemporanea, della civiltà del benessere, che minaccia di schiacciarsi ogni sforzo umano in una prospettiva di fatalità: La civiltà si trova attualmente in una fase critica, per cui c'è una sola analogia storica: la crisi provocata dal sorgere del Cristianesimo. Tutte le tradizioni sono consunte; la fede è scomparsa; d'altro lato il nuovo programma non è ancora penetrato nella coscienza delle masse. Io chiamo questa fase dissoluzione. È il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora.

« Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si vede ancora. Il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a rattristare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, alla cortigianeria, al ciarlatanismo e al vizio... No, la fine della decadenza non si

A BOP BOB C D GHI GI LOM LON O P SB SC T U Z

DATE UNA NUOVA
MODERNITÀ
ALLA VOSTRA

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

CON LA

APPENDICE A-Z 1965



Indispensabile per la Vostra Enciclopedia Universale Curcio, preziosa anche a sé stante, ed utilissima per aggiornare qualsiasi altra Enciclopedia. La

APPENDICE A-Z 1965

è un panorama completo dei più recenti avvenimenti nel mondo delle lettere, delle scienze, delle arti, della filosofia, della politica, della medicina, della geografia, della fisica, della missilistica, dell'astronautica, dell'astronomia, della tecnica, del diritto, dello sport, della musica, dell'architettura, ecc. ecc.

APPENDICE A-Z 1965

Un volume in grande formato di oltre **700** pagine di testo, completamente stampato su carta patinata. Oltre **2500** voci; **2000** illustrazioni; **40** tavole fuori testo a colori; diagrammi, schemi, prospetti che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile umano. Rilegatura in piena tela rossa, doppio calico, con impressioni in oro. Sopracoperta plastificata a colori.

L. 7.200 in contanti
oppure

L. 8.000 in **4** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna.
Compresi imballo e trasporto.



Ritagli, compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando ad: **ARMANDO CURCIO EDITORE** - Via Corsica, 4 - Roma, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.



Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua

APPENDICE A-Z 1965

della « Enciclopedia Universale Curcio »

Un volume completo, del costo di **L. 8.000**, che desidero pagare come segue:

A RATE, e cioè contro assegno di **L. 2.000** e mi impegno a versare la differenza in **3** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna. *

IN CONTANTI, e cioè contro assegno di **L. 7.200** anziché di **L. 8.000**, usufruendo dello sconto del **10%**. *

firma _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

L'avvocato di tutti

La gonn

« Questa nuova moda delle gonne al di sopra delle ginocchia, tra me e la mia fidanzata. Lei si è fissata che deve portare le gonne secondo la moda, e le porta. Io non voglio perché lo trovo inverecondo, e mi oppongo. Cosa mi consiglia, avvocato? » (Pietro S. Salerno).

Lo Le consiglio di non farne una tragedia. Aspetti che cambi la moda, oppure non aspetti e cambi fidanzata. Comunque, Le sia chiaro che ad una fidanzata non si possono dare ordini e disposizioni, perché il fidanzamento non vincola all'obbedienza. E quanto alla faccenda dell'inverecordia, Le sia chiaro anche questo: che non è inverecondo quello che a Lei sembra inverecondo, ma è inverecondo quello che non rispetta la generalità dei cittadini. Cosa ne pensa la generalità dei cittadini delle gonne sopra il ginocchio? Io non saprei dirglielo davvero, ma Le faccio notare che, per quanto mi risulta, i quattro ritratti nei servizi autorevoli e generalmente piuttosto severi della moralità e del buon costume) non le vedono di malocchio, tanto vero che gli agenti di pubblica sicurezza, da loro dipendenti, verbali di contravvenzione non ne elevano. (D'altra parte, mi permetta di aggiungere che la perplessità dei fidanzati in ordine alle gonne dell'amata è una vecchia e dolorosa storia. In una canzone napoletana di sessant'anni fa, se ben ricordo, c'era un Tizio, fidanzato di una certa Concettina, il quale si lamentava perché costei portava le gonne troppo corte: tanto corte che, salendo in tram, le si scorgeva il piedino. « Chilly pere, ch'è tantillo, tutti 'o stevano a guardà! »).

Gomito al suo posto

« Mentre guido la macchina a velocità normale, me perdo il controllo per un improvviso malore. Tengo a precisare che non si tratta di malore dovuto ad un attacco di cuore, ma a causa del tutto imprevedibile. Fortunatamente mi capita di tamponare soltanto un'auto ferma sul ciglio della strada. Sono perseguibile giudiziariamente? Devo assicurare, o no? Il prego di rispondermi al più presto. A proposito, perché non si dedica alla sua rubrica un più ampio spazio? » (B. M., Sarno).

Il tamponamento, dunque, non fu dovuto ad alzate di gomito od altro. Personalmente, io ci credo. Ma il « tamponamento » e la polizia stradale, come possono crederci anch'essi, Lei prima non glielo prova? E in che consistettero le « cause del tutto imprevedibile e imprevedibili » dell'investimento? Impreviste, mi pare, ma che fossero imprevedibili, deve essere obiettivamente accertato. Direi, quindi, che Lei non possa sottrarsi ad un eventuale giudizio: per lo meno, ad un giudizio civile per risarcimento danni. Giudizio, mi pare, al quale Lei potrà ben uscire, come Le auguro, vincitore, se potrà provare la forza maggiore o il caso fortuito di cui fu vittima durante la guida. (Come dice? Lei vuole che Le spieghi in che consiste, caso fortuito e forza maggiore? No, caro signore, non posso. Vorrei poter dedicare a questa rubrica più spazio, ma il direttore del Radiocorriere-TV non vuole. Forza maggiore, purtroppo). a. g.

il naturalista

Gli animali a Genova

In questi ultimi giorni, il maggior numero di lettere che mi giungono dai lettori portano il timbro di Genova. E l'argomento è uno solo, variamente commentato: la piccola polemica suscitata, nella città ligure, da una recente ordinanza del Sindaco, dottor Pedullà. Ordinanza che trascrive, così come mi è stata inviata da uno dei miei cortesi corrispondenti.

Ordinanza n. 2166, su proposta dell'Assessore all'Igiene prof. E. Pedemonte:

« Accertato che la presenza di cani e gatti nei locali ove si producono, si confezionano, si detengono, si vendono all'ingrosso e al dettaglio sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar) ove si confezionano e si somministrano cibi e bevande al pubblico, è in contrasto con le norme igieniche generali, poiché detti animali, oltre a porcare pavimenti e pareti degli immobili, possono inquinare le derrate stesse ed essere agenti attivi o passivi di malattie trasmissibili all'uomo;

« Rilevato inoltre che i pubblici esercizi possono essere richiesti di somministrare cibi e bevande ai cani, visto l'art. 152 del Testo Unico Legge Comunale e Provinciale 1915, e la circolare n. 14 del 31-5-1952 della Direzione Generale dei Servizi medici - Div. XI;

« Sentiti il Segretario Generale, l'Ufficiale Sanitario e il Veterinario Capo Ripartimentale, il Sindaco

ORDINA

1) Nei locali destinati alla produzione, preparazione, confezionamento, deposito, vendita all'ingrosso ed al dettaglio di sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar ecc.) è vietato detenere cani e gatti;

2) Nei pubblici esercizi è altresì vietata la somministrazione di cibo e bevande agli anzidetti animali;

3) I contravventori saranno puniti a termine degli articoli 106 e seguenti T.U. Legge Comunale e Provinciale 1934.

La reazione degli zoofili è stata, come ho detto, immediata, sul giornale genovese Gazzetta del lunedì, più di metà della cronaca cittadina era dedicata alla questione, con una lettera aperta al Sindaco, sotto il titolo « Stiamo diventando una città feroce? Genova dichiara guerra ai cani, ai gatti e ai piccioni ».

Già, perché oltre all'ordinanza riportata, si è svolta di recente a Genova l'operazione colombi: a quanto ci scrive una lettrice di Sampierdarena « tutti i piccioni della città sono stati catturati e trasportati non si sa dove... ».

A questo punto, ci chiediamo se non sia possibile conciliare le esigenze dell'igiene con quelle del rispetto degli

animali, in un Paese che già non brilla troppo per amore verso la natura. E nello stesso tempo attendiamo un intervento nella discussione dell'Ente Nazionale per la protezione degli animali, e della Lega Nazionale per la difesa del cane. Gli zoofili — e non soltanto quelli di Genova — chiedono un « atto di clemezza » al Sindaco Pedullà.

I tritoni

Un « giovane naturalista di Gattinara » (così si definisce) mi chiede notizie « dettagliate » sui « mitici » tritoni per tentarne l'allevamento.

Purtroppo lo spazio a disposizione non consente di scrivere un trattato sui tritoni, simpatici anfibii urodelli (con coda) che si possono tenere in un comune acquario tropicale (naturalmente in acqua fredda) ambientato come il fondo di uno stagno: rocce e piante acquatiche, con sabbia. Cibo: tubifex, lombrichi, larve di mosca. Cambiare sovente l'acqua e attento alla... riproduzione molto interessante!

Il riccio

Al signor Renzo Fracasini di Firenze, che è preoccupato per via di un suo riccio che vive nel giardino adiacente al suo laboratorio, ricordo che questo insettivoro è in grado di provvedere egregiamente a se stesso se ha sufficiente spazio a disposizione. In caso contrario, invece di cercare di nutrirlo artificialmente e di stringerlo a vivere in schiavitù, è meglio « liberarlo » nella campagna dove potrà essere utilissimo nella lotta contro le vipere. A questo proposito non mi stancherò mai di esortare al massimo rispetto per questo animale che molti per ignoranza o incoscienza perseguivano; ricordando a tutti che esso è l'unica arma veramente efficace per rendere sicure le zone infestate dai temibili rettili venefici.

Strano che nessuno abbia mai pensato a creare un allevamento di questi preziosi ausiliari, da vendere poi ai Comuni dove le vipere non rappresentano certo un richiamo turistico!

Questa risposta è anche valida per la signora Lilliana Romanelli di Monteverchi (Arezzo).

Risposte brevi

Al signor Gaetano Giannotti di Ponsacco, chi mi chiede notizie sulle tartarughe nane della Florida, ricordo che ho già rivolgersi direttamente in merito sul Radiocorriere-TV n. 26 al più cortese nome lo rimando.

All'operaio Giovanni Caffai di Cagliari che lavora nell'aeroporto di Decimomanna e che dimostra una squisita sensibilità d'animo per le viventi creature (anche se sono insetti) consiglia di rivolgersi direttamente ad un agricoltore per risolvere il problema che lo preoccupa.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Impianto d'antenna centralizzato

« Nel mio fabbricato di 30 appartamenti, costruito nel 1960, fu installata l'antenna centralizzata per il Programma Nazionale. Nel 1962 il condominio fece impiantare il centralino UHF-VHF: dopo questa modifica abbiamo visto sempre male sia il Programma Nazionale che il Secondo Programma. Ora addirittura si vede quasi niente! Premesso ciò desidererei sapere: 1) Quali possono essere i motivi? 2) Forse la trasformazione eseguita nel 1962 non è perfetta? 3) L'apparecchio non è della giusta portata per 30 appartamenti? 4) Forse le antenne centralizzate sono tecnicamente superate, o vi potranno essere altri motivi? 5) E' consigliabile che ogni utente si faccia installare la propria antenna? » (Sig. Gentile Giuseppe - Roma).

L'impianto d'antenna centralizzato per la televisione costituisce il mezzo più economico e funzionale per assicurare a tutti gli abitanti dello stabile una ricezione soddisfacente. Ovviamente il condominio dovrà prendere tutte le disposizioni e gli impegni affinché l'impianto centralizzato abbia delle caratteristiche tali da assicurare, su entrambi i canali, una ricezione di buona qualità su tutte le prese dell'immobile e affinché tale impianto venga mantenuto in buona efficienza. A questo proposito visite periodiche di personale specializzato agli amplificatori ed all'antenna stessa sono consigliabili. In caso di mancata ottemperanza a tali impegni i singoli inquilini può giustamente accampare il diritto ad un'antenna individuale a condizione che siano soddisfatte le norme di sicurezza dell'installazione, e non venendo imposto il libero uso della proprietà (vedasi la legge del 6 maggio 1940 n. 554 e decreto legislativo del 5 maggio 1946 n. 382). Per ulteriori dettagli può rivolgersi all'Ufficio Assi-

stenza Tecnica Abbonati nella Sede RAI della Sua zona che potrà darle, in materia, utili consigli.

Antenna esterna

« Un'avvertenza nel libretto allegato a mio apparecchio radio dice così: « L'antenna dipolo incorporata permette, normalmente, una buona ricezione in MF. Va tenuto presente che basta talvolta spostare la posizione dell'apparecchio nella casa per verificare differenze d'intensità dei segnali. In luoghi distanti o comunque situati in zone d'ombra rispetto alla propagazione dei segnali, è consigliabile l'installazione di un aereo esterno del tipo a dipolo di caratteristiche appropriate ».

« Vorrei sapere se l'antenna esterna posso collegarla all'antenna TV; in caso contrario, se è sufficiente un asticciola isolata con cavo unipolare a discesa schermato o isolato » (abbonato n. 581595 - Napoli).

In via provvisoria potrebbe essere impiegato per il Suo ricevitore a MF l'impianto di antenna di televisione, poiché la differenza fra le lunghezze d'onda della stazione televisiva locale e quelle della modulazione di frequenza non è molto grande. Un pezzo di platina bifilare può essere impiegato come collegamento fra i morsetti di antenna del televisore e quelli del ricevitore MF: la sua lunghezza va trovata per tentativi.

Volendo invece attuare un impianto esclusivo per la MF, Ella dovrà munirsi di un'antenna di dimensioni appropriate per la banda di frequenza 87,5 ÷ 104 Mc/s, composta da un dipolo attivo e da due elementi passivi (un direttore ed un riflettore, aventi lo scopo di assicurare all'antenna stessa una discreta direttività). La discesa di antenna può essere realizzata con una platina bifilare o con cavo coassiale, di maggiore durata.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO					
		RADIO		AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 25 HP	Auto con potenza fiscale superiore a 25 HP	Auto con potenza fiscale non sup. a 25 HP	Auto con potenza fiscale superiore a 25 HP		
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	2.200	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
da febbraio	a dicembre	2.200	2.200	1.600	1.600	5.850	5.850
	a giugno	1.050	1.050	1.550	1.550	6.050	6.050
da marzo	a dicembre	2.090	2.090	1.340	1.340	5.940	5.940
	a giugno	840	840	1.340	1.340	5.840	5.840
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.170	920	6.670	5.420	6.670
	a giugno	420	420	920	5.420	5.420	5.420
da giugno	a dicembre	1.460	1.960	6.460	6.460	6.460	6.460
	a giugno	210	710	5.210	5.210	5.210	5.210
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre	650	650	650	650	650	650
da agosto	a dicembre	1.050	1.550	6.050	6.050	6.050	6.050
	a dicembre	840	1.340	5.840	5.840	5.840	5.840
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
	a dicembre	420	420	920	5.420	5.420	5.420
da novembre	a dicembre	210	710	5.210	5.210	5.210	5.210
	a dicembre	210	710	5.210	5.210	5.210	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori da ambienti familiari rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



questo è appetito da panino robusto

panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... oplà il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 3
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

SOTTILETTE KRAFT 2-6
MAYONNAISE KRAFT 2-3-4
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6



è schiuma naturale



SOLE

è schiuma naturale

il sapone sigillato

NON DISTRUGGETE LA VOSTRA BIANCHERIA!

Se tenete ai capi più delicati del vostro corredo, se vi rendete conto di quel che costano, se non desiderate doverli ricomprare prima del tempo, allora usate la schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato ha lo stesso potere lavante, ma non l'aggressività dei detergenti solidi e in polvere.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato agisce in profondità, ma con dolcezza, lievemente scivolando sul tessuto.

Non distruggete il vostro capitale in biancheria delicata, non fate fatiche inutili, affidatevi alla schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

una voce poco fa...

Tenore L. M. - Bologna, scrive: «...La mia voce, che ha sempre fatto il suo dovere, da qualche mese, pur conservando il suo timbro tenorile, non mi soddisfa: mentre non ho difficoltà a cantare sulle note basse e medie, quando cerco di raggiungere le note acute, la mia voce si spezza bruscamente...».

La mia risposta non può essere molto tranquillante, anche se devo limitarmi a dare ad essa un carattere ipotetico, che però ritengo sia assai vicino alla realtà. Penso si tratti della presenza di un piccolo nodulo sulle corde vocali, lungo il loro margine, che non disturba le vibrazioni di queste corde vocali quando provengono ai suoni del registro medio e basso; ma quando, per la produzione dei suoni acuti, le vibrazioni delle corde vocali sono limitate ai margini, il piccolo nodulo che si è impiantato su di esse costituisce un grave ostacolo. E' quanto succede se si appoggia un dito sulla corda vibrante di un violino o di una chitarra: si spezza la vibrazione della corda e con essa il suono che questa vibrazione produce. E' una situazione preoccupante per lei, se continua a cantare in queste condizioni. E pertanto il primo consiglio, perentorio, tassativo e immediato è quello del più completo riposo della voce, almeno per un mese: poi si vedrà...

Angelo M. - Treviso - «Sono studente di liceo — scrive —, ho 19 anni, ma mi sento attratto dalla musica leggera più che dal latino e dalla matematica. Conosco, un poco, la musica, canto per conto mio, fra parenti e amici, che trovano in me certe particolari attitudini. Per questo vorrei provarmi, sul serio, a cantare come Bobby Solo. E' possibile?».

La voce di Bobby Solo, rivelatosi nel Festival di San Remo del 1964, ha certe caratteristiche particolari che lo fanno distinguere da tutte le altre voci del firmamento «leggero». Non è facile definirlo: Bobby Solo imposta i suoni in modo personalissimo, sconvolgendo inconsciamente le regole naturali e fisiologiche della produzione sonora; passa dal registro di petto al registro di testa, con un meccanismo un poco strano, che trasforma in falsetto le note acute, le quali, perdendo ogni consistenza, acquistano certe qualità suggestive che possono piacere ai romantici e forse anche a quei «minorenni d'assalto» non ancora ipnotizzati dai Beatles. Non è facile imitare la voce di Bobby Solo, ma puoi provare, ascoltando i suoi dischi: come è riuscito lui a «creare» un tipo di voce, puoi riuscire anche tu. Però rimango perplesso sul fatto che conosci solo un poco la musica e che amici e parenti riconoscono in te particolari attitudini. Vorrei che tu

cercassi di approfondire un po' di più le tue cognizioni musicali, che non ti lasciassi suggestionare dai giudizi di amici e parenti e che ti valessi dell'esperienza di un bravo insegnante di canto. Il quale potrebbe anche riuscire a farti cantare in un modo diverso da quello di Bobby Solo, valorizzando i tuoi naturali mezzi canori: ne uscirebbe una voce diversa da quella a cui tu aspiri, ma una voce originale, personale e forse più convincente.

Soprano G. L. - Genova, scrive: «Perché, quando interpreto sulla scena un personaggio particolarmente sentito, che mi emoziona e mi permette di comunicare a chi mi ascolta la mia stessa emozione, la mia voce si stanca molto presto e un senso di spasmo in gola mi rende difficile salire nella gamma acuta dei suoni?».

Perché la sua sensibilità e la sua carica emotiva, che lei riesce a trasmettere in chi l'ascolta, provoca nel suo organismo una naturale e fisiologica reazione e cioè un aumento di certe secrezioni naturali (sudore) e per contrasto una riduzione notevole, anch'essa fisiologica, di altre secrezioni (saliva). Che cosa accade quando canta? La sua cavità di risonanza, che dovrebbe essere umida per la naturale secrezione della sua mucosa di rivestimento, si asciuga, perché questa secrezione, come la saliva, viene a mancare e non offre più al suono quella accoglienza facile e adatta. E allora, lei, istintivamente, sentendo che la sua voce tende a «ingolarsi», perché non trova più il passaggio facile nella cavità di risonanza (nella «maschera»), si sforza per sostenerla: da ciò la facile stanchezza e la sensazione di spasmo che accusa. Con ogni probabilità lei ha nella sua cavità di risonanza qualcosa che non funziona bene: in tal caso, eliminando questo inconveniente, lei avrà nuovamente la più completa efficienza dei suoi mezzi canori.

Luciano F. - Parma, scrive: «Ascoltando i cantanti cosiddetti «urlatori», mi accorgo che la loro voce, di anno in anno, si va facendo più debole e meno timbrata. Perché questi cantanti «urlatori» durano così poco, mentre i cantanti che si dicono «melodici» cantano molto più a lungo?».

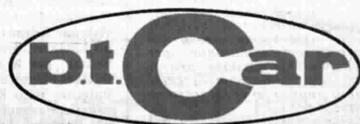
Perché, caro amico, i cosiddetti «urlatori», svolgendo la loro originale e redditizia attività canora, vanno contro la natura obliando il loro organo vocale a fare certi acrobaticismi con i quali ed epilettoidi che la fisiologia non ammette. E allora quest'organo vocale, che è tanto delicato, si... offende e manifesta assai presto la sua stanchezza e una debolezza sempre più accentuata nel tempo. Mio caro amico, pensa che sia un male, questo?

Carlo Meano



è vero, non perde un colpo

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana



lavoro e previdenza

Edili disoccupati

« Desidereremmo sapere se l'I.N.P.S. durante il periodo della nostra disoccupazione sarà tenuto a pagarci una speciale indennità e per quanto tempo » (Un gruppo di muratori - Savona).

Ai lavoratori edili sospesi o disoccupati verranno pagati gli assegni familiari, le integrazioni salariali e la indennità di disoccupazione. A questo proposito l'Istituto di previdenza ha provveduto ad impartire le opportune istruzioni agli uffici provinciali del 20 dicembre 1964 la misura delle integrazioni salariali a favore degli operai delle aziende edili è stata elevata dal 66 per cento (2/3) all'80 per cento della retribuzione globale oraria. Agli operai che avessero già fruito delle integrazioni salariali per la durata di almeno tre mesi (13 settimane) verrà senz'altro applicato il trattamento previsto dalle norme vigenti. Agli operai che, invece, non avessero fruito del trattamento di integrazione o lo avessero ricevuto per un periodo inferiore ai tre mesi, tale trattamento sarà dovuto: nel primo caso, per la durata di un trimestre; nel secondo, per la differenza fino al raggiungimento dei tre mesi. Durante il trattamento di integrazione saranno corrisposti anche gli assegni familiari nella misura intera. Per gli operai che già dipendevano da imprese industriali dell'edilizia e affini, i quali hanno cessato il lavoro entro il primo luglio 1965, il periodo massimo di corresponsione della indennità di disoccupazione è elevato da 180 a 360 giorni. Ciò riguarda anche coloro che, cessato il lavoro prima del 23 dicembre 1964, fossero ancora disoccupati a quest'ultima data. Da questo trattamento sono esclusi gli impiegati. Coloro invece che, alla data del 1° luglio 1965, risultavano ammessi al trattamento di integrazione salariale e che non rientravano nel campo di applicazione del provvedimento di cui abbiamo detto, se al termine dell'integrazione salariale risultassero ancora disoccupati, potranno percepire la indennità di disoccupazione per la durata massima di 180 giorni. Nel caso in cui il lavoratore disoccupato fruiva della indennità di malattia, la indennità di disoccupazione verrà sospesa per tutto il periodo per il quale durerà la malattia. Infine, dal 23 dicembre 1964, e fino al 30 giugno 1966, agli operai del settore edile ed affini che avranno diritto alla integrazione salariale di disoccupazione spetteranno gli assegni familiari.

Sciopero e cassa integrazione

« Sono a casa da qualche mese e fruisco della Cassa integrazione guadagni; ciò in seguito a riduzione del personale dell'azienda nella quale lavoro. Mi accorgo che mi è stata trattenuta dalle mie indennità una giornata di sciopero ». E' giusto questo? (Lettera firmata - Vigevano).

Il comitato speciale che valuta cose del genere, nel corso dell'esame di un caso simile al suo, ha espresso l'avviso che gli operai in « integrazione », nel giorno in cui viene all'azione di sciopero promossa da altri gruppi di maestranze, non debbano perdere il beneficio della integrazione stessa per fatto di terzi. Comunque, spettando alla commissione provinciale una valutazione obiettiva di quanto lei ci ha fatto sapere.

g. d. i.

Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— CONTRALTO (1 posto)

— TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti ai posti di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO CORNO

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

I LIBRI DI SETTEMBRE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di settembre, i seguenti titoli:

« Il padrone » di Parise (Ediz. Feltrinelli)

« Storia della resistenza italiana » di Battaglia (Ed. Einaudi)

« Ai tempi di Anais » di Simenon (Ediz. Mondadori)

« L'anne nudo » di Pilniak (Ediz. Garzanti)

« Giovani amanti » di Halevy (Ediz. Mursia)

è una organica presentazione delle più autorevoli voci della poesia moderna.

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: « Amici del libro » Book Club Italiano - viale Bianca Maria, 3 - Milano

LE MASCHERE D'ARGENTO 1965

Durante un spettacolo di gala che si è tenuto il 24 settembre al Teatro Sistina di Roma, sono state assegnate le Maschere d'Argento 1965.

Per il cinema: Alessandro Blasetti, Franchi e Ingrassia, Enrico Maria Salerno; per la lirica: Tito Gobbi, Giulietta Simionato, Sonia Lo Giudice; per la prosa: Giorgio Albertazzi, Mario Carotenuto, Peppino De Filippo, Emma Gramatica, Anna Magnani, Franco Zeffirelli e a Remigio Paone per le imprese teatrali; per la commedia musicale: Aldo Fabrizi, Renato Rascel, Della Scala, Garinei e Giovannini; per la rivista: Carlo Dapporto, Miranda Martino, Elio Pandolfi, Antonella Steni e Dino Verde; per la televisione: Edmonda Aldini, Paolo Carlini, Gino Cervi, Corrado, Lelio Luttazzi, Amedeo Nazzari, Gino Landi, Paolo Golinzo ed Elena Sedlak; per la musica leggera: Enzo Guarini, Daisy Lumini, Rita Pavone, Domenico Modugno, Luciano Rondinella, Claudio Villa, Patrizia, Ezio Radaelli, Maria Luisa Pisan; per i complessi musicali: le Famous Honey Beats; per l'alta moda: Sorelle Fontana; per lo sport: Franco Menichelli; per il circo: Orlando Orfei.

dischi nuovi

Musica leggera



La musica organistica ha un indubbio fascino e recentemente gli arrangiatori la introducono a piene mani anche nelle elaborazioni dell'accompagnamento dei cantanti alla moda. Ma perché non ascoltare direttamente la musica di un'esecuzione di motivi popolari nell'interpretazione di un organista di classe? Don Baker, un canadese che vive da tempo negli Stati Uniti, ma che è conosciuto anche da questa parte dell'Atlantico, soprattutto in Inghilterra, ha avuto il coraggio di

riutilizzare una posizione di secondo piano per sé e per il suo strumento ed ha così rilanciato la moda della musica leggera nell'esecuzione organistica. Radio, televisione, cinema, hanno finito per accorgersi di lui, ed ora Don Baker è un personaggio assai popolare anche fra i giovanissimi. In Italia ci viene presentato dalla « Kapp » (distribuzione « Cetra ») in un 33 giri (30 centimetri) che contiene le canzoni tratte da tre grandi « musical » di Broadway che hanno fornito materiale per altrettanti film di successo mondiale: « West side story », « My fair lady » e « The sound of music ». Nell'edizione monaurale, e ancor più in quella stereofonica, le canzoni che formano la spina dorsale delle tre commedie musicali vengono rese con una grande evidenza, un rilievo ed un colore del tutto particolari. Un disco che si può ascoltare e riascoltare sempre con grande diletto, oltre che per il tema prescelto, anche per l'abilità dell'artista e per la grande fedeltà dell'incisione.

Canzoni del West

Peter Tevis, californiano, ma ormai romano di adozione e quindi conosciuto assai bene dai telespettatori italiani per la sua bravura di cantante di canzoni del West, ha dato la possibilità ad Ennio Morricone di pubblicare il primo disco italiano di autentici motivi « western », trattati con serie intenzioni e gusto raffinato. Il « via » alla vena « western » di Morricone è stato dato dal suo azzecato tema per il film « Un pugno di dollari », che ha conivolto, nel successo cinematografico, una canzone che nessuno forse si sarebbe mai sognato di poter vendere agli italiani. Il 33 giri (30 cm.) « Un pugno di West », edito dalla « RCA », potrebbe forse rappresentare il primo successo di un microcosmo di canzoni del West in Italia. Morricone, infatti, se ha dato a Peter Tevis la possibilità di spiegare le sue buone qualità canore in un gruppo di pezzi ormai conosciuti anche qui da noi (c'è il motivo da Mezzogiorno di fuoco, quello da Alamo, quello da Duello nel Texas, quello della Conquista del West, e I cavalieri del cielo e Per un pugno di dollari) ha aggiunto più di un pizzico della sua inventiva per rendere appetibili al palato italiano le canzoni. Ottimi arrangiatori, quindi, grande risalto dell'orchestra, che non mette in ombra tuttavia l'interpretazione del cantante, precisa e, soprattutto, genuina.



Gioielli classici



Maria Callas interpreta per la « Columbia » una serie di arie di Mozart, Beethoven, Weber. Pienamente riuscita soprattutto la pagina beethoveniana « Ah perfido » in cui la cantante mostra i suoi pregi di artista drammatica. Tra le arie mozartiane, quella della Contessa dalle « Nozze di Figaro » sembra la più aderente alla sensibilità dell'artista Callas, e che si trova tende ad una accentuazione dei caratteri. Nell'aria di Rezia dall'« Oberon » la sua voce raggiunge momenti di commozione, ma tiene più conto dell'elemento umano che di quello magico.

In due dischi « Mercury » troviamo la parte essenziale dell'opera sinfonica di Debussy che costituisce uno dei più splendidi tesori musicali del nostro secolo. E' possibile seguire l'evoluzione di un linguaggio dalle prime trasparenze impressionistiche della Petite Suite e del Préludio al pomeriggio di un fauno, che risalgono ancora all'Ottocento, all'ultima versione del Notturmi; dalle iridescenze del poema sinfonico Iberia. Notiamo di sfuggita come in queste pagine domini uno degli elementi fondamentali dell'ispirazione di Debussy: la magia dell'acqua. In questa parte si cura e ce lo porge su uno suscitatore di ritmi. Citiamo nella produzione del musicista la Cathédrale engloutie, la salta di Pelléas dai sotterranei del castello verso « la clarté de la mer » e, nella registrazione in esame, oltre si capisce al « Mare », il brano En bateau della Petite Suite e il Notturmo corale Sirene. Per queste partiture è quasi indispensabile un direttore francese e Paul Paray, alla guida dell'orchestra sinfonica di Detroit, non delude.



Prosa



Quel diavolo di Gino Cervi! Non s'accontenta di convincere come attore di prosa e come divo del cinema: ora vuol stravinicare anche come divo del disco. E per farlo ha scelto un testo formidabile, l'azione che ha studiato con cura e ce lo porge su un vassoio d'oro. Il titolo: Il Gattopardo; la materia, tratta dal settimo capitolo, la morte del Principe. Basta questo per suscitare l'interesse non dico di chi è sensibile ai fatti letterari, ma dell'intero pubblico italiano, che ormai Il Gattopardo, grazie anche alla versione cinematografica, lo conoscono tutti. E poi ci è messo con la sua voce, e con l'impegno di apparire un narratore confidenziale, che appena appena suggerisce, a mezzo tono, colori sfumati, immagini, sensazioni. Un 33 giri (17 cm.) della « Collana letteraria documento » della « Cetra » che ha tutte le caratteristiche per diventare un vero « best-seller ».

HI. FI.

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA I. W. S. Foto Marti



La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giocosa e raffinata
a domicilio di tutti
colori che inviteranno
questo l'addossare a.
C.P. 3750 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

INDIRIZZO _____

1779

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI • AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO • LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

**NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**





risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Il culto della Madonna: se non esistesse Maria non esisterebbe il Cristo

«Se la Chiesa Cattolica moderasse il suo sempre crescente culto della Madonna, non si attirerebbe le simpatie di tanti cristiani separati, non affretterebbe la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa? In fondo non è la Madonna una semplice creatura e non è quindi esagerato tanto culto per una semplice creatura? non toglie esso qualche cosa al culto di Cristo?» (O. Z. - Orvieto).

E' un dato di fatto che la Chiesa Cattolica onora, in modo speciale e crescente nei secoli, Maria di Nazareth. Che ci possano essere qua e là delle esagerazioni in questo culto — che non è però mai adorazione, ma venerazione speciale, più di quella dovuta ai santi — può darsi: devono essere disciplinate e moderate. Ma sono, se mai, esagerazioni nelle manifestazioni esterne, non nella sostanza interna, intima, per la quale — un vero cristiano non onora mai troppo Maria. Il cristiano vero è portato a farlo dal modo singolare con cui Dio stesso ha onorato Maria, al di sopra di tutte le semplici creature: Ella è una semplice creatura, ma, più che speciale, unica.

Di Lei sola — semplice creatura — Dio ha fatto annunciare sette secoli prima che nascesse, l'esistenza e la maternità verginale (Isaia 7, 14); a Lei sola — semplice creatura — ha inviato un messaggero celeste per annunziarLe personalmente la eccezionale missione e la dignità sovrumana (Luca 1, 26); Lei sola — semplice creatura — Dio ha scelto, tra miliardi e miliardi di donne, perché fosse la Madre di Gesù e cioè la Madre non di un uomo, sia pur grande, di un genio, di un eroe, di un santo, di un uomo in cui avrebbero operato energie divine, di un uomo in cui avrebbe abitato Dio, o che a un certo momento avrebbe cominciato ad essere Dio, ma Madre dell'Uomo-Dio, che è Dio da sempre e comincia ad essere Uomo nel preciso istante in cui Ella, dicendo il suo fiat: «Sì faccio di me secondo la tua parola!» (Luca 1, 38), Lo concepisce, nelle Sue viscere, per virtù dello Spirito Santo. E' Madre

di Gesù e quindi, in senso vero e proprio, Madre di Dio: è quindi avvolta — dice S. Tommaso — da una dignitas quaedam infinita (una dignità quasi infinita). Può allora un cristiano non venerare e non amare in modo eccezionale Maria? Rinnegherebbe il piano di Dio! Maria è totalmente unita al Cristo tanto che, nel piano scelto da Dio, ove non esistesse Maria, non esisterebbe neppure il Cristo; senza Maria non c'è il Cristo, come senza il Cristo non c'è Maria: sono, per volere di Dio, inseparabili. Un cristiano intelligente non comprende come si possa esaltare di più Gesù diminuendo la devozione a Maria: forseché mi attiro le simpatie di un amico diminuendo le manifestazioni di venerazione per sua madre? Per un cristiano Maria è la Mamma: lo è di Gesù e quindi anche del cristiano; di Gesù è la Mamma vera, del cristiano la Mamma spirituale. Pensando a Lei il cristiano pensa al mistero più alto e più prezioso: la Maternità Divina da cui ci viene la Redenzione.

Son tutte belle le mamme del mondo quando un bambino si stringono al cor... sono le bellezze di un bene profondo fatto di sogni rinunzie ed amor...

Sono tutte belle le mamme, perché una madre è colei che più vale: ma, tra tutte le mamme, la più preziosa, per l'anima umana, è Maria.

La riunione dei cristiani separati? Pensi che a Taizé (Francia) c'è una comunità religiosa di questi cristiani separati che prega per la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa. Uno di essi — Max Thurian — ha scritto un libro, che è uno dei più belli che io abbia letto: Marie, Mère du Seigneur, figure de l'Eglise. E' convinzione dell'Autore che la riunione si farà certo se crescerà nei cristiani la comprensione della grandezza della Madre del Signore, della quale mai abbastanza i cristiani imiteranno le virtù.

mani (= nel potere) della tentazione » volendo dire: « Aiutaci a non soccombere alla tentazione ». Molto migliore quindi dell'italiano « non c'indurre in tentazione » — traduzione fedele alla lettera del testo greco, ma meno allo spirito dell'aramaico originale — è la traduzione francese: « Et ne nous laissez pas succomber à la tentation » e quella spagnola: « Y no nos dejes caer en la tentación », non lasciarcisi soccombere alla tentazione. Perché non si potrebbe anche noi italiani — con l'approvazione della competente autorità ecclesiastica — dire: « Non lasciarcisi soccombere alla tentazione »?

I figli adottivi



« I contigi che adottino dei figli possono nascondere loro l'adozione o devono rivelarla? » (A. G. - Bergamo).

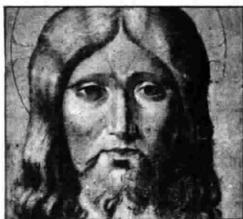
La menzogna non è mai una cosa buona. In questo caso, poi, è prima o poi quanto mai pericolosa e imbarazzante. Prima o poi gli adottati sapranno la verità e ne riceveranno uno « shock » pericoloso per il loro spirito e per il loro mondo affettivo: perderanno forse non poca stima di chi ha detto loro una menzogna. E' molto meglio dire subito — s'intende con opportunità, graduale, paterna e materna delicatezza — la verità.

Dipende dalla volontà

« Alla domenica non riesco mai ad essere puntuale alla Messa. Come fare per correggermi? » (P. R. - L'Aquila).

Si vede che lei viaggia poco. Se fosse, per esempio, viaggiatore di commercio, avrebbe da tempo, a sue spese, imparato ad essere puntuale, perché i treni non attendono mai nessuno. La non puntualità è segno di mancanza di dominio non, s'intende, del mondo esterno — nel quale ci sono talvolta ostacoli che impediscono la puntualità — ma del mondo interno e cioè della propria volontà. Il rimedio? Avere un orologio che vada bene e volere essere puntuale alla Messa, proprio per ricambiare — almeno un po' — la puntualità di Gesù che, nel Sacrificio della Messa, dal momento preciso della Consacrazione, è presente sull'altare, Lui in persona, senza ritardi, sempre.

L'immagine di Gesù



« Esiste una raccolta, possibilmente completa, di belle fotografie del Cristo nelle arti figurate? » (O. C. - Sciabica).

La raccolta più completa esistente in Italia e forse nel mondo di fotografie della rappresentazione di Gesù nelle arti figurate credo sia quella, ricchissima, curata con intelletto di amore e da tanti anni dai Volontari della « Pro Civitate Christiana » di Assisi, raccolta che è a disposizione degli studiosi, insieme con la Discoteca, Cineteca, Biblioteca Cristologica, della stessa Pro Civitate.

La lettera anonima

« E' lecito, per richiamare al bene una persona, scriverle una lettera anonima? » (O. P. - Sampierdarena).

Il Diritto (ecclesiastico e civile), nutre poca simpatia per le lettere

anonime e perché, facilmente, sia pure a fine di bene, si possono insinuare nel scritto, coperto dal velo dell'anonimo, inesattezze, esagerazioni e anche calunnie, e perché l'efficacia della lettera anonima si dimostra in pratica minima: chi la riceve dà poco peso allo scritto di una persona che non ha nemmeno il coraggio di firmarsi. Tuttavia, nella realtà pratica della vita, una lettera anonima — che sia, s'intende, assolutamente veritiera e assennata — scritta a fine di bene, può essere lecita e anche doverosa, quando non si possa o non si debba, per evidenti motivi, parlare direttamente alla persona interessata. In ogni caso sono necessarie la retta intenzione e una prudenza massima!

Non c'indurre in tentazione

« Non c'indurre in tentazione », diciamo nel Pater. Ma può Dio indurci in tentazione? » (R. F. - Lugo di Romagna).

Per non fraintendere queste, come altre, parole di Gesù, occorre penetrarle nel preciso contesto in cui furono pronunciate e nell'ambiente semitico familiare a Gesù e ai suoi immediati ascoltatori. Nel nostro caso il contesto è nel versetto parallelo che immediatamente segue: « Ma liberaci dal male (o dal maligno) »; l'ambiente è quella caratteristica mancanza di sottigliezza teologica del linguaggio di quei tempi, che non distingue con esattezza tentare e permettere la tentazione.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

COCCORÒ «UN RITROVAMENTO»

modelli ITALIANISTYLE di Aba Cercato

Elenco dei negozi dove sono in vendita i modelli Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 34-35

FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Godina Giuseppe, via Carducci 10; via Orioni 3 - **GORIZIA:** Massi Giuseppe, corso 5 - **VERDI 18 - TURIACCO:** Virgilio, via Garibaldi 11 - **NONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8 - **UDINE:** Basani, via Mercatovecchio 27 - **LATISANA:** Trevisan Giuseppe, piazza Indipendenza 25 - **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Cocco, piazza Popolo 17 - **PORDENONE:** Boranga, via Martelli 17 - **CERVIGNANO:** F.lli Tonello, piazza Unità - **TORVISCOSSA:** F.lli Tonello, via Roma - **FUMICELLO:** F.lli Tonello, via S. Valentino - **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Deg. piazza Plebiscito 14 - **DROPIO:** Corrado Zoffi, via Italia 4 - **CIVIDALE:** Bocolchini, corso Mazzini e Largo Botani - **SPILLBERGO:** Succ. Chivillo D. Donadon - **TARVISIO:** Lindaver Lullio, via Vittorio Veneto 54 - **MANIAGO:** Dorigio, via Roma 5 - **CILICIA:** Zava, piazza Manin - **TOLMEZZO:** Da Pozzo, piazza XX Settembre - **GEMONA OSPEDALETTO:** Cuminli Mario.

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTO: Vestiben - Turisport, via Paolo Esa-Mazzurana - **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuole, 18/A - **ARCO:** Zamboni Danza Sentini - **RIVA DEL GARDA:** Ferruccio Bernardis, viale Roma 11-13 - **BOZNA:** NO: Oberhauch-Zill, Portici 67 - **BRESSANONE:** Sichel, corso Roma 2 - **BRUNICO:** Walbi-Steiger, Confezione-Moda, via Centrale 42 - **MERANO:** Zilli Confezioni, via delle Corse 15.

VENETO

VENEZIA: Caffi, Ponte Rialto 539 - **MESTRE:** Fuso d'Oro, via D'Alba - **MIGOGIA:** La Giordana de Duio, corso del Popolo 1322 - **SALIZADA:** Luigi Calegari, via Roma 72 - **NOAL:** Umberto D'Amico, via Garibaldi 41 - **PORTOGUARO:** Marzole Luigi, via S. Giovanni 5 - **JESOLO:** F.lli Davanzo Ernesto - **S. DONA' PIAVE:** F.lli Davanzo Ernesto - **ERACLEA:** F.lli Davanzo Ernesto - **RONCADE:** F.lli Davanzo Ernesto - **VERONA:** M. G. Garibaldi 17 - **ANFITEATRO 2 (piazza Nogaro) - LEGNAGO:** Sbampatto & Pescarini, via Fiume 41 - **S. BONAFCIO:** Guido Gizon, piazza Carrà 2 - **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Caccato Spaziani 15 - **COLOGNA VENEZIA:** Leone Melchiori, via Roma 1 - **VALEGGIO SUL MINIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36 - **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Armani, via Madonnina 42 - **CAPRINO VERONESE:** Pretti Giovanni, corso Garibaldi 17 - **PESCATINA:** Zampini Giovanni, via Are 90 - **LAZISE:** Castellani Alberto & Giuseppe - **VICENZA:** Fuso d'Oro, corso Garibaldi 17 - **VIENNE:** Rocco Garibaldi - **SCIO:** La Scledenze, piazza A. Rossi 5 - **ARSIERO:** Giuseppe Zanussi, via Mezzavilla 12 - **ASOLA:** Gino Rigoni, piazza Carrà 2 - **CALMASANO VICENTINO:** F.lli Favaro, via Vitt. Veneto 20 - **VALDAGNO:** Magazzini della Lana - **BASSANO DEL GRAPPA:** Magazzini della Lana - **VERONA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50 - **ALTE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via S. Andrea 10 - **ARZIZO:** Castagnò Colladon Giovanni, piazza Libertà 3 - **LONGO:** Negretto Igino, via XX Settembre 27 - **ROVIGO:** Broglio, via Angeli 10 - **CATEL-FRANCO:** Vasco Bergomi, piazza Libertà 94 - **LENDINARA:** Busso & Pengo, piazza S. Marco 1 - **SOT-TOMARINA:** Osti Lino, piazzale via **ADRIA:** Osti Giovanni, corso del Popolo 127 - **PORTO TOLLE:** Osti Radames, via Centro - **TRENTE:** Renzo Bianchini, piazza Guglielmo Marconi - **ABANO D'ADRIANO:** Mantovani Nando, piazza Garibaldi 6 - **TREVISO:** Cagnato piazza Crispi 1 - **VITTORIO VENE-**

TO: Visentin, via della Vittoria 110 - **CONEGLIANO VENETO:** Magazzino del Motoriolo, via XX Settembre 58 - **CASTELFRANCO VENETO:** Pirollo, via XXIX Aprile 62 - **MONTebelluna:** Commerciale Padova, via Mazzini 67 - **BIAN FIOR:** Dal Cin, via Nazionale 17 - **VALDOBBIADENE:** Serafin Giuseppe, via Mazzolini 15 - **MEVESSE DEL FRIULI:** Barrocco De Lorenzi, via Canova 1 - **ORDERO:** Cappellotto, via Dante 1 - **BELLUONO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni - **AGORDO:** Bortolini Carlo, via Cesare Battisti - **FELTRE:** Livi Dal Sasso, via Liberazione - **PADOVA:** Fuso d'Oro, via S. Obvato 6 - **ANGELICO:** piazza dei Signori 23/24 - **CITTADELLA:** Pozzolo, borgo Padova 23 - **ESTE:** Menotti Vittorio - **BOVOLENTA:** F.lli Berto, via Roma 27 - **CONSELVE:** F.lli Berto - **BORGORICCO:** Rizzato rag. Alfredo - **MONTebelluna:** Giulio Draghi, via Carrarese 21 - **CAMPOSAMPIERO:** Araldo Casarin, piazza Vittorio 7.

LOMBARDIA

MILANO: Sajama, corso Buenos Aires 28; Fusodoro, corso Europa 12, S. Maria alla Porta 1; Borghi, all'Arco Manzoni-piazza Cavour, via Mezza - via Leopardi via C. Dolci 16, viale Pieve 18, & Derby - via Torino 53 - **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati - **MELZO:** Elisae Pinalo, piazza della Repubblica 7 - **ABBiate GRASSO:** Figli di Tomaso Scotti, piazza Marconi - **BERGAMO:** F.lli Marzotti, via Garibaldi 5 - **LEGNANO:** Brun Vittorio, corso Garibaldi 23; Brun Giorgio, corso Italia - **LISSANA:** Cazzola, corso Garibaldi 2 - **BALLINZONA:** corso Umberto 49 - **MAGENTA:** Paolo Orlandi, via Mazzini 45 - **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/C57/B - **SESTO S. GIOVANNI:** Angelo Monti, piazza Petazzi 20 - **ERNO:** Bartolacci, via Matteotti 36 - **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scarioini, via C. Battisti 50 - **INVERIGO:** Alfonso Prestoni, via Magenta 3 - **MELZO:** Elisae Pinalo, piazza VIMERCATE: Passoni, piazza Castellana - **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccoato, via G. Rotondi 74 - **TURBIGO:** Carolina Cerchi Ventura, via Altea Comunale 12 - **VAPRO D'ADDA:** Carlo Ciripeta, via Matteotti 5 - **S. DONATO MILANESE:** Confalonieri, via Cova, piazza 2 - **CASTANO PRIMO:** Protosini Mario, piazza Mazzini 67 - **COMO:** Tosetti, via Milano 93 - **CANTÙ:** Antonio Ronzoni, via Volta 6 - **ERBA:** Virelli, via Pline 49 - **LECCO:** Marco Scola, via Roma 3 - **MANDELO:** Mario Toqui, via Mangozzi 24 - **OGGIONO:** Caberto Bianchi, via Rinalta - **BUSTO ARSIZIO:** Abbigliamento Novità, via Mazzini 16 - **GALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia - **Palazzo La Tazione:** **ARZIZO:** Salamoni, via Vittorio Veneto 49 - **SARONNO:** Bertoli Antonio, via Cadorna 12 - **TRADATE:** Bertoli Franco, corso Bernacchi 37 - **SOMMA LOMBARDO:** Cazzola, via Cova, piazza 2 - **VENEZIA - ANGERA:** Alberto Barbari, piazza Garibaldi 15 - **ALBIZZATE:** Luigi Macchi, via Garibaldi - **BUSCHICO:** La Rinalta - via Mazzini - **BERGAMO:** Grandi Mag. Morosini, via XX Settembre 9 - **SESTO SAN PIETRO:** Scudeletti Elio - **VACCHATE:** C. Canova, via 46 - **TREVIGLIO:** Grandi Mag. Sanzenza, via Roma, piazza L. Manara - **SARNICO:** Camillo Buello, via Pic-

cinelli 8 - LOVERE: Pietro Volpi, via Gregorini 6 - **S. PELLEGRINO FERMEO:** Simone, viale piazzale Danie - **GAZZANICA:** Cova Bergamo, via VIII. Veneto 32 - **BRESCIA:** Tessilmoda, via Portici X Giornate 63; Scolari & Ferrari, corso Magenta 27 - **CHIARI:** F.lli Traversari, via XXVI Aprile 93 - **ISEO:** Barbieri Battista, largo Zanerelli - **MANERBO:** s.a.s. Lanerrie di Manerbo, via G. Verdi 8 - **ORZINUOVI:** Scavini Francesco, piazza VIII. Emanuele 37 - **TOSCANO:** Ati Milie Articoli e Magic Style, via Piazzola 28 - **LEVIGIANE S. SEBASTIANO:** Prev. P. Rinaldi, piazza 2 - **SALÒ:** D. Sante, via Zanelli 16 - **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanerelli - **ERBANO:** Sorio, piazza Garibaldi 24 - **BRENO:** Palazzini Pietro - **CREMONA:** Il Fulmine, corso Campi 18 - **CASALMAGGIORE:** Guareschi Ciro, piazza Garibaldi 24 - **CREMA:** Bonisoli Nino, via XX Settembre 47 - **SONDRIO:** Balgera Placido, corso Italia 10/12 - **IRANO:** Magazzino per tutti, piazza Garibaldi 16 - **RAGGIO:** via XX Settembre 49/51 - **STRADELLA:** Giuseppe Faravelli, piazza VIII. Veneto 1 - **TEBATEA:** Giordano Sale, via Municipio - **VARZI:** Novitex, via P. Mazza 174 - **VOGHERA:** Calibrate, via Emilia 92 - **MANTOVA:** Fuso d'Oro, via S. Gaetano, piazza Concordia - **GOITO:** Corridori, via Provinciale 1 - **OSTIGLIA:** Martella-Germano, piazza Garibaldi 45 - **PARATE:** Stiviere: Carlo Luzzardi, via G. Zanerelli - **POGGIORSUO:** Evedino Pedersoli, via Matteotti 83 - **POGGIOLA:** Ciro Luppi, via Roma 12.

LIGURIA

GENOVA: Morlos, P.za Dante 16 r - **CANOLI:** Mithoula & Ferretti, via XX Settembre 1 r - **GENOVA-QUEZZANO:** Nova Tessile, Largo A. Merio - **GENOVA:** F.lli Davanzo Ernesto - **ALDATEX:** via Rossini 37/41 - **ARENZANO:** Damonte Roca, via S. M. Rappallo - **PEGLI:** Giulio Marcenaro, via Pallavicini 21/23 - **CHIAVARI:** Fratelli Lertora, via Vittorio Veneto 20 - **BUSALLA:** Patrelo, viale XX Settembre - **VENTIMIGLIA:** Recco 1/r - **RECCO:** "Giuse", via Roma - **SESTRI LEVANTE:** Lambruschini, via Nazionale 94 - **SAVONA:** Giancarlo Carraro, corso Italia 115/115 r - **FINALE LIGURE:** Francesco Marco, via Pertica 11 r - **PORTO MAFRIZIO-IMPERIA:** Volponi, via F. Cattaneo 74 - **PORTOFINO:** Ballestra Alfredo, via Cavour 125/125 r - **SAN REMO:** Boeri Sello, via Roma 121 r - **ARMA DI TAGLIA:** Norma Bressan, via della Stazione.

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA: Fusodoro, via Ugo Bassi 21; Sergio Menotti, via Trenti 95; Clara Sabbioni, via S. Vitale 120; Guido Gazzotti, borgo San Felice, piazza Garibaldi 16 - **UNITE 16:** INOLA: F.lli Golinelli, via Appia 77 - **MASSA LOMBARDA:** F.lli Golinelli - **S. GIOVANNI IN PERICOLO:** Francesco Passarini, piazza Garibaldi 15/17 - **MINEBBIO:** Tomelli, via Garibaldi 4 - **S. PIETRO IN CASALE:** Piro, via Martelli 10 - **MEDICINA:** F.lli Gallotti, piazza Garibaldi 47 - **CASTEL SAN PIETRO TERME:** F.lli Gallotti - **PORETTA TERME:** F.lli Gallotti - **FRANCESCO BERTÒ 37:** CALECCIOCHI DI RENO: Ventura Celso, via Marconi 10 -

BUDRIO: Cavallari Anita, via Bisolotti 32 - **CREVALCORE:** Pretti Giuseppe, via Matteotti - **ALTEDO:** Stilmoda di Martinielli, piazza Pace 15 - **PIACENZA:** Il Fulmine, via XX Settembre 44 - **CARPANETO:** Zanelli Enrico, via C. Battisti 2 - **BORGONOVO V. T.:** Angela Rossi, via P. De Cristoforo - **TUCCHINATI:** piazza Incoronazione 36 - **CASTEL S. GIOVANNI:** Aliti, corso Matteotti 1 - **FIORENZUOLA D'ARDA:** Trecci, succ. Zanerelli, piazza Molinati 28 - **MODENA:** Bandieri, via Canalicchio - **CARPI:** Aneschi Giuseppe, piazza Marconi 53 - **CONCORDIA:** Gustavo Galavotti, via della Pace 44 - **SASSUOLO:** F.lli Cucchi, via Mazzini 15 - **FINALE EMILIA:** Fregni Antonio, via Garibaldi 40 - **VIGEVANO:** Sul Panaro: F.lli Fregni, via Mazzini 16 - **MIRANDOLA:** F.lli Caleffi, via G. Verdi 4 - **PAVULLO NEL FRIGIANO:** Muzzarelli Giovanni, via Garibaldi 15 - **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi & Girotti, via Parenti 6 - **REGGIO EMILIA:** F.lli Zambelli, piazza Cavour 6/b - **CORREGGIO:** A. S. Paterni, via Carlo V 2 - **CASTELNUOVO MONTE:** Cagni Domenico, via Roma 4 - **SCANDIANO:** Viani Algho, via Tegonli 11 - **RUBIERA:** Pagliani Brigati Alba, via Emilia 28 - **PARMA:** Galli & Giuffridi, via Mazzini 29 - **FIDENZA:** Biazzi & Ottoboni, piazza Garibaldi 45 - **SALSO MAGGIORE TERME:** Maestri Walter, via Matteotti 8 - **BORGO VAL DI TARO:** Fortunati Antonio, via S. Nicotè 55 - **NOCETO:** F.lli Boccacci, via VIII. Veneto 3 - **COLORNO:** Bosi Bruno, piazza Garibaldi - **FERRARA:** Fusi Goffredo, via Mazzini 15; via San Romano 141 - **COPPINO:** Renato, via Garibaldi 40 - **GARIBOLDI 40:** CODIGORO: Abbigliamento & Gomma, piazza Libertà 1 - **PORTOMAGGIORE:** Abbigliamento - **POGGIO RENATO:** Resca Renato, via Provenzale 1 - **MIRABELLO:** Zucchini Nello, via Provinciale 27 - **ARGENTA:** Calderoni Almo, piazza Mercato 47 - **BONDENO:** Trentini Augusto, piazza Garibaldi 37 - **BERRA:** Gnani Rino, via Garibaldi 1 - **IOLANDA DI SAVOIA:** Roffini Angelo, via Matteotti 9 - **POGGIO BENEZZI:** Gabbi & Zucchini, via Matteotti 104 - **TRESIGALLO:** Paparella, via Roma 66 - **MIGLIARO:** Alvo Bolognani, via Savonarola 20 - **ITALIANA:** Gio. come di S. Fabbrì, corso Armando Diaz 16 - **FAENZA:** Pasi Angelo, piazza del Popolo 26 - **CONSELVE:** F.lli Golinelli - **CEFFRE:** Garibaldi 26 - **FORLI':** Home of King, piazza Saffi 2 - **RIMINI:** Succ. Ignazio Santarelli, piazza 3 Martini - **FORLIMPIANO:** corso Mazzini 25; Fioravanti cav. Pini, via Zeffirino Re - **RICCIONE:** Morchini Ivia, viale Diaz 81 - **VERGATO:** Ber. Ricci, corso Mazzini 25 - **PIACENZA:** Paglierani Carlo, piazza Ganganelli 15 - **BELLARIA:** Succ. Colombo, via Paolo Guidi 44 - **CATTOLICO:** Roberto Bolognani - **BOVIANO:** via 11 - **S. MARINO:** Mario Giardi, piazza della Repubblica - **Lo Stredone.**

PIEMONTE

TORINO: Fusodoro, via Nizza 210; via Viotti 1; Facit, via Nizza 368; Viecca, piazza Sabotino 3 - **CHIEVERE:** M. G. Garibaldi 17 - **EMANUELE 57:** CHIVASSO: Antonio Giardi, via Torino 32 - **CUORNGE:** Simone Confezioni, via Arduino 15 - **IVREA:** Ber. Ricci, corso Cavour 64 - **PINEROLO:** Pedussia Lorenzo, via Duca degli Abruzzi 2 - **SETTIMO TORINESE:** Ulla Giovanni, via Roma 10 - **PIEMONTE:** Casano Fesano, via Caduti 16 - **CARMAIGNOLA:** Antonio Scassa, via

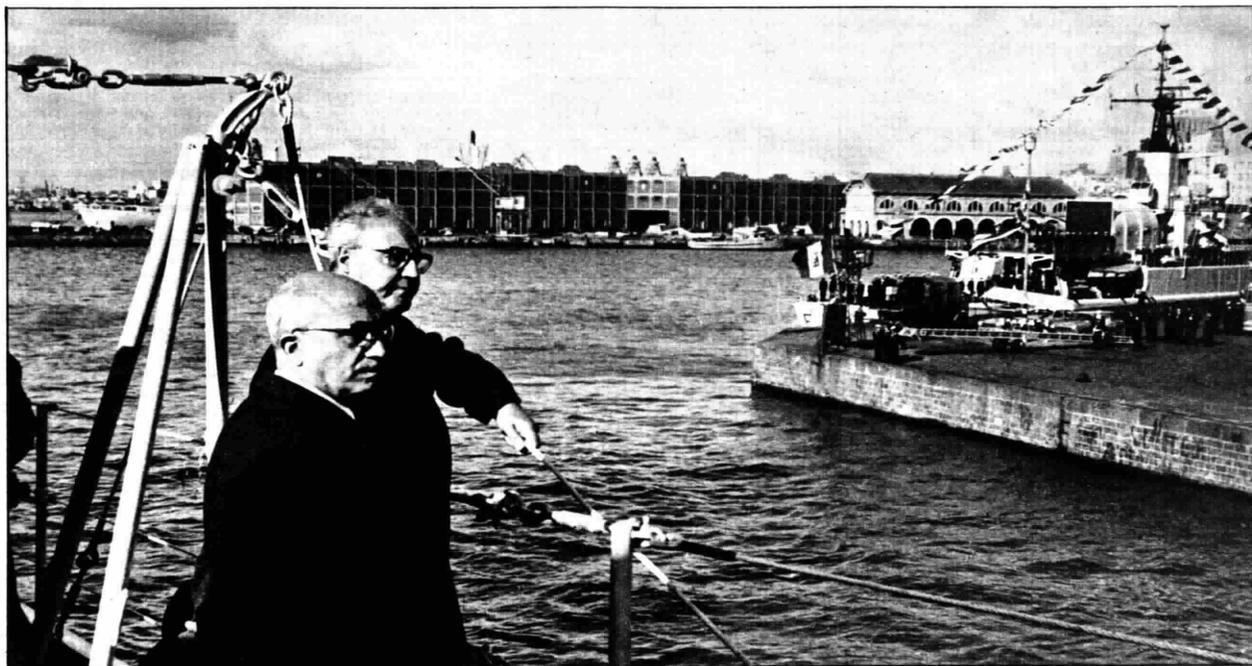
Valobra 25 - **MONCALIERE:** "Tessilmoda", via Cavour 2 - **CIRIÉ:** Ettore Bordinato, piazza San Giovanni 5 - **SAVIGLIANO:** Cigna, piazza del Popolo 5 - **BRA:** F.lli Lorenzoni, corso Garibaldi 68 - **ALBA:** F.lli Lorenzoni, via VIII. Emanuele 21 - **TRINO VERCELLSE:** Nina Francesca, corso Italia 96 - **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Vitt. Veneto 37 - **AOSTA:** Canonico & Vacchina, via Fostat 6 - **RACCONIGI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1 - **CEVA:** Campesso, via Marconi 18 - **GARESSIO:** Campesso - **BORGOMANERO:** Margoroli & Zappelloni, corso Garibaldi 114/116 - **ARONA:** Vesco Ettore, via Matteotti 12 - **INTRA:** Al Bottegone, via San Vittoria 1 - **OMEGNA:** Bin Carlo, via F. Cavallotti 18 - **DO MOSSO/ALBA:** Aliti, corso Ferraris - **GARESE:** Lazzari Lorenzoni, via G. Lombardi 21 - **NIZZA MONFALCONE:** Delprino Giuseppe, piazza Garibaldi 1 - **CANELLI:** Torielli Marco, piazza Cavour 1 - **LESSANADRIA:** S.A.T.E.A., succ. S.A.V.E.S., piazza Libertà - **TORTONA:** Angelo Laguzzi, via Carducci 5 - **NOVI LIGURE:** Laguzzi Angelo, via S. Felice 9 - **ACQUI TERME:** Alla Bardengo - **OVADA:** Anselmo Silano, via Caroli 15 - **VALD'AOSTA:** Marzotta Codetta Ralteri, via Garibaldi 24.

TOSCANA

FIRENZE: Di Bari, via Porta Rossa 16/r - **PRATO:** Confitec, piazza Ciardi - **S. CASCIANO VAL DI PESA:** Casini Giuseppe, via Romagnolo 10 - **SIENA:** Marzotti Asini, via Roma 7/9/11 - **GALLUZZO:** Calugi Vittorio, via Gherardo Silvani 139 - **PONTASSIEVE:** Sorrelli, viale Mazzini 6 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 - **ANELLA:** Sestri Elio - **PERUZZI:** 19 - **VICCHIO:** Emilio Russo, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Cavour 13 - **MONTECATINI:** Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZO:** Adelfo, via Cavour 14 - **BORGO SAN LORENZO:** Coppini Otello, via Mazzini 5 - **FUCECCIO:** Morrone Francesco, via Donat Cattin - **COMPIESSE:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mengani Renato, via Verdi 20 -

Lusinghiero il bilancio del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani

Gli amici del Sud America



Il Presidente Saragat e il Ministro Fanfani all'arrivo a Montevideo. Nel corso del viaggio, hanno visitato Brasile, Uruguay, Argentina, Perù, Cile e Venezuela

Sulla prima pagina di un giornale cileno *La tarde*, una frase particolarmente significativa testimonia la affettuosa accoglienza che in quello e in altri Paesi sudamericani il Presidente della Repubblica Italiana ha ricevuto: «A su casa no mas llega, Pase Don Giuseppe. Non torni più a casa sua. Entri, Don Giuseppe».

Dal cuore del Brasile alle coste del Mar Del Plata, alle Ande, fino al Mar Caraibico durante 14 giorni di viaggio, il Presidente Saragat è stato accolto con caloroso entusiasmo non soltanto dai rappresentanti ufficiali dei governi o dai molti italiani che in quel continente hanno da tempo formato vaste comunità, ma anche dalla folla comune, quella che abbiamo visto, dovunque, scendere per le strade durante i cortei ufficiali e correre intorno alle macchine agitando bandiere o tendendo semplicemente la mano. Era il tributo di stima e di considerazione che veniva recato, come ebbe a dire durante la seduta del Parlamento Argentino a camere riunite il Vice Presidente della Repubblica Carlos H. Perette, «... a uno dei più famosi leader della democrazia moderna e per mezzo di lui ai valori più autentici nella lotta per la dignità dell'uomo e il miglio-

ramento del popolo. Il Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat ha la autorità morale che gli deriva da un continuo servizio per il progresso della sua patria e per gli ideali di tutta l'umanità».

Una vasta azione

Appariva subito che l'opinione pubblica latino-americana era perfettamente consapevole del significato che il nostro Presidente e il nostro Ministro degli Esteri hanno voluto dare al loro viaggio. Quello di riaffermare una presenza politica economica e culturale dell'Italia e di tutta l'Europa (che insieme con l'Italia è impegnata in un'opera di pace e di progresso) nell'America Latina.

Il viaggio, che alle 10,30 del 24 settembre si è concluso felicemente all'aeroporto di Roma, può essere considerato come il primo serio tentativo di inserire l'Italia in una vasta azione che altri Paesi europei o nordamericani da tempo svolgono nei confronti dei Paesi del continente sudamericano, entro al quale si agitano fermenti ormai inarrestabili di rinascita economico-sociale e di risveglio politico e culturale. L'Italia, insieme ad altre nazioni europee, può svolgere

una parte di primo piano nel chiarire molte difficoltà, nel collaborare a ridurre i rischi di soluzioni sbagliate, nel contribuire a rendere più agevole il processo evolutivo che ormai da tempo è in atto in molti Paesi dell'America Latina.

«Il grande problema del nostro tempo — ebbe a dire Saragat durante la solenne seduta del Congresso Brasiliano — è costituito dalle condizioni di sottosviluppo economico in cui si trova tanta parte dell'umanità. Esse costituiscono una sfida che la nostra coscienza di uomini liberi deve raccogliere. E' oggi nostro preciso dovere eliminare gli squilibri economici e sociali che ancora affliggono tanta parte dell'umanità. Dobbiamo quindi dimostrare con i fatti, e nello spazio di questa generazione — perché la umanità diseredata non è più disposta ad aspettare indolentemente — che il regime della libertà non può soltanto continuare ad assicurare la casa e il pane di chi già li possiede, ma deve altresì darne a chi ne è privo; che la democrazia è — non solo in astratto, ma anche in concreto — il più efficace e il più giusto dei regimi politici; che democrazia e giustizia sociale sono concetti inscindibili e componenti es-

senziali di una medesima visione politica».

Per questo motivo, ha ribadito più volte Saragat, il grande esperimento che molti Paesi dell'America Latina «hanno iniziato per eliminare gli squilibri di carattere economico e sociale è una battaglia che accomuna tutti gli uomini liberi, è un banco di prova della nostra capacità a risolvere, in un clima democratico e con mezzi democratici, i grandi problemi della nostra epoca».

Elemento di equilibrio

In molte occasioni, davanti a Parlamenti o alle entusiastiche folle delle comunità italiane, è stata chiarita la posizione del nostro Paese riguardo ai complessi problemi di questo continente e i Governi delle sei Repubbliche latino-americane che hanno ospitato il nostro Capo dello Stato, hanno mostrato vivissimo interesse per le impostazioni di fondo di Saragat e per le proposte concrete di collaborazione formulate dal nostro Governo.

La missione italiana va al di là, quindi, di un amichevole contatto fra Paesi che presentano affinità psicologiche e comuni tradizioni di cultura, per costituire, piut-

tosto, una svolta significativa nella politica dell'Italia verso il continente sudamericano. Il nostro Paese ha tutte le carte in regola per intervenire nello sforzo di ricostruzione che sta compiendo, spesso in condizioni drammatiche, l'America Latina, proprio perché parte da posizioni chiare e oneste e rifiuta atteggiamenti velleitari di supremazia o di alternativa nei confronti di altri Paesi che pur esprimono analoghi interessi verso quel mondo. La nostra presenza in quel mondo — è stato detto più volte — non deve porsi come sostitutiva o concorrenziale di quella degli Stati Uniti, ma deve invece costituire un elemento di equilibrio.

Se si giudica dalle accoglienze ricevute, dai discorsi di uomini politici, dalla febrile attività diplomatica che all'indomani di ogni incontro si è svolta per concretizzare queste forme di collaborazione, si può affermare che la missione di Saragat e quella del Ministro Fanfani hanno avuto un pieno successo. Del resto, per prima e unanimemente, è stata la stampa sudamericana a riconoscerlo, e non poche volte si sono potute leggere espressioni di simpatia dovunque sia passata la comitiva presidenziale, da Brasilia a Rio,



Durante il viaggio presidenziale i mezzi della RAI sono stati tempestivamente trasferiti da un luogo all'altro, a seconda delle necessità, con servizi effettuati da aerei speciali

a San Paulo, a Montevideo, a Buenos Aires, a Santiago fino a Caracas: « Bien venido sea Presidente Saragat a esta Tierra que os abre sus brazos en emocionado abrazo democratico! ». Sia benvenuto, Presidente Saragat, in questa Terra che le apre le braccia in un emozionante abbraccio democratico!

Ma una delle ragioni per le quali l'Italia, in particolare, può svolgere un ruolo importante, è data dal fatto che in molti dei Paesi di quel continente vivono da tempo numerose comunità italiane che hanno dato in tanti decenni un notevole contributo alla vita produttiva del Paese che li ha ospitati. E' stata senza dubbio la parte più commovente del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani quella che si riferisce all'incontro con le varie comunità, a San Paulo, in particolare, dove vivono circa due milioni di nostri connazionali.

« Per merito soprattutto delle nostre collettività, ha detto Saragat, l'Italia intrattiene con le nazioni del continente sudamericano rapporti che non esito a definire veramente fraterni. Siamo venuti qui anche per prendere contatto con voi, per dimostrarvi concretamente che l'Italia vi segue nel vostro lavoro, apprezza la vostra opera e conosce le vostre esigenze... La nostra visita è determinata, altresì, dalla sensazione, vivissima in Italia, che i Paesi di questo continente stiano attraversando una delle fasi più importanti della loro storia... Ebbene, io sono profondamente convinto che le comunità italiane dell'America Latina abbiano oggi tutte le qualità necessarie per essere, nei singoli Paesi, veri e propri ponti tra la Patria d'origine e il Paese che li ospita ».

Ci sono poi da sottolineare altri risultati positivi che il viaggio del Presidente Saragat ha ottenuto: tutti i Governi visitati hanno espresso la loro adesione, in linea di

massima, per la creazione di un istituto italo-latino-americano, con sede a Roma, che svolga il compito di avvicinare ulteriormente l'Italia ai Paesi di quel continente nei settori della cultura, dell'economia, della scienza. Il Ministro Fanfani ha già predisposto uno schema di accordo multilaterale che dovrebbe essere sottoposto ai Governi interessati e quindi discusso dai Parlamenti nazionali di 21 Paesi. E' stata scelta questa forma di accordo soprattutto per interessare al problema i popoli del Sud America e per non ridurre l'iniziativa ad un fatto di vertice.

Una seconda iniziativa scaturita da questo viaggio è data dalla creazione, presso la Farnesina, di un Comitato permanente per gli italiani all'estero, allo scopo di dibattere permanentemente i problemi che riguardano la vita e il lavoro delle nostre comunità residenti fuori dei confini della patria. E inoltre sono stati migliorati gli accordi culturali esistenti; è stato deciso un ampio programma di assistenza tecnica ai Paesi visitati: sono state fatte aperture di credito per l'acquisto di forniture in Italia, è stato concordato un piano di intercambio dei programmi radiotelevisivi allo scopo di rendere sempre più stretti, anche attraverso questo mezzo di comunicazione, i rapporti tra il nostro Paese e le nazioni amiche del Sud America.

La RAI al seguito

La Radiotelevisione Italiana ha dato all'avvenimento il più ampio rilievo, inviando sul posto circa settanta persone tra giornalisti, tecnici di riprese esterne, sviluppo e stampa, operatori cinematografici, montatori, fotografi, elettricisti, tecnici del suono, organizzatori, che hanno seguito il viaggio suddivisi in gruppi operativi al-

ternandosi in modo da coprire un'area geografica molto vasta. Della carovana facevano parte due pullman attrezzati di cento quintali ciascuno (il primo con 4 telecamere, l'altro con 2 registratori videomagnetici) giunti a Rio de Janeiro per mezzo della nave mercantile « Vesuvio » della società di navigazione « Italia ». Due autovetture Fiat « 2300 » trasportavano telecamere mobili e registratori videomagnetici di proporzioni minime e hanno seguito dovunque il viaggio del Presidente trasferendosi con i mezzi più vari: aerei, strade, traghetto marittimo, ecc. Altri mezzi infine erano destinati al trasporto di alcuni quintali di attrezzature (cinespre, obiettivi, mezzi di illuminazione, pellicola, nastri videomagnetici, ecc.).

Nonostante fosse stato predisposto un piano preciso di spostamenti, si è dovuto ricorrere quasi di continuo a modifiche di programma che hanno impegnato in uno sforzo di collaborazione tutti i componenti delle truppe televisive e radiofoniche.

Basti pensare alle difficoltà di far giungere il materiale filmato o registrato in videotape a Roma. Gli inviati del Telegiornale hanno vissuto momenti di viva preoccupazione e soltanto lo spirito di collaborazione che li animava e l'abile guida di Giorgio Paladini, al quale era stato dato l'incarico di organizzare e coordinare tutto il lavoro, hanno risolto molte situazioni rischiose. Sono stati impiegati dovunque aerei di linea e il materiale è giunto alla Redazione del Telegiornale o direttamente, o via satellite da New York, o mediante una serie di trasmissioni unilaterali effettuate ai capilinea dei voli intercontinentali: Parigi, Madrid, Francoforte, Zurigo. Ci si serviva di qualunque linea e di qualunque tipo di aereo; bastava che le bobine girate arrivassero se non a Roma, almeno alle

altre città, dalle quali poi venivano trasmesse alla Redazione Centrale. Nelle quattro città europee erano presenti un redattore e un montatore del Telegiornale che prendevano in consegna il materiale, provvedevano all'eventuale sviluppo, lo montavano e lo inviavano a Roma, appunto per collegamento unilaterale. In alcune occasioni il materiale stesso, se non c'erano voli diretti, è stato accompagnato direttamente da una persona allo scalo più vicino del continente sudamericano per garantirne l'imbarco.

Uno degli episodi più curiosi, che ha un po' il sapore dell'avventura, è capitato nel Cile: anziché attendere due giorni la partenza del primo volo diretto per l'Europa, uno dei nostri inviati è partito, con una valigia piena di materiale, alle ore 22 di sabato 18 da Santiago per Panama: da Panama ha preso un aereo per Miami, da Miami a New York, da New York a Roma, dove è arrivato alle 7 della mattina di lunedì 20.

La preoccupazione di far partire in qualunque modo il materiale registrato ha spesso causato anche ritardi nella partenza degli aerei delle varie linee, che tuttavia si sono rese conto delle esigenze della RAI e hanno collaborato volentieri.

Un ponte aereo

E' stata trasferita in Sud America anche una sviluppatrice, che dava la possibilità di preparare già sul posto i servizi filmati che dovevano poi andare in onda nelle varie edizioni del Telegiornale. A Rio de Janeiro, per esempio, era stata collocata in un piccolo stand dell'« Alitalia » presso l'aeroporto internazionale di Galeao. Durante la sosta del Presidente Saragat a Brasilia, a San Paulo, il materiale filmato e registrato veniva appunto trasferito mediante una specie di ponte aereo a Rio per essere sviluppato, stampato e montato sul posto e successivamente inviato a Roma con il primo aereo disponibile.

Nel lavoro di ripresa dei vari avvenimenti si sono distinte le équipes mobili elettroniche, cioè le due Fiat « 2300 » con telecamere e registratori videomagnetici, alloggiati all'interno, per la possibilità di movimento e agilità di cui potevano disporre durante i percorsi nelle grandi città in occasione di importanti cerimonie.

Per la trasmissione di radiofototele si era provveduto a trasportare in Sud America un laboratorio portatile di sviluppo e stampa con un convertitore e un trasmettitore: ciò dava la possibilità al Telegiornale, in mancanza di filmati, di trasmettere un servizio fotografico riferito alla giornata stessa e al pomeriggio del giorno precedente.

Un fatto ha particolarmente colpito la gente del luogo e gli stessi giornali ne hanno parlato: fu quando, dopo la seduta al Congresso di Brasilia, i pullman pesanti, con 4 telecamere, 2 registra-

tori, il camion delle attrezzature e la campagnola contenente il gruppo elettrogeno, dovevano trasferirsi a San Paulo per essere pronti a registrare la cerimonia dell'incontro del Presidente Saragat con la collettività italiana. I nostri tecnici partirono alle ore 22 del 10 settembre da Brasilia e arrivarono alle 22 circa del giorno 11 a San Paulo percorrendo senza soste, con turni di riposo effettuati dentro gli stessi automezzi, i 1400 km. che separano le due città, per essere in condizione di trasmettere la mattina successiva, e cioè il giorno 12 da San Paulo, la cerimonia prevista.

Cooperazione internazionale

Se si considera poi la differenza dei fusi orari che era sempre in perdita (oltre le 13-14 ore che erano necessarie per far giungere il materiale a Roma bisogna aggiungere le 4 o 6 ore in più di fuso orario) e le condizioni climatiche alle quali tutti gli inviati del Telegiornale erano sottoposti (si passava dal freddo invernale di Buenos Aires alla primavera di Santiago, alla temperatura autunnale di Lima e al caldo estivo, opprimente di Rio e Caracas), si può dire che la spedizione giornalistica al seguito del Presidente Saragat ha affrontato e risolto problemi non indifferenti, spesso in condizioni drammatiche, all'interno di un territorio di così vaste proporzioni, dove le dimensioni del tempo e dello spazio appaiono subito, al primo contatto, molto diverse da quelle nostre europee.

Ma tutto è stato fatto, e una iniziativa così consistente è stata promossa per il dovere che la RAI ha sentito di informare ampiamente l'opinione pubblica italiana sulla importanza di questo viaggio e sui problemi che esso ha aperto all'Italia e all'Europa.

Il nostro Presidente era impegnato in una missione di fondamentale importanza, in un momento particolarmente difficile ma senza dubbio cruciale nella storia dei Paesi sudamericani. Era necessario che l'opinione pubblica italiana valutasse il significato della missione che Saragat e Fanfani hanno compiuto in quella parte del mondo.

Perciò nei vari discorsi pronunciati davanti alle nostre comunità, egli ha sentito il dovere di ribadire come se parlasse anche agli italiani che aveva lasciato in patria, che «... noi italiani, che da vent'anni ormai operiamo per la costruzione europea aperta e sensibile alle esigenze di una vasta cooperazione internazionale, siamo più che mai convinti che la creazione di analoghe forme in questo continente possa grandemente facilitare la soluzione dei vostri problemi trasformando aperta-mente l'America Latina in un fattore sempre più determinante di benessere e di pace per il mondo intero ».

Giovanni Salvì

Radio e televisione seguono lo storico viaggio del Pontefice in America

Paolo VI alle Nazioni Unite



Paolo VI nella Basilica di San Pietro, durante la solenne cerimonia d'apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico. I lavori della sessione, che concluderà la grande assise indetta da Giovanni XXIII, sono iniziati il 14 settembre

In un momento particolarmente drammatico per l'umanità, con l'Asia sconvolta da tensioni e scontri, Paolo VI si reca a New York, al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, per portare all'Assemblea dei popoli l'appello di pace della più grande comunità religiosa del mondo.

Va in un consenso che discute problemi che non sono direttamente i suoi, tra esponenti di genti in maggioranza non cattoliche. (Anche se ad accoglierlo sarà un cattolico, il Ministro degli Esteri italiano, Fanfani, eletto Presidente dell'Assemblea dell'ONU nell'anno del ventesimo anniversario delle Nazioni Unite).

E' la prima volta nella storia moderna che il romano Pontefice si espone in maniera così aperta.

Le preoccupazioni per l'instabilità della pace — la cui difesa è divenuta ormai un tratto caratterizzante del pontificato di Paolo VI — hanno spinto il Papa a superare ogni problema formale.

Oggi, se e forse impossibile la guerra per errore, non è

però, purtroppo, impossibile che la tecnica della « escalation », di un gradino alla volta verso la guerra, finisca per trascinare tutti in un immenso rogo atomico, proprio mentre altre conquiste scientifiche parlano di viaggi nello spazio, di un nuovo benessere, di razionale organizzazione della vita dei singoli e dei popoli.

Il Papa e la pace

La dolorosa « vaccinazione » dell'ultima guerra pareva aver immunizzato l'umanità da una ricaduta: ma l'illusione è durata poco, e gli ultimi venti anni hanno richiesto più volte a coloro che reggono gli Stati una difficile opera di equilibrio. La Chiesa, con Pio XII prima, con Giovanni XXIII poi e ora con Paolo VI e il Concilio non ha mai cessato di essere accanto a chi si adoperava per la concordia dei popoli.

Con l'Enciclica « Pacem in terris » Papa Giovanni ha dato alla pace cristiana la forza di persuasione d'una chiara impostazione raziona-

le e d'un appassionato amore per l'umanità.

Paolo VI ha rinnovato l'appello e le indicazioni della « Pacem in terris » anche ad tribune particolarmente significative, come la grotta di Betlemme o l'Ovale di Bombay.

In un celebre discorso dal monastero di Montecassino, in occasione della proclamazione di San Benedetto patrono d'Europa, Paolo VI ha affermato: « ... Vogliamo qui, quasi simbolicamente, segnare l'epilogo della guerra; Dio voglia: di tutte le guerre... ».

Queste parole hanno trovato vasti echi.

Forse, finalmente, si può dire che una gran parte degli uomini dell'Occidente siano maturi per una condanna decisa e totale della guerra.

Ed è impensabile, del resto, che gli stessi uomini che si impegnano per piegare le forze della natura, per muoversi nelle strade dell'universo, per sconfiggere la fame e le malattie, per salvare le singole vite umane con l'aiuto della scienza, siano incapaci di fermare la guerra, che distrugge a caso

vite umane, che porta arretratezza e miseria, che rinchioda gli uomini nei confini ristretti degli Stati e dell'odio.

Dice lo « schema 13 » (quello che tratta della Chiesa nel mondo del suo tempo e che è in questi giorni in discussione nell'aula conciliare) che la pace e l'ordine internazionale non dipendono tanto dalle istituzioni internazionali (che pure sono buone e vanno rafforzate) ma dal rispetto della giustizia e della solidarietà fra i popoli.

E' cioè una nuova concezione dei rapporti fra le nazioni che deve affermarsi: non più ricerca di potenza, interessi nazionali, rivendicazioni derivate dalla storia, ma concordia e pacifiche soluzioni dei problemi, aiuto reciproco e unione delle forze.

Ci sono due frasi in particolare che colpiscono; una dice « la Chiesa non può non lodare quegli uomini che, rinunciando all'azione violenta per difendere i loro diritti, ricorrono solo a quei mezzi di difesa che sono alla

portata di tutti, anche dei più deboli, cioè il rispetto della vita e la forza della verità ». L'altra aggiunge che il Concilio riafferma la necessità che siano preparate « le condizioni secondo le quali ormai nessuna guerra possa essere considerata mezzo legittimo, nemmeno per la difesa del diritto ».

Queste voci Paolo VI porterà alle Nazioni Unite.

Il viaggio sarà brevissimo: non ci saranno soste particolari nelle città americane, pur sedi di cattolicesimo fiorentissimo. Ci saranno appena brevi incontri, a carattere privato con U Thant, « padrone di casa » all'ONU, e con Johnson, « padrone di casa » negli Stati Uniti. Una Messa sarà celebrata, a sera, in un grande stadio della metropoli.

Un giorno soltanto dunque, proprio per sottolineare che si tratta di un viaggio fatto solo per poter parlare a tutti i popoli, raccolti nel grande Palazzo delle Nazioni Unite, a cui la visita porta sostegno e incoraggiamento.

Le trasmissioni

La radio e la televisione seguiranno da vicino la visita del Papa in America.

La radio, che ha inviato a New York cinque radiocronisti, resterà praticamente in contatto diretto per tutta la giornata del 4 ottobre e fino al ritorno del Pontefice, previsto per il giorno successivo, descrivendo, nei notiziari del « Giornale radio », che si alternano di mezz'ora in mezz'ora, tutti i movimenti di Paolo VI.

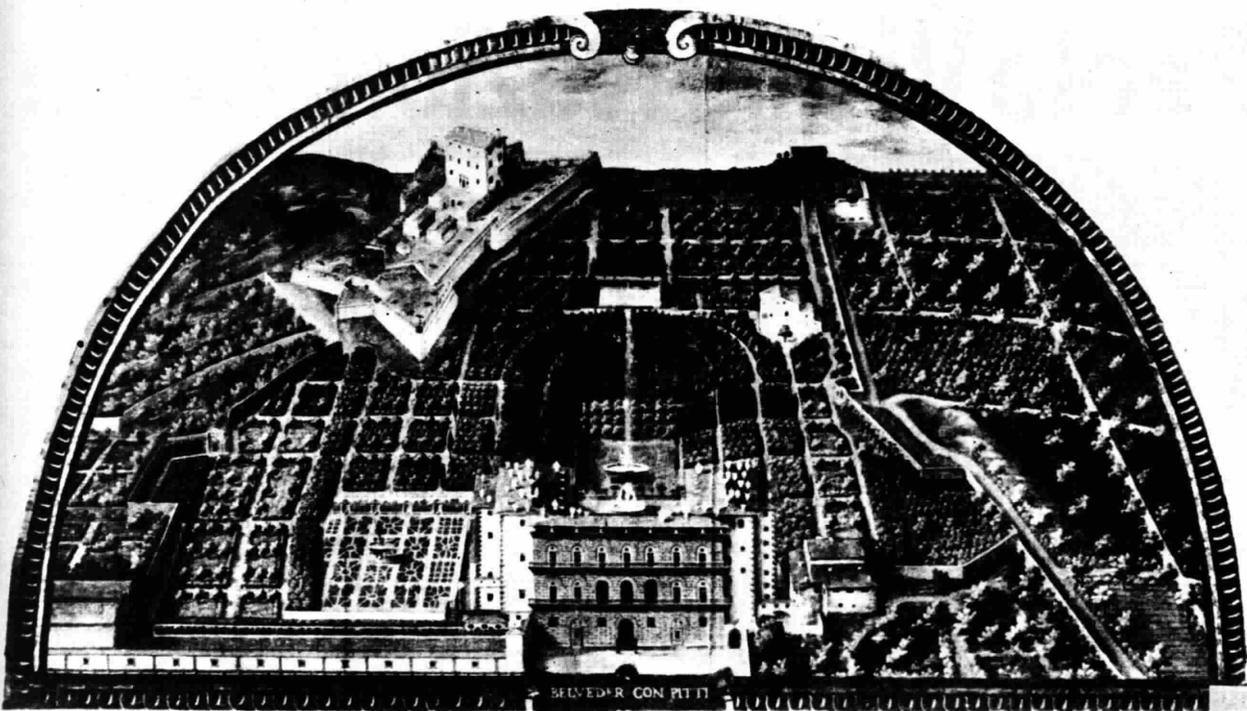
La televisione curerà per conto dell'Eurovisione (in collaborazione con le stazioni televisive americane) la ripresa diretta dei momenti più importanti della visita di Paolo VI.

Lunedì 4 ottobre andranno in onda sul Programma Nazionale in mondovisione tre telecronache via Satellite Early Bird: alle ore 14,10 per l'arrivo del Pontefice a New York; alle 20 per il discorso di Paolo VI alla Assemblea Generale delle Nazioni Unite; alle 22,30 per l'incontro del Papa con i capi delle delegazioni all'ONU.

Martedì 5 ottobre, la TV trasmetterà in mondovisione (ore 12,15, Nazionale) la telecronaca diretta del ritorno a Roma di Paolo VI. In serata (ore 22,15, Nazionale), andrà in onda un servizio speciale del Telegiornale sullo storico avvenimento.

Carlo Fusconi

Si è conclusa a Firenze la diciassettesima edizione



I vincitori del Premio Italia

Quindici giorni di lavoro fitto, senza nemmeno la « settimana corta », con brevi e radi impegni mondani che, in definitiva, aumentava-

no la fatica fisica; ma, alla fine, la soddisfazione dell'opera compiuta: questo lo stato d'animo dei giudici del « Premio Italia » nel pomeriggio di lunedì 27 settembre. Nel salone dei Cinquecento, in Palazzo

Vecchio tutto parato a festa, avveniva la proclamazione dei vincitori della manifestazione. Il segretario generale del « Premio », Gianfranco Zaffrani, abile poliglotta e ospite squisito, dava lettura dei verbali che

motivavano, sul piano artistico, le scelte operate.

C'era dintorno, l'aria un po' solenne delle manifestazioni ufficiali, anche se pure il « Premio Italia », in questa sua diciassettesima edizione, ha abo-

lito lo *smoking*, una volta assolutamente di rigore. Partecipavano alla solenne riunione il Ministro che ha giurisdizione sul settore delle trasmissioni radiofoniche e televisive, alte autorità nazionali e locali, i dirigenti della RAI al completo; e, in un angolo, in trepida attesa della consacrazione ufficiale, i vincitori ancora da proclamare, quasi tutti (almeno quelli più vicini a Firenze e all'Italia) arrivati di corsa, non appena raggiunti dalla notizia della designazione, per farsi simbolicamente cingere di lauro.

Squillavano le chiarine d'argento dei valletti del Comune, si intrecciavano discorsi di saluto, parole di plauso, strette di mano gratulatorie; ma loro, i giudici dalle cui decisioni si sviluppava, come da un copione da tradurre in spettacolo, il « balletto della premiazione », erano immobili e sereni, rassicurati, nella pace interiore finalmente raggiunta, dalla totale assenza, negli immediati dintorni, di televisori o di apparecchi radioricettori, incubo dei loro giorni fiorentini.

I premi della diciassettesima edizione della rassegna internazionale sono stati aggiudicati con ocularità e obbiettività, comunque con il massimo scrupolo, di cui è testimonianza la lunghezza delle discussioni che ne hanno prece-

LE OPERE E GLI AUTORI RADIO

Premio Italia per un'opera musicale (franchi svizzeri 15.000):

FETONTE, dramma musicale in versi di Makoto Moroi, presentato dalla rete radiofonica giapponese Nippon Hoso Kyokai (NHK).

Premio Italia per un'opera drammatica (franchi svizzeri 15.000):

IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY di Dan Treston, presentato dalla Radio Eireann (Irlanda).

Premio della Federazione nazionale della stampa italiana per un documentario (Lit. 1.000.000):

APPUNTAMENTO CON LA MORTE, di Len Chapple, presentato dalla CBC (Canada).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale (Lit. 1.090.000):

UNA LEZIONE DI FRANCESE, scena radiofonica musicale con coro, solisti e orchestra, di Wilhelm Killmayer, presentato dall'ARD Sueddeutscher Rundfunk (Allemagne II).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica (Lit. 1.090.000):

L'IRA DI ACHILLE di Robert Graves, epopea radiofonica con musiche di Robert Gerhard, presentato dalla BBC (Inghilterra).

Premio Italia per opere stereofoniche (Lit. 1.000.000):

IL TROVATELLO, radiodramma di Peter Gurney con musiche di Humphrey Searle; presentato dalla BBC (Inghilterra).

TELEVISIONE

Premio Italia televisivo, per un'opera musicale (franchi svizzeri 10.000):

IL PRINCIPE E IL POVERO: balletto ispirato da un racconto di Mark Twain, musica di Henri Sauget, Argomento di Boris Kochno. Coreografia di Juan Corelli. Realizzazione e direzione di Jean-Paul Carrere. Opera presentata dalla Radiotelevisione francese.

Premio Italia televisivo, per un'opera drammatica (franchi svizzeri 10.000):

IL PASSATO CHE RITORNA, di Kotchi Otsu. Musica di Naozumi Yamamoto. Realizzazione di Shigeo Arikawa e Tsutomu Konno. Opera presentata dalla Associazione nazionale delle Radiotelevisioni commerciali del Giappone.

Premio Italia televisivo per un documentario (franchi svizzeri 10.000):

NOZZE DI SABATO, di Norman Swallow e Denis Mitchell. Opera presentata dalla Ita/Itca della Gran Bretagna.

Premio Città di Firenze, per un documentario televisivo (Lit. 1.000.000):

CASALS HA 88 ANNI, di David Oppenheim. Opera presentata dalla Columbia Broadcasting System degli Stati Uniti.

Le opere radiofoniche e televisive prescelte

duta l'assegnazione. E questa piccola ONU radiofonica e televisiva, che non cerca equilibri politici e non sembra operare sulla base delle alchimie opportunistiche, trae proprio da questa sua capacità di intesa la sua maggiore forza e quel prestigio che, fra gli enti radiofonici e televisivi mondiali, va sempre aumentando.

Fra i nuovi adepti, quest'anno, c'è stata l'Ungheria; l'anno prossimo, probabilmente, chiederà di aderire anche la Unione Sovietica che quest'anno, per la prima volta, aveva mandato due « osservatori ». Così che è facile prevedere che per l'anno prossimo, alle giurie che son già state nominate sabato scorso, durante la riunione plenaria dell'organismo dirigente del « Premio Italia », si presenteranno prospettive di lavoro ancora più intenso.

Funzione dei premi, infatti, è non solo portare alla ribalta internazionale nomi di autori in gran parte noti solo entro i confini della patria, ma anche sollecitare l'interessamento al lavoro radiofonico e televisivo di sempre nuovi ingegni, chiamare alla collaborazione, per la preparazione di spettacoli di qualità destinati alle masse, scrittori, musicisti e artisti ri-

mati, spesso, davanti ai mezzi audio-visivi di comunicazione, in posizione agnostica.

Ad esse garantisce, oltre la « borsa » (che è costituita sulla base delle quote pagate, in formula cooperativa, dagli enti che aderiscono all'iniziativa) una vasta « circolazione » sui circuiti radiofonici e televisivi internazionali altrimenti difficilmente conquistabili. E la varietà delle opere esaminate, senza esclusioni di carattere ideologico o di settarismi politici, dimostra che nella rassegna del « Premio Italia » c'è posto per tutti coloro che abbiano interesse a dire qualcosa, e lo sappiano dire bene.

Vi ha trovato spazio il *divertissement* puro, come nella piacevole *pièce* belga *La bolla di sapone*, favola sorridente e serena, quasi da pomeriggio di Natale; vi ha trovato spazio il rinnovato monito di condanna, (articolato soltanto sul nudo racconto di una storia verosimile, se non addirittura vera) del genocidio come vergogna dell'umanità. E si è fatto portavoce di questo monito il dramma cecoslovacco *Una preghiera per Katrine Horowitz*. E' stato dimostrato con *Play Bach*, presentato dalla Germania, a quali risultati può portare,

nella realizzazione di uno spettacolo musicale, il virtuosismo tecnico nella ripresa e nella regia. Si sono ascoltate musiche giapponesi dolci e antichissime, con la languida voce degli antichi strumenti, e musica elettronica (due nazioni, l'Austria e l'Ungheria, avevano adoperato lo stesso brano elettronico, di William Bukow, per una coreografia ispirata al dramma del pilota che sganciò la prima bomba atomica). Documentari a sfondo sociale, inchieste di costume, drammi psicologici, balletti, concerti, eppoi mitologiche, *tranches* *de vie*, denunce, alienazione, incommunicabilità, favole della nonna, marionette: nessun tema e nessuna forma di espressione è risultata, alla fine, assente.

Ora che le giurie per la nuova edizione son state designate, e ogni nazione sa, di conseguenza, in quali settori, non essendo rappresentata in giuria, può concorrere per il prossimo anno, autori, registi, coreografi, documentaristi si possono già mettere al lavoro: la diciottesima edizione del « Premio Italia », sede da destinarsi, è già stata indetta.

Laura Griffo

IL TROVATELLO

Protagonista di questo radiodramma stereofonico è un ragazzo che, in una vecchia chiesa inglese, va alla ricerca della fede. Sotto gli occhi della sua fantasia le figure dei bassorilievi si animano e prendono vita e parlano con lui, raccontandogli storie meravigliose. Quando lo aspetta la fede di questa è solo una finzione fan-

tastica, creata dalla sua stessa suggestione, il ragazzo resta deluso e amareggiato. Torna alla fede soltanto il giorno in cui, tornato un momento in chiesa, luogo della sua disillusione, sente echeggiare sotto la volta la musica dell'inno di San Francesco. Allora capisce che il tempo della religiosità fantasiosa dell'infanzia è finito, e che lo aspetta la fede dei grandi, che non concede illusioni.

Opere televisive

IL PRINCIPE E IL POVERO

Ispirato al famoso racconto di Mark Twain, di cui sono protagonisti due fanciulli fisicamente identici, ma socialmente diversi, il balletto, di delicata fattura, è realizzato sul piano della

tradizione del balletto classico nei termini rigorosamente televisivi e si avvale di una elegante elaborazione musicale che completa la grazia raffinata dello spettacolo.

IL PASSATO CHE RITORNA

L'eredità patologica della guerra, che non si riesce a seppellire sotto l'oblio: questo il tema centrale del dramma giapponese scelto dalla giuria per il massimo riconoscimento.

Ne sono personaggi principali uno psichiatra e sua moglie: ma sullo sfondo si muove una folla di personaggi che ha alle spalle un passato di orrori e di disperazione. Lo psichiatra ha in cura le vittime superstiti dell'esplosione atomica. E durante una festa organizzata da alcuni amici per celebrare il decimo anniversario del suo matrimonio, il medico e la moglie sono indot-

ti, dalle circostanze tragiche che si verificano, a mettere a nudo i loro intimi tormenti, che si erano fino a quel momento nascosti l'uno all'altra; mentre la festa si popola, in una trasfigurazione simbolica, di maschere da incubo che riportano vivido, il ricordo di un passato che vuol farsi dimenticare.

Sobrio e incisivo, il dramma giapponese riesce, con terribile intensità, a dar voce non enfatica e per questo ancora più efficace, alla coscienza allucinata di un uomo che soffre per sé e per l'umanità.

Opere radiofoniche

FETONTE

Musicato da Makoto Moroi, su testo di Koichi Kihara questo radiodramma musicale, è ispirato al mito greco di Fetonte, rielaborato in chiave moderna, e con una netta semplificazione dei difficili intrecci mitologici delle parentele. Per

cui risulta essere Fetonte un giovane ambizioso e protervo, figlio troppo coccolato di Apollo e di Climene, ninfa del mare, a cui i genitori non sanno, per troppo affetto, negare alcun capriccio. E al momento in cui Fetonte chiede al padre di poter guidare il carro del sole per inseguire la ninfa Eco che, trasformata in uccello, lo sfugge, il padre lo accontenta.

Ma l'arrogante Fetonte non sa condurre il carro del sole che si lancia in una corsa inarrestabile e brucia il cielo e la terra, dando luogo a uno spettacolo terrificante che fa pensare alla fine del mondo. Apollo impetra da Giove la grazia di arrestare il carro e di punire l'ambizione del figlio. E Giove fulmina Fetonte con la folgore, salvando così il mondo. L'allusivo testo — e tanto più appare trasparente l'allegoria se si pensa che gli autori sono giapponesi — è integrato perfettamente dalla parte musicale che, con assoluta perfezione, riesce a inquadrare situazioni e sentimenti, sottolineando la violenza e la drammaticità.

La sua metrica sempre variata, accompagnata con efficacia di effetti dalla musica di Robert Gerhard trovano, nella trasmissione radiofonica, una valorizzazione suggestiva, che crea un'atmosfera poetica, da antichi aedi.

Per le nozze di sabato, fra un'impiegata postale e un giovane minatore: questo il soggetto del documentario inglese che si è aggiudicato il massimo premio per la categoria. Il tema, che avrebbe potuto essere svolto in maniera banale, si rivela, invece, in tutta la sua validità, così che più di un documentario di costume, *Nozze di sabato* risulta essere, nella sua stretta attinenza alla realtà, ricco di carica umana.

NOZZE DI SABATO

Per le nozze di Pam e Don, le telecamere si sono mobilitate quindici giorni prima della data fissata per la lieta cerimonia e hanno colto, nella loro realtà, i preparativi al matrimonio: dalla

prova dell'abito da sposa all'arrivo dei regali, all'ultima messa in piega dal parroco. Sono stati registrati i commenti degli amici della coppia e le emozioni di tutto un paese in vista della festa, fino a che si arriva alla telecronaca della cerimonia in tutti i suoi dettagli: dal corteo allo scambio delle fedi nuziali, mentre d'intorno, sul prato della chiesa, gli invitati aspettano il momento del banchetto e scattano fotografie ricordo, e nei caffè e nei circoli costanti si brinda alla nuova coppia che sta per cominciare una vita che, insieme a tanta felicità, avrà pure le amarezze dei dolori e della fatica.

IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY

Il ricordo di un pianoforte visto navigare, nelle acque della Liffey, il fiume che attraversa Dublino, ha sollecitato in Dan Treston, scrittore e regista teatrale e radiofonico, l'idea per questo « interludio » (così l'autore ha definito la sua composizione). E l'opera è tutta basata sulle diverse reazioni della gente all'inconscio spettacolo che ha bisogno, per ciascuno di coloro che l'osservano, di una spiegazione, perché ap-

pare loro chiaro che un pianoforte non si può gettare nel fiume senza una ragione. Ed è tutto un gioco sottile e abile di verità individuali, tanto più semplici e possibili quanto semplice è la natura di chi le formula, mentre la gente psicologicamente più aggrovigliata va a cercare delle soluzioni complicate e, qualche volta, dolorose per il significato simbolico che son destinate ad assumere.

Per le nozze di Pam e Don, le telecamere si sono mobilitate quindici giorni prima della data fissata per la lieta cerimonia e hanno colto, nella loro realtà, i preparativi al matrimonio: dalla

UNA LEZIONE DI FRANCESE

Coro, soli e banda. Questi gli elementi a cui è affidata la realizzazione della « audio scena musicale che comprende sei lezioni di francese impartite ad una scolaresca (che è rappresentata dal coro) da un professore che, nel corso dello svolgimento del tema, interroga spesso una allieva, voce solista. Il testo è basato esclusivamente su testi, un po' assurdi e privi di logica, degli esercizi di lingua francese di una qualsiasi grammatica ». Nell'entrata e nel finale, la scolaresca al completo racconta l'inizio e la fine della lezione, che è spesso interrotta da un interludio madrigalesco a capella di tre studenti.

CASALS HA OTTANTOTTO ANNI

Il documentario, finito di girare poche settimane prima che il grande violoncellista compisse ottantotto anni, ha richiesto molto lavoro al suo ideatore, che per mesi e mesi ha perseguito il maestro nelle sue peregrinazioni artistiche: da Puerto Rico a Parigi, da Budapest al Vermont, impegnato in concer-

ti, a fianco di Isaac Stern, a Oistrakh, oppure intento a impartire, ad un gruppo di giovani esecutori, la sua insigne lezione di musica.

Accompagnato da musiche di Brahms, Schubert e Bach il documentario, tecnicamente perfetto, evoca un'atmosfera di infinita suggestione.

APPUNTAMENTO CON LA MORTE

Il documentario storico, con particolare attenzione ai fatti e agli aspetti della Prima Guerra Mondiale, costituisce l'argomento su cui maggior passione si dedica Leonard J. Chapple, autore di questo documentario.

Chapple ha già riportato, in questa sua attività professionale, notevoli successi. In Appuntamento con la morte l'autore, che dà anche la voce al documentario, rievoca l'ultimo viaggio del transatlantico « Lusitania », affondato da un sommergibile tedesco con tutto il suo carico di passeggeri civili.

Chapple, con scrupolo di cronista, è andato a raccogliere

le testimonianze di alcuni dei passeggeri scampati alla morte, alcuni dei quali trovati da lui in Canada, un altro a Londra e uno a New York. E' stato intervistato anche un superstite dell'equipaggio affondatore, scovato ad Amburgo, dove vive in serena vecchiezza.

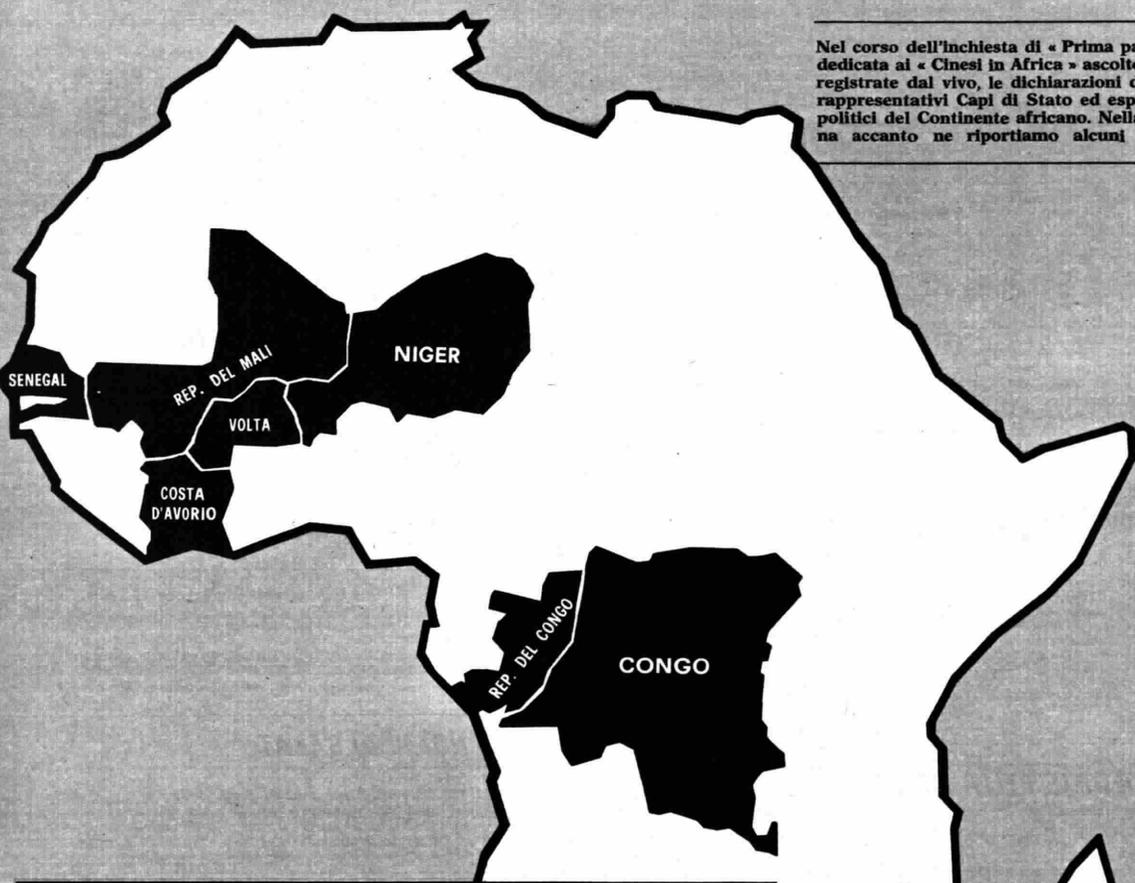
L'IRA DI ACHILLE

A Robert Graves, uno dei più importanti autori del mondo letterario inglese di oggi, si deve una traduzione della Iliade di Omero: opera fra le più mo-

Un'inchiesta televisiva di «Prima pagina»

I CINESI IN AFRICA: COSA

Nel corso dell'inchiesta di «Prima pagina» dedicata ai «Cinesi in Africa» ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni dei più rappresentativi Capi di Stato ed esponenti politici del Continente africano. Nella pagina accanto ne riportiamo alcuni brani.



Durante il suo viaggio in Africa, l'anno scorso, il primo ministro cinese Chou-en-lai, ebbe a dichiarare fra l'altro che nel continente «esisteva una magnifica situazione rivoluzionaria» aggiungendo poi che la Cina era disposta ad aiutare i Paesi africani nella lotta per le loro rivendicazioni. Nella fotografia: Chou-en-lai passa in rivista il picchetto d'onore schierato all'aeroporto di Dar-Es-Salaam, nella Tanzania

su un tema di estrema e drammatica attualità NE PENSANO GLI AFRICANI?



MASSAMBA-DEBAT
Presidente del Congo
(Brazzaville)

Fin da quando abbiamo stabilito relazioni diplomatiche con la Repubblica Popolare Cinese, si sono scritte e dette le cose più inverosimili: si è arrivati a dire che c'era un piroscalo che stava trasportando centinaia di cinesi verso il Congo. Oggi come oggi, non vi sono in tutto il Congo, più di 5 o 6 cinesi, ma c'è chi ha detto che intere città sono abitate da cinesi. E quando faremo venire due, tre o dieci tecnici cinesi, diranno che si tratta di milioni e milioni di cinesi.



F. HOUPHOUET BOIGNY
Presidente della Costa d'Avorio

Noi abbiamo paura dei profeti, soprattutto di quelli della nostra epoca. Ma abbiamo sempre saputo rispettare le ragioni degli altri. Io non so su che cosa si sia basato Sedar Senghor per profetizzare che l'Africa sarà socialista e filocinese tra cinque anni. Noi abbiamo fatto altre scelte, ma io non posso proprio dire che la formula che abbiamo adottato sarà quella che prevarrà domani in tutta l'Africa. Lasciamo che siano i popoli a giudicare. Noi tutti lavoriamo per il benessere e la felicità dell'uomo: chi avrà raggiunto il miglior risultato avrà fatto la maggiore scelta politica ed economica.



DIORI HAMANI
Presidente del Niger

Che l'Africa sia incamminata verso una certa forma di socialismo, io non lo contesto, ma da qui a dire che diventerà filocinese... A meno che non si voglia sostenere, con questo, che l'Africa dovrà diventare filocinese per amore, o per forza. Come è noto, ci sono in Africa, a proposito della Cina, due tendenze: una che vorrebbe dimostrare che i cinesi sono diventati amici dell'Africa; l'altra che crede, al contrario, che ci sia un pericolo cinese in Africa. Noi, del Niger, pensiamo che questo pericolo esista.

MOSÈ CIOMBÉ
Primo ministro del Congo

La Cina ha appoggiato la ribellione congolese con una formidabile campagna propagandistica: ha inviato armi ai ribelli, ha inviato esperti in guerriglia. S'è detto anche che molti ribelli sono stati addestrati in Cina. Ciò è vero: molti ribelli sono stati addestrati a Pechino, ma molti anche in altri Paesi.



L. SEDAR SENGHOR
Presidente del Senegal

In politica bisogna guardarsi dalle profezie. E' il campo nel quale hanno minori probabilità di realizzarsi. Comunque, io penso che, se non proprio nei prossimi cinque anni, entro un certo tempo l'Africa diventerà socialista. Quanto a dire se essa sarà o no, filocinese... dipenderà soprattutto dalla Cina: se essa dimostrerà con i fatti di essere rispettosa dell'indipendenza dell'Africa, e bene, l'Africa sarà filocinese come è filoeuropea; ma se gli africani scopriranno nella politica cinese, un desiderio di imperialismo, è chiaro che l'Africa non sarà affatto filocinese...



SEYDOU BADIAN
Ministro dello sviluppo economico del Mali

Non abbiamo mai rilevato il benché minimo tentativo cinese di immischiarsi nei nostri affari interni. Io penso che i soli pericoli di sovversione siano rappresentati dalla miseria e dall'analfabetismo; in una parola, dalla situazione di sottosviluppo in cui si trova la maggior parte degli stati africani, situazione che può essere aggravata se i dirigenti africani si comportano non come responsabili di Paesi che soffrono, ma come dirigenti di Paesi già sviluppati; se si isolano cioè dai loro popoli.

MAURICE YAMEOGO
Premier dell'Alto Volta

Siamo in molti ormai, in Africa, a pensare che ci sia effettivamente un pericolo cinese. Anche la Cina è un Paese sottosviluppato, come il nostro, ma i cinesi sono 750 milioni su 9 milioni di chilometri quadrati; gli africani 290 milioni su 30 milioni di chilometri quadrati. Io credo che, non potendo recuperare con la forza la Siberia, che è terra asiatica e non europea, i cinesi non possono fare a meno di trovare uno sbocco per la loro popolazione eccedente. E l'Africa, il vuoto dell'Africa li tenta.

Approfitterà la Cina della «magnifica situazione rivoluzionaria»?

Prima di lasciare Mogadiscio, ultima tappa del suo viaggio in Africa, Ci-en-lai aveva dichiarato: « In Africa esiste una magnifica situazione rivoluzionaria ». Inoltre, nella sua relazione all'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale cinese e al Consiglio di Stato, egli aveva enunciato i cinque principi della politica cinese per ciò che concerneva le relazioni con i Paesi arabi e africani, principi che rivelavano una natura più « politica » che « umanitaria ». I cinque punti dicevano: la Cina appoggerà i popoli africani nella loro lotta contro l'imperialismo e il colonialismo; appoggerà la politica di pace, di neutralità e di non allineamento perseguita dagli stati arabi e africani; aiuterà i popoli che aspirano a realizzare la loro unità e la loro solidarietà con metodi di loro scelta; appoggerà i loro sforzi mirati a risolvere le loro vertenze con consultazioni pacifiche; sarà solidale con loro nella opposizione alle usurpazioni e alle ingerenze da qualsiasi parte vengano.

Il terreno sul quale Ci-en-lai seminava le sue interessate proposte, tanto politiche quanto economiche, era un terreno fertile. In Africa, malgrado i forti investimenti degli stati europei e quelli sempre più consistenti degli Stati Uniti, la situazione rimane deficitaria: secondo il calcolo degli economisti, per permettere agli abitanti del terzo mondo di raggiungere, fra centocinquanta anni, l'attuale livello di vita degli europei, sono necessari trenta miliardi di dollari

di aiuti all'anno. Oggi, tra gli investimenti del Mec, quelli degli Stati Uniti e quelli particolari di alcune nazioni europee come la Francia e l'Inghilterra, ne ricevono solamente sei.

Nello stesso tempo il prezzo mondiale delle materie prime che costituiscono le principali ricchezze dei Paesi africani, e rappresentano il 90 per cento delle loro esportazioni, è diminuito notevolmente. Ancora gli economisti calcolano che tra cinque o dieci anni i Paesi africani dovranno impiegare la totalità delle loro risorse per pagare gli interessi dei prestiti che ricevono dai Paesi occidentali.

In questa situazione difficile si è inserito Ci-en-lai, in diretta concorrenza anche con la Russia che da tempo era presente in Africa con i suoi aiuti; nel 1963, ad esempio, contro i 6 miliardi di dollari di aiuti dei Paesi occidentali, la Russia aveva impegnato 400 milioni di dollari e la Cina soltanto 20.

In questi ultimi tempi invece lo sforzo cinese si è fatto più consistente. Ma a quale prezzo? Cercherà cioè la Cina di insulare più direttamente sui Paesi africani ai quali concede i suoi aiuti? Cercherà Ci-en-lai di approfittare di quella « magnifica situazione rivoluzionaria » di cui aveva parlato a Mogadiscio?

Questi sono gli interrogativi che si pongono l'opinione pubblica mondiale e gli stessi Paesi africani.

Ezio Zefferi

I cinesi in Africa va in onda domenica 3 ottobre alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA I. W. S. Foto Marf



NELLE COPERTE DI SOMMA ASSICURATE 20 ANNI

La moda
AUTVERNO
INVERNO
sicu-
garà gratis-
mente a domi-
cilio di tutti
coloro che in-
viarono que-
sto talloncino
a: C.P. 3767 -
Milano

Vi prego di in-
viare gradito-
mente in qualun-
quale casella che
prete la linea del-
la nostra modae

INDIRIZZO _____

1780

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA « VERGINE » CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI « PURA LANA VERGINE »



**CONTROLLO
SICUREZZA
PRESTIGIO
QUALITA'**



IL MARCHIO PURA LANA VERGINE GARANTISCE IL VOSTRO ACQUISTO

Eros Macchi dirige Nino Taranto in una commedia scritta apposta per lui

Un meneghino fra i napoletani

Febbraio. Milano: c'è nebbia e fa molto freddo. La strada per Cinisello Balsamo è gelata. E' qui che debbo lavorare, nello studio televisivo che la RAI ha allestito a venti chilometri dalla sede di Milano, in attesa che sistemino gli altri studi. Ci portano con un pullman: attori, tecnici, regista, segretaria di produzione, tutti.

Sto realizzando una commedia con Nino Taranto, *I papà nascono negli armadi*. Fa parte di un ciclo di commedie che Taranto ha recitato in teatro con successo, gli autori sono Scarnicci e Tarabusi, gli stessi autori di *Caviale e lentichie*, *I papà*... è una commedia ambientata a Napoli, effervescente, allegra, solare: e qui c'è freddo e nebbia. Bisogna dimenticarsi dove siamo se non si vuole intristire la commedia, è uno sforzo mio e di tutti gli attori: interpreti con ghiaccioli al naso e personaggi solari!

E' sempre una sofferenza dover frenare, per ragioni tecniche, un comico che inventa, si sbizzarrisce a trovare un effetto divertente. Per Taranto non c'è bisogno: sa controllarsi, sa eliminare lo stantio, capisce l'effetto nuovo, rinnova il vecchio lazzeo e lo rende irrisconoscibile. In questo sta la sua validità.

Rispetta i compagni

Spesso il comico è portato a prevaricare i compagni, ad assorbire qualsiasi battuta. Taranto rispetta i compagni, anzi, concerta con loro senza togliere loro le battute: il solista fa bella figura accompagnato da una buona orchestra.

Gli spezzo continuamente la recitazione: sto facendo il « montaggio » con le telecamere. Lo so è spossante essere continuamente interrotto, è uno sforzo nervoso e psichico estenuante: deve sempre ricominciare da qualche battuta precedente. Non si nervosisce, sa che è per la buona riuscita del suo spettacolo e vi si sottopone con pazienza.

Voglio che non vada perduto nessun effetto comico. Le esigenze televisive sono assai diverse da quelle teatrali: bisogna rinunciare a certi effetti per valorizzare altri oppure per ottenere lo stesso effetto bisogna usare un mezzo diverso. Taranto capisce e suggerisce soluzioni. Ci sono qui attori che hanno recitato, in certi spettacoli, nella stessa commedia: ricordano certi effetti comici e li suggeriscono. Taranto ringrazia ma non accetta tutto. « In teatro lo potevamo fare ma qui... ».

A Taranto, come a tutti i comici, c'è potenza da suggerire, qualche contenutezza di movimenti, di espressioni, certi equilibri di volume di voce. La commedia la conosce bene, l'ha fatta tante sere in teatro ed è stata scritta per lui. Gli altri napoletani che facevano i « gag » di via Caracciolo « ben acciattati ».

Sente perfettamente il personaggio, lo ha assimilato, i lazzi sono coerenti all'azione e aderenti al personaggio, non c'è niente che stona in Taranto: questa ansia di sangue blu affittata da un vecchio pazzo sembra un'ansia sua e nella crudeltà della farsa amara verità. E' una situazione che esprime con le parole degli al-



Una scena della commedia « I papà nascono negli armadi », di Scarnicci e Tarabusi, in programma questa settimana alla televisione. Vi compaiono, da sinistra, Angela Luce, Rosita Pisano, Nino Taranto, Carlo Taranto e Benito Artesi

tri ma così naturalmente dette che lo scritto sembra sia un pretesto, uno spunto con cui Taranto vive.

Prima di iniziare le prove, ogni giorno, mi parla della serata precedente. In teatro sta recitando una commedia musicale *Masaniello*, e c'è sempre qualche cosa di nuovo, le critiche, le battute, le reazioni del pubblico sempre differenti ogni sera, chissà perché?

Me ne parla tra i suoi attori che gli sono fedeli da anni come un clan chiuso e ben difeso, con il distacco di un re e un linguaggio di popolano. Attua nella vita e nella scena lo stesso sistema: parlarne dai fuochi, di un personaggio, e viverlo dal di dentro.

E' amareggiato da alcune dichiarazioni sui giornali del protagonista di un'analoga commedia musicale e commenta: « Ma che jene importa a quello? I' faccio o' spettacolo mio, lui faccia o' suio e si vedrà. Il pubblico è quello che conta ».

Angela Luce è giovane, è bellezza di stile mediterraneo, è

nuova, vuol mettersi in « luce ». Tende a parlare solo con il « Commendatore ». E' l'attrice giovane della compagnia, fa la parte della figlia.

Gli attori napoletani hanno una loro realtà nella recitazione molto lontana da quella delle altre regioni. Io sono milanese più affine a De Marchi o a Testori che non a Scarpetta o a De Filippo che ammiro. Spesso sento degli eccessi di suono, di movimento di gesti. Qualche volta non lo sopporto e con la scusa che l'inquadratura è troppo stretta e agitandosi spariscono dallo schermo, ridimensiono tutto. Per Taranto non c'è bisogno, è pratico di televisione e poi le sue intensità sono interiori, per questo è credibile, è più vero. Talvolta gli basta un'intonazione di rimpianto e anche nel mezzo di una farsa come questa salta fuori il sapore dell'umano ».

Il vecchio Amedeo Girard, questa vecchia colonna del teatro napoletano, dall'aspetto simpatico e gioviale, abile commediante di spalla napoletana,

sottile inventore di effetti comici, sta appartato e ci guarda dall'alto della sua asma che il freddo acutizza. E' un bravo attore e mi si stringe il cuore ogni volta che deve provare. Ho ridotto al massimo le sue prove ma lui ci tiene a provare con quella coscienza professionale che l'ha portato ad essere meglio degli altri. Purtroppo il finale della commedia è pieno di petardi e mortaretti. Una sarabanda di fuochi d'artificio.

Fuochi-fumo-asma

C'è apposta un artificiere che deve preparare gli scoppi a tempo esatto. Tutti gli attori devono essere in scena, anche Girard, è un personaggio importante. A questo punto sorge il problema fuochi di artificificio-fumo-asma di Girard. Sono gli strani problemi che hanno i registi che non entrano nell'arte ma che bisogna risolvere. Se a Girard viene un attacco di asma sono guai seri per lui e indiret-

tamente per noi. Con i tecnici cerco le soluzioni. Sono preoccupato per Girard. Taranto vuol sapere come risolverò il problema: la deferenza con la quale tratta questo vecchio attore dimostra l'affetto e la stima in cui lo tiene: un po' il padre e il maestro.

Ho rifatto due volte la scena degli scoppi e Girard non ebbe a soffrirne.

Finita la sequenza, finito l'incubo e Taranto chiude con: « Papà Girard, je l'avimmo fatta a 'st'asma, neh? » e una bella risata serena.

Spente le ultime luci solari, napoletane dello studio, riprendiamo il pullman per Milano infilando nella nebbia e camminando in punta di gomme sulla strada gelata.

Eros Macchi

I papà nascono negli armadi va in onda giovedì 7 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Modugno vi presenta il suo nuovo personaggio televisivo: un DOMENICO SCARAMOUCHE

Scaramouche è un po' Rinaldo e un po' Domenico Modugno. I suoi difetti sono i miei, le sue virtù sono immodestamente le mie. Questo personaggio del '600 mi ha sempre affascinato, perché sento di ritrovare molto di me stesso in questo guitto sognatore e sentimentale, ribaldo e godereccio. Insomma questo Scaramouche mi è sempre piaciuto e sono stato felicissimo di poterlo impersonare.

Non credo che in tutto il teatro italiano e mondiale esista un personaggio che mi sia così congeniale: sembra tagliato e cucito proprio per me.

Erano due anni che pensavo a lui e quando Corbucci e Grimaldi, che sono gli autori del copione televisivo, me ne parlarono, feci un salto di gioia.

Vite parallele

Perché mi piace tanto? Perché Scaramouche è un uomo libero, allegro, pieno di vita e senza problemi, storia e vendetta di tutti gli uomini di fantasia in cerca di avventura, un concentrato di divertimento e di poesia. Non solo, ma nella sua vita

ho trovato una aderentissima analogia con la mia, una serie di coincidenze che potrei definire singolari ed eccezionali.

All'inizio della sua vita avventurosa, Scaramouche era un povero guitto, senza fortuna e pieno di ambizioni, un uomo della strada con il continuo problema di combinare il pranzo con la cena e di portare serenate alle sue belle. Così, agli inizi della mia carriera ero io, quando vivevo al mio paese San Pietro Vernotico. Lui, al secolo Tiberio Fiorilli, era attore ed anche io, al principio, esordii in teatro e nel cinema.

Le peregrinazioni di Scaramouche lo portarono a Roma, così come portarono me, tanto tempo fa. Per sbarcare il lunario, sia lui che io suonavamo la chitarra nelle osterie, barattando stornelli e canzoni con una pasta e fagioli e finimmo per innamorarci di due compagne d'arte: lui di Marietta Biancolella ed io di Franca Gandolfi. Sul piano dell'arte, Scaramouche fu considerato poi un innovatore, perché tanto

battaglio per far togliere agli attori di teatro le maschere posticce. Lui che di baffi era più che provvisto e che sventagliava un incredibile naso

adunco, preferì infarinarsi la faccia, lasciando da parte l'inutile cartapesta e potendo, così, recitare a viso scoperto, con la forza della sua sola mimica. Qualcosa di simile l'ho fatto anch'io: una rivoluzione nel mondo della musica leggera, quando con *Volare* mi proposi di rinnovare l'atmosfera stagnante e mielosa della canzone italiana. Lui era un attore atletico; salti acrobatici, cavalli, duelli. Anche io fin da piccolo montavo a cavallo senza sella, a pelo come si dice dalle parti mie, e quanto a capriole, zompi, salti mortali e tirar di spada, credo che tra gli attori italiani non ci sia nessuno che mi possa superare.

Al mio paese veramente galoppavo in groppa agli asini. Comunque è la stessa cosa, anzi gli asini sono più infidi e capricciosi dei cavalli: a tredici anni caddi, l'asino mi travolse e finii all'ospedale. La scherma invece, l'ho imparata quando frequentavo il Centro Sperimentale di Cinematografia.

In televisione sono rimasti sbalorditi quando mi hanno visto duellare. In questo senso, so fare un po' di tutto. Chi mi ha visto in teatro con *Rinaldo in campo* e chi

mi ricorda in uno dei miei primi film *I cavalieri della Regina*, in cui faceva la parte di uno dei Moschettieri, potrà credermi.

Scaramouche, infine, ebbe successo all'estero, come del resto — credo — ne ho avuto io in tutto il mondo.

Avventure in musica

Quello che vedrete in TV sabato 9 ottobre è il primo esempio italiano di romanzo musicale sceneggiato trasmesso dalla televisione. Un vero e proprio teleromanzo con musica e canzoni, che durerà cinque settimane consecutive sul primo canale.

Una storia interessante ed avvincente, una schiera di interpreti notissimi, azioni mimiche e coreografiche. Mi sembra che ci siano più di dieci balletti.

Non voglio però raccontarvi nulla di preciso per non guastarvi l'aspettativa, anche se ho una voglia matta di dirvi tutto sulle musiche e sulle canzoni che ho scritto appositamente.

Come un omaggio cavalleresco, che Scaramouche avrebbe senz'altro tributato alle sue compagne di lavoro, vi parlerò solo delle donne

che ho avuto al mio fianco durante questi mesi del 1965. Tre ne avevo ne *L'Isola delle capre* e tre ne ho ora in *Scaramouche*. Con tre brave attrici al mio fianco mi sono sentito più sicuro. No, un uomo bravo ed importante vicino non lo vorrei avere, ma tre donne... è una cosa differente. Poi, tre è il mio numero perfetto, quello che mi porta fortuna. Tre volte ho vinto a Sanremo... E poi, non sono stato io ad inventare lo slogan che per avere successo bisogna avere tre cose? Fortuna, fortuna, fortuna!

Le donne di Scaramouche devono essere state eccezionali, perché altrimenti quest'Ulisse del '600 non avrebbe potuto perdere la testa per loro. Scaramouche non era uomo da nulla: un uomo che per mille volte ha salito e sceso le scale della vita deve aver amato delle donne fuori del comune, poderose, sensibili, affascinanti ed intelligenti.

E Carla Gravina, Liana Orfei e Raffaella Carrà sono state perfettamente all'altezza: tre ottime attrici, sensibili e, come se non bastasse, tutte molto carine. Con Carla e Liana ho già lavorato. Con Raffaella, mai. Con Carla ho fatto *Esterina*, il film di Lizzani che fu presentato al Festival di Venezia del 1959; con Liana, in vece, ho diviso le gioie e i dolori di *Tommaso d'Amalfi*. Conosco Carla da molti anni: ai tempi di *Esterina* era proprio una bambina. Si può dire che io abbia seguito giorno per giorno il suo timido cammino verso la popolarità. È una ragazza che merita. Merita, soprattutto, perché si è dedicata a questa carriera con serietà e con convinzione. Una volta giunta al successo avrebbe potuto scegliere due strade: quella del divismo e l'altra della modestia e dell'umiltà. Contrariamente a molti di noi, ha scelto quest'ultima. È una ragazza straordinariamente semplice, sensibile, con una espressione dolce e raccolta, interamente femminile. Seppure lo volesse non sarà mai una donna « sexy ». Quello che ha è tutto nei suoi occhi, nel suo sorriso, nelle sue efelidi.

Le donne di Scaramouche

Nel ruolo di Marietta, la prima donna che Scaramouche ha amato e l'ultima che amerà, è delicata e commovente. Il suo leggero accento veneto che Daniele D'Anza ha voluto marcare per esigenze di copione (Marietta è infatti veneta) colorisce il personaggio e lo rende più verosimile. L'esperienza, poi,



La Compagnia di Tiberio Fiorilli rappresenta una delle tante avventure di Scaramouche. La scena è tratta da un antico dipinto conservato nel Museo della Comédie-Française. Fiorilli, sconosciuto in Italia, divenne popolarissimo in Francia

simpatico spaccone, abile attore e coraggioso spadaccino

che Carla ha avuto con Strehler nelle *Baruffe chiozzotte* ha già dato i suoi frutti: sono convinto che le interpretazioni a carattere popolare, d'ora in poi, saranno il suo forte.

Anche con Liana Orfei ho già lavorato. Lo sapete tutti. Ma un carattere diametralmente opposto a quello di Carla. E' impetuosa, travolgente, piena di temperamento. Canta, recita, balla: una perfetta « show-girl », senz'altro tra le migliori « soubrettes » italiane. Guai a dirglielo. Va su tutte le furie. Abbiamo litigato più di una volta. Quando si mette qualcosa in testa, non c'è niente da fare: non vuol sentire ragioni.

Liana e il russo

In *Scaramouche* ha una parte piuttosto difficile: quella di Irina, una nobildonna greca di origine russa. Durante tutta la trasmissione parlerà con il « birignao » tipico dei russi che parlano l'italiano. Una vera faticaccia. Eppure non ha mai sbagliato. Durante le registrazioni di *Scaramouche* la prendevo in giro: « Per forza — le dicevo — passi la notte davanti al registratore a fare la russa, inzeppando il copione di "u" e di "o" arrotondate ». Mi rispondeva che non capisco nulla e che, dopo quindici anni di vita a Roma, parlo ancora con l'accento del mio paese. Naturalmente questo non è vero. Poi mi diceva sempre che parla dieci lingue e che ha facilità per i dialetti. Insomma l'ultima parola è sempre la sua.

Più tranquilla, ma non per questo meno dotata di temperamento, è Raffaella Carrà. Costanza è l'ultima donna corteggiata da Scaramouche nelle ultime due puntate del teleromanzo. Ma Scaramouche resterà con un palmo di naso perché alla fine scopre in Costanza una sorella, di cui ignorava l'esistenza.

Raffaella non la conosco molto bene. Una volta le chiesi se preferiva, nel cinema, i ruoli di « vamp » o quelli di diverso impegno. Volevo stuzzicarla. Mi rispose freddamente: « Preferisco fare l'attrice ». E mi tappò la bocca. L'apprezzo, però, moltissimo perché so che studia e si prepara sempre con accanimento, applicandosi al lavoro come una neofita intransigente e cercando di progredire giorno per giorno.

E adesso che vi ho detto tutto sulle mie donne e quasi niente su Scaramouche, incollatevi al televisore e tifate un po' per noi che abbiamo faticato tanto per fare questa « cosetta » che durerà cinque settimane.

Domenico Modugno

La prima puntata di Scaramouche va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Domenico Modugno e Carla Gravina, che interpreta il personaggio di Marietta, primo grande amore di Scaramouche, in un'inquadratura del teleromanzo. Le altre principali interpreti di « Scaramouche » sono Liana Orfei e Raffaella Carrà

Da questa settimana alla televisione una nuova serie di film d'avanguardia Che cosa è il cinema-verità?

Al termine della trasmissione avrà luogo un dibattito fra critici e registi sul tema « Documenti di cinema-verità »: in questa pagina pubblichiamo alcune fra le dichiarazioni dei partecipanti.

Nella sua breve, ma già intensa storia, il cinema ha sempre cercato di rinnovare il proprio linguaggio, di cambiare pelle, proponendo, in stretta relazione con le tendenze più stimolanti della cultura contemporanea, nuovi e più moderni schemi di espressione; di aderire, sempre meglio, alla realtà intima della vita. Ma queste operazioni di rinnovamento (che si sono ripetute di volta in volta, film surrealista, d'avanguardia, espressionista, neorealista, di montaggio, nouvelvaghista ecc. erano tutte svolte all'interno della formula narrativa e della convenzione spettacolare accettate senza discussione. Rivoluzionario, nei riguardi

EDGAR MORIN
sociologo



Il cinema-verità a differenza dei film commerciali ci respinge nella vita. Si sta davanti allo schermo come davanti alla vita di tutti i giorni. Non manovra nessuno. Nemmeno gli spettatori, perché non dice loro: « questo è gentile, questo è cattivo, quest'altro è simpatico, questo è intelligente ».



GEORGES SADOUL
storico del cinema

Il cinema-verità può essere definito come un cinema che rifiuta ogni ricorso alla finzione (nel senso in cui si parla di film di finzione, cioè d'invenzione), vale a dire ai mezzi della letteratura e del teatro: sceneggiatura, attori, teatro di posa, trucco, scenografia.

di tutte le tradizioni poteva invece proclamarsi a buon diritto, quello che è stato poi chiamato *cinema-verità*.

Affermatosi in Francia, intorno agli anni 60, si articola oggi in varie tendenze e conta seguaci agguerriti in tutto il mondo, particolarmente in Canada, negli Stati Uniti e in Italia. Suo intento è di rifiutare ogni finzione, di cogliere, come è stato detto, « la vita alla sprovvista », rinunciando agli attori, all'intreccio, alla messa in scena, ad ogni mezzo tecnico che possa comunque porsi come diaframma tra la verità della vita e la riproduzione di essa. Un cinema, quindi, che potremmo chiamare di *testimonianza diretta*, in cui ogni uomo è chiamato ad in-

NANNI LOY
regista



Il cinema-verità che m'interessa — che credo sia importante — è soltanto quello che opera con la macchina da presa nascosta. In tutti gli altri casi credo infatti che l'individuo chiamato a confessarsi resti comunque condizionato nel suo comportamento e nelle sue risposte dalla presenza dell'intervistatore e della macchina da presa. Cioè non abbiamo mai in quei casi la verità che cerchiamo.

terpretare se stesso, a confessarsi, comportandosi davanti alla macchina da presa come di fronte ad uno specchio. Un cinema non spettacolare, che non vuole rivolgersi ad un pubblico indiscriminato e passivo, ma che anzi richiede agli spettatori una collaborazione attiva, come un'opera aperta, per usare un termine alla moda.

Nel coniare il termine *cinema-verità*, il regista Jean Rouch e il sociologo Edgar Morin — autori di *Cronaca di un'estate* — si sono ispirati ad una espressione usata dal cineasta russo Dziga Vertov. Quest'ultimo, come scrive Sadoul — « ebbe nel 1918 l'incarico di dirigere un giornale cinematografico, la *Kino Pravda*, supplemento filmato del quotidiano. Le parole *Kino Pravda*, che significano *Cinema Verità*, diventano il motto di Vertov che volle bandire dal cinema tutto ciò che non fosse stato preso dal ve-

LILIANA CAVANI
regista



Il cinema-verità (cosiddetto) è una specie di esame al microscopio dell'azione e può essere un procedimento scientifico per esaminare alcuni dati del comportamento, ma non è né cinema né verità; sarebbe come pretendere di giudicare un uomo esaminando un millimetro quadrato della sua pelle.



FERNALDO DI GIAMMATTEO
critico

Forse il cinema-verità, come esperimento di rottura del linguaggio cinematografico, è già morto e in sé non è neppure stata un'esperienza originale perché nacque da una parte come sviluppo di certe esigenze ideologiche del neorealismo (il bisogno di accostarsi alle cose apparentemente prive di valore e di significato) e dall'altra come traduzione « in parole povere » delle varie tendenze all'oggettività e alla immediatezza visiva che vanno da Antonioni a Godard a Rosi. Ciononostante è stato e sarà utilissimo per la sua capacità di mostrare quanto il cinema abbia oggi bisogno di nuovi modi di aggredire la realtà per poterla conoscere e di nuove tecniche per poterla comunicare allo spettatore. Anche con i suoi errori si tratta di un fenomeno altamente positivo: in un certo senso addirittura rivoluzionario.



Il regista Jean Rouch (il primo a sinistra) e l'operatore Michel Brault durante le riprese del film « Cronaca di un'estate », che apre la serie dedicata al cinema-verità



CESARE ZAVATTINI
soggettista

Credo che nel cinema-verità ci siano le premesse per un mutamento di fondo dei processi interdipendenti del cinema, quello creativo e quello di consumo. Ma pregiudizi ed enormi interessi pratici ostacolano non tanto e non solo il cinema-verità quanto il cinema in generale nella sua tensione verso il ruolo di avanguardia culturale, cioè verso una più stretta, direi violenta e implacabile complicità tra autore e pubblico. Non si può dire che il cinema-verità abbia perduto la sua battaglia poiché la erosione dell'umanesimo dentro cui siamo nati è appena incominciata, e mi riferisco a quell'umanesimo che attraverso la sempre favolosa « terza persona », e altre forme insidiose di mediazione, ha posto e continua a porre dei diaframmi tra i fatti e la nostra concreta responsabilità.

Perché il mondo continui (Pour la suite du monde) dei canadesi Perrault e Brault, centrato sulla tradizione folkloristica di un paesino di pescatori, ed una selezione di esperimenti



GIULIO CESARE CASTELLO
critico

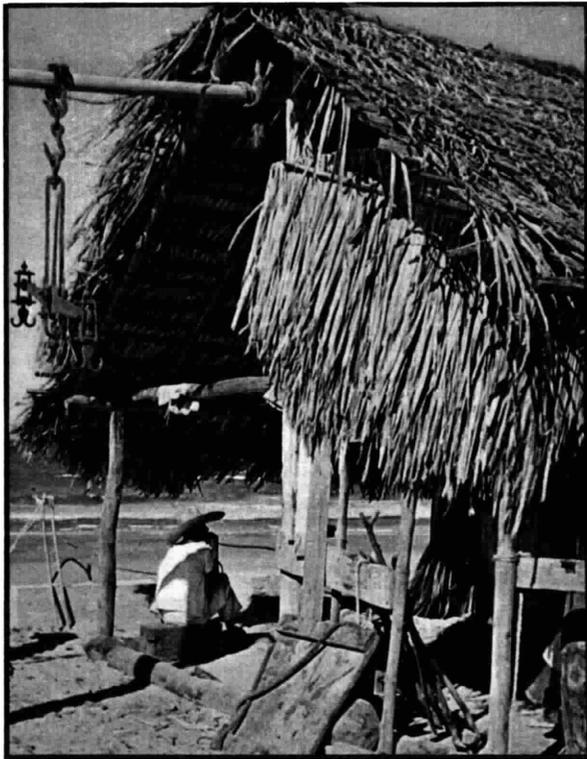
Il cinema-verità ha aperto nuove strade al cinema come mezzo di documentazione, di esplorazione, nei casi migliori poetica, della realtà, esercitando una funzione positiva di stimolo anche nei confronti del cinema narrativo di finzione. Occorre tuttavia, naturalmente, distinguere tra grezza testimonianza ed espressione appunto poetica, e soprattutto tra ciò che è genuino e ciò che è « contaminato ».

italiani: da un episodio del film *Siamo donne*, nato da un'idea di Cesare Zavattini, ad alcuni brani dello spettacolo televisivo *Specchio segreto* di Nanni Loy. Un dibattito tra critici e registi tenterà infine, al termine della rassegna, di porre in evidenza luci ed ombre di un cinema che, comunque voglia essere giudicato, resta tra le esperienze più interessanti della nostra epoca.

Giovanni Leto

Il primo film della serie, *Cronaca di un'estate*, sarà trasmesso sabato 9 ottobre alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

Il pianeta Brasile: un documentario TV di Gras e Craveri



Due aspetti del « pianeta Brasile ». A sinistra, una capanna di indios. Nell'altra foto, una veduta di Brasilia, l'avveniristica nuova capitale del Paese

Un paese dalle molte facce

Un Paese, il Brasile, che rimane un mistero. E' grande trenta volte l'Italia. Il suo sottosuolo è prezioso; vi s'annida ogni risorsa che dà all'uomo ricchezza. Eppure un terzo della popolazione, cioè, più o meno, 25 milioni di persone, ha un reddito pro-capite che non supera le 60 mila lire annue; e la percentuale degli analfabeti è altissima. E' anche un Paese che affascina. E c'è, in questo Paese, quella che molti considerano la più bella delle città, Rio de Janeiro che si estende, a ventaglio, su una baia meravigliosa. Un Paese, poi, che è per davvero un pianeta. La definizione è di Enrico Gras, documentarista fra i più noti della televisione. Vi si è recato di recente, in Brasile, assieme al suo collega, Mario Craveri. Vi si sono trattenuti oltre due mesi, percorrendolo da un capo all'altro con la macchina da presa. Il loro proposito: chiarire, fin dove possibile, il mistero Brasile, cogliendo gli aspetti più salienti della vita di laggiù, dell'uomo che l'abita.

Ne sono uscite tre puntate, la prima delle quali an-

drà in onda appunto questa settimana. Ed è stato chiamato il tutto: « Il pianeta Brasile ». Perché « pianeta »? Gras dice: « Perché è un mondo a sé ». E si spiega. L'abbiamo detto, il territorio è immenso. Ma ci sono, anche, delle ragioni più tipiche e precise. Il suo popolo è formato, per esempio, da tanti frammenti di ogni popolo della terra. C'è l'elemento americano, gli indios. Poi, i negri, discendenti di quei tre milioni e mezzo di schiavi che vennero importati dall'Africa fra Settecento e Ottocento, per coltivare le grandi piantagioni.

Gente d'ogni Paese

Ci sono, ancora, europei d'ogni Paese, russi compresi. E non mancano gli asiatici: soltanto i giapponesi sono circa due milioni. « Un'altra ragione — dice Gras — è che in Brasile il tempo è fermo o perlomeno c'è come un'altra dimensione del tempo ». Da una parte gli indios e la loro civiltà, carica di secoli, oggi esattamente eguali a quello che erano centi-

naia d'anni addietro. Dall'altra parte, a pochi passi da loro, dentro il loro mondo quasi, Brasilia, la città del 2000, la più moderna del mondo: un frammento di Luna sulla Terra; o di Marte, come l'immagina il più fantasioso scrittore di fantascienza. Dice ancora Gras: « Ci sono anche le altre ere, le altre età storiche in Brasile ». Rio evoca l'immagine di una Parigi « fin da secoli ». Bahia conserva il suo antico carattere coloniale; infine, molti paesi dell'interno, rammentano il medioevo della servitù della gleba.

Un pianeta, come si vede, dalle molte facce e ben difficile da capirsi. Gras e Craveri han cercato di interpretare le molteplici facce di questo mirabolante caleidoscopio. E si sono sforzati di condurre il loro esame il più a fondo possibile. C'è, innanzitutto, nel loro documentario, il tentativo di rispondere a questo interrogativo: « Perché un Paese così ricco è, in effetti, così povero? ». La storia consente di rispondere. « Praticamente — dice Gras — il medioevo, in Brasile, s'è protratto fino agli inizi di questo secolo ». E i

mali dell'arretratezza, cioè l'assenza di classi intermedie fra ricchissimi e miseri soprattutto, non si cancellano in pochi anni: il processo richiede lungo tempo.

Un nuovo West

Quando questo processo era appena agli inizi, è scoppiata in Brasile, in una parte di esso almeno, la febbre industriale; i vecchi mali sono rimasti, tali e quali; in più, se ne sono aggiunti di nuovi, quelli tipici della civiltà industriale. Il governo, da qualche anno, sta compiendo sforzi notevolissimi. Gli obiettivi sono chiari e tendono, appunto, ad eliminare quelli che sono i mali cronici del Paese. In primo luogo dar l'avvio a una grande marcia verso ovest. Questa è la parte del Brasile che possiede le maggiori ricchezze naturali: adesso sono stati scoperti perfino floridi giacimenti petroliferi. Così avremo una colonizzazione del West, 150 anni dopo di quella mitica del Nord America. Poi, favorire la diffusione della scuola e dell'istruzione per eliminare la gra-

ve piaga dell'analfabetismo.

Infine, far scomparire gli squilibri fra nord e sud. Laggiù è l'opposto che da noi: il sud è ricco e sviluppato; il nord sottosviluppato. Ancora: si tenta in tutti i modi di integrare i negri che son milioni. Intendiamo, in Brasile non esiste un problema razziale. Il negro può andare dovunque vada il bianco; non c'è segregazione e via di seguito. Ma, di fatto, i negri vivono ai margini della società. Non per il colore della propria pelle, ma perché costituiscono la classe più povera del Paese: son quasi tutti analfabeti; come tali, per legge, non hanno diritto al voto; la miseria impedisce loro di accedere alle scuole. Così per il futuro di questo Paese ci son buone speranze. Ci vorrà del tempo; ma il Brasile è destinato a diventare un grande Paese. Di ciò Gras è davvero convinto.

Giuseppe Lugato

La prima puntata di Il pianeta Brasile sarà trasmessa venerdì 8 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

la gioia di aver sete!

Dal sapore ricco e variato il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO costituisce una bibita deliziosa, che è un vero concentrato di sapori.

Così come tutte le bibite S. PELLEGRINO, anche il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO non contiene antifermentativi ed è preparato con Acqua Minerale S. PELLEGRINO, battericamente pura.

Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Gabinetti di analisi, controlli chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno. Materie estrattive sono estratte dalla radice dello stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate sue virtù salutari.

BARBARO S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.

La S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, i scrupolosi lavaggi di bottiglie e i controlli ante, durante la fase di lavaggio e dopo la sterilizzazione, sono tenuti accuratamente in ogni sistema più moderno.



COCKTAIL analcolico
S. PELLEGRINO

Prossimamente sul video

In Svezia

Terminata la lunga estate calda, le turiste svedesi hanno lasciato l'Italia dopo avere fatto il « pieno » di sole, di azzurro e di spaghettoni. Ci dispiace, e siamo sicuri che — come noi — molti altri pensano con nostalgia a quelle biondone che hanno popolato le nostre spiagge: certe stangone alte 1,80, sane, robuste, meravigliose creature che ormai fanno parte del nostro paesaggio estivo. Ora sono tornate al nord, compiendo il viaggio opposto a quello delle rondini. Chi vuole rivederle? (dico le svedesi, non le rondini).

Tutti, penso; e tutti i telespettatori potranno rivederle alla televisione, in una serie di trasmissioni di prossima programmazione. Della faccenda si incaricherà Raimondo Vianello il quale, possedendo un'anima gentile, già sei mesi fa aveva previsto che la cosa vi avrebbe fatto piacere. Nell'aprile scorso, infatti, partì per la Svezia con una piccola troupe composta da un regista (Jacopo Rizza), due scrittori (Tarabusi e Scarnicci) e tre tecnici (operatore, fonico, elettricista); e qui girò due chilometri di pellicola, svolgendo un'inchiesta a modo suo sulle usanze, sui costumi e la vita di quel Paese.

Viaggio sentimentale

« Intendiamoci: quella è la Svezia come l'ha veduta Vianello — ci spiega Jacopo Rizza. — Ossia, non si tratta di un documentario, ma di sensazioni, di impressioni tenute su un piano anticonvenzionale, spesso umoristico. Io, da parte mia, ho cercato di rifuggire il più possibile dalle inquadrature d'obbligo. Fatalmente riconosco di essere scivolato qualche volta nell'oleografico, nella cartolina illustrata. Ma come si possono ignorare i fiordi, così poetici e suggestivi? Dovunque puntassi la macchina da presa, lo sfondo dei fiordi era obbligatorio ».

« La sua inchiesta, Vianello, su quali argomenti l'ha svolta? ».

« Su un copione-base preparato precedentemente da Tarabusi e Scarnicci. Si è voluto informare sullo sport, sulla vita di tutti i giorni, sulla gastronomia, sul tenore di vita, sui giochi e sulla famiglia... Raimondo è un turista curioso che, senza aiuto di guida o di cicerone, va a scoprire la Svezia secondo una sua angolazione sentimentale ».

L'inchiesta, che complessivamente si compendia in quattro ore di filmato, sarà presentata sul video in quattro puntate, che gli autori si augurano risultino interessanti e piacevoli. Soprattutto non sanno di libresco.

« Mi sarebbe stato facile — ci confida Raimondo — sprofondarmi nella lettura del *Baedeker*, e scodellare al colto e all'inclita tutto l'imparaticcio. Ma io non amo barare. Ho preferito arrivare lassù a mente vergine, con la preparazione e l'ignoranza di una persona normale che abbia letto pochi articoli di qualche inviato speciale e che ha una gradevole confusione in testa ».

« Di tutto ciò che hai visto e sentito in Svezia, che cos'è che ti ha colpito maggiormente? ».

« La tranquillità, la serenità, la fiducia nel futuro. Perché in quel beato Paese non si parla di disoccupazione. Ho conosciuto una famiglia dove marito e moglie si alternano nel lavoro in una fabbrica: una settimana va lui, e lei fa vacanza;



Raimondo Vianello durante il suo viaggio alla scoperta

un'inchiesta «a modo suo»

con Vianello

la settimana seguente lei lavora, e lui va a pesca.

«E se lavorassero entrambi, non sarebbe meglio?».

Benessere prefabbricato

«A che pro? In quel Paese di Bengodi basta uno stipendio solo per far andare avanti bene tutta la famiglia. Tu dirai: "Potrebbero farsi il gruzzoletto per la vecchiaia". Ma anche quello non serve perché arrivati a una certa età, tutti hanno la pensione assicurata fin che campano».

«Ma questo futuro senza incognita, questo benessere prefabbricato non pensi che finiscano per creare la monotonia? Se gli toglie l'incognita del domani, la vita perde d'interesse: come un

film che vedi per la seconda volta, sai già come va a finire. Io, per me, non ci starei nemmeno dipinto».

«Neanche io. Eppure ho incontrato molti italiani, lassù. Specialmente venditori di palloncini colorati. Fanno affari d'oro. Nei giardini pubblici — quando è primavera — tutti comprano il palloncino, anche i signori con barba e occhiali a stanghetta hanno appuntato all'occhiello il cordone del palloncino blu: gli sembra di portarsi a spasso un po' di azzurro che ravviva la malinconia dei cieli grigi».

Riccardo Morbelli

Il viaggio-inchiesta in Svezia di Raimondo Vianello sarà trasmesso alla televisione nelle prossime settimane.



della Svezia. L'attore vi si recò l'aprile scorso con il regista Jacopo Rizza, i soggettisti Tarabusi e Scarnicci, e tre tecnici

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana

elettrica



dove siete vi serve

... un caffè caldo e gustoso, con la comodità di tenere la caffettiera sotto diretto controllo, senza mettere a disagio gli ospiti lasciandoli soli per andare in cucina...



basta inserire la spina nella più vicina presa di corrente: GIRMI ESPRESSO fa il caffè anche in salotto, in camera da letto, in ufficio.

fa il caffè anche in sala da pranzo

La Stagione si apre con «La Passione greca» di Bohuslav Martinu

I NUOVI CONCERTI D'AUTUNNO

Musica - lexicon

Mozart - Sinfonia in mi bem. maggiore K. 543

La Sinfonia in mi bemol maggiore, K. 543, porta la data del 26 giugno 1788, e fu composta in un periodo ormai non lieto per Mozart, sempre assillato dai suoi impegni finanziari. Essa apre la trilogia delle ultime sue Sinfonie (Mozart, com'è noto, morì nel 1791) con la celebrativa in sol minore (K. 550) e la Jupiter (K. 551). Composta in una cassetta della campagna presso Vienna, dove il musicista si era ritirato per ridurre un po' le sue spese, la Sinfonia in mi bemol sembra respirare, rispetto alle altre del «superbo trittico» (Paumgartner), un'atmosfera serena e quasi sensualmente romantica.

Sul piano formale, la partitura di questa opera è una miniera ricchissima di suggerimenti: ogni famiglia di strumenti viene impegnata nel massimo delle sue possibilità espressive e virtuosistiche e il colore stesso degli impasti subisce una modifica abbastanza evidente con la scomparsa degli oboi e il grande rilievo assegnato, invece, ai clarinetti. Anche per questa particolarità, la Sinfonia in mi bemol, questa *poté essere chiamata «la dolce sorella del Don Giovanni, tutta smagliante di clarinetti»*.

L'organico strumentale della Sinfonia K. 543 è dunque il seguente: un flauto, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe e due timpani, con il tradizionale quintetto degli archi (che in realtà è un quartetto, fino ai primi decenni dell'Ottocento, poiché i contrabbassi si limitavano di solito a raddoppiare la parte dei violoncelli). Essa si apre con un breve Adagio (25 battute) che prepara candidamente il tema dell'Allegro successivo, esposto dai primi violini; il secondo tempo è un Andante, che si articola su un tema popolare magistralmente sviluppato in un intenso dialogo; il terzo tempo è un Minuetto, breve ma caratteristico per il suo Trio affidato ai due clarinetti; il quarto è un gioioso Finale (Allegro). Inutile aggiungere come di questo capolavoro le incisioni discografiche siano innumerevoli, e come tutti i maggiori interpreti ne abbiano lasciato edizioni mirabili.

l. pin.

La Sinfonia in mi bemol maggiore K. 543 di Mozart sarà trasmessa martedì 5 ottobre alle 17,25 sul Nazionale.



Ornella Puliti Santoliquido, interprete, lunedì alle 16,30 sul Programma Nazionale, del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Dante Alderighi

Incomincia con un'opera di Martinu, questa nuova Stagione di concerti autunnali che si annunzia interessante per i nomi degli interpreti e per le musiche in lista. Dal 9 ottobre al 27 novembre verranno trasmessi sette concerti, strutturati secondo un criterio che non fallisce mai il suo scopo: quello cioè di soddisfare tutti i gusti e di attirare, senza raggelanti intenzioni didascaliche, anche coloro che non siano specialmente provveduti nelle cose musicali.

La Passione greca, l'opera di Bohuslav Martinu che inaugura la Stagione, è un primo allestimento radiofonico, in lingua italiana. Già trasmesso nella versione originale, registrato al Teatro «Morlacchi» di Perugia durante la XVII «Sagra musicale umbra» nel settembre '62, questo importante lavoro del compositore ceco viene oggi riproposto al giudizio dell'ascoltatore nel primo concerto, diretto da Mario Rossi.

Autore decifrabile

Fra i rappresentanti delle correnti musicali contemporanee, Martinu (1890-1959) è autore «decifrabile» anche dai meno esperti di musica, per quella particolare organizzazione della sintassi sonora che non è frutto di laboriose alchimie, ma di un estro inventivo, aperto a tutti i richiami. Libero dalle «tirannie del maggiore-minore», come diceva Bartok, ma non sottomesso al dogma schoenberghiano, Martinu è un musicista che non dibatte problemi e non impasta teorie, ma segue, piuttosto, quel principio secondo cui, se il pubblico interloca — la frase è di Coc-

teau — «il faut répondre par des œuvres, non par des manifestes». Qualche più severo «aristarco» non perdona a Martinu certe intemperanze, qualche franca disinvoltura e impennate che, non di rado nella sua musica, turbano l'equilibrio formale: in talune sue partiture, senza dubbio, si avverte la mancanza di quel «labor limae» che nei canoni della prima estetica doveva seguire il «furor aetheticus», cioè il libero impulso dell'ispirazione.

La Passione greca è, però, tra le sue più felici e meritevoli opere. Fu rimaneggiata tre volte, ma l'autore non ebbe il bene di vederla rappresentata. Si era ispirato, per il testo, a un romanzo di Nikos Kazantzakis, *Cristo di nuovo in croce*, ove i valori di fraternità fra gli uomini, di compassione per i diseredati, di amore della giustizia venivano esaltati appassionatamente. Di tali valori è incarnazione, nel romanzo e nell'opera, un giovane di un villaggio greco, Manolios, che impersonerà il Cristo in una sacra rappresentazione organizzata, per la feste pasquali, dal prete Grigorios. Prima che passi l'anno, gli avvenimenti daranno alla devota finzione tratti drammatici di verità. Manolios difende contro i turchi, che hanno occupato il villaggio, un gruppo di profughi greci, e paga costosa sua eroica carità con la vita.

Quattro autori, Donizetti,

Casella, Kelemen, Rota, nel secondo concerto della stagione, diretto da Vernizzi. Del compositore croato Milko Kelemen (1924) sono in programma le *Transfigurations per pianoforte e orchestra* che vinsero a Bonn, nel 1963, il premio Beethoven. Allievo di Messiaen, di Fortner e di Nono, influenzato da Bartok, poi attratto dai principi della tecnica seriale, Kelemen ha già una sua buona quotazione nei circoli artistici internazionali. Una nota merita, inoltre, il *Concerto per arpa e orchestra*, scritto il 1941-42 da Nino Rota, un musicista di viva presenza nella musica d'oggi.

Le novità

Nelle altre manifestazioni, affidate a Freccia, Gabriele Ferro, Jean Kreis accanto ad autori contemporanei di divergenti attitudini stilistiche — Dallapiccola, Milhaud, Egk, Lutoslavski e altri —, il nome aureo di Mozart, (di cui verrà eseguito il *Concerto K. 191 per fagotto e orchestra*, il primo composto dal musicista salisburghese per uno strumento a fiato e orchestra), e quello di Cherubini. Il *Requiem in re minore* è una grande pagina che risale al 1836, cioè alla fase matura dell'attività creativa cherubiniana. E' anche in programma il *Concerto di Sciostakovic* per violino e orchestra, composto il 1947-48. Il primo interprete, David Oistrakh, disse:

«Quest'opera pone all'esecutore problemi appassionanti, lo obbliga a esprimere i pensieri, i sentimenti, gli stati d'animo più profondi, prima di autorizzarlo a mostrare le sue capacità virtuosistiche».

Tra le «novità», spiccano le recentissime *Varianti per orchestra* di Riccardo Nielsen (Bologna, 1908) in prima esecuzione assoluta, nel concerto del 20 novembre. *Musica per una grande città*, di Aaron Copland (New York, 1900) è anch'essa un'opera non ancora presentata da noi in Italia: figura nel concerto del 23 ottobre, affidato allo stesso Copland che dirige, inoltre, musiche di Busoni e Stravinski.

Una manifestazione di massimo rilievo conclude il ciclo autunnale: verrà eseguito un Oratorio hindemithiano che risale al 1931. S'intitola *Das Unaufhörliche* (L'incessante) ed è su testo di Gottfried Benn.

In complesso, dunque, una florida Stagione musicale che non mancherà di accumulare l'ascoltatore avvertito al candido melomane. La musica, d'altronde, non deve soltanto elevarci a una sfera di nobile austerità: di quest'arte sublime, Cocteau diceva: «Elle est aussi, quelquefois, chausa».

Laura Padellaro

Il primo concerto della Stagione va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21,30 sul Terzo.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - L'Ottava di Bruckner, una sinfonia composta nell'inverno 1885-86, diretta da Peter Maag. Il concerto sinfonico comprende anche musiche di Mozart e di Ravel.
- 11,20, Prog. Naz. - Nadine Sautereau interprete dell'incantevole ciclo di liriche di Francis Poulenc su testo di Paul Eluard: *Tel jour, telle nuit*. Inoltre, il soprano francese canterà brani di Ravel, Rosenthal, Scarlatti, Monteverdi, Giordani, Carissimi.
- LUNEDI'** 15,40, Rete Tre - Klaus Storck e due composizioni per violoncello: una sonata di Vivaldi, e una sonata (in sol minore op. 65) di Chopin.
- MARTEDI'** 14, Rete Tre - «Recital» di Franco Mannino: alle prestigiose mani del pianista palermitano sono affidati brani di Mozart, Chopin, Liszt.
- MERCOLEDI'** 15,10, Rete Tre - L'oratorio di Frank Martin intitolato *Le Vin herbé* che si richiama, per il testo poetico, al *Tristano* del Bedier. Risale al 1938-41.
- GIOVEDI'** 13,55, Rete Tre - La «Scarlatti» di Napoli, della RAI, è l'orchestra di turno nel concerto sinfonico di questa settimana. In lista varie musiche, antiche e moderne: da Galuppi a Hindemith.
- 21, Progr. Naz. - Un concerto da non perdere: il Quartetto Parrenin e l'insigne flautista Severino Gazzelloni in tre composizioni mozartiane per flauto e archi.
- VENERDI'** 11,35, Rete Tre - Musiche di balletto: *Khamma*, leggenda danzata, di Claude Debussy è del 1912. Fu commissionata al musicista dalla ballerina inglese Maud Allan.
- SABATO** 14, Rete Tre - Il Trio Italiano d'archi, composto dal violinista Franco Gulli, dal violista Bruno Giuranna e dal violoncellista G. Caramia in un recital schubertiano. All'esecuzione dell'*Adagio e Rondò concertante per violino, viola, violoncello e pianoforte* collabora il pianista G. Vianello.

L'orecchio di Dionisio

Una mostra di vincitori. Si dice tante volte che i concorsi, soprattutto nel mondo della musica, non servono a nulla; ma intanto i concorsi continuano ad essere indetti, da ogni parte, e i giovani concertisti vi si recano per «uscire allo scoperto», con la speranza di iniziare una carriera internazionale. Ma chi sono, di anno in anno, questi giovani che riescono ad imporsi di fronte alle giurie? Li ritroviamo, nelle stagioni concertistiche, in ordine sparso, oggi il vincitore di due anni fa, domani il vincitore di quest'anno; e quasi mai è capitato di avere un quadro di una stessa generazione di giovani concertisti.

Eppure anche gli scettici, in fatto di concorsi, avrebbero piacere di poter confrontare come certi problemi di tecnica, certi filoni di sensibilità artistica e di gusto si articolano, di anno in anno, col mutare delle generazioni (perché è fuori dubbio che, rispetto a venti anni fa, anche le fisionomie musicali dei concertisti giovani sono mutate, col mutare del repertorio, con l'amplinarsi dell'interesse verso settori un tempo lasciati in ombra, ecc.). Ed è per questo che la RAI ha preso l'iniziativa di raccogliere nei suoi studi tutti i giovani concertisti che, nel corso del 1964, sono risultati vincitori delle più importanti rassegne internazionali.

Non si tratterà, bene inteso, di un concerto di vincitori;ché anzi si vuol lasciare ad ognuno di essi la possibilità di farsi ammirare, uno per uno, in opere che possano essere lo specchio più completo delle loro attitudini di solisti. E potremo ascoltare così il pianista Robert Majek, primo premio al concorso di Ginevra (quello che dette notorietà internazionale, tanti anni fa, a Benedetti Michelangeli); François Joel Thiollier, anch'egli pianista, vincitore del Premio Viotti; il violinista Jean Jacques Kantorow, che ha vinto nel 1964 il Premio Paganini di Genova; il pianista Sergio Varela Cid (1° premio Casella 1964); il violinista Rubens Gonzales (1° premio E. Toldrà, a Barcellona) e la violinista Claire Bernard (1° premio Enesco). E avremo un quadro abbastanza roseo del 1964.

Landino

Il concerto di Robert Majek sarà trasmesso venerdì 8 ottobre alle 21 sul Nazionale.

L'opera giocosa di Gaetano Donizetti nell'interpretazione di Anna Moffo

MARIA, LA FIGLIA DEL REGGIMENTO



Il soprano Anna Moffo è la protagonista dell'opera donizettiana in programma mercoledì sul Programma Nazionale sotto la direzione del maestro Franco Mannino

Nel 1840 Gaetano Donizetti è a Parigi. Il pubblico della grande capitale, quel pubblico che, allora, unico in Europa, poteva decretare la celebrità internazionale, ha «adottato» il maestro bergamasco, così come aveva adottato Rossini e, fino all'immaturatione, Bellini. Un trionfo a Parigi è indispensabile all'operaista che ambisca a porsi fra i sommi; lo cercheranno non solo Verdi ma anche un uomo così poco incline a concessioni al pubblico e alla moda come Riccardo Wagner. Ma a quarantatré anni, Donizetti a Parigi ha già riportato vittoria; la Lucia ha spinto il pubblico del «Teatro della Renaissance» fino al delirio; e il maestro sta preparando un melodramma per l'«Opéra»; sarà *Les Martyrs*, trasposizione francese del suo *Poliuto*. (Analoghe trasposizioni aveva effettuato Rossini con l'*Assedio di Corinto* e col *Mosè*).

Commedia di mezzo carattere

Mentre la preparazione dei *Martyrs* va innanzi, Donizetti appronta una piccola opera comica, che va in scena, appunto all'«Opéra Comique» l'11 febbraio 1840. Il libretto, francese, è dei signori Saint-Georges e Bayard. Il titolo: *La fille du Régiment*, tradotto letteralmente in *La figlia del Reggimento* non appena l'opera si diffuse in Italia. Questo di alternare la produzione tragica con la

commedia di «mezzo carattere»: tra quei sorrisi, insomma, v'è sempre qualche lacrima, magari presto asciugata ma non per questo meno sinceramente e dolorosamente pianta. Pensate, appunto, alla «furtiva lacrima» del giocondo *Elisir*; pensate al doloroso «E' finita, Don Pasquale», dell'umoristico *Don Pasquale*. E, ascoltando *La figlia del Reggimento* che la RAI metterà in onda, ponete mente al caso analogo che si manifesta in questa opera giocosa, e che — meno noto dei precedenti — è certo altrettanto e forse più mirabile, per l'altezza dell'ispirazione.

Occorre anche notare che nella *Figlia del Reggimento* il donizettiano contrasto fra sorrisi e lacrime è maggiore che non altrove, a causa dell'inconsistenza della vicenda librettistica: in essa è proprio il sorriso che appare forzato, costretto com'è a scaturire da situazioni più che operative quasi rivoltose. Non che anche in questa coloritura comica Donizetti non si manifesti in invenzioni umoristicamente marziali, o in coloriture paesistiche da acquarello, veramente vaghissime, come nella *Sinfonia*. Ma insomma, il maestro non poteva prendere sul serio (e v'è, naturalmente, un modo particolare, ma non per questo meno preciso, di «prendere sul serio» un soggetto comico) una vicenda come quella di Maria, protagonista dell'opera, che, trovata, è stata «adottata» da tutto un reggimento (l'opera si svolge durante una guerra franco-svizzera); né sentimenti come quelli di Tonio, il suo innamorato, che per ottenere la mano della «figlia del reggimento» deve domandarla appunto a tutto il reggimento; né scioglimenti mirabolanti come quello che si manifesta quando Maria è riconosciuta figlia di nobili e portata a

vivere nel castello dei suoi antenati. L'invenzione melodica di Donizetti, copiosa se mai altre ve ne furono, s'impenna anche in intrichi di questo genere, e vi s'impenna il mestiere ormai raffinato del maestro, e persino la sua malizia teatrale. Ma il genio? Ecco, v'era un punto, nella vicenda della *Figlia del Reggimento*, in cui il testo poneva una richiesta precisa proprio al genio elegiaco di Donizetti; e quel genio rispose: come rispose!

Una carica d'emozione

Maria ha scoperto di chi è figlia; deve allontanarsi da tutto ciò che l'ha circondata fino ad allora, deve andare fra i suoi. L'avvenire può sorriderle; ma il distacco dal suo passato, ch'è anche il distacco dall'infanzia, la induce alle lacrime. Si rivolge dunque a coloro che fino a quel momento sono stati «i suoi», si rivolge a quei soldati che c'erano sembrati di cartapesta, e li vede come gli esseri più amati. Le sgorga dal cuore una melodia che sale cromaticamente di grado, poi ripiega su se stessa con quella dolcezza amara propria appunto, secondo il Giusti, dei canti «uditi da fanciullo», infine raggiunge una carica d'emozione che solo il Bellini di «Ah, non credea mirarti» seppe toccare. E' il famoso «Convien partir, o miei compagni d'arme». Ascoltate come questa Maria vi si affidi e per esso divenga donna; ascoltate come approdi alla consolazione della perorazione finale: «Ah, per pietà celate il pianto!». Per questo canto, Maria vive.

Teodoro Celli

La figlia del Reggimento va in onda mercoledì 6 ottobre alle ore 20,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21.20, Terzo Progr. - *Romeo e Giulietta*, di Boris Blacher (1903) è un ritorno al grande tema degli infelici amanti di Verona, immortalati nella tragedia shakespeariana. Si tratta di un'opera da camera in tre atti. La prima volta fu eseguita alla radio berlinese nel 1947.

LUNEDI'

14, Rete Tre - *Prometeo*, opera in tre atti di Luigi Cortese (Genova, 1899) è su testo poetico dell'autore che si è ispirato alla tragedia eschilea. L'opera è diretta, in questa edizione, da Massimo Pradella.

21,15, Progr. Naz. - Armando Gatto dirige un concerto operistico che avrà, quali protagonisti di canto, Angelica Tuccari, Amilcare Blaffard e Nestore Catalani. In programma, musiche di Stefano Pavesi (1779-1850), Francesco Bianchi (1752-1810) e Giuseppe Farinelli (1769-1836), nell'accurata revisione di Rite Furlan.

VENERDI'

12.25, Rete Tre - *Il Crepuscolo degli Dei*, la terza «giornata» della tetralogia wagneriana, in un'edizione diretta dal norvegese Oivin Fjeldstad. Tra le voci, quella indimenticabile della Flagstad.

Discoteche private

L'EPOCA D'ORO
DEL BEL CANTO

Seconda visita di Discoteche private a Catania, questa volta in casa del dottor Lucio Caruso che nel corso della trasmissione dedicata alla sua raccolta di dischi presenterà le seguenti incisioni:

— Titta Rufo, baritono; Andreas De Segurò, basso - « Suoni la tromba » da « I puritani » di V. Bellini - His Master's Voice 54360

— Miguel Fleta, tenore - « Aria del fiore » da « Carmen » di G. Bizet - Victor USA 74778

— Maria Gentile, soprano - « Caro nome » da « Rigoletto » di G. Verdi - Columbia D 18026

— Carlo Galeffi, baritono - « Di Provenza » da « Fra iuati » di G. Verdi - Columbia D 14486

— Ismaele Voltoni, tenore - « Di pescatore ignobile » da « Lucrezia Borgia » di G. Donizetti - Columbia D 4967

— Emmy Destinn, soprano; Giovanni Zenatello, tenore - « Miserere » da « Il trovatore » di G. Verdi - Columbia USA/A 5399

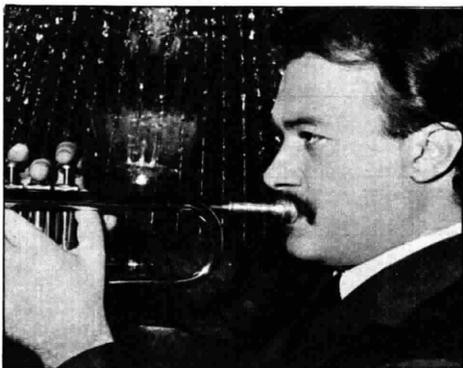
Già l'elenco dei nomi e dei brani scelti basta a qualificare la discoteca che questa settimana si presenta all'ascolto degli appassionati di lirica. La collezione del dottor Caruso infatti, iniziata dieci anni or sono, ha tenuto costantemente alta la mira, nella ricerca degli esemplari di cui è costituita, un solo fattore: la qualità. Qualità eccellente delle voci, delle interpretazioni, e soprattutto dello stato « fisico » del disco. E' questo il pregio maggiore della raccolta che si affaccia questa settimana alla ribalta di Discoteche private; una raccolta di modeste proporzioni, che non supera i 1.200 dischi a 78 giri, ma che sono tutti di estremo interesse in quanto tutti compresi nel periodo che va dal 1902 al 1930, l'epoca d'oro del « bel canto » e della fotografia. Dalle incisioni acustiche a quelle elettriche, il primo trentennio del secolo sfornò a getto continuo dischi pregevolissimi, data anche la presenza numerosa di artisti di vaglia che si alternavano sulle scene liriche mondiali. Ed è questo il limite entro cui il dottor Caruso ha ristretto le sue ricerche nel campo del « disco » storico, e in cui la sua passione attenta e competente ha colto i più lusinghieri successi, come dimostrano le incisioni scelte a dar vita al programma che gli è dedicato.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

Primo bilancio di una trasmissione di successo

ORE 20: LEZIONE DI JAZZ



Il solista di tromba Nunnio Rotondo, fra i più noti in Europa, è l'animatore della serie dedicata alla musica jazz

Risputa ogni tanto l'interrogativo: è in crisi il jazz? Abbastanza facile rispondere che in arte le crisi non sono soltanto naturali, ma benefiche; e in ogni caso, se ne esiste una, essa non dovrebbe riguardare il nostro Paese, per il semplice motivo che non può attraversare crisi cioè che non ha mai avuto periodi di vero benessere. E' un fatto, comunque, che la vertiginosa espansione della cosiddetta « musica di consumo », la cui caducità è, per definizione, connessa alla sua natura commerciale, ha inferto colpi su colpi alla cultura jazzistica e musicale in genere dei giovani. Vale dunque la pena richiamare l'attenzione su una trasmissione radiofonica (il cui primo ciclo sta ora per concludersi) che reca un titolo — *Impariamo che cosa è il jazz* — dichiaratamente « didattico », proponendosi di rivolgersi in modo particolare alle nuove generazioni.

Alcuni argomenti

Le varie puntate, presentate da Renato Tagliani, vengono infatti realizzate direttamente in studio alla presenza di un pubblico composto quasi esclusivamente da studenti di scuole medie e superiori, di Conservatori e di accademie d'arte, da membri di club di musica leggera e da appartenenti a circoli culturali e ricreativi vari.

Per meglio rispondere ai criteri divulgativi che il ciclo si propone, ogni puntata infatti è impostata su un tema. Per esempio: il jazz come espressione immediata di stati d'animo (malinconia, umorismo, entusiasmo); co-

e protagonista, col suo complesso, della serie — supera ogni più rosea previsione. Debbo essere grato alla radio per aver propugnato l'iniziativa ». E Umberto Santucci, autore dei testi di presentazione nonché critico autorevole di jazz, aggiunge: « I giovani rispondono. Bisogna cercarli, è vero, ma una volta trovati comprendono che il jazz non è sollecitazione epidermica, ma affascinante avventura d'arte ».

I solisti

Riservato, laconico, quasi scontroso, Nunnio Rotondo impersona alla perfezione il tipo di musicista jazz che preferisce la soffitta alla piazza: trombettista di livello internazionale egli rifiuta da anni gli allettamenti (e i guadagni connessi) della « routine », preferendo la ricerca e lo studio ad un comodo « standard ». Con lui si esibiscono ogni settimana alcuni giovani musicisti di grande impegno, come i sassofonisti Gino Marinacci e Romano Liberatore, l'organista Mario Panseri, il batterista Gegè Munari, il bassistista Mino Fabiano, nonché

il pianista belga Joel Vandrogenbrueck, solista di fama europea. Un cenno a parte merita Gianfranco Montedoro, una giovane cantante romana dedicatasi fin dal suo esordio (1962, Rassegna Internazionale di Saint Vincent) al jazz.

Nel « cast » fisso degli esecutori si aggiunge poi ogni settimana un ospite d'onore: dopo i chitarristi Guido Saval e Angelo Baroncini, i sassofonisti Livio Cervellieri e Gianni Basso, il vibrafonista Carlo Zoffoli, sabato prossimo è la volta del notissimo chitarrista Jean « Toot » Thielemans, che è anche uno specialista di armonica a bocca. Tra i brani in programma segnaliamo: *Suoni brevi e Suoni veloci* di Nunnio Rotondo, *One for daddy-o* eseguita al sax baritono da Gino Marinacci e, inoltre, la notissima *Love for sale* di Cole Porter in una personale interpretazione di Gianfranco Montedoro.

Giuseppe Tabasso

La settimanale puntata di Impariamo che cosa è il jazz andrà in onda sabato 9 ottobre alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

7.35, Progr. Naz. - *Accadde una mattina*: Una rubrica dedicata ai mattinieri che si propone appunto di dimostrare attraverso aneddoti, spigolature ed episodi vari che le ore del mattino hanno veramente l'oro in bocca. Il programma, curato da Franco Moccagatta, va in onda da oggi, ogni mattina.

20.25, Progr. Naz. - *Supermarket*: Un varietà dal sottotitolo « Radioliquidazione di varietà » che trae spunto da fatti di cronaca realmente accaduti. Sono tra gli attori Deddy Savagnone e Renato Izzo.

LUNEDI'

9.35 Sec. Progr. - *Il giornalino*: Vero e proprio rotocalco radiofonico col roto personaggio in copertina, l'inchiesta, l'angolo della moda, l'articolo di fondo e di terza pagina, nonché una colonnina redatta da un curioso cronista di nome Jimmy Rotativa.

13.25 Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta oggi: Piero Cotto, Marisol, Paride, La ragazza del Clan e Italo Gilardetti.

MARTEDI'

9.35 Sec. Progr. - *Un ciccone che si chiama...*: Città italiane viste di volta in volta da un popolare personaggio del mondo dello spettacolo. Apre oggi la nuova serie di questa rubrica Grazia Maria Spina che condurrà i radioascoltatori nella sua città natale, Venezia.

GIOVEDI'

9.35 Sec. Progr. - *Saluti da...*: Divagazioni e curiosità su città italiane con adeguati commenti musicali. La puntata odierna è dedicata a Sanremo.

16.35 Sec. Progr. - *Panorama italiano*: A partire da oggi la trasmissione prosegue con alcune rubriche totalmente rinnovate. Tra queste: *Il mio amico cane* di Giampaolo Cresci, *I cocodrilli* di Mario Gherardi, *La chiave dei sogni* di Gaio Fratini e *Un argomento alla settimana* di Aldo d'Angelo.

VENERDI'

9.35 Sec. Progr. - *Acqua alle corde*: Un dialogo, alternato da numerosi commenti musicali, sulle curiosità, i paradossi, le illusioni e le conquiste dell'uomo dei labirinti della tecnica. Autori della serie Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.

18.15 Sec. Progr. - *Al di là della città*: Nunnio Filogamo illustra gli ascoltatori usi, costumi e curiosità della provincia italiana. Di scena oggi il Piemonte e l'Abruzzo.

SABATO

10.10 Sec. Progr. - *Plataea*: Con la piena ripresa della stagione degli spettacoli riprendono anche le trasmissioni di questa rubrica che offre ogni settimana interviste dirette col pubblico in occasione di importanti spettacoli di ogni genere.

Con un racconto di Italo Calvino comincia una nuova serie dedicata alla storia più recente

PAGINE SULLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Un nostro filosofo contemporaneo ha scritto che la guerra è uno dei grandi temi della filosofia della storia, come l'origine e il fondamento della proprietà, il sorgere e il decadere degli Stati. Dalla fine del secolo XVIII, in seguito ai grandi sconvolgimenti prodotti dalla Rivoluzione francese e dalle guerre napoleoniche, e poi durante la prima metà del secolo XIX, si è andata sviluppando una vera e propria filosofia della guerra, o per meglio dire la guerra è diventata tema centrale e specifico della filosofia della storia. Guerre di conquista, guerre nazionaliste, guerre ideologiche. Sono state le tappe obbligate della storia più recente. Ma al di là dell'aspetto storico, ne esiste un altro che, pur inserendosi nel contesto generale politico sociale ed economico, investe direttamente l'individuo: la guerra cioè come fatto umano, come sof-

ferenza, come prova, come distruttrice di valori e creatrice di nuove aspirazioni. Dal momento che la guerra — come il secondo conflitto mondiale — non si è limitata alla lotta di opposti schieramenti sulle linee del fronte, ma si è fatta totale, coinvolgendo combattenti e non combattenti, opponendo concezioni diverse all'interno di uno stesso Paese, ha finito per rovesciare il significato e i termini tradizionali, ed è divenuta appunto fatto umano, crisi tragica della condizione dell'uomo.

Dolorosa realtà

La letteratura è stata, in un certo senso, l'indice più sensibile nel registrare questo cambiamento, questo rovesciamento di significati. E certamente in Italia, per le particolari condizioni politiche e sociali, ciò è stato più avvertibile che in altri Paesi.

L'esperienza della guerra ha provocato negli scrittori (dai narratori ai poeti ai memorialisti) una eco profonda, ha condizionato una loro presa di coscienza, li ha resi interpreti di una dolorosa realtà che tutti avevano patito e dinanzi alla quale avevano dovuto soggiacere.

Con l'intento, dunque, di offrire agli ascoltatori un panorama completo — ma compatibile con i limiti di spazio e di tempo — il Terzo Programma nel trimestre in corso metterà in onda alcuni scorcii essenziali di questa letteratura di guerra. Nella vasta produzione sia narrativa che memorialistica, il criterio di scelta è stato quello di individuare non solo una efficace rappresentazione, ma di sottolineare i vari momenti e le fasi della guerra stessa, dalla campagna di Africa, di Grecia, di Russia, alla lotta di liberazione, e nella molteplicità delle sue risonanze indivi-

duali e sociali. E' evidente che tale criterio di scelta potrà risultare, per altri versi, mancante e incompleto, ma ciò era anche inevitabile per ragioni sia di durata che di adattabilità radiofonica. Non tutti i racconti o brani di libri rispondevano ai requisiti suaccennati. Ma ugualmente confidiamo che, pur con le limitazioni necessarie, il panorama possa essere abbastanza indicativo. Fra gli autori scelti figurano i nomi di Giorgio Bassani, Giuseppe Berto, Italo Calvino (che apre la serie con un racconto dal titolo, *L'entrata in guerra*), Beppe Fenoglio, Guglielmo Petroni, Mario Rigoni Stern, Bonaventura Tecchi, Mario Tobino.

f. s.

La prima puntata di Pagine sulla seconda guerra mondiale va in onda martedì 5 ottobre alle 22,15 sul Terzo Programma.



Lo scrittore Italo Calvino è l'autore del racconto « L'entrata in guerra » trasmesso questa settimana

NOVITA' BLOCH

Il vostro relax comincia con le calze che non fanno sentire la fatica!

Bloch Super Support

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatetele! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali. Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!

BLOCH
fa moda

Il prezzo popolare non basta

Abbiamo dunque il libro a prezzo popolare, che significa, ai giorni nostri, inferiore alle mille lire, all'incirca fra le tre e le ottocento. Cominciò quando i prezzi erano molto alti l'editore Rizzoli con la «BUR», una eccellente «universale», che ricordava la più vecchia e celebre di tutte le «universali», quella di Sonzogno (costava alle origini 20 centesimi e in difficile equilibrio su pile di libri, in copertina una specie di genio suonava trionfante una lunga tromba): la «BUR» presentava, e presenta ancora, testi non facili a trovarsi e ben curati. Ma un editore solo non fa il mercato: restò un'eccezione. In questi ultimi due anni, per cause chiare a tutti (ma non solo contingenti), il problema del libro a prezzo popolare si è imposto a tutti gli editori. Il basso prezzo ha giovato alla diffusione? La diffusione ha giovato alla cultura?

E' un conto da tirare, ma al momento è ancora presto. Cominciamo dunque con una lode alle iniziative, di Laterza, di Mondadori, di Garzanti, di Sansoni e altri. Le loro edizioni «economiche» si presentano molto attraenti: in fatto di gusto, di bella presenza, vincono tutte le competizioni con quelle straniere: fanno la loro figura accanto ai libri di maggior costo. Sono in buona carta, rilegati solidamente, stampati con chiarezza; non hanno nulla del grigio, dell'animo, del frettoloso, del volgare dei prodotti a grande smercio.

In un primo tempo per i grandi editori la soluzione del problema non è stata difficile: non hanno avuto che da collocare nelle «economiche» i testi già sperimentati in precedenti edizioni. Il risultato è stato buono davvero: certi titoli hanno conosciuto un nuovo e importante successo. Facciamo un caso solo, quello della *Storia d'Europa* di Croce, messa in circolazione da Laterza a novecento lire: ha significato avvicinare un classico moderno, un libro di pensiero a tutta una classe di lettori che aveva più ragioni per ignorarlo. Mondadori aveva già una collezione, la sua «Biblioteca moderna», in cui a prezzo molto basso inseriva i suoi classici, D'Annunzio, Pascoli, Verga, Fogazzaro, Pirandello, ecc.

Ora nei suoi «Oscar» che occhieggiano dovunque con molto garbo, ha mescolato un po' le cose, mettendo libri senza gloria alcuna accanto, per esempio, al *Piacere* di D'Annunzio: ce n'è per tutti, si dirà, ma la soddisfazione mi pare troppo sbrigativa. Mondadori ha poi a sua disposizione i titoli

della sua antica e bellissima «Biblioteca romantica» che dirigeva Borge (cinquantotto volumi in tela verde flessibile e in carta finissima: i capolavori della narrativa ottocentesca); non gli sarà difficile rivestirla alla moderna, in nylon invece che in seta pura, ma pur sempre bella e buona.

Una cosa che ogni lettore avrà notato sarà stata certamente l'abbondanza dei Tolstoj, degli Stendhal, dei Flaubert che si sono rovesciati sul mercato. Era un modo di cominciare, d'accordo, coi pezzi grossi, coi pezzi sicuri: ma quanta confusione nel compratore! Come riconoscere a prima vista il prodotto più garantito? Io credo che un buon criterio sia stato intanto quello di Garzanti: nel suo «Garzanti per tutti» — bei tomi flessibili e con buona scelta: c'è un Alain Fournier, una Austen, un De Foe, oltre alla trinità di Tolstoj, Flaubert, Stendhal, e tutti tradotti *ex novo* — egli fa precedere all'opera una voce di enciclopedia, redatta assai bene: vita dell'autore, notizie sulla sua opera completa e sul libro presentato, indicazioni bibliografiche straniere e italiane.

Una voce sufficientissima a inquadrare il libro. Per quel che ne ho visto, si tratta di note precise, non superficiali, aggiornate e vive. Peccato che non se ne indichi l'autore, che presumibilmente è il traduttore stesso. Perché lodiamo questa iniziativa? Perché il problema del libro popolare non è soltanto di prezzo; è di tutto quanto insieme, di veste e di corpo, di facile acquisto e di aiuto a capire.

A me sembra poi che non sarebbe difficile per gli editori accordarsi nei piani di pubblicazione, unificando e distinguendo; troppa uniformità danneggia un po' tutti anche economicamente: dieci *Madame Bovary* si venderebbero forse a prezzo elevato, ma a poco prezzo non credo, perché il minor costo li mette tutti alla pari e li confonde.

Ma non voglio parlare di cose che non conosco bene dall'interno; chiederò solo un po' più di ordine. Resterà sempre un problema da affrontare: quello del prezzo dei libri che costano all'origine, cioè che hanno diritti d'autore e che sono di natura meno generale. Ma qui entrano in gioco altre esigenze, altre organizzazioni. L'editoria è sempre condizionata dallo stato della cultura in un paese; in poche parole, senza una organizzazione della scuola italiana l'editoria vivrà di vita stentata e di programmi capricciosi.

Franco Antonicelli

DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

la novità di quest'anno a scuola

La grande novità di quest'anno a scuola è la presenza del **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, il dizionario che, appena uscito, ha già ottenuto un plebiscito di consensi, nella scuola di ogni ordine e grado e sulla stampa più autorevole.

Scegliete per i vostri figli il dizionario che i professori quest'anno consigliano: scegliete un dizionario veramente nuovo, aperto alla vita moderna e alla tradizione del passato.

Scegliete da quest'anno, per la scuola e per la vita, il **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, perché vi dà quanto nessuna altra opera analoga vi può dare: l'etimologia di ogni voce, l'indicazione della corretta pronuncia dei vocaboli, le ampie e complete citazioni dei classici, le voci scientifiche e tecniche e i neologismi.

edizione rilegata in lino, cm. 16,5x24,5, 2008 pagine, L. 5800 — edizione rilegata in tela e oro con sovracoperta in cellophane pesante L. 6800.

Garzanti

E' NUOVO !



PUBLI-API-SIA



apilube

L'OLIO ATTIVO

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli oli in grado di sopportare le piú gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS!

1

Di morbida
lana merinos
il cappotto
classico che
Italian Style
propone
su disegno
di Germana
Marucelli
(L. 36.000)



Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Anche questa settimana le lettrici sono invitate a « votare », fra i modelli presentati da Aba Cercato, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro sabato 16 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».



Aba Cercato è annunciatrice alla televisione dal 1959; attualmente è anche speaker delle rubriche Sette giorni al Parlamento e La giornata parlamentare. Da circa sei anni è sposata con un medico dentista ed ha due bambine: Giulia, di due anni e mezzo, affettuosamente chiamata in famiglia « Pocio la disciola » e Francesca, detta « Zicchì la grassa », che a dieci mesi sa già camminare da sola ed è vivacissima. Aba è appassionata di musica jazz e di teatro; il suo sport preferito è il nuoto (i bene informati dicono che è anche una esperta subacquea) ed ha l'hobby del ricamo, che coltiva prevalentemente negli intervalli fra un annuncio e l'altro.

PRESENTA ABA CERCATO

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

« Un abito per l'autunno »

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 2 3 4 5

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI NO

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 44 46 48 50

● Alle pagine 11 e 12 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivisti. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI NO

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa?

si lascia guidare dalla pubblicità murale o televisiva?

SI NO

si fa consigliare solo dal rivenditore di fiducia?

SI NO

legge i giornali femminili e sceglie

una determinata marca?

SI NO

visita diversi negozi e compera dove trova?

SI NO

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo vestibilità qualità del tessuto

attualità del colore praticità

linea d'alta moda

nome _____ cognome _____

indirizzo _____

4 città _____
D. M. 2-40-513 del 2 sett. 1965

**RITAGLIARE
SEGUENDO
IL TRACCIATO
E INVIARE A:
"UN ABITO
PER L'AUTUNNO"
MARZOTTO -
VALDAGNO**

I modelli che vi propone Aba Cercato si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 11-12.



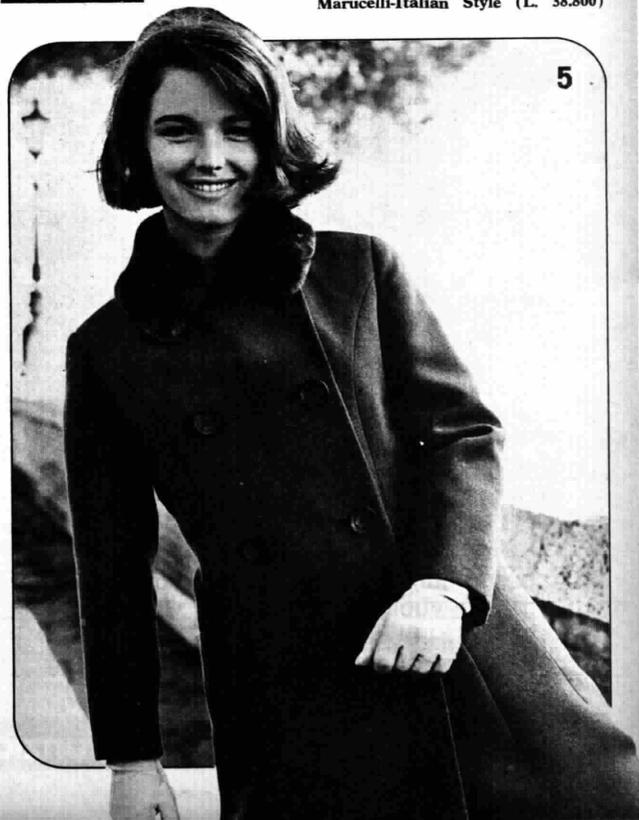
2 Creato da Jole Veneziani per Italian Style, questo tailleur sportivo in harris tweed (L. 28.500)



3 Ancora di Jole Veneziani per Italian Style, l'elegante cappotto nero con collo in velluto (L. 34.500)

4 Mantello in shetland beige interamente foderato in pelliccia tessuta. Modello Italian Style (L. 34.000)

5 Mantello color marron glacé con collo in pelliccia tessuta. Modello Marucelli-Italian Style (L. 38.800)



schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**

acquistate
il fustino:
è così
conveniente!

HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lavatrice ci vuole proprio Dixan! Che splendore di bucato grazie a Dixan! Con Dixan non occorre candeggiante perché contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Di Mattei, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Roma, trasmessa lunedì 27 settembre, alle 17.55, sul Programma Nazionale.

Lo shock da farmaci, in passato molto raro, è diventato oggi relativamente frequente, tanto da creare uno stato d'apprensione e d'allarme nei pazienti, e da far sorgere gravi problemi di responsabilità per il medico.

Tutti i farmaci, più o meno, possono produrre disturbi di vario genere dipendenti da condizioni particolari del malato, ma di solito questi disturbi sono prevedibili ed evitabili. Nel caso dello shock la situazione è diversa: esso è, quasi sempre, repentino e imprevedibile e, quel che è peggio, può mettere in pericolo la vita stessa.

I farmaci più sovente responsabili dello shock sono la penicillina, la streptomina, l'eparina, l'ACTH, l'insulina, la vitamina B1, i sieri, cioè medicinali d'uso molto comune e spesso insostituibili. Lo shock consiste in una brusca caduta della pressione del sangue, un collasso insomma, con perdita della coscienza, non di rado preceduta da malessere generale, senso di stanchezza e d'oppressione. In casi meno

Lo «shock» da medicinali

gravi si possono avere i sintomi più svariati: irrequietezza, stordimento, sudorazione, tosse, affanno di respiro, palpitazioni di cuore, senso di morsa al torace, convulsioni, nausea, vomito, dolori intestinali, gonfiori, orticaria, eruzioni della pelle, prurito. La morte può essere immediata, come nel caso della penicillina, o avvenire entro pochi minuti.

Importanza molto notevole ha il modo con cui viene somministrato il farmaco: eccezionalmente si ha lo shock per medicamenti presi per bocca, di solito esso segue ad una iniezione endomuscolare o endovenosa. Anche raro è lo shock in seguito ad inalazioni o applicazione di supposte.

I precedenti del malato

Altrettanta importanza per l'insorgenza dello shock hanno certi precedenti del malato: la costituzione allergica, malattie allergiche pregresse o in atto, contatti prolungati di natura professionale con un determinato farmaco (addeiti alla lavorazione della penicillina o della streptomina), uso antecedente, anche remoto, del farmaco, per cui si è formata una particolare sensibilità (soprattutto nel caso dei sieri). A proposito di que-

st'ultimo punto bisogna aggiungere che anche un farmaco nuovo può trasformarsi nell'organismo assumendo una composizione chimica simile a quella d'un altro farmaco al quale si è sensibili, donde la sorpresa d'uno shock per un farmaco che non era mai stato somministrato prima d'allora.

« Appare evidente — ha detto il prof. Di Mattei — la necessità di misure preventive e curative dello shock da farmaci. Esse assumono due direzioni: anzitutto il medico dovrà scegliere, per quanto è possibile, i farmaci meno idonei a provocare una sensibilizzazione, esigendone in ogni caso la maggiore purezza, limitandone l'impiego ai casi strettamente indispensabili, evitando per quanto è possibile le iniezioni, le alte dosi, i trattamenti protratti, tutti fattori predisponenti. Inoltre il medico dovrà tenersi pronto a fronteggiare i casi d'emergenza ».

Prove delicate

Ciò si ottiene in primo luogo informandosi bene, prima della somministrazione, se il soggetto non abbia già assunto nel passato quel farmaco, se abbia già presentato reazioni allergiche sia per quel prodotto

sia per altri simili, se il soggetto soffre di un'infermità di natura allergica, e se la sua stessa professione lo abbia messo in contatto con quel farmaco.

In secondo luogo, effettuando prima della somministrazione del farmaco prove cutanee di sensibilità. Si applicano, mediante lievi graffiature cutanee, quantità piccolissime del farmaco sulla pelle osservando se insorgano arrossamenti o vescicole. Tali prove, però, non sono assolute e può accadere che la reazione avvenga per un'irritazione locale della pelle dovuta alla graffiatura e al farmaco, senza indicare per questo una ipersensibilità generale dell'organismo. Sono anche state proposte prove di laboratorio più delicate.

Più pratico è tener sotto mano adrenalina, nor-adrenalina, ipertensina, antistaminici e cortisonici, farmaci d'emergenza che, con meccanismi diversi, possono bloccare le manifestazioni più drammatiche dello shock e salvare una persona. Non tutti i casi di shock da farmaci sono attribuibili ad un meccanismo allergico, ma questo appare oggi il caso più frequente, meglio studiato e suscettibile di prevenzione e di cure.

Dottor Benassi

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi (dal 27 settembre, al 2 ottobre)

Sapori con Calve

UOVA SODE RIFIENE DI FEGATI — Dopo aver rasato detto delle uova, sguasciatele e tagliatele a cubetti. Tagliate anche la lunghezza, togliendone poi i tuorli. Fate cuocere velocemente in margarina vegetale alcuni fegatini di pollo, spruzzati con il macinato di sale e pepe. Passate o schiacciate con una forchetta i fegatini e mescolati. Fa sugo ristretto della cottura ed ai tuorli d'uovo sguasciate. Con il composto ottenuto riempite i mezzi bianchi e coperlii quindi con la maionese CALVE mescolata a senape.

INSALATA DI FRUTTI DI MARE E PATATE — Dopo aver lavato e sminato 600 gr. di patate, conditele ancora calde con olio, sale e pepe. Tagliate di senape e mezzo bicchiere di vino bianco secco, poi coratelo. A parte, fate aprire a fuoco vivace in un tegame 800 gr. di vongole e 600 gr. di cozze. Togliete quindi i molluschi dai gusci e uniteli con il sugo. Versate il tutto con aglio e prezzemolo tritato e disponete in tegame di uova sode e servite con maionese CALVE a parte.

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON ZUCCHINI — Tagliate 400 gr. di zucchini a dadini e fatele cuocere in acqua bollente. Cuocete in 80 gr. di margarina GRADINA. Negli ultimi 10 minuti di cottura mescolatevi 100 gr. di prosciutto cotto o pancetta affumicata a cubetti. Parate con basilico tritato, sale e pepe. Versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti che avrete fatto lessare nel frattempo. Mescolatevi del parmigiano grattugiato e servite subito.

POLPETTONE DI MANZO IN CASSERUOLA — Battete una fetta di manzo circa 80 gr. e spalmatela con un trito composto di 100 gr. di salame, 50 gr. di pancetta, una cipolla e del prezzemolo. Arrotolate la carne e legatela. Fate rosolare il polpettone in 50 gr. di margarina GRADINA, salate, pepatelo e versatevi qualche mestolo di brodo. Lasciatelo cuocere coperto per circa 2 ore a mezzo. Servite la carne a fette con il sugo addensato.

TORTA SEMIFREDDA — In una terrina montate a spuma 150 gr. di zucchero a velo con 150 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente. Unitevi 3 tuorli di uova e continuate a sbattere. Dividete la crema in 2 parti. Alla prima parte aggiungete 100 gr. di cioccolato foderato sciolto a bagnomaria con 1 cucchiaino di latte e 1 cucchiaino di rum. Sul piatto di portata allineate, uno accanto all'altro, i biscotti savoiardi bagnati nel rum e spalmati di crema al cioccolato. Ripetete lo strato di biscotti poi quello di crema al rum e terminate con biscotti. Tenete il dolce in frigorifero per qualche ora prima di servire.

I piatti di Royco

FALLINE DI PANGRATTATO IN BRODO — In una terrina mette 100 gr. di pangrattato, 100 gr. di burro non grattugiato, 100 gr. di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, 3 uova intere, sale e noce moscata. Mescolate bene e con il composto piuttosto sodo e ben amalgamato formate delle palline grosse come nocciolo che fate cuocere in un litro abbondante di brodo Royco per circa 10 minuti. Servite con parmigiano grattugiato a parte.

GRATIS

altre ricette scrivendo al Servizio Lisa Biondi, Milano

L.B.

ARREDARE

La camera dello studente



Questa è la camera da letto-studio di una studente. È stata studiata e realizzata tenendo conto dei gusti personali del giovane e ne è risultato un ambiente tipicamente maschile, piacevole e insieme severo malgrado le varie concessioni alla decorazione. Insomma un ambiente adatto alle ore di applicazione sui libri, ma anche alla distensione ed al riposo.

La stanza è a pianta rettangolare, non molto ampia. Lo spicanto della finestra a ghigliottina è molto profondo, così da permettere l'inserimento di una tavola in noce che può benissimo essere utilizzata come piano di appoggio per scrivere e studiare. Il soffitto è completamente rivestito con perlinato di abete: la parte corrispondente all'ampiezza della finestra ha un'inclinazione a mansarda che accentua il carattere informale della stanza.

Il pavimento, in legno di abete, è in parte nascosto da una grande stuoia colorata.

Un sofà-letto, rivestito in canapa a grandi riquadri vivaci, è sormontato da una nicchia, utilizzata, in parte, come libreria. Nel rientro della parete è inserito un cassettone '800, unico elemento antico della stanza. Gli sgabelli spagnoli rustici dal sedile impagliato e il pouff colorato rappresentano un elemento utile e decorativo: e le riproduzioni di quadri, appese alle pareti, interrompono l'uniforme color latente con cui sono state tinteggiate. Una lampada in ferro verniciato nero è appesa in un angolo.

Elementi eterogenei dunque, che però ci sembrano amalgamati, con un risultato semplice ma personale.

Achille Molteni

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*esalta tutto
il gusto dei vostri
buoni sughi*



Da cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme



In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

pasta **BITONI** le supera tutte!



Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche **CASARECCE ALL'UOVO** Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

BITONI LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

personalità e scrittura

*caratteri non possi
fatti non lo viti*

Trio non accordato — Pubblico la scrittura sua e di suo marito volendo dimostrare che, senza le interferenze del terzo personaggio in questione, loro due avrebbero di che comprendersi ed accordarsi. L'elemento di urto è la congiunta anziana di mentalità mediocre ed antiquata ma di carattere presuntuoso ed autoritario. Non ha intenzioni cattive, crede di agire per il meglio, a modo suo è affezionata, ma incombe troppo sulla libertà altrui considerandosi arbitra assoluta della situazione, convinta d'aver sempre ragione; senza la sua presenza tutto prenderebbe un andamento più regolare. Cara signora, non s'è mai resa conto che lei e suo marito tendono ai medesimi scopi, procedono nella stessa direzione d'idee e di sentimenti, che lasciati nella loro intimità (senza intrusioni indesiderate) troverebbero un affiatamento morale in cui ora non osano sperare? Vero è che «lui» presenta una certa rigidità di carattere che lo rende un po' assoluto ed intransigente, ma forse accentua questo suo atteggiamento come difesa allo sfavorevole clima familiare. In realtà possiede una carica affettiva ed uno slancio estroverso che potrebbero tradursi in manifestazioni più spontanee ed amabili trovandosi al fianco una moglie buona, accomodante, fiduciosa, espansiva, solo desiderosa di trovare vie conciliative, ed anche (perché no?) molto intelligente ed abile quando non si sentisse più oppressa da forze avverse che le impediscono ogni autonomia.

in grado di stabilire

Elisabetta 65 — Forse non sono tanto gli avvenimenti ad intralciare la strada verso il matrimonio quanto le esigenze insopprimibili della sua personalità che vuole in tutte le cose (e figuriamoci poi in una decisione così importante!) quel grado di perfezione ch'è per lei una ragione di vita. Basta uno sguardo alla grafia per capire fino a che punto potrebbe essere infelice se contrastata da un marito nel suo spirito di ordine, di gusto, di precisione, di estetica, di educazione e di gentilezza d'animo. Si rivela estremamente meticolosa nelle sue attività e nei suoi doveri nella ricerca della buona apparenza, nella cura dell'abbigliamento e dell'ambiente; e perché no? nella scelta dell'uomo da amare che dev'essere rispondente al suo ideale morale e fisico. Le piace applicarsi con impegno per dare sempre ottimi risultati, e non importa se ciò le costa fatica e sacrificio. Desta simpatia sapendo evitare eccessi di esteriorizzazione senza mancare di garbo, disinvoltura e gaiezza. Ha l'intelligenza di chi sa parlare ed agire con opportunità, giudicare con discernimento, moderare le ambizioni, imporsi con misura, tenersi al riparo da avventure pericolose.

e non mi dispiace affatto

Ninni — Non si può darle torto di sentirsi poco interessato alla «Ragioneria». E' sulla strada meno adatta alla sua mentalità, ai suoi gusti innati ed acquisiti. Dalla scrittura molto variabile e ricca di elementi estrosi si capisce subito che lei se la intende più coll'arte che con la tecnica dei controlli economici ed amministrativi. Peccato che le esigenze pratiche della vita richiedano sacrifici del genere. Ma lei è all'inizio della giovinezza e con tutte le risorse di un fervido temperamento; non si lascerà irretire entro limiti ostacolanti. E' intelligente quanto occorre per saper conciliare il mondo positivo col mondo ideale. Non si preoccupi degli sbalzi d'umore incongruenti; sono dovuti al fermento interiore di un carattere un po' inquieto e contrastante. E' socievole ma non troppo; il suo spirito indipendente sopporta male le ingerenze estranee nei fatti che la riguardano personalmente, perciò si difende istintivamente da legami e compagnie invadenti. Benché pronto allo scatto ribelle trova reazioni immediate di arrendevolezza; c'è in lei una grande mobilità d'idee e d'impressioni, e, per ora, l'instabilità di programmi e di sentimenti della sua età. Coltivi le doti geniali; e non lasci che l'orgoglio, la vanità, i sensi e l'egoismo prevalgano sulla nobiltà dell'animo.

De quini desidero

Amalia V. — Fedelissima alla mia rubrica avrà più volte avuto occasione di leggere risposte riguardanti certi fenomeni psichici che in certi periodi della vita sembrano sconvolgere la normalità dell'equilibrio personale. Lei è proprio nell'età in cui non c'è da stupire di qualche turbamento del corpo e dello spirito. Come avverte qualche alterazione peggiorativa nella sua scrittura le vien fatto di notare una quantità di difetti nell'umore e nel carattere che, evidentemente, sono però dovuti soltanto a disturbi tipici di una fase transitoria. A questo punto, forse, vorrà chiedermi: «e lei come fa a saperlo?». Sono tutti gli elementi della grafia ad informarmene. Come può una persona buona, amabile, generosa (e destinata a rimanere tale) cedere veramente all'egoismo, alla gelosia, alla malignità? Come giudicarla diffidente, intollerante, ribelle quando tutto indica invece una donna mite, fiduciosa, accomodante, di non altro desiderosa che del bene altrui? Non s'incolpi di cattiverie immaginarie e si convinca essere soggetta semplicemente ad effetti di stanchezza, di acuta sensibilità nervosa che la rendono inquieta, dandole la sensazione di non essere più la stessa. Un po' meno affaticata e con qualche opportuna distrazione si sentirà meglio.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



Paulista è caffè "protetto"

*e la lattina
non si paga!*



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di **Café Paulista** (anche macinato) costa solo 270 lire!

NAZIONALE

9,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

10,30 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi

SANTA MESSA SOLENNE concelebrata da S. Em. il Cardinale Juan Landazuri Ricketts dei Frati Minori, Arcivescovo di Lima, e da Vescovi rappresentanti le quattro Famiglie Francescane

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 Dalla Pontificia Basilica di Pompei

Allocuzione di S.E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei e Supplica alla Madonna del S. Rosario

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

Pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Caramelle Tris + 1 - Bertelli - Pavellini)

La TV dei ragazzi

TUTTODISNEY

Avventure, sport, canzoni e fantasie dai film di Walt Disney

a cura di Lionello Dottarelli

Presenta Mariolina Canulli

Realizzazione di Guido Mazzella

Pomeriggio alla TV

19,15 GONG
(Lavatrici Ignis - Carne Rio)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accessa

20,05 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox - Carne di maiale magro - Caffè Hag - Aiur ondata blu)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Stock 84 - Rasoi Remington - Fazzoletti Perofil - Alemana - Polenta Valsugana - Lavatrici C.G.E.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) *Omo* - (2) *Ragù Althea* - (3) *Segretariato Internazionale Lana* - (4) *Fratelli Fabbri Editori* - (5) *Amaro Cora*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Iris - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Camera Uno

21

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambrioco. Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: Thomas Fuller

Clark *Andrea Checchi*

Tony Cilento *Lucio Rama*

Vittorio Sanipoli

Berkshire

Antonio Battistella

Rosalind Kreisky

Laura Tavanti

Paula Fuller

Antonella Della Porta

Nora Simpson

Diana Torrieri

Henriette Mercier

Grazia Maria Spina

Frederich Fuller

Alberto Terrani

Rudy Feist *Orazio Orlando*

Ronald Fuller

Luigi Vannucchi

Sotera Carlo Hintermann

Sheridan Ubaldo Lay

Lo sceriffo Roldano Lupi

Ispettore Grant

Giuseppe Pagliarini

Kid Lucciola

Francesco Mulè

Jimmy Mills *Sandro Moretti*

e in ordine di apparizione:

Perth Roberto Bruni

Craig Luigi Casellato

Una donna

Adriana De Roberto

Crooder Gianni Manera

Myriam Mariolina Bovo

Jeremy Roberto Chevalier

Jackson Aldo Barberito

I braccianti:

Giulio Cesare Pirarba

Aldo Sala

Augusto Torcello

Armando Michettoni

Mario Tempesta

Cesare Di Vito

Armando Biagetti

Alfredo Sernicoli

Sheila Luisa Rivelli

Rod Calun Ennio Majani

Jean Madison Carla Puccini

Infermiera Eliana D'Alessio

Hostess Gabriella Pini

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Regia di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

«Ne sentii parlare per la prima volta nel Congo, nel marzo del 1964. Una provincia, il Kwilu, era in piena rivolta. Il capo della rivolta era Pierre Mulete. Dietro Mulete — si diceva — ci sono i cinesi». Così Carlo Bonetti inizia il suo commento al servizio che, per l'appunto, cerca di rispondere a questa naturale domanda: «È vero che i cinesi si interessano sempre di più all'Africa?». Il viaggio dello scorso anno del primo ministro cinese Ciu-en-lai, viaggio che lo aveva portato in tredici Paesi africani, e le sue dichiarazioni sulla «situazione rivoluzionaria», sugli «aiuti agli amici», il momento estremamente delicato che attraversa l'economia di buona parte dei Paesi del Continente nero, la consistenza degli aiuti occidentali e di quelli russi, le possibilità dei cinesi di inserirsi politicamente in questo rapporto di forze, sono gli elementi sui quali si articola l'inchiesta di Carlo Bonetti. A quest'inchiesta di *Prima pagina*, il *Radiocorriere-TV* dedica un ampio servizio alle pagine 18 e 19.

TERZA PUNTATA



Ubaldo Lay (il tenente Sheridan) con Andrea Checchi (Thomas Fuller)

INCONTRO



Fred Bongusto, al quale è dedicato il programma a cura di Leo Chiosso

questa sera
in Carosello
la presentazione di

LETTERATURA ITALIANA

una nuova, grande opera che riunisce per la prima volta: l'intera storia della nostra letteratura, una vastissima antologia e i giudizi dei più autorevoli critici letterari

ogni settimana
un numero di **2** fascicoli:

- un fascicolo per la Storia della letteratura italiana
- un fascicolo per l'Antologia delle opere e
- l'Antologia della critica (in copertina)

la più completa, ampia, approfondita visione della nostra letteratura in un'edizione unica, con una documentazione illustrativa eccezionale della vita, delle opere, del tempo di ogni autore

nelle edicole il n. 1 (2 fascicoli)

a sole Lire 350 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 * Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accade una mattina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

9.30 SANTA MESSA
in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Partita a sette
Rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Classi miste

11.50 Parla il programmatista

11.55 Dalla Pontificia Basilica della SS. Vergine in Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario
Radiocronaca di Luciano Lombardi

12.30 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) - Carillon
Zig-Zag



Il basso Graziano Del Vivo canta nella trasmissione che va in onda alle ore 14 sul Nazionale

13.25 (Oro Pilla Brandy)
MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO

14 — Musica artistica
Pedrotti: Tutti in maschera: Ouverture * Verdi; Simon Boccanegra; « Il lacerato spirito » * Rossini; Il barbiere di Siviglia; « La calunnia » * Bolto; Meffistofele; « La ballata del fischio » * Mozart; Tito: Ouverture (bs. Graziano Del Vivo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Giuseppe Bamboschek)

14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 (Linetti Profumi)
CARNET D'AUTUNNO
Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo

16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

17 — Musica in piazza

17.15 Il racconto del Nazionale
Racconti russi
I - Il ladro
Radioconca di Franco Giardina

17.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Cerimonia del transito di San Francesco
Radiocronaca di Franco Giardina

18.15 Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, comm. e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaboraz. di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 SUPERMARKET
Radioliquidazione di varietà di Lino Carlini e Mariano Faraguna

21.20 Concerto del soprano Nadina Sauerbreg e del pianista Antonio Beltrami
Carissimi; « Vittoria! Vittoria! » * Giordani; « Caro mio ben » * Monteverdi; « Lasciate mi morire » * A. Scarlatti; « Se Fiorindo è fedele » * Rosenthal; Chanson du Monsieur Blue (Nino) * Ravel; Mélodies populaires grecques * Poulenc; Tel jour, telle nuit

22.05 Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Gianfranco Nollì

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Ormo)
Il giorno delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV illustrazioni Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 (Camay)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Coca-Cola)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Si fa per perdere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45 (Mira Lanza)
Perez Prado e la sua orchestra

14 — Vetrina della canzone napoletana

14.30 * Voci del mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia

15.30 William Assandri e la sua fisarmonica

15.45 Canzoni di casa nostra

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Castor Lavatrici)
* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di Longchamp in Parigi - Gran Premio dell'Arco di Trionfo - Radiocronaca di Alberto Giubilo

Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara. Enrico Ameri e Paolo Valenti

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Dodicesima trasmissione

21 — Taccuino de « La prova del nove »
a cura di Silvio Gigli

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 La giornata sportiva
a cura di Iolanda Gagliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Istvan Kertesz:
Franz Schubert: Des Teufels Lustschloss; Ouverture; Fierabras; Ouverture (Orch. Filarmónica di Vienna)

Soprano Cecilia Fusco:
Gioacchino Rossini: La Cambiale di matrimonio; « Come tacer » * Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Regnava nel silenzio » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)
Pianista Eduardo Del Pueyo:
Enrique Granados: El amor y la muerte; Zapateado

Direttore Joseph Keilberth:
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239; Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Sinf. di Bamberg)

Violinista Isaac Stern:
Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra; Andantino - Scherzo - Moderato (Orch. Filarmónica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully: Alceste: « Il faut passer tôt ou tard » * Gioacchino Rossini: La Cenerentola; « Miel rampoll femminini » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) * Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra; « Il lacerato spirito » (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi Maestro del Coro Giulio Bertola)

Direttore Pierre Dervaux:
Darius Milhaud: Le Bouef sur le toit, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Flautista Severino Gazzelloni:
Giovanni Platti: Sonata in mi minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte; Andante - Allegro - Arioso - Allegro (David e Igor Stravinskij, v.l.; Vladimir Yampolsky, p.f.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte; Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro, Allegro fugato (Mstislav Rostropovich, v.c.; Svjatoslav Richter, p.f.) * Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno; Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, p.f.; Michael Tree, v.l.; Myron Bloom, corno)

Tenore Wolfgang Windgassen:
Richard Wagner: Lohengrin: « Mein lieber Schwam » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Richard Krauss) * Eugen Albert: Tierschen - Racconto del lupo (Orch. del Filarmónica di Monaco dir. da Arthur Rothen)

Direttore Fritz Reiner:
Franz Liszt: Mephisto-Valzer (Orch. Sinf. di Chicago)

11.55 Hector Berlioz
Roméo et Juliette sinfonia drammatica in tre parti op. 17, da Shakespeare, per soli, coro e orchestra: I - Introduction, Prologue; II - Roméo; secul Tristesse - Concert et Bal - Grande Fête - Scène d'amour - Scherzo; III - Convul funèbre - Roméo au tombeau des Capulets - Final (Rosalind Elias, m.sopr.; Cesare Valletti, ten.; Giorgio Tozzi, bs. - Orch. Sinf. di Boston - Coro del Conservatorio del New England dir. da Charles Münch - M.F. del Coro Lorna Cocke de Varon)

13.30 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »; Adagio, Allegro - Andante Presto (Finale) (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Maurice Ravel: Ma sùève Pour suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI) * Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15.35 Musica da camera
Muzo Clementi: Sei Valzer in forma di Rondò (p.f. Lya De Barberis) * Niccolò Paganini: Quartetto in do maggiore per chitarra e archi: Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò (Mario Galassi, chit.; Vittorio Emanuele, v.l.; Emilio Berengo Gardin, v.l.a.; Bruno Morselli, cc.)

16.05 Musiche di ispirazione popolare
Ernest Krenek: Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94, sulla canzone popolare « I wonder as I wander » della Carolina del Nord (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta dall'Autore)

TERZO

16.30 Antonio Vivaldi
Da « Le quattro stagioni » (Rev. di F. M. Aspierto) « autunno - Inverno (vi. sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre Dervaux)

17.30 IL GIRO D'ITALIA
due tempi di Luciano Codignola
Agostino, braccante
Ugo Carboni
Maddalena, sua moglie
Gius. Raspanti Dandolo
Bebi, figlio di Maddalena
Alberto Terrani
Attilio, dirigente industriale
Franco Parenti
Ignazio, imprenditore
Tino Carraro
Irene, figlia di Attilio
Edmonda Aldini
Alex, figlio di Ignazio
Antonio Pierfederici
Regia di Luciano Mondolfo

19 — Giorgio Federico Ghedini
Appunti per un Credo (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Claudio Abbado)

19.15 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
Ugo Foscolo: Prose politiche e apologetiche - Charles H. Mc Bivall: La rivoluzione americana: una interpretazione costituzionale

19.30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte; Andante - Allegro - Arioso - Allegro (David e Igor Stravinskij, v.l.; Vladimir Yampolsky, p.f.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte; Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro, Allegro fugato (Mstislav Rostropovich, v.c.; Svjatoslav Richter, p.f.) * Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno; Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, p.f.; Michael Tree, v.l.; Myron Bloom, corno)

20.30 Rivista delle riviste

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 6.

I pronostici di LEA MASSARI

Atalanta - Roma	2	1	
Fioristina - Torino	1	2	x
Inter - Catania	1		
Juventus - L. R. Vicenza	1		
Lazio - Bologna	x		
Napoli - Brescia	x	1	
Sampdoria - Foggia	1		
Sipri - Milan	2	x	
Varese - Cagliari	x	1	
Catanzaro - Genoa	2	x	1
Verona - Palermo	x		
Pistoiese - Perugia	1		
Pescara - Cesena	x		

SERIE B

Livorno - Venezia			
Mantova - Alessandria			
Modena - Messina			
Monza - Pisa			
Potenza - Padova			
Reggina - Novara			
Reggina - Pro Patria			
Trani - Lecco			

SERIE C

GIRONE A

C.R.D.A. - Triestina			
Ivrea - Trevigiese			
Marzotto - Cremonese			
Mestrina - Como			
Parma - Entella			
Piacenza - Savona			
Rapallo - Treviso			
Solbiatese - Biellese			
Udinese - Legnano			

GIRONE B

Anconitana - Carpi			
Carrarese - Prato			
Lucchese - Jesi			
Maceratese - Empoli			
Ravenna - Massese			
Rimini - Ternana			
Siena - Cesena			
Torres - Arezzo			

GIRONE C

Avellino - Savaia			
Bari - Sambenedettese			
D. D. Ascoli - Cremona			
Lecco - L'Aquila			
Nardò - Agragas			
Siracusa - Casertana			
Taranto - Chieti			
Trapani - Salernitana			

20.40 Christoph Willibald Gluck

Ballet-Suite (Orch. di Felix Mottl) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 GIULIETTA E ROMEO
Opera da camera in tre atti Riduzione da Shakespeare Traduzione italiana di Adonella Simonetto
Musica di **Boris Blacher**
Giulietta Irma Bozzi Lucca Il Conte (Leonardo Monreale Capuleto) Leonardo Monreale La Governante Franca Sacchi Romeo Petre Munteanu Tebaldo Tommaso Frascati Pietro Il Conte Capuleto Benvenuto Leonardo Monreale I musici Renato Cominetti cant' Gian Bruno Ombuen Direttore **Bruno Maderna**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
M^o del Coro Nino Antonellini

22.30 La giornata del generale
Racconto di William Trevor Traduzione di Rosina Balestrazzi
Lettura
Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 2 su Kc/s 845 per ora m. 355 e dalle stazioni di Calta-

nissetta O.C. su Kc/s. 6060 pari a m. 49-50 e su Kc/s. 9517 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Vittorio Masche-roni - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Vanna Scotti - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 M) - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1, Sassari 1 e stazioni MF II della Regione) - 12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Notiziario sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica, notizie - 14-14,30 «Sarti stornati» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - 1 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Florino Tagliari - 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano, 11,50 Nasa nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale.

15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,30 Orizzonti Cristiani; «Santo Francesco alla Corte Papale» adattamento drammatico dai «Fioretti» a cura di Raffaello Lavagna, 20,15 Voyage Pontifical à New York, 20,30 Discografia di Musica Religiosa, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo en vanguardia, programma missional, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario, 19,40 «Dinozoe-chantons», con J. Frères Jacques, Juliette Gréco, Germaine Montero, Agnès Capri e Boris Vian, 20,40 «Patoisons», piccola antologia poetica presentata da Evelyn Schlumberger, 21,30 «Le Livre de Sotiana», tratto dal «Livre des Héros», Traduzione di Georges Dumézil, Adattamento di Roger Pillaudin, 22,35 «Le Serin Muet», un atto di Georges Ribemont-Dessaignes, 23,05 «Délorins», con John Lennon, Guy Bedos e J. Beatles, 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

19,30 Serata per i giovani: «Cib che ci dispiace nella Repubblica federale tedesca», 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Quasi incredibile, ma vero, (Informazioni cabarettistiche di Heio Müller), 0,15 Musica da jazz, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20 «008 Licenza per ballare», presentato da Giovanni Bertini, 20,30 «Cronache di teatro», a cura di Reto Roedel, 20,35 «Uomo senza paradiso», radiodramma di Danilo Telloi, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Concertino notturno, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornalieri, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate romantiche
R. SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte - pf. E. Gileis; F. Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi
9 (18) Pagine da opere di Richard Strauss
Capriccio: «Morgen, Mittag und Abend» - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Filharmonia di Londra, dir. O. Ackermann - «Salomé» - «Ah, Du wolltest mich» - sopr. C. Goltz, msopr. H. Pflümacher, ten. W. Windgassen, Württembergisches Staatstheater di Stoccarda, dir. F. Leitner - «Daphne» - «Ich komme, grünen Brüder» - sopr. A. Kupper, Orch. del Münchener Philharmoniker, dir. F. Lehmann - «Il Cavaliere della rosa» - «Di rigori armato» - ten. R. Franci, Orch. della Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. K. Böhm - «Il Cavaliere della rosa» - Valzer - Orch. Sinf. della Radio diffusione di Bruxelles, dir. F. André
10 (19) Complessi per pianoforte e archi
C. M. von WEBER: Quartetto in si bem, maggiore op. 8 - Quartetto «Viotti» di Torino - pf. L. Giarebilla, vl. V. Brun, v.a. C. Pozzi, vc. G. Petrini, C. Fluxus: Quintetto in fa min. - pf. C. Curzon e Quartetto Filarmico di Vienna
11 (20) Un'ora con Franz Schubert
Fantasia in do magg. op. 159 per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. R. Josi - «Miriam's Siegeszug», cantata op. 136 per soprano, coro e pianoforte - sopr. M. Frei, M. Frei, M. Toffoletti, Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola - «Adagio e Rondò concertante in fa magg. per pianoforte e archi - sol. A. Dre-

scher, Orch. della Radio di Amburgo, dir. W. Martin
12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
H. BERLIOZ: Benedetto Cellini, ouverture - dir. J. Martinon; J. IBERG: Divertissement, per piccola orchestra - dir. R. Désormière; F. POULENC: Les Biches, suite dal balletto - dir. R. Désormière; C. DEBUSSY: La Mer, schizzi sinfonici - dir. C. Silvestri; P. DUKAS: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico - dir. C. Silvestri

13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Settetto in si bem, magg. op. 18 per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vle M. Katims e M. Thomas, vc. I. Casals e M. Foley - Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte - vl. J. Heifetz, pf. W. Kapell
14,25-15 (23,25-24) Rapsodie
S. RACHMANINOV: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra - sol. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-sterio
F. J. HAYDN: La Creazione, oratorio per solo coro e orchestra: II parte - sopr. L. Marimpietri, ten. P. Munteanu, bs. P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M^o del Coro G. Bertola; A. TAVAN: Concerto grosso in fa magg. «L'Autunno» da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione, op. VIII» - vl. solista W. Schneiderhan, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

17 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
Caslow: Quel motuetto che mi piace tanto; Cherubini-Bixio: Lucciolle vagabonde; Zan-

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
Caslow: Quel motuetto che mi piace tanto; Cherubini-Bixio: Lucciolle vagabonde; Zan-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste
fagna-Gallo-Forte: Sedici anni; Panzeri-Intra: Qui Quo Qua; Farina S.-Farina A.-Farina J.; Sea gull's; D'Oblia-Mari-Canu-Busino: Lu campaneddu; Wende: Zombombo; Pinci-Rossi: Il mio trenino; Terzoli-Zapponi: Dimmelo sottovoce; Verde-Cantora: Da da un po'; Hays-Seeger: If I had a hammer; Van Dam: Mato Grosso

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

Dolli-Taccani: Le stelle; Morricone-Marletta: Vignini ai cieli; Carini-Giovanni-Raccol: Com'è bello volersi bene; Pisano: Notte per due; Calceogno-Sciorilli: Non costa niente; Ceredi-Feguri: Sorridimi amore; Pallavicini-Buffoli: Dipinto le nuvole; Fabbri-Guarnieri: Nella mia pineta

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Gianni Meccia

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Mortimer: A likely story; Gentile-Casanova: La cravatta di seta scarlatta; Madriguera: The minute samba; Robler-Rossi: Alla mia età; Della Grotte: Sportman; Anonimo: La bambù; Ambrosetti: Flavio's blues; Cenci-Faiella-Mazzocchi: Vita difficile; Pallavicini-Cassano: Controluce

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Petula Clark
Hatch: Dauntown; Pallavicini-Leoni: Incece no; Aber-Clark: Elle est finie; David-Cassia-Bacharach: Anyone who had a heart; Vandyske: Jamie; Weston-Clark: Dorian chéri; Pallavicini-Clark: Non mi guardi mai; Aber-Chiosso: Paghera; Busch-West-Scharfenberger: Sailor

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino



QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



TV LUNEDÌ

NAZIONALE

11,40-12,15 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresè

14,10 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'arrivo di Paolo VI a New York

17,15 CRONACA REGISTRAZIONE DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giacottoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft - Cremijrutto Althea)

La TV dei ragazzi

a) **ALICE**
La maestra se ne va
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield

b) **SFIDA ALLA NATURA**
La piccola stella che avvicina i popoli
Programma a cura di Giordano Repossi

GONG
(Formaggino Prealpino - Canay)

Ribalta accesa

19,25 TIC-TAC
(Globe Master - Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Ingram - Tortellini Bertagni - Vim)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO

(Calze Malerba - Panforte Sapori - Coca-Cola - Confezioni Maz Mara - Cadonetti - Telefunken)

PREVISIONI DEL TEMPO

20

LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», del discorso di Paolo VI all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Prodotti Necchi - (2) Perugia - (3) Bic - (4) Monti Confezioni - (5) Pasta Barilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Adriatica Film - 3) Slogam Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Gigante

21 — LA GRANDE AVVENTURA

L'angelo degli schiavi
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Stanley
Distr.: C.B.S.

Int.: Ruley Dee, Brock Peters, Ossie Davis

22 — INCONTRO CON PETER NERO

Presenta Carlotta Barilli

22,30 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca registrata in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'incontro di Paolo VI con i capi delle delegazioni alle Nazioni Unite

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

L'ANGELO

nazionale: ore 21

Contea di Dorchester, nel Maryland; 1850. Il banditore offre all'asta uno schiavo negro: «Mille e cinquecento dollari per quest'uomo — dice. — Solo millecinquecento dollari! Votati, giovanotto, così ti possono vedere meglio». Vendite del genere s'organizzavano in tutti gli Stati del Sud, prima che la guerra di secessione insanguinasse gli Stati Uniti. Nel 1850, uno schiavo per tornare libero aveva una sola possibilità: la fuga verso le regioni del nord, dove le popolazioni erano contrarie allo schiavismo. Ovunque si cercava di aiutare i negri, ma solo una organizzazione fra tante, nota con il nome di «Ferrovia sotterranea», riusciva a far fuggire una considerevole quantità di schiavi. Il racconto sceneggiato della serie «La grande avventura» che andrà in onda questa sera, narra la vita di Harriet Tubman, una negra che durante dieci anni per ben diciannove volte portò in salvo dal Mary-

UN GIALLO:

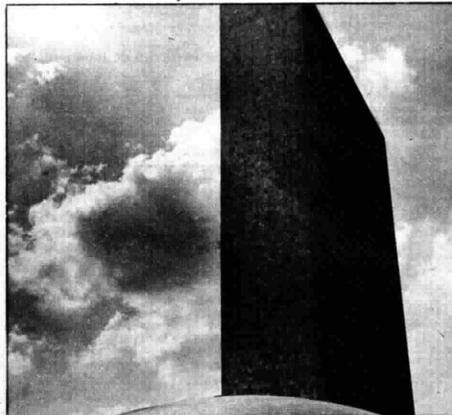


Jacques Sernas, fra gli interpreti del film di Neame

INCONTRO COL

nazionale: ore 22

Peter Nero, ovvero uno dei pianisti più abili ed eclettici del mondo. A lui la TV dedica stasera una breve trasmissione, durante la quale eseguirà alcuni brani di musica leggera ed alcune elaborazioni ritmo sinfoniche. Questa è appunto la caratteristica di quello che è considerato uno dei pianisti americani più dotati, e ci si riferisce soprattutto alla sua tecnica davvero non comune. Viene dalla musica classica; come pianista classico, appunto, si impose all'attenzione del pubblico quand'era ancora giovanissimo. Poi scoperse il mondo della musica leggera e vi si tuffò a fondo, senza mai abbandonare, però, il genere classico. Nel suoi show (è uno dei personaggi più richiesti dalle TV



Nel corso della giornata la TV trasmetterà due telecronache dirette (alle 14,10 e alle 20) e una registrata (22,30) sul viaggio di Paolo VI all'ONU. Nella foto, il Palazzo di vetro, sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

DEGLI SCHIAVI

land, verso il nord, centinaia di schiavi fidando solo nel Signore e nelle sue forze, superando ed affrontando ogni ostacolo ed ogni persecuzione. Di venne per i negri un simbolo di coraggio e di speranza e tutti gli schiavi le diedero il nome di « Mosè del suo popolo ». Harriet percorse centinaia di chilometri attraverso terreni impervi e isolati guidando gli schiavi che fuggivano verso la libertà: li incoraggiava recitando versetti della Bibbia; e tutto ciò mentre squadre di bianchi armati le davano la caccia per catturarla. Le taglie poste sulla sua testa aumentarono di anno in anno e raggiunsero i 40 mila dollari. Nessuno però riuscì mai a prenderla. Harriet Tubman, dopo una vita dedicata al suo popolo, morì il 10 marzo 1913, prima di morire disse: « La mia ferrovia sotterranea non ha mai avuto incidenti e non ha mai perso un solo passeggero ». Partecipano al telefilm, tra gli altri, Ruley Dee, Brock Peters, Ossie Davis e Ethel Waters.



Il protagonista dell'episodio di questa sera: l'attore negro Ruley Dee

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Televisioni Ultravox - Coldinava - Aiax ondata blu - Pavesini)

21,15
LA SALAMANDRA D'ORO

Film - Regia di Roland Neame

Prod.: Alexander Galperson

Int.: Anoux, Trevor Howard, Jacques Sernas

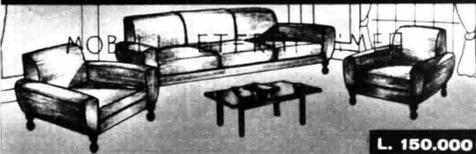


Trevor Howard è il protagonista del film « La salamandra d'oro » che sarà trasmesso alle 21,15

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL SOLLEVATORE DI ELEFANTI. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è mio mestiere »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 Rosa d'oro di Montreux 1965. IL MONDO DI SAMMY DAVIS JR. Varietà musicale prodotto dalla ABC, con la partecipazione di Peter Lawford, Billy Daniels, Lola Falana. Regia di Hal Teshin
- 21,35 SO STATI PER UNA NAZIONE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della ABC. 3ª puntata
- 22,05 LA VISTA DI S. S. PAPA PAOLO VI ALL'ONU. Colloquio da New York via Earl Bird
- 23,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 150.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/40 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

BRILLANTINA
eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL
COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

«LA SALAMANDRA D'ORO»

secondo: ore 21,15

Diretto nel 1949 dal regista neomaro, *La Salamandra d'Oro* (« The Golden Salamander ») è un giallo, ambientato in Tunisia, che non si discosta molto dagli schemi usuali del genere. Vi si narra la storia di un giovane e intraprendente archeologo, tale David, che ha avuto l'incarico da una società inglese di recuperare in Africa alcune casse contenenti prezioso materiale archeologico. Giunto in Tunisia, David è costretto, per un incidente, a interrompere il suo viaggio in macchina, e a proseguire a piedi verso il più vicino villaggio. Lungo la strada ha un incontro con due contrabbandieri d'armi che, con sorpresa, ritroverà più tardi nell'alberghetto dove ha preso posto. Il locale appartiene a una bella

ragazza che si chiama Anna ed è la sorella di uno dei due banditi. Innamoratosi della donna, David ne convince il fratello ad abbandonare il suo pericoloso mestiere. Ma la banda di cui il giovane fa parte non tollera tradimenti. Il contrabbandiere è eliminato mentre sta per imbarcarsi per la Francia. David sa ormai troppe cose dei banditi per vivere tranquillo. Egli capisce che la sua stessa vita è in pericolo. Pensa perciò di avvertire il console inglese a Tunisi, ma troppo tardi. Il capo della « gang », Serafis, ordina ai suoi uomini di catturarlo. Imprigionato, David ha le ore contate. Ma come ogni giallo che si rispetti anche il film di questa sera ha in serbo un finale a sorpresa. Protagonista è Trevor Howard, misuratissimo come sempre.

PIANISTA PETER NERO

americane) suona un po' dell'uno e un po' dell'altro genere, sovente lasciandosi andare a quelle che i critici musicali considerano le più terribili contaminazioni. Perché Nero è capaccissimo di suonare Mozart a tempo di « twist » e, magari, un « surf » come si trattasse d'un brano classico. Ma se la critica protesta il pubblico applaude. Grazie appunto a questa sua mania di mescolare « il sacro al profano » Nero è diventato quello che è oggi: un pianista definito da molti prestigioso e, certamente, uno dei più popolari. Comincia ad esserlo anche in Italia. Partecipò, in passato, a qualche trasmissione televisiva e un microscopico, che ha pubblicato di recente nel nostro Paese, ha avuto un notevole successo.



Il pianista Peter Nero

AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: STELLA
Casella Post. 339 - ROMA

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti, nascerete presto ancora a 15 cm e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allungo corpo e gambe sole. Ritorno dei diocci, vertebrae. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Riceverete GRATIS

2 spregazzi. Come creare, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Astella EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO



SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport
 a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
8.30 *(Palmolive)*
 * Il nostro buongiorno
8.45 *(Chlorodot)*
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori*
9.10 Pagine di musica
9.40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*
9.45 *(Dieterba)*
 * Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio

Tra le ore 10,15 e le ore 12,15 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi:
 Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - Pontificale - Messaggio Francese - Radiocronista Franco Giardina

- 10.05** *(Calze Supp-hose)*
 * Antologia operistica
10.30 Orchestre Italiane e straniere
11 *(Milky)*
 Passeggiate nel tempo
11.15 *(Salcim Brill)*
 Itinerari italiani
11.30 Giovanni Gabrieli
 Canzone in echo a dieci (duodecimi toni) (revis. Barbara Giuranna)
11.45 *(Cori Confezioni)*
 Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 *(Prodotti Alimentari Aragoni)*
 Gli amici delle 12
12.20 *(Arlecchino)*
 Negli interv. com. commerciali
12.55 *(Rosso Antico)*
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 *(Manetti e Roberts)*
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 *(Pè Vittoria)*
 * NUOVE LEVE
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-14,30 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

In occasione della visita del Santo Padre alla sede dell'O.N.U., il Programma Nazionale trasmetterà dalle ore 14,30 alle ore 20 radiocronache dall'aeroporto Kennedy, da Harlem e dalla Cattedrale di San Patrizio in New York. Alle ore 20,20 sullo stesso programma, sarà irradiata la radiocronaca della seduta dell'Assemblea Generale dell'O.N.U. e il discorso di Paolo VI
 Radiocronisti Enrico Amerio, Paolo Bellucci, Danilo Colombo, Mario Puccinelli, Paolo Valentini

- 14.30** Cantano Los Tres Caballeros
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 *(Bluebell)*
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Un villaggio che ha nome Fiodaldisa
 Radioseca di Stefania Plona (da «Il mio villaggio in Israele» di Joseph Baratz)
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Dante Alderighi
 Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra a) Festoso, b) Adagio, c) Allegro molto moderato (solista Ornella Pultis Santolungo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)
17 Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Leonardo Donatelli: *I diuretici*
18.05 Via libera al successo
 Concorso per solisti, complessi e cantanti
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
 Complesso diretto da Mauro Casini
 Presenta Pippo Baudo
 (Registrazione effettuata il 12 settembre dal Salone delle Feste di Miradolo Terme)
18.45 Come, quando e perché cantiamo
 Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti
19.05 L'informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
 Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 *(Antonetto)*
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
 Applausi a...
20.25 Fantasia musicale
21.15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da ARMANDO GATTO

con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del tenore Amilcare Blaffard e del baritono Nestore Catalani
 Revisioni di Rate Furlan Pavesi: 1) *Sedecia*: «L'estrema tua sorte»; 2) *Il vero amaro*: «La dolce speranza»; 3) *La festa della rosa*: «Io ti vidi, l'ammirai»; 4) *Il ritorno di Ulisse*: «Con passi leggeri»; 5) «Quando imbruna una la notte»; 6) *La fiera*: «Che bel piacer in fiera»; * F. Bianchi: *Castore e Polluce*: «Sembianze amabili»; * Farnelli: *La locandiera*: a) «Era il ciel sereno e bello»; b) «Siamo soli, non v'è gente»; c) «Ehi! Tiburzio, Cameriere»; d) «Ah, Signor, Voi non vedete!»
 Orch. - A. Scarlatti, di Napoli della RAI

- 21** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Interviste con gli editori: Gian Giacomo Feltrinelli, a cura di Carla Marzi - Note e rassegne:

S SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 *(Palmolive)*
 a) Andante con moto
8.50 *(Cera Grey)*
 b) Allegretto ma non troppo
9 *(Invernizzi)*
 c) Scherzo a danza
9.15 *(Lavabiancheria Candy)*
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 *(Omo)*
IL GIORNALINO
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 *(Talmone)*
 * Canzoni nuove
11 *(Il mondo di lei)*
11.05 *(Bertagni)*
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *(Royco)*
 Il moscone
11.40 *(Mira Lanza)*
 * **I portacanzoni**
12-12.20 *(Doppio Brodo Star)*
 * **Crescendo di voci**
 12,20-13 **Trasmissioni regionali**
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(A. Gazzoni e C.)*
 Su il sipario
03' *(G. B. Pezzoli)*
 Il mandarino ottimista
10' *(Burriccio Campo dei Fiori)*
 Tre tastiere
20' *(Galbani)*
 Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
45' *(Simmenthal)*
 La chiave del successo
50' *(Camay)*
 Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
 Buono a sapersi
14 *(La prova del nove)*
 a cura di Silvio Gigli
14.05 **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 *(Dischi Ricordi)*
 * **Tavolzza musicale**

- Aldo Bolognini: Rassegna di narrativa; Piero Bigongliari: Rassegna francese
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
15 *(Aria di casa nostra)*
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 *(RI-FI Record)*
 Selezione discografica
 Tra le ore 15,30 e le ore 16,30 **Da Bologna**: **Ciclismo: arrivo del Giro dell'Emilia**
 Radiocronaca di Sandro Ciotti
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * **Concerto in miniatura**
 I bis del concertista
 D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (clav. Fernando Valentini) * Wieniawski: *Souvenir de Moscou* (Gino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Brahms: *Intermezzo in do diesis minore* op. 117 n. 3 (pp. Arthur Rubinstein) * Sarasate: *Danza spagnola in la minore* op. 26 n. 1 (Ruggero Ricci, vl.; Brooks Smith, pf.)
16 * **Rapsodia**
 - Sentimentali ma non troppo
 - Sempre in voga
 - I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 **Tre minuti per te**
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 **Allegre fisarmoniche**
16.50 **Concerto operistico**
 Soprano Gloria Davy - Baritone Aldo Protti
 Purcell: *Didone ed Enea*: Aria di Didone * Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani * Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte» * Giordano: *Andrea Chénier*: «Neomico della patria» * Donizetti: *Anna Bolena*: «Piangete vol!» * Verdi: *Otello*: *Credo* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ASCANIO
 Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
 renze della RAI con Ivo Garrani
 Terzo episodio
 Aubry Antonio Guidi
 Ascanio Celline Tedeschi
 Benvenuto Daniela Ivo Garrani
 Caterina Giuliana Corbellini
 La Duchessa d'Estampes
 Renata Negri
 Colomba Grazia Radicchi
 Madama Perrine Wanda Pasquini
 Il Governatore d'Estourville Nico Cundari
 Il Visconte di Marmagne
 Un ufficiale Tino Bianchi
 Ed inoltre: Ettore Banchini, Giampiero Becherelli, Rino Benini, Giovanna Canetti, Corrado De Cristoforo, Tino Erlor, Oro Guerrini, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 **CLASSE UNICA**
 Mario Marazzan - Storia del teatro: *Il Romanticismo e*

l'800. L'eredità romantica nel Teatro borghese e nel verismo
18.50 **vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario Radiosera
19,50 **Zig-Zag**
20 *(VENEZIA CANTA)*
 Ritratto musicale di una città
21 *(Un microscopio per voi)*
Swing low, sweet Satchmo
 a cura di Renzo Arbore
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 **Musica da ballo**
 con le orchestre dirette da Tito Puente e Nelson Riddle
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. D.O. per le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** *(Musica sacra)*
 Orlando di Lasso: *Cinque Motetti*: Tridato e Gotto; *Mea Jostorum anime*: *Venite ad me omnes*: *Miserere mei, Domine*: *Domine*, convertere *(Coro del Duomo di Ausugrana)* diretto da Theodor B. Reichmann * *Luca Porelli*: *Undici Canti sacri*: *Adoramus Te* - *Tu es Petrus* - *Oramus pro Pontifice* - *O sanctissima anima* - *Benedictus* - *Ave maris stella* - *Ave Maria* - *Pater noster* - *O sacrum convivium* - *O salutaris hostia* - *Cantate Domino* (Coro della Cappella di Ausugrana da Domenico Bartolucci)
10.50 **Piccoli complessi**
 Johann Christian Bach: *Quartetto in re maggiore*, per flauto, oboe, viola, fagotto e clavicembalo; *Allegro moderato* - *Allegro assai* (Complesso Vivaldi) * Ignaz Joseph Pleyel: *Trio in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto; *Allegro - Rondò* - *Polonese* (Jean-Pierre Rampal, al.; Jacques Lancelot, cl.; Paul Hongne, fg.) * *Andò* - *Borsari* - *Preudio* e *Corale variato* per quartetto di saxofoni (Quartetto «Marcel Mule»)
11.35 **Sinfonie di Anton Dvorak**
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76 (op. 24 orig. - comp. 1875, revis. 1887): *Allegro non troppo* - *Andante con moto* - *Andante con moto* - *Quasi lo stesso tempo*, *Allegro scherzando* - *Finale* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Urbán)
12.20 **Sonate del Settecento**
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378* per violino e pianoforte: *Allegro moderato* - *Andantino sostenuto* e *cabile* - *Rondò (Allegro)* (Willi Boskowski, vl.; Lilli Kraus, pf.) * *Muzio Clementi*: *Sonata in si minore per pianoforte*: *Molto adagio* e *sostenuto* - *Allegro con fuoco* e *con espressione* - *Largo*, *molto adagio* - *Quasi Allegro* (pf. Armando Renzi)
13 *(Un'ora con Ludwig van Beethoven)*
Quartetto in fa minore op. 95 per archi: *Allegro con brio* - *Allegretto* ma non troppo - *Allegro assai* - *Molto, ma serio* - *Larghetto* - *Allegro* - *(Quartetto di Budapest: Joseph Roissmann, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vl.; Mischa Schneider, vc.)*; *Tripla Concerto in do maggiore* - op. 58 per pianoforte; *Quartetto in fa minore* op. 95 per violino, violoncello e orchestra: *Allegro*, *Più allegro* - *Largo* - *Finale* - *Sonata in sol maggiore* (Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.); *Orchestra Philharmonia di Londra* - diretta da Malcolm Sargent)
14 *(PROMETEO)*
 Opera in tre atti (libera traduzione dalla tragedia di Eschilo)

Testo e musica di Luigi Correse
 Kratos } Massimiliano
 Oceano } Malaspina
 Efesto }
 Mercurio } Angelo Lo Foresse
 Prometeo } Mario Boriello
 Io } Mara Corleto
 Corifea } Mazda Lazzi
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Direttore Massimo Pradella
 M° del Coro Giulio Bertola
 Edizione Ricordi

21.20 Giovanni Marco Rutini, musicista fiorentino del XVIII sec.
 a cura di R. Aldo Rocchi
 Seconda trasmissione
 Sonata in do maggiore op. 3 n. 3 (revis. di Carlo Perinello); Allegro assai - Andante e staccato sempre - Allegro; Sonata in mi minore op. 5 n. 3 (revis. di Carlo Perinello); Andante - Allegro - Presto, Minuetto (Andantino), Presto; Sonata in mi maggiore op. 6 n. 5 (revis. di R. Aldo Rocchi); Allegro - Andante - Minuetto (p). Sergio Perticari.

22 Celebrazioni dantesche
 Dante in Germania di Giovanni Vittorio Amoretti

22.45 Orsa Minore L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP
 Un atto di Samuel Beckett
 Traduzione di Mario Diacono Krapp
 Tino Buzzelli
 Narratore: Franco Cossentino
 Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,36 Giro del mondo in microscollo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Pino Calvi - 2,36 Le Grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Mina - 6,06 Concertino.
 Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Antologia di interpreti
 P. N. Orioff; ten. W. Ludwig, fl. J. P. Rampal; sopr. A. Kupper; vl. I. Stern e pf. A. Zaccari; contr. dir. F. André; sopr. J. Della Casa; Quartetto Barchet: R. Barchet e W. Beh, vl.; H. Hirschfelder, v.a.; H. Reimann, vc.; dir. F. Reiner

10,30 (19,30) Musiche per organo
 P. CORNERI: Fantasia sull'VIII tono-Ricercare - org. F. Peeters; G. MUFFAT: Toccata VI - org. W. Senn-Kurt; O. MESSIAEN: Tre Meditazioni da La Natività du Seigneur - org. A. Esposito

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach
 Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo fl. F. Caratte, clav. R. Gerlin - Partita n. 6 in mi min. per clavicembalo - Clav. R. Kirkpatrick - Concerto in mi magg. per violino e orchestra - sol. J. Helffer, Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. A. Wallenstein

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent
 H. PURCELL: Suite of dramatic music - Orch. Sinf. di Londra; G. F. HAENDL: «Art thou troubled?» (Dove sei, amato bene), aria dall'opera Rodolinda - contr. K. Ferrier; Orch. Sinf. di Londra; E. ELGAR: Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma» - Orch. Sinf. di Londra; A. DVORAK: Concerto in si min. per violino e orchestra - sol. P. Torteller, Orch. Filarmonica di Londra; A. DVORAK: Variazioni sinfoniche op. 78 - Orch. Filarmonica di Londra; W. WALTON: Façade I e 2 suite dal balletto - Orch. Royal Philharmonic

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche
 (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sponero - 14,20 Notiziario di Sassari - 14,35 Gianni e il suo complesso caratteristico (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF della Regione).

19,30 Canta Carmen Villani - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF II della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1) - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF (della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF (della Reg.) - Reggio Calabria 1).

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20 Asterisco musicale 12,25 Terzo pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Saffari «65 Canzoni di Bidoli, Erlich, Russo, de Leitenburg, Casamassima, Manzetti e Brosolo» - 13,35 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Saggio finale di studio dell'Istituto di Musica di Gorizia - Tommaso Albicini: «Concili» in re maggiore per oboe e archi» - solista Marino Ziani;

Georg Friedrich Haendel: «Cantata: Nel dolce dell'oblio» per soprano, flauto e archi - Orchestra Cesario Ghisardini - Giocchino Rossini: «Cantata: La Carità», per soprano, coro femminile e orchestra - Orchestra dell'Istituto di Musica diretta da Giuseppe Bradascia e Coro di voci femminili diretto da Cecilia Seghizzi con la partecipazione delle scolariste Ada Merni (Registrazione effettuata dal Castello degli Stati Provinciali del Comune di Gorizia il 12 giugno 1965) - 14,25-14,55 Orchestra diretta da Carlo Pacchioni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero e dall'estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panoramia sportiva - 15,15 Il quaderno d'italiano - 15,15-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind Segnario musicale - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 **Trasmisioni estere**, 19,15 **The Field Near And Far**, 19,33 **Orizzonti Cristiani**; **Notiziario Col Sant'Padre Paolo VI a New York** - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci, 20,15 **Le Pape à l'O.N.U.**, 20,45 **Worte des Heiligen Vaters**, 21 **Santo Rosario**, 21,15 **Trasmisioni estere**, 21,30 **Preghjari leden na Komolu**, 21,45 **La Iglesia en el mundo**, 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
 16 Grandi riprese radiofoniche, 17,40 Musica di tutti i tempi, presentato da Colette Desormière e Betsy Jolas, 18 Dischi, 19,30 «Maschere su misto», di Pierre Mac Orlan, presentato da Gilbert Sigaud, 19,45 Humour breve, a cura di Jeanne Stouff, 20,15 «Incontri d'Avignone» diretti da Jean Vilar, a cura di Roger Pillaudin e la collaborazione di Jean Couturier, «Formazione e cultura della scuola», 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhlo, 20 «Le idee e la storia», rassegna di saggi a cura di Pierre Corcoran, 20,30 Concerto diretto da Paul Parys, Solista: violinista Henryk Szeryng, Berlioz: «Il titolo di toki» Concerto n. 2, André Veyrier e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Nuovo Mondo), op. 95, 22,10 Colonna sonora, Concerto di presentati da Henri Crémieux, 22,30 «Edmond Fleg», a cura di Stanislas Fumet, 23 Maurice Thiriet: Suite per arca, flauto e violoncello, eseguita da Marielle Nordmann, André Guilbert e Claude Burgos; Claude Debussy: Ballate di Villon interpretate dal cantante Salomon Demigny accompagnato al pianoforte da Janine Risse, 23,25 «Mallorix», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23,40 Dischi, 23,50 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
 16,05 Musica da camera, Sibelius: Tre pezzi per violino e pianoforte (Stanley Weiner, violino; Richard Beckmann, pianoforte); Martini: Sestetto per violini e violoncelli - strumenti a fiato (Il Radio Filarmonico Sestet) (Hilversum), 19,30 Musica leggera, Concerto di presentati da Hans Schmidt-Isserstedt con i solisti: Thomas Brandis, violino, e Ottomar Borwitzky, violoncello, Händel: Feuerwerksmusik; Brahms: Concerto in la minore per violino e violoncello con orchestra, op. 102; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67, 21,30 Notiziario, 22,10 Selezione da operette, vignette di viedotto, Zeller, Millöcker, Genée, Suppé e Joh. Strauss, 23 Varietà musicale, 0,20 Piccole opere melodiche, 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI
 16 Il giornale delle 16, 16,10 Orchestra RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay, Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «La Primavera»; Bartok: Suite di danze, 17 Melodie da Colonia presentate da Renata Casali, 17,30 Solisti della Svizzera Italiana, 18 Un quarto d'ora con Fausto Papetta, 19,15 Notiziario, 19,45 Appuntamento con la cultura, 19 Tribuna dei campi, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni italiane, 20 «Ballate delle voci», dibattiti di varia attualità, 20,30 Orchestra Rediosa, 21 Concerto di presentati da Orfanelli diretto da Leopoldo Casella, Solisti: soprano Adriana Maliponte; tenore Bruno Prevedi, 22 Esercizi di flauto, francese, 23 Melodie di Pericle Patocchi, 23,15 Melodie e ritmi, 23,20 Notiziario, 23,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte, 23,23-15 Musiche di fine giornata.

TERZO

18,30 La Rassegna
 Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18,45 Alessandro Scarlatti
 Ad Te Domine Ievani (Coro Polifonico «S. Maria Maggiore») di Trieste, dir. da Vittorio Maritan; Cantata in lingua napoletana per tenore, clavicembalo e continuo (Robert Hartl, ten.; Egida Giordani Sartori, clav.; Libero Rossi, ec.)

19 I problemi del Terzo Mondo
 di Renato Grispo
 La liquidazione delle strutture coloniali

19,30 «Concerto di ogni sera
 Johann Sebastian Bach (1700-1750); Suite n. 3 in re maggiore per orchestra: Ouverture - Air - Gavotte I e II - Baccarè - Gigue; Adolf Scherbaum, tr. solista - Orch. Bach di Monaco dir. da Karl Richter - Carl Maria von Weber (1766-1826): Sinfonia n. 2 in do maggiore (1807); Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Presto (Orch. da camera di Venezia dir. da Victor Desarzens) * Igor Strawinsky (1882): Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (1924); Largo - Allegro - Largo - Adagio (Walter Kilen, pf. - Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Heinrich Holzeiser)

20,30 Rivista delle riviste
20,40 Vitezslav Novak
 Serenata per piccola orchestra - Preludio - Notturno - Finale (Orch. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Luciano Rosada)

21 — Il Giornale del Terzo

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

14,05 (23,05) Musica da camera
 G. FAUK: Quartetto in sol minore, op. 45 per pianoforte e archi - pf. S. Fuga, vl. L. Lugli, vl. E. Francalanci, vc. P. Nava

14,25-15 (23,35-24) Musiche di ispirazione popolare
 ANONIMO: Bandoura - La Leggenda dei dodici briganti (Canto siberiano) - bs. E. Christof - Coro di P. Potorski con accompagnamento di balalaika; S. LIAPUNOV: Lesghinka, danza del Caucaso - pf. X. Prochorova

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
 L. VAN BEEKHOVEN: Sonata in la magg. op. 47 «A Kreuzer», per violino e pianoforte - vl. H. Szeryng, pf. A. Rubinstein; C. DEBUSSY: Quartetto in sol per archi - Quartetto Faganini; vl. H. Teitelbaum, cl. Libovet, v.a. D. Schwarts, vc. L. Laporte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (18-19) Fantasia musicale
 7,45 (18,45-19,45) **Le grandi orchestre da ballo**

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
 Gold-David: It's a mad mad mad world; The man-Ruby: I cannot be loved by you; Jobim: So danco samba; Marning-Ellstein:

The merry go-round; Evans-Livingston: Bonanza; Hildebrand: Hey, Paula!; Wenrich: Sail along silvery moon; Sondheim-Bernstein: America; Barcelata: Maria Elena

8,39 (18,39-20,39) Istantanee musicali
 8,39 (15,03-21,03) **Giro del mondo in micro-celso**

Lara: Se mia esta noche; Bécud: Le rideau rouge; Nobre: Fado de Villa Franca; Homez-Gasté: Pres de toi; Anonimo: Reels; Garinei-Giovannini-Trovati: Concerto per clarinetto; S. Sedoi-Soloviev-Matousovsky: Soir de Moscou; Anonimo: Klarnett polka

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore:
 Gino Paoli

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
 Delanoe-Bécud: Nathalie; Pallavicini-Abbate-Hildebrand: E' tuomo per me; Reizner-Mogil-Marchetti-Del Prete-Massarà: Grazie, grazie, scusi; Testa-Pattacini: Se non avessi incontrato te; Jobim: Outra vez; Zanin-Casadel: Soie, soie; Aznavour-Rodatti: L'amore è come un giorno; Hadjidakis: Ta pedhia tou Pirea

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette
 10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**
 11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**
 11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**
 11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**
 12,15 (18,15-23,15) **Incontro con Ray Charles**
 Mayfield: Hit the road Jack; Gibson: I can't stop loving you; Howard: Busted; Carmichael - George: On the beach; Charles: Put a woman; Kern: Ol' man river; Charles: What'd I say
 12,39 (18,39-23,39) **Concertino**



da quando sono passata al Tè Ati
**ho la forza dei
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi... perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: **1.** Riscaldare la teiera. **2.** Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. **3.** Versate l'acqua bollente. **4.** Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E'avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

12,15-12,45

IL RITORNO DEL PAPA

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'arrivo di Paolo VI a Roma dopo la visita all'ONU

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) **TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
 Regia di Vittorio Brignole

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

Il palombaro

Distr.: N.B.C.

19,25 GONG

(Alka Seltzer - Roja Net Sissi)

c) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel De Foe

Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha

Produzione FLF - Ultra Film

Nona puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Sutter - Bonomelli Espresso - Pizza Catari - Biscotti Bonolone - Confezioni Abital - Stufe Warm Morning)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Televisori Autovox - Alberto V05 - Perugia - Coperte Pinguino - Ola Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Movil - (2) Prodotti Mellin - (3) Vetril - (4) Cibalgina - (5) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —

LA DUCHESSA DELL'IDAHO

Film - Regia di Robert Z. Leonard

Prod.: M.G.M.

Int.: Esther Williams, Van Johnson, John Lund, Paula Raymond

22,15 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SULLA CONCLUSIONE DELLA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

23 —

TELEGIORNALE

della notte

UN FILM ROSA:



Van Johnson è tra gli interpreti del film diretto da Robert Z. Leonard

IL PRIMO

secondo: ore 21,15

Patrocinato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Salerno, è stato istituito da quest'anno il Premio televisivo - Arcobaleno d'oro - per la migliore casa produttrice, il miglior attore e la migliore attrice di shorts pubblicitari compresi nella rubrica TV «Arcobaleno». Per il '65 i premi sono andati rispettivamente alla «Vision film», ad Alberto Lupo, a Luisella Boni; e sono stati consegnati ai vincitori nel corso di uno speciale spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno, registrato dalla televisione per la regia di Lelio Galletti e in onda questa sera.

Aprè la trasmissione — presentata da Pippo Baudo ed Ingrid Schoeller — il cantante Paolo Ferrara, ex virtuoso di batteria nelle formazioni jazz di Nunzio Rotondo e di Dora Muzumeci, che interpreta Anche

I SALONI DELLA

Aperto a Torino il 23 settembre scorso, il 15° Salone Internazionale della Tecnica vive le sue ultime ore. Come sempre, s'è confermato manifestazione di grande rilievo tecnico ed economico su un piano che non è eccessivo definire «mondiale», ed ha richiamato nella città subalpina centinaia di operatori economici e di esperti. Duemiladuecento gli espositori, provenienti da ben diciotto Paesi; e numerosissime le manifestazioni collaterali: convegni e congressi dedicati alla meccanica ed alle materie plastiche, ai trasporti ed all'energia nucleare. Contemporaneamente al Salone della Tecnica, si è svolto il Secondo Salone Internazionale della Montagna: trecento espositori di dieci Paesi, una rassegna quanto mai varia dei molteplici aspetti della vita in montagna. Radio e televisione hanno dedicato ampio spazio ad entrambi i Saloni, con numerosi servizi filmati e registrati.



Esther Williams è la protagonista di «La duchessa dell'Idaho» in programma questa sera alle 21. La bella attrice interpretò questo film all'apice della sua carriera

LA DUCHESSA DELL'IDAHO

nazionale: ore 21

La *Duchessa dell'Idaho* — che viene presentato questa sera — è un film del 1950 ed appartiene all'inesauribile filone delle commedie musicali. Vi si narra la storia di Ellen Hallet e Christine Dune; due belle ragazze amiche di pelle. Christine è la stella di una grande rivista acquatica mentre Ellen lavora, come segretaria, nell'ufficio di un giovane e ricchissimo industriale. Questi, che si chiama Ugo Morrison, è un impunito dongiovanni e si serve della ragazza, facendola passare, al momento opportuno, per sua fidanzata, quando vuole troncane una relazione che minaccia di diventare compromettente, ignorando che Ellen è segretamente innamorata di lui. La ragazza soffre in silenzio queste continue umiliazioni, ma Christine non sopporta più la situazione. Indignata del modo con cui è trattata l'amica, decide un giorno di vendicarla impartendo a Morrison una salutare lezione. Si reca così a Valle Chiara dove l'industriale passa le vacanze, e riesce in breve a farsi corteggiare. Tutto si svolge secondo i suoi piani, quando a complicare la situazione sopraggiunge Dick Layn, un giovane direttore d'orchestra jazz che ama Christine. Il film assume a questo punto, il tono caratteristico della commedia degli equivoci. Morrison, che da parte sua comincia ad apprezzare le qualità di Ellen, si accorge che Christine recita una parte, ma decide di stare al gioco per suscitare la gelosia di Dick. Così tra ripicche e incomprensioni si procede fino al termine del film che vedrà le due ragazze, come era nelle previsioni, sposare gli uomini che amano.

Ha diretto Robert Z. Leonard, uno specialista di questo genere di film. Ai suoi ordini recitano Esther Williams, allora all'apice della sua popolarità, il sempre simpatico Van Johnson, John Lund e Paula Raymond.

ARCOBALENO D'ORO

se mi lascerai. Da Dana Ghia, che ha fatto parte di recente della compagnia di Dapporto, ascolteremo *L'ultimo sole di agosto*; Jean Valentino e Roberta Mazzoni completano il quartetto dei giovanissimi con *Dopo l'autunno e Questa è l'ultima sera*. E' poi la volta di un altro giovanissimo, ma già idolo delle «teen-agers»: si tratta di Dino, il «successore» della Payne al «concorsi degli sconosciuti» di Ariccia, il quale ci propone *Ma c'è un momento e il ballo della bussola*. A questo punto conosceremo un singolare «canta-suonatore», che si chiama Hughes Aufray ed è attualmente fra i «best-sellers» d'oltre Manica: *Te ne vai e Canta, canta usignolo* i motivi da lui presentati. Dopo un «siparietto» di Antonella Steni ed Elio Pandolfi, più siluri e brillanti che mai, Little Tony canta i suoi successi del momento. *Ogni mattina e Viene la notte*; seguito da Donatella

Moretti in *Non m'importa più e Ti vedo uscire*, due romantiche canzoni che trovano nella luna salernitana vagante fra le nuvole la più idonea, e naturale, scenografia. Parentesi protocollare per la premiazione di cui si è detto in principio, e quindi è alla ribalta Guy Mardel, il cantante che rappresentò la Francia al «Gran Premio della Canzone Europea» tenutosi a Napoli lo scorso marzo. Insieme a *Pensa un poco a me*, egli ci farà riascoltare appunto il motivo che interpretò in quella occasione — *N'apoue jamais* — volto in italiano col titolo *Non dire mai*. Infine, tre cantanti che non hanno bisogno di presentazione: Tony Renis, Dalida, Modugno. *Nessun'altra che te e Un garofano rosso* sono le canzoni del primo; *Devo imparare e La danza di Zorba* per Dalida; *Una tromba d'argento e Vieni mia amico* a chiusura del programma con «Mister Volare».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Margarita Foglia d'oro - Aspicchenna - Caffè Bourbon - Lavatrici Zerowatt)

21,15

PRIMO ARCOBALENO D'ORO

Spettacolo musicale

organizzato con il patrocinio del Comune di Salerno. Prendono parte alla trasmissione: Hughes Aufray, Dalida, Dino, Paolo Ferrara, Dana Ghia, Little Tony, Guy Mardel, Roberta Mazzoni, Domenico Modugno, Donatella Moretti, Tony Renis, Jean Valentino

con la partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Presentano Pippo Baudo e Ingrid Schoeller

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

(Ripresa effettuata dal Teatro della Riviera di Salerno)

22,30 RIPRESA DIRETTA

DI UN AVVENIMENTO

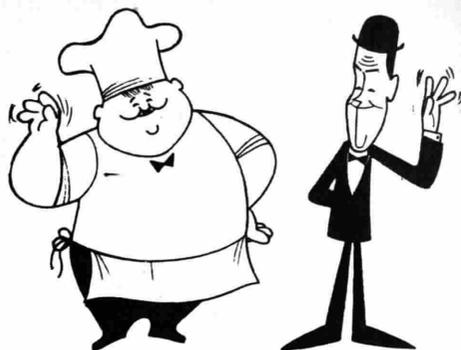
AGONISTICO



Ingrid Schoeller che presenta accanto a Pippo Baudo lo spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 LA CORSA DEI CAMPIONI. Telefilm in versione italiana della serie «Il magnifico King».
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (1) Un documentario realizzato da Fernand Gilson
- 21 FOTO RICORDO. Telefilm in versione italiana interpretato da Hugh O'Bray e Stella Stevens
- 21,25 PROGRESSI DELLA MEDICINA: LE MALATTIE VENEREE. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Associazione medica romana. Realizzazione di Alexandre Burger e Jean-Claude Dierens
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



Questa sera in Carosello

OLIO DANTE

CAROSELLO

5 puntata



Movil

L'ha inghiottito il trabocchetto, forse forse gli va stretto. Non sapete com'è andata? Occhio allora alla puntata.

Direstoria dell'inchiesta

Da quattro puntate l'ispettore Bramiè indaga sul « caso Rubinet ». Ricevuto a casa il cadavere imballato del defunto, seguono due attentati (mancati) all'ispettore e un cadavere aggiunto, quello di madame Rubinet. Un maggiordomo ciarriero si becca una coltellata e i morti diventano tre. Muore anche il capo della polizia, avveonato per distrazione. Ma Bramiè ha trovato una chiave. Un altro del giro vorrebbe parlare ma è tolto di mezzo da una botola. Anche con Bramiè l'assassino (introvabile) ci riprova.

TECNICA E DELLA MONTAGNA



Una immagine del Salone Internazionale della Tecnica di Torino, avvenimento cui la televisione e la radio hanno dedicato in questi giorni servizi filmati e registrati



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

16.30 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: *Sonata in mi minore* L. 376 (clav. Fernando Valenti) * Robert Schumann: *Meine Rose* da *Sechs Gedichte* op. 30 (Kirsten Flaggstad, sopr.); Edwin McArthur, pf.) * Fritz Kreisler: *Preludio e Allegro nello stile di Pugnani* di Felice Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.) * Frédéric Chopin: *Mazurka in do minore* op. 56 n. 3 (pf. Henrik Stompek)

17 — Place de l'Étoile

Istantanea della Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Alvaro e il meridionalismo

Conversazione di Michele Novelli

17.45 André François Mare-scodré

Il Concerto «Carougeois» per quartetto d'archi e orchestra: Camano, Allegro; di *Allegro* - *Allegro* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

T TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagnolotti
Il diario di guerra e di prigionia di Gadda - Ideologia e linguaggio di Sanguineti - Una nuova poetessa: Mary de Rachewiltz

18.45 Giorgio Gaslini

Logarithmos n. 2, per flauto e percussioni (fl. Giancarlo Giorvanti) e Filippo Olivieri, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.55 Vita culturale

La VII Biennale Internazionale di Poesia a Knokke-le-Zoutte, di Maria Luisa Spaziani

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC, dir. da Arturo Toscanini) * Anton Dvorak (1841-1904): *Serenata in mi maggiore* op. 22 per orchestra d'archi; *Moderato* - Tempo di valzer - *Allegro* - Larghetto - *Allegro vivace* (Orch. Filarmonica d'Israele dir. da Rafael Kubelick) * Bela Bartok (1881-1945): *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra (1945); *Allegretto* - *Adagio religioso* - *Allegro vivace* (Sol. Julius Katchen - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gaetano Pugnani

Sonata a cinque in si bemolle maggiore - *Adagio* - *Allegro assai* - *Andante* - *Minuetto* (Quintetto Boccherini): Pina Ciamprelli e Filippo Olivieri, vli.; Luigi Sagrati, vl.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, vic.)

Antonio Soler

Sonata in sol minore (pf. Flórida Santos)

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 L'opera di Dimitri Sciostakov a cura di Luigi Pestalozza

22.15 Pagina sulla seconda guerra mondiale

I. L'entrata in guerra, di Italo Calvino

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Isa Kreyel: *Divertimento* * Alois Haba: *Nonetto n. 1* * Ninko Devic: *Huit minutes pour treize* (Nonetto Cecoslovacco di Praga)

(Registrazione effettuata il 14 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1965)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità musicali - 2.06 Arcobaleno, voci orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Complesso 1, baronetti 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari - 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Parata d'orchestra - 14.35 Selezione da opere (Cagliari - Nuoro 3 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giordano (Trieste 1)

12.20 Asterico musicale - 12.25 Tre pagine, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radico - 12.40 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.50 Ribalta musicale - De Scenari della commedia dell'arte a cura di Anna Maria Fani: «Il birraio di Pre-

ston ovvero due fratelli Facanone» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 14.30-14.55 Amedeo Tommasi al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15.11 pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.35 Oggi alla Regione indì Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi in Vaticano» di Benvenuto Matteucci - «Nel millennio della cristianizzazione della Polonia» di Tommaso Rostworowski - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heilmalstag Wellmission 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Edgar Coates: Quartetto per sassofoni, eseguito dal Quartetto Deffaux-Rog Vuarat: Sonata op. 29, per violoncello e pianoforte, eseguita da Annie Laffre e Michel Perret; Roger Albin - Chamberlaines pour les enfants sages (testi di Robert Desnos), interpretati da Jacqueline Brumaire accompagnata dalla pianista Janine Serfaty. Prokofiev: Sonata n. 2 op. 94, per violino e pianoforte, eseguita da

Pierre Hofier - Jeanne Janine Sasser; Jean-Michel Damase: Compliments d'anniversaire» per duo pianistico, eseguito da France Clidat e dall'Autore; R. Gallois-Montbrun: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Parrin, 22 - Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Porfnoy. 22.30 Contro Tobiolo: «Henri Calet», a cura di Marc Bernard. 23.30 Schumann: «Kreisleriana» nell'interpretazione del pianista Jean-Charles Richard. 23.25 «Malcoix», di Jean-Michel Damase. 23.50 Chambon. 23.40 Dischi. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGIO

16.05 Concerto di musica antica. Musiche di Frescobaldi, Ward, Telemann e Jenkins. 17.05 Musica leggera. 19. Notiziario. 19.25 Musica da ballo moderna. 20 «Nord-Ring 1965». Trasmissione della Radio Hildesrum: Musica di 7 paesi: Olanda, Svezia, Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Belgio, Germania. Gemeindefilten Orchester diretta da Jos Cleber, il Sestetto Max Woiskit; i tre Jacksons e diversi solisti. 21 Scene e musiche di films. 21.30 Notiziario. 22 Sweenlinc: Capriccio in la e Fantasia cromatica. 23 Musiche di Jadow, Taubert, sechs Rachmaninoff. 24 scene internazionali di musica leggera. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Te danzante. 17.15 Concerto diretto da Nikolaus Aeschbacher. Solista: pianista Rudolf am Bach. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore, op. 16, per pianoforte e orchestra; Glinka: Capriccio brillante in forma di ouverture per grande orchestra (sul tema della città di Aragonese). 18 Complesso vocale-strumentale «The Hüllaballos». 18.15 La costa dei barbari. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Formazioni orchestrali moderne. 19.15 Notiziario. 19.45 Tra i cow-boys. 20 «Il mondo dell'antepace», a vent'anni dal tema della Pace. 20.15 Concerto di Veges e Luigi Ambrosoli. 20.30 Arie e motivi del melodramma italiano. 20.55 «Confins», commedia di Sergio Maspoli. 21.55 Due sonate per violino e pianoforte di Mozart eseguite dal Duo di Amsterdam. 22.30 Notiziario. 23 Invito al ballo. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
1945 - a cura di Ferruccio Veges
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Carrere: La prima festa che darò; Brighetti-Martin: Balliamo tu surf; Giacobetti-Savona-Canora: Vieni vicino dammi la mano; Guardabassi-Zaburini: Sei un'isola domenica sola con me; Mogol-Pattacini: L'esercizio del surf; Migliaceli-Faleni: Una rotonda sul mare; Paoli: Gli innamorati sono sempre soli

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali
Warren: *Lullaby of Broadway*; Ramsete-Ciampi: *Ho bisogno di vederti*; Goodman: *Opus 1/2*; Cardile: *L'amore è partito*; Anonimo: *Canto di Barroso*; *Allegre pescador*; Padilla: *Valencia*

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
Cioffi: *Na sera te maggio*; Mennillo-Coppola: *Canzone e mare*; Bovio-De Curtis: *A cavalluccio* e *Napule*; Tito Manlio-Miliviero: *'Na quarta te surpogno*; *'Na quarta te surpogno*; *'Na murmurato*; De Crescenzo-Rendine: *Malfincanto* autunno; Mangione-Valente: *A cascaciorta*

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

Offenbach: *Le mariage aux lanternes*; Ouverture; Strauss: *Il pipistrello*; «Dieser Anstand»; Sullivan: *H. M. S. Pinafore*; «When I was last in Paris»; acqua fredda; «Ti dirò parole»; Lombardo: *Madama di Tebe*; Tango dei maniqui; Lehar: *Il paese del sorriso*; «Quando un cuore»; Strauss: *Lo zingaro barone*; Valzer

12.15 (18.15-24.15) Voci alla ribalta

12.39 (18.39-24.39) Concertino

FILEDIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filediffusione dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore* op. 10 n. 3 - pf. W. Horowitz; F. CHOPIN: *Tre impromptus in re bem. magg.* op. 29, in fa diesis magg. op. 36, in sol bem. magg. op. 51 - Bolero in do maggiore op. 19 - pf. L. Grieg; *Townna Fantasia in fa minore* op. 49 - pf. Y. Nat; M. RAVEL: *Gaspard de la nuit*, tre poemi da Aloysius Bertrand; *Ondine*, *Le Gibet*, *Scarbo* - pf. W. Gieseking

9,20 (18.20) Dalle Radio Estere. Musiche di compositori greci contemporanei

Registrazione della Radio Greca

N. SKALKOTTAS: *Sonata concertante per fagotto e pianoforte* - fg. I. Turshiff, pf. Y. Hadjinkios; E. RHILIAS: *La Canzone del vecchio Bay* - *La Canzone dell'aldilà* - sopr. M. Douli, pf. Y. Papadopoulos; Y. CONSTANTINIDIS: *Sonatina n. 1*, su un motivo folcloristico cretese - pf. M. Papaioannou; M. HADJIDAKIS: *Il Serpente maledetto*, suite dal balletto - bc. Y. Mourmoutos, al pf. l'Autore; A. EVANGHELATOS: *Epitaffio* per orchestra - Orch. della Radio Greca, dir. A. Paridis

10,15 (19.15) Complessi per archi

A. BRUCKNER: *Quintetto in fa maggiore* per archi - Quartetto Koeccker; vl. R. Koeccker e W. Buchner, vl. O. Riedl, vc. J. Merz, altra v. G. Schmidt

11 (20) Un'ora con Igor Strawinsky

Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks» per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvos - *Sinfonia di Solmi*, per coro e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Cellibidache, M° del Coro N. Antonellini - Concerto per pianoforte e strumenti a fiato - pf. C. Seeman, Complesso strumentale a fiati del Filarmonico di Berlino, dir. T. Scherman

12 (21) Concerto sinfonico: Solisti David e Igor Oistrakh

J. S. BACH: Concerto in re minore per due

violini e orchestra d'archi - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. E. Goossens;

L. VAN BEETHOVEN: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh; Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui; A. VIVALDI: Concerto n. 8 in la minore da «L'Estro armonico» op. 3 - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. D. Oistrakh; P. I. CIAIKOVSKI: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

13,50 (22.50) Oratori

W. A. MOZART: *Davidde penitente*, oratorio in due parti K. 469 per soli, coro e orchestra - sopr. S. Danco e A. Martino, ten. W. Kmentz; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

14,40-15 (23,40-24) Musica da camera

W. A. MOZART: *Trio in si bemolle maggiore* K. 254 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Ebert; pf. G. Ebert, vl. L. Ebert, vc. W. Ebert

15,30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

— The Eric Rogers Chorale and Orchestra
— Nunzio Rotondo e il suo complesso
— Orchestra dir. da A. D'Artega

17 (18-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Aber-Clark: *Prende garde a toi*; Rossi-Robler: *Ogni volta*; Pallavicini-Renard-Gerald: *Le premier bonheur du jour*; Mogol-Mariano: *Non piangere*; Specchia-Grelbin-

MUSICA LEGGERA (V Canale)

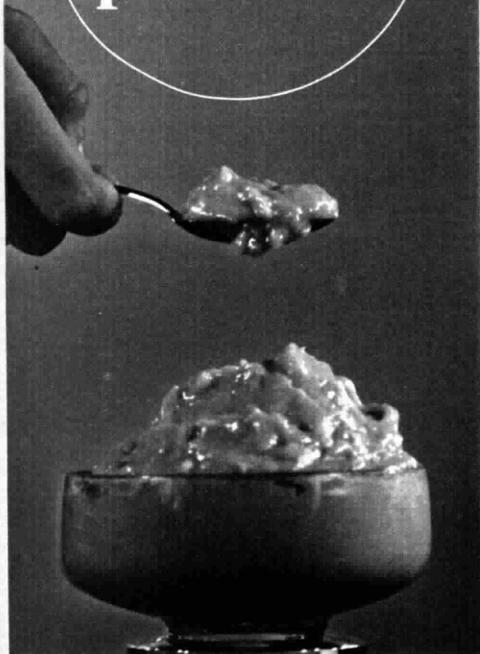
7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Aber-Clark: *Prende garde a toi*; Rossi-Robler: *Ogni volta*; Pallavicini-Renard-Gerald: *Le premier bonheur du jour*; Mogol-Mariano: *Non piangere*; Specchia-Grelbin-

credevo
non avessi
più fame...



...ma chi resiste a un Budino Royal? Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal trova sempre il suo posticino anche quando non si ha più fame... perché il Budino Royal è il Budino pieno di gusto.

BUDINO
Royal
anche nei gusti
vaniglia, cioccolato, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TV

MERCOLE

NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft)

La TV dei ragazzi

L'ASINELLO DI TIM
Film - Regia di Terry Bishop
Distr.: Rank Film
Int.: John Kelly, David Coote, Peggy Marshall, Carole Lorimer

Ritorno a casa

19 — GONG
(Landy Frères - Penne Lus)

OPINIONI A CONFRONTO
Alla conquista del compratore - Le moderne forme di vendita

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC
(Merendina Urrè Saiva - Caffè Caramba - Linetti Profumi - Sidal - Confezioni Brooklyn - Salmoiraghi)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Moplen - Formaggio Parmigiano Reggiano - Vecchia Romagna Buton - Alimenti Sasso - Resoldor - Omo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO

(1) Coperte Marzotto - (2) Sapone Glicemille Rumianca - (3) Doppio brodo Star - (4) Lavatrice Indesit - (5) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Produzione Diretta - 3) Slogran Film - 4) Massimo Sacraceni - 5) Unionfilm

21 — Corrado presenta:

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone
II trasmissione

CINEMA

- La canzone dell'amore
- Permette un ballo?
- Ma l'amore no
- Ba... ba... baciami piccina
- Fontana di Trevi
- Ti guarderò nel cuore
- Le riffs
- Cantando sotto la pioggia

con il Balletto de « La prova del nove », Lalla Castellano, Julia De Palma, Bruno Filippini, Bruno Martino, Paola Neri, Don Powell, Alberto Rabagliati, Bobby Solo, Lilian Terry, Claudio Villa, Iva Zanicchi

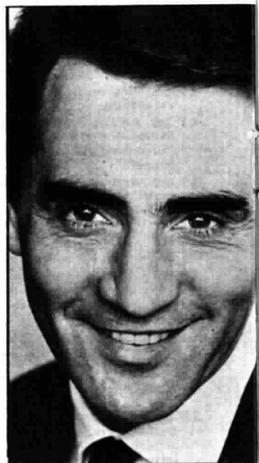
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —
TELEGIORNALE
della notte

DEDICATA AL



A Walter Chiari è affidato il « siparietto » del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno

MAGNA GRECIA:

secondo: ore 22,05

La Sicilia fu, per i Greci antichi, ciò che l'America fu per gli europei dopo la sua scoperta. L'affermazione, che tornerebbe gradita ad un filosofo come Vico sostenitore della teoria dei ricorsi storici, è confortata da più di una affinità storico-politica. Come l'America, ventun secoli prima la Sicilia divenne terreno di conquista soprattutto commerciale. Dappri- ma vi si installarono i Fenici, con numerose e prospere fattorie commerciali. Poi, giunsero i Greci che per lungo tempo fecero concorrenza ai loro eterni rivali. Per quanto riguarda la convivenza sull'isola, si arrivò ad una specie di

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Una ricca signora, Bebe Brent, è a letto gravemente ammalata. Tutta la famiglia le è attorno, ma chi si occupa di lei e la cura con amore da oltre trent'anni è la sua infermiera, Hetty Randall. Sentendo sopraggiungere la fine, Bebe Brent, pur avendo già fatto un testamento, chiama il suo avvocato, Justin Grover e gli consegna un assegno di un milione di dollari da dare, quale lascito, alla fedele infermiera Hetty. I componenti della famiglia Brent sono presenti, e vedendosi mancare una parte così cospicua dell'eredità, escogitano un piano per sottrarre alla destinataria l'ingente somma. Pochi giorni dopo Bebe Brent muore. Gli eredi hanno già attuato il loro disegno e tutto si svolgerebbe secondo i loro desideri se la figlia di Hetty Randall, Madeline, non venisse a sapere dal suo



A Lilli Lembo e a Corrado il compito di presentare anche la seconda puntata della « Prova del nove », che la TV trasmette stasera alle 21 sul Programma Nazionale

CINEMA LA PROVA DEL NOVE

nazionale: ore 21

Il mondo del cinema è di scena nella seconda trasmissione de *La prova del nove*, rappresentato da celebri canzoni legate a film altrettanto celebri. In questa, come del resto in tutte le altre puntate dedicate a canzoni di diversa estrazione (teatro, ballabili, bambini, ecc.), la formula rimane la stessa: vale a dire quattro brani affermatissimi prima del 1940 ed altri quattro negli anni successivi: otto canzoni quindi tratte dalle colonne sonore di pellicole apparse appunto in quei due periodi. Diamo anzi una scorsa a questi motivi e ai cantanti che ce li riproporranno questa sera sui teleschermi: *La canzone dell'amore*, tratta dal film omonimo, sarà interpretata da Claudio Villa; *Permette un ballo?*, che molti ricorderanno eseguita da Fred Astaire e Ginger Rogers (*Let's face the music and dance*), sarà interpretata dal cantante di colore Don Powell e anche al ballo di Gene Landeau un formidabile pretesto coreografico; c'è poi la tuttora notissima *Ma l'amore no* che richiamerà alla mente dei non più giovanissimi l'Alida Valli di *Stasera niente di nuovo*; canta Iva Zanicchi. *Ba... ba... baciami piccina* verrà poi presentata

dallo stesso cantante che rese celebre la canzone nel film *La scuola dei timidi* cioè da Alberto Rabagliati, che sarà per l'occasione affiancato da un « coretto » composto da Lalla Castellano, Bruno Filippini e Paola Neri.

Da film girati dopo il 1940 sono, come abbiamo detto, tratte le altre quattro canzoni in programma: *Pontana di Trevi* (da *Tre soldi nella fontana*) nell'interpretazione di Bruno Martino; *Ti guarderò nel cuore* (dal film *Mondo cane*) cantata da Bobby Solo; *Fifi* (dall'omonima pellicola) interpretata dalla cantante Julia De Palma e, infine, *Cantando sotto la pioggia* (lanciata nel 1952 da Gene Kelly nel film dallo stesso titolo) che sarà eseguita da Lilian Terry.

Questa la struttura del programma. Altrettanto ricca di ospiti è la parte non musicale dello show che avrà innanzitutto in Walter Chiari il suo « entertainer ». Interverrà anche Arnoldo Foà con la parodia di un gangster cinematografico. Il cinema, naturalmente, è il « leit-motiv » della trasmissione ed al mondo della celluloido infatti il tandem Bice Valori-Paolo Panelli dedicherà una scenetta. Non sono poi escluse sorprese dell'ultima ora.

DA HIMERA A SIRACUSA

compromesso, in quanto la Sicilia occidentale, vicina alle coste dell'Africa e facilmente raggiungibile da colonie africane potentissime come Cartagine, rimase sempre sotto il controllo dei Fenici anche dopo l'ottavo secolo avanti Cristo, quando nella parte orientale dell'isola (maggiormente vicina alla Grecia) la dominazione greca divenne una solida realtà. E' da questo momento che si apre per la Sicilia un periodo di autentico splendore, paragonabile al Rinascimento italiano. Tra le diverse città fondate nel corso della colonizzazione greca, nacque una rivitalità culturale ed artistica della quale ancora oggi rimangono favolosi resti. Teatri, templi,

scuole filosofiche: le città facevano a gara l'una con l'altra per superarsi in bellezza. Dalle vecchie colonie nacquero nuove colonie: Gela fondò la splendida Agrigento, e da Zancle (Messina) furono fondate Milazzo e Himera. Gradatamente poi, proprio come per le colonie americane, l'evoluzione della civiltà delle colonie greche, e il maggiore grado di maturità politica da esse conquistato, portò prima ad una ribellione verso la madrepatria, poi ad una florida autonomia. Questa, in sintesi, la storia della regione più famosa della Magna Grecia, la Sicilia, alla quale è dedicata la terza puntata del documentario di Corrado Sofia, in onda questa sera.

LA FEDELISSIMA HETTY

finanziato, un componente della famiglia Brent, dell'assegno di un milione di dollari lasciato dalla vecchia signora alla madre. Madeline si rivolge quindi all'avvocato Justin Grover perché sia reso immediatamente alla madre quanto le spetta di diritto; contemporaneamente Madeline mette al corrente di tutta la faccenda Perry Mason. L'avvocato Grover, messo alle strette, dà un appuntamento alla ragazza nel suo studio per discutere sul da farsi; Madeline si reca, sola, dall'avvocato, e lo trova riverso a terra privo di sensi, terrorizzata incespica in una stufetta che cade appiccando il fuoco nell'appartamento. La ragazza fugge fra le fiamme e reca con sé la borsa dell'avvocato Grover che contiene l'assegno. La polizia arresta Madeline Randall sotto l'accusa di omicidio, ma Mason, come sempre, saprà dimostrare la sua innocenza.



Appuntamento con Raymond Burr (Perry Mason)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Magnesia Bisurata - Easo Autoirazione - Marsala Florio - Lavatrici C.G.E.)

21.15

PERRY MASON

La fedelissima Hetty
Racconto sceneggiato - Regia di Earl Bellamy
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22.05 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Terza puntata

Da Himera a Siracusa

22.35 QUINDICI MINUTI CON JUCA CHAVES



Al cantante, chitarrista e compositore brasiliano Juca Chaves è dedicata la trasmissione delle 22,35

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 Il Prisma. CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Sessante settimanale. Servizio di Mario Casanora

19.55 TELESPOT

20.0 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 BRACCOCALDO SHOW. Disegni animati

20.40 TELESPOT

20.45 LE TRE SCIMMIETTE (1). Telefilm in versione italiana della serie « Perry Mason »

21.35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gemi

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad **AMPLIFON**

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio **GRATIS**

e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità



MILANO
VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.

ORASIV



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA CON QUINQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno **CATALOGO ILLUSTRATO** che spediremo gratis con il **CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI** Piazza Spagna 119 - ROMA



un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu:

CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERRUTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV a COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali) sino a \$2 rate. LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvole - oscilatore - oscilloscopio e in più un voltmetro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



RADIO SCUOLA TV

Via Pinelli 12/R
Torino

ITALIANA

RADIO

6 ottobre MERCOLEDÌ

1. NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
 Segn. or. - **Giorn. radio** - **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - **Boll. meteor.**
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Gabler-Kampfer; Love * Grieco-Martino; **Baciati per domani**; * Enriquez; Tema di Jane * Theodorakis; **Zorba il greco** * Curzon; **Vin rose**
8.45 (Chlorodont)
 * **Interradio**
9.05 Massimo Alberini: **A tavola col gastronomo**
9.10 **Pagine di musica**
 Mendelssohn: **Concerto in mi minore** op. 64, per violino e orchestra; a) **Allegro molto** appassionato; b) **Andante**; c) **Allegretto non troppo** - **Allegro molto vivace** (Solista Franco Gullì - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
9.40 Angelo Boglione: **Le dinagazioni del naturalista**
9.45 (Dieterba)
 * **Canzoni, canzoni**
10 Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Calze Supp-hose)
 * **Antologia operistica**
 Verdi: **I vespri siciliani**; « O tu Palermo » * Rossini: **Il barbiere di Siviglia**; « Largo al factotum » * Saint-Saëns: **Sansone e Dalila**; « O aprile fiorero » * Mascagni: **Lodoletta**; « Ah, ritorna » *
10.30 I cantanti degli anni 40
11 (Milky)
Passaggi nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari Italiani
11.30 César Franck
Les Dînes per pianoforte e orchestra (sol. Maria Candeloro - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Pierluigi Urbini)
11.45 (Cori Confezioni)
Musica per archi
 Pallavicini - Vito - Verde - C. A. Rossi: **A chi darai i tuoi baci?** * Russel-Sizman: **Ballerina** * Lilivoklanit: **Aloha** op. * Goodwin: **All structures up** * Mills-Ellington: **Azure**
12 Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Birra)
 * **I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA**
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
 14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Caltanissetta 1)**
14.55 **Il tempo sui mari italiani**

- 15** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.**
15.15 **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 **Quadrante economico**
16 Progr. per i piccoli
Le fiabe del cielo
 Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ruggero Winter
16.30 **Musiche di Orazio Fiume**
 1) « **Operture per orchestra** (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino); 2) « **Ajace** », **Canzanta per coro e orchestra** (testo di Vincenzo Cardarelli) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Eliahu Inbali)
17 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 **Poesia italiana nella musica europea**
 a cura di Guido Baggiani
 Dodicesima e ultima trasmissione
 D'Annunzio e Debussy
18 - **Bellosguardo**
 « **Saper leggere** » di Giuseppe Prezzolini, a cura di Luigi Siloni e Mario Robertazzi
18.15 **Tastiera**
18.40 **Dal Tempio Israelitico di Roma**
 Cerimonia del Kippur
 Radiocronista Ettore Corbo
18.55 **Manuel Diaz Caño e la sua chitarra**
19.05 **Il settimanale dell'agricoltura**
19.15 **Il giornale di bordo**
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 **La lirica alla radio**
LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
 Opera in due atti di Saint Georges e Bayard - Musica di GAETANO DONIZETTI
 La marchesa di Berkenfeld
 Jolanda Gardino
 Giulio Fioravanti
 Tomio Giuseppe Campora
 Maria Anna Moffo
 Ortensio Antonio Cassinelli
 Un caporale Teodoro Ronetta
 Un paesano Tommaso Fraschetti
 Direttore Franco Mannino
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola (Edizione Ricordi)
 Negli intervalli:
1) Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: **Purgatorio** - Canto XXIX - Presentazione di Natalino Sapegno
 Lettura di Achille Millo
2) Spagna mitica e reale
 Conversazione di Pia D'Allessandria
22.30 **Musica da ballo**
23 Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - I progr. di domani - **Buonanotte**

2. SECONDO

- 7.30** **Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8.25 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) **Andante** con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) **Allegretto** ma non troppo
9 - **(Invernizzi)**
 c) **Scherzo** a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) **Allegro** molto vivace
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
 - **LA PRIMA E L'ULTIMA**
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
 - **MUSIC-HALL**
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Talmone)
 * **Canzoni nuove**
11 - **Il mondo di lei**
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Royco)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
*** Il portacanzoni**
 Zotti-Venturi: **Lui non l'ama come me** * Serengety-Senofonte-Casini: **Reato con te** * Calabrese-Chaves: **Per chi sogna Anna Maria** * Revaux-Beretta-Nencioni: **Alto come me** * Califano-Polito: **E così sia** * Cascia-Bacharach: **Ho sofferto per te** * Lepore-Sanjust: **Rimpiangieri, rimpiangieri**
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * **Tema in brío**
12-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « **Gazzettini regionali** » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - **Media delle valute**
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - **La prova del nove**
 a cura di Silvio Gigli
14.05 **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - **Listino Borsa di Milano**

- 14.45 (Vis Radio)**
Dischi in vetrina
15 - **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 * **Concerto in miniatura**
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Direttore Ernest Ansermet
 Ravel: 1) **Alborada del Gracioso**; 2) **Rapsodia spagnola**: a) **Prélude à la nuit**, b) **Malaguena**, c) **Habanera**, d) **Feria** (Orchestra della Suisse Romande)
16 - **(Henkel Italiana)**
 * **Rapsodia**
 - **Spensieratamente**
 - **Un po' di nostalgia**
 - **Giro di valzer**
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 **Tre minuti per te**
 a cura di Padre Virginio Rondoni
16.38 **Dischi dell'ultima ora**
17 - **La bancarella del disco**
 a cura di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 **CLASSE UNICA**
Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800 Il Teatro e le Poetiche del Decadentismo
18.50 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - **Giornale radio**
19.50 **Zig-Zag**
20 - **DA OGGI A IERI**
 Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Riccardo Mantoni
20.30 **Archi in parata**
21 - **Un club a tutti i costi**
 Inchiesta di Ennio Mastrostefano
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 **B COME BELLISSIMA**
 Piccoli appunti di estetica a cura di Arpad Fischer e Franco Brocani
 Realizzazione di Enzo De Paolucci
22 - **Tempo di danza**
 a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 11.15 Ferruccio Busoni**
Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra: **Prologo** e **Introlto** - **Pezzo giocoso** - **Pezzo serioso** (all'italiana) - **Cantico** (sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali - M° del Coro Ruggero Maghini)
12.25 Variazioni
 Marin Marais: **15 Variazioni** per viole (August Wenzinger e Hannelore Müller, v.le da gamba; Eduard Müller, clar.) * Anton Dvorak: **Variazioni sinfoniche op. 78**; **Tema** - **Variazioni** - **Finale** (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham)
12.55 **Un'ora con Franz Joseph Haydn**
Quartetto in re maggiore per chitarra, violino, viola e violoncello: **Allegro** - **Minuetto** - **Adagio** - **Minuetto** - **Finale** (Felix "Pepes" Chit; José Fernandez, vl.; Antonio Arias, v.l.a.; Carlos Baena, vc.); **Sinfonia n. 92 in sol maggiore** « **Orford** »; **Adagio**, **Allegro spiritoso** - **Adagio** - **Minuetto** - **Allegretto** - **Presto** (Orch. e Scapellati di Napoli della RAI dir. da Dean Dixon); **La Tempesta**, per soli, coro e orchestra (Graziella Scelutti, sopr.; Margherita Pigorini, mezzo; Gaspare Pace, ten.; Salvatore Catania, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Franco Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)
14 - **Concerto sinfonico: Solista Yvonne Loriod**
 André Casanova: **Concerto** op. 8 per pianoforte e orchestra (Orch. e Scapellati di Napoli della RAI dir. da Michael Gielen) * Olivier Messiaen: **Le Reveil des oiseaux**, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Albert) * Manuel De Falla: **Los barbs en los jardines**; « **Epigia** », impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; En el Generalísimo - **Danza lejana** - En los jardines de la Sierra de Cordoba
15 - **Gioacchino Rossini**
Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore; **Moderato** - **Andantino** - **Allegro** (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI)
15.10 **Frank Martin**
Le Vin herbé oratorio profano su testo tratto dal « Roman de Tristan et Iseut » di Joseph Bédier, per dodici voci soliste, sette strumenti ad arco e pianoforte (André Aubrey-Luchini, Magda Szasz e Ester Orloff, sopr.; Anna Maria Rota, Maria Amadini e Luisella Claffi Riccio, mezzosopr.; Amedeo Berdini, Aldo Bertoldi e Alfredo Noble, ten.; Marcello Cortis, bar.; Nicola Zaccarelli, basso); **maestri**, **ba** - **Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI** dir. da Mario Rossi)
17 - **Università Internazionale**
Giuglielmo Marconi (da New York)
 Arthur Miller: **I poteri del Presidente**; **egli Stati Uniti**
17.10 **Franz Schubert**
Sinfonia n. 7 n. 10 in do maggiore « **La grande** » - **Andante**, **Allegro** ma non troppo - **Andante** con moto - **Scherzo** - **Allegro vivace** (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Herbert Albert)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
TERZO
18.30 **La Rassegna**
Storia medievale
 a cura di Paolo Brezzi
 Il Convegno del passo La Mendola - Il convegno su S. Colombano - **Notiziario**
18.45 **Ernest Bloch**
Salmô XXII per baritone e orchestra (sol. Scipio Colombo - Orch. Sinf. Giuseppe Fiorentini dir. da Ferruccio Scaglia); **Proclamation**, (per

3. RETE TRE

per tromba e orchestra (Sol. Renato Marini, Orch. «A. Scialti» di Napoli della RAI dir. da Franco Mannino)

19 — Bibliografie ragionate

Stephan Mallarmé a cura di Raffaele Scalamandre

19.30 * Concerto di ogni sera
Domenico Scarlatti (1685-1757): *Tre Sonate*; in si bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore (pf. Maria Tipo) * Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Quartetto n. 1* in re bemolle maggiore op. 12 per arci (1829); *Adagio* non troppo, Allegro - Canzonetta - Andante espressivo - Molto allegro e vivace (Quartetto d'archi Fine Arts: Leonard Sorkin, Abram Loft, v.l.; Irving Ilmer, v.a.; George Sopkin, ec.) * Igor Stravinsky (1882): *Duo concertante* per violino e pianoforte (1932): *Canilenta* - *Egloga* - *Egloga II* - *Giga* - *Dittambò* (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seeman, pf.)

20.30 Rivista delle avvisate

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Overture K. 311 a (Orch. Sinf. Torino della RAI, dir. da Mario Rossi); *Serenata notturna in re maggiore K. 239* per due orchestre; *Marcia sinuata - Rondo* (Gdańsk). **Allegro** (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ricordo di Albert Schweitzer
di Enzo Forella

21.40 Richard Wagner
Idillio di Saffro

Paul Hindemith
Konzertmusik per pianoforte, ottone e arpe op. 49; *Calmo - Animato - Piuttosto mosso - Molto calmo* (op. 11) *Monique Heuvel* - Orch. della Suisse Romande dir. da Wolfgang Sawallisch (Registrazione della Radio Svizzera)

22.25 La narrativa giapponese contemporanea
di Mario Teti
III - *Dal realismo sociale alla maturazione di una letteratura moderna*

22.55 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Franco Mannino: *Mottetti strumentali* (Gruppo Strum. da Camera per la musica italiana dir. da Bruno Nicolai) * **Mario Zanfano**: *Musica notturna per flauto in sol e archi* (sol. Severino Gazzelloni) - Gruppo Strum. da Camera per la musica italiana dir. dall'Autore (Registrazione effettuata il 1° giugno 1965 dal Teatro Centrale in Roma durante il Concerto eseguito per l'Associazione Gruppo strumentale da Camera per la musica italiana)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30 Musica strumentale - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Catanesetta O.C. su kc/s, 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.*

22,45 Concerto di apertura - 23,15 **Panoramica musicale** - 24 Fuochi d'artificio: 30' di musiche brillanti - 0,36 **Musica per orchestra** - 1,06 **Strumentisti celebri** - 1,36 **Cavalcata della canzone** - 2,06 **Fogli d'album** - 2,36 **Due voci e un'orchestra** - 3,06 **Mosaico**: programma di musica varia - 3,36 **Melodie senza età**

4.06 Musica leggera e jazz - 4,36 **Complessi vocali** - 5,06 **I grandi interpreti della jazz** - 5,36 **Incanesimento musicale** - 6,06 **Concerti**

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 **International and Sport News** - 7,10-8 **Music by request**: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 **Musiche e canzoni da films** - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 **Sicurezza sociale**, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 **Canzoni tratte dal repertorio di Rita Pavone e Gianni Morandi** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Nanni Serra alla chitarra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giuridico (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale del Friuli - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 "Cari stornelli" - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V, n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste e della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Il campanello dello speciale** - Melodramma giocato in un atto di Gaetano Donizetti - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Don Annibale Pistacchio; Ernio Silvestri; Gianfranco Maria Rosa Suban; Madama Rosa; Editra Daniela; Enrico Claudio Giombi; Spiridione; Lorenzo Conti - Orchestra e Coro del Conservatorio di Musica «Giuseppe Tartini» di Trieste - Direttore Luigi Toffolo - Maestro del Coro Mario Buscetta (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 5 giugno 1965) - 14,25-14,55 **Motivi popolari friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notiziari popolari friulani - **Motivi di successo** con il complesso di Franco Russo - 15 **Arti, lettere e spettacoli** - Parliamo di noi - 15-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamito - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 **Trasmissioni estere**, 16.15 **Vital Christian Doctrine**, 19.33 **Orizzonti Cristiani**; **Notiziario** - «**Oggi al Concilio**» di Benvenuto Matteucci - **Le «Diocesi Italiane, viste dal Priore Vespa»** - **Pensiero della sera**, 20.15 **Echos du voyage de Paul VI**, 20.45 **Sig. fragen-wir antworten** 21 **Santo Rosario**, 21.15 **Trasmissioni estere**, 21.45 **Estudios y colaboraciones**, 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Interpretazioni della pianista Catherine Delbecq e del violinista **Franco Faubert**: **Wolff**: Sonata n. 1; **Lars-Erik Larsson**: Sonata in sol minore, 16,25 **Serata letteraria della Comédie-Française**, presentata da Béatrice Dussane, 16,55 **Nuovi artisti lirici**, Frammenti da «**Les Noces** de Jeannette» di **Victor Masse**, interpreti: Charles Clément, Jeanne Everstier, 17,15 **Divertimento**, presentato da Nadine Lefebvre, 18,30 «**Maschere su misura**» di Pierre Marc Orlan, presentato da Gilbert Sigaud, 18,45 **Humour breve**, a cura di Jeanne Rollin-Weiz, 18,50 «**Gioventù e cultura**», presentato da Jean e André Camion, 19,30 **Notiziario**, 19,40 «**Inchieste e commenti**», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 «**Tribuna critica**», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier, 20,30 «**De Goupi à Margot**», Adattamento radiofonico di Jean Anouilh, testo di Louis Pergaud, Musica originale di Odette Gartenlaub diretta da Daniel Chambrun 22,30 «**Antologia del racconto** a cura di Henri Charles Richard, 23 **Milhaud**: Quartetto per archi n. 1; eseguito dal Quartetto dell'O.R.F.F.; **Prokofiev**: Melodie, interpretate da Ethel Sussman

compagnata al pianoforte da André Collard, 23,25 **Meliorici** di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23,40 **Dischi**, 23,50 **Notiziario**.

GERMANIA
AMBURGIO

16.05 Recital della cantante Dorothea von Stein, chitara interpretata da Dorothea von Stein, Brahms, di Hugo Wolf; al pianoforte: Sebastian Peschko, 17.05 Gerhard Gregor all'organo (Musica leggera), 17.30 **Musica da films**, 19 **Notiziario**, 19.30 **Gustav Mahler**: Dieci canti da «**Des Knaben Wunderhorn**», (Evelyn Lear, soprano, Thomas Stenwig, baritone, accompagnati dalla radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Winfried Gilig), 20.10 «**Ein Mann gegen den Mann**», vortrag (Un uomo contro il quale si procede), radiocommedia di Karl Cop con musica di Mroslav Kefurt, 21.30 **Notiziario**, 22 **Musica leggera e da ballo**, 23.15 **Nuova musica**, Schönberg: Quartetto d'archi n. op. 10, primo movimento di soprano (Uta Graf, soprano, e il Quartetto d'archi Juilliard); Boulez: «**Toubeau**», Quinto tempo di «**Les sélénites**» per soprano e orchestra (Eva-Maria Rogner, soprano, e la radiorchestra sinfonica della Germania del nord diretta da Pierre Boulez), 0.20 **Musica da ballo**, 1.05 **Musica fino al mattino** da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 il giornale del 16, 16.10 **Tè danzante** e canzonette di mercoledì, 16.30 **Notiziario**, 16.45 **Interpretazione del pianista Yves Nat**, Beethoven: Sonata n. 13 in mi bemolle maggiore op. 11, 17.05 «**Una fantasia**», Sonata n. 31 in la bemolle maggiore op. 110, 18 «**Ciao**», amichevole saluto musicale di Renato Gualini, 18.30 **Selezione dell'operaetta** «**Il fiore delle Hawaii**», 18.45 **Appuntamento con la cultura**, 19 **Marce svizzere**, 19.15 **Notiziario**, 19.30 **Notiziario**, 19.45 «**C'era una volta**», favole per adulti di Dolo Zolli; puntata, 20,45 **Interventi allo spicchio**, a cura di Gabriele de Agostini, 21.45 «**La giostra dei libri**», panorama di poesie, narrativa, prosa e saggistica inquadrate da Renato Gualini, 22.15 **Melodie e ritmi**, 22.30 **Notiziario**, 22.35 **Una voce nella sera**, con Adamo e l'orchestra Ray Anthony, 23-23.15 **Musiche di fine giornata**.

FILEDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

B. PASQUINI: Partite diverse di *folia* - clav. E. Giordani-Sartori; G. F. HANDELS: *Corrente* in do minore - clav. R. Gerlin

8.15 (17.15) Antologia musicale: Ottocento francese

H. BERLIOZ: *Re Lear*: *Overture* op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield; C. GOUNOD: *Roméo et Juliette*: «*Saint, tombeau*» - sopr. J. Micheau, ten. R. Jobin, Orch. dell'Opéra di Parigi, dir. A. Erede; C. SAINT-SAËNS: *Variazioni su un tema di Beethoven* op. 35 - Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung; G. GOUNOD: *Pastorale*: «*Tardi si fa addio*» - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Tomini; G. BIZET: *L'Arlésienne*, suite n. 1 - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet; L. DELIBES: *Lakmé*: «*Dans la forêt près de nous*» - sopr. P. Alarie, ten. L. Simoneau, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; C. FRANCK: *Final*, da Six Pièces en forme de org. J. Langlais; E. CHABRIER: *Quattro trische*: *Les cigales*, *Balades des gros dindons*, *Villanelle des petits canard*, *L'île huppée* - br. J. Jansen, pf. J. Bonneau; E. CHAUSSON: *Poème* op. 25 per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch; J. Massenet: «*Tu pleurerai*» - sopr. V. de Los Angeles, ten. H. Legay, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique, dir. P. Monteux; E. LALO: *Le Roi d'Ys*: *Overture* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. M. Le Comte

10,45 (19,45) Musiche per arpa e per chitarra

P. MAYER: *Sonata in sol maggiore* - arpa n. N. Zabaleta; F. M. TORRONA: *Burgales y Albada* - Arada - chit. A. Segovia

11 (20) Un'ora con Luigi Cherubini

Acronante: *Overture* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia - *Requiem in do minore* per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonelli

Programmi in trasmissione dal 3 al 9 ottobre dal 19 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

12 (21) Recital del violinista Ruggero Ricci con la collaborazione dei pianisti C. Busotti e B. Smith

C. M. VON WEBER: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte; P. HINDEMITH: *Sonata* op. 31 n. 1 per violino solo; N. PAGANINI: *Cinque Capricci dall'op. 1* per violino solo; A. VIVALDI: *Quattro concerti per violino*, n. 24 in la min.; I. STRAVINSKY: *Elegia* per violino solo; B. BARTOK: *Sonata* per violino solo; P. DE SARASATE: *Cinque danze spagnole* per violino e pianoforte

13,20 (22,20) Rielaborazioni

G. LULLI-F. MOTZL: *Ballet-Suite* - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

13,45 (22,45)

L. MARELLI: *L'Epopea di Gilgamesh* per soli, coro, voce recitante e orchestra (traduzione di O. Previtali) - sopr. L. Udovich, ten. L. Alva, br. R. Capechi, bs. P. Ciabassi, voce rec. E. Tarascio, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro R. Magnini

14.35-15 (23,35-24) Congedo

L. VAN BEETHOVEN: *Polonaise in do maggiore* op. 89 - pf. G. Cziffra; K. LOWE: *Der Nöck*, ballata op. 129 n. 2 su una Saga nordica - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. T. Maccoggi

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. VIVALDI: *Concerto in re min. per oboe, archi e basso continuo* - sol. H. Gomborg, Orch. Filarmónica di New York, dir. L. Bernstein; F. J. HAYDN: *Sinfonia n. 73 in re magg.*; «**La caccia**» - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. L. Rooth; A. HONDEGER: *Sinfonia n. 2 per archi* - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. D. Bernet

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Palermo - Catania - Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio**: trenta minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Miserere-Molli: Non cradere, Reverberi-Reverberi: *Lasciata*; Bertini-Taccani: *La prima domenica*; Pace-Mascheroni: *Per amore di un amore*; Jourdan-Pace-Canfora: *Scritture qualcosa*; Ciangherotti-Nigro: *Un sorriso*; due polke: *Migliacci-Martinez*; Una di noi; Rossi-Robifer: *Ogni volta*; Chiosso-Does-Orbison: *La fine di tutto*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

Cour-Popp: *Le chant de Mallory*; Timò-Romano-Minerbi: *Aspetti di Amore*; Modugno-Strada: *«Noza*; Dallara-Leoni: *Tu che sai di primavera*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; Pallavicini-Roncarati: *Stasera no no no*; Donaggio: *Come stinofina*; Malgoin: *Tango Italiano*

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e una orchestra**: Ella Fitzgerald, Sergio Endrigo e Fernand Terby

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico**: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
Rodriguez: *La Camparista*; Heyman-Young: *Love letters*; Martelli-Derewitsky: *Venezia*, la luna e tu; Rodgers: *Where or when*; DuMont: *Candlelight waltz*; Serraldi: *La Giolindina*; Anderson: *Blue tango*

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-24,15) **Incanesimento musicale**
Sciaccia: *Dolcemente*; Sedram: *Love Theme*; Salvador: *Il y avait*; Raksin: *Laura*; Maletti: *Notte di mille stelle*; Nazarius: *Abbandono*; Cowler: *Our winter love*; Calvi: *Valze des Alpes*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**



"Non osavo uscire: ero infelice. Oggi sono felice perché grazie a Clearasil, il mio viso è privo di brufoli e punti neri che preoccupano tanti giovani. La mia pelle è tornata sana e liscia".

Luisa Campidoglio

Luisa Campidoglio
Via Rosellini, 4 - Milano

Clearasil
la crema trattamento-estetico
più venduta in America.

devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli e punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

Color "pelle", nasconde
i brufoli mentre agisce.

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vantaggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.



Privo di grassi

Ecco come
agisce Clearasil:



1. Penetra in profondità nei brufoli grazie alla sua azione emolliente.



2. Devitalizza i brufoli eliminando l'eccesso di grasso che li alimenta.

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Ferrero Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone. Presenta Rosanna Vaudetti. Regia di Alda Grimaldi

19,25 GONG

(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

b) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe. Protagonista Robert Hoffmann. Regia di Jean Sacha. Coproduzione FLF - Ultra Film. Decima puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORTE

TIC-TAC

(Prodotti Pelikan - Società del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata - Durban's - Formaggi Galbani - Lavatrici Siltal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Confezioni Facis - Pastiglie Valda - Brodo Lombardi - Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumianca - Omsa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Gillette - (2) Dufour caramelle - (3) Fonderie Filiberti - (4) Cera Grey - (5) Café Paulista. I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Augusto Ciuffini - 3) Filmtalia - 4) Vinder Film - 5) Delfa Film

21 — LA CHIAVE

Racconto sceneggiato - Regia di Charles Haas. Distr.: N.B.S. Int.: John Payne, Hazel Court

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PSDI, del PSIUP e del MSI

22,45 QUINDICI MINUTI CON DORA MUSUMECI

Presenta Daniele Piombi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«I PAPA'»

secondo: ore 21,15

Raimondo Curatolo ha il destino della clandestinità: è figlio di padre ignoto e fabbrica di nascosto fuochi artificiali. Un giorno, dopo aver incrociato un avvocaticchio di procurargli un genitore, quale che sia purché di nobile lignaggio, partecipa a una festa, organizzata da sua figlia e da sua cugina, e per poco non salta all'aria tutto quanto a causa di un pacchetto di nitroglicerina che Raimondo ha dovuto procurare per uno speleologo suo pensionante. Le emozioni non finiscono lì: ecco infatti che da un armadio esce un distinto, anziano signore, il quale dice d'essere il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes, padre di Raimondo e vittima del proprio malvagio fratello che ha fatto di tutto per ostacolare l'ansiosa ricerca del figlio (cioè di Raimondo) nato da una sua relazione con una domestica. Il conte è apparso dall'armadio dopo essere riuscito a penetrare nell'attiguo appartamento e avere

«LA CHIAVE»



John Payne protagonista del film di questa sera

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Per quanto giovane, Dora Musumeci ha già alle spalle una carriera più che notevole. Il fatto è che Dora, figlia di un musicista, cominciò a studiare il piano da bambina: e già a undici anni, subito dopo la guerra, ottenne un grande successo suonando in un concerto organizzato dalle truppe americane. Fin da allora le proposero scritture negli Stati Uniti; preferì invece rimanere in Italia, affinare la sua tecnica, ampliare il suo repertorio. Si scoprì anche a un certo punto ottime doti vocali. Il gioco era fatto: Dora si avviava ad essere una «vedette» completa. Sul suo pianoforte, esegue con pari disinvoltura musica leggera, brani di jazz e «pezzi» classici sovente trasformati in ritmici «divertissements» con originali adattamenti. Il suo autore preferito è Gershwin.



E' in programma questa sera la terza trasmissione di «Tribuna politica», a cura di Jader Jacobelli (nella foto)

NASCONO NEGLI ARMADI»

praticato una breccia nel muro. La vicenda, a questo punto, si complica ancor di più. Raimondo scambia una valigia di documenti del conte Francesco con una valigia contenente parecchi milioni di lire, trafugati e occultati da quel tale speleologo che non è uno speleologo ma un ladro. Ora, dunque, c'è l'abbondanza in casa Curatolo: la figlia non troverà più ostacoli alle nozze con il suo innamorato, mentre la cugina non riterrà più degno di sé il fidanzato che è un semplice impiegato di una impresa di pompe funebri. Raimondo, dal canto suo, è felice d'avere il padre che sognava; ma è felicità breve, perché il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes è soltanto un pazzo. Un pazzo pericoloso, come pericoloso è il finto speleologo vero ladro che si presenta armato per recuperare i milioni della valigia. Dalla grottesca situazione, tuttavia, Raimondo uscirà con un colpo di genio; ed ogni cosa inutile dirlo — si concluderà nel meno peggiore dei modi.



Eros Macchi, il regista dello spettacolo interpretato da Nino Taranto

TELEFILM POLIZIESCO

nazionale: ore 21

Un ex-maggiore dell'aviazione, James J. Fitts — che ha preferito abbandonare la carriera delle armi per seguire la vita più emozionante del cercatore d'oro — è il protagonista della complicata vicenda del telefilm *La chiave*, che va in onda stasera. Fitts arriva in una cittadina messicana, Tijuana, per rintracciare un losco individuo, un certo Lobster, che gli aveva venduto la mappa di un'inesistente miniera d'oro. L'ex ufficiale scopre però che Lobster è coinvolto anche in uno sporco affare: ha fatto uccidere un detective privato, Maw Schadd, il quale era giunto sino a lui per incarico di un cliente che voleva rintracciare un bracciale di brillanti del valore di duecentomila dollari. Un gioiello che aveva una storia san-

guinosa: era stato rubato da un individuo, finito giustiziato per omicidio, ma la polizia non era riuscita a recuperarlo per restituirlo alla legittima proprietaria. Fitts rinuncia al proposito di vendicarsi con Lobster per la faccenda della miniera e intraprende, invece, le ricerche per ritrovare il gioiello. Dopo una serie di drammatiche avventure, ci riesce. Ma Fitts non trova soltanto il bracciale: una donna, che lo ha aiutato nelle indagini, ha conquistato il suo cuore. James J. Fitts ora deve scegliere: i duecentomila dollari di brillanti o la stima e l'affetto della ragazza che può farlo felice. Decide per il meglio. Gli rimarrà anche la soddisfazione di aver compiuto una buona azione. Ha diretto Charles Haas. Il cast comprende John Payne, Hazel Court, Frank Silvera.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brodo Novo - Telesivori Voxson - Amaro 18 Isolabella - Aiax vetri)

21,15

I PAPA' NASCONO NEGLI ARMADI

Tre atti di Scarnicci e Tarabusi

Riduzione di Nino Taranto

Personaggi ed interpreti: Raimondo Curatolo

Nino Taranto

e in ordine di apparizione: Carolina Luisa Conte Claretta Angela Luce Clementina Rosita Pisano Carmela Anna Fiorelli Ferdinando Enzo Turco Gerolamo Luciani

Nino Veglia

L'avvocato Saverio Pallotta

Gennaro Di Napoli

Ortensia Linda Sini

Gegè Allegretti Carlo Taranto

Nicolino Lello Grotta

Il brigadiere Esposito

Peppino De Martino

Sasà Benito Artesi

Luigi Pasquale Fiorante

Marisa Riabella Brugnoli

Anna Giulia Melidoni

Francesco Saverio Bossi

De Cartes Amedeo Girard

La signora Caronia

Carezza, ladro Vittoria Crispo

Ruggero Pignotti

Un altro ladro Aurelio Farace

Rolando De Morlacchi

Luisa Enrico Urbini

Edoardo Bossi Isa Danietti

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Eros Macchi

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J. J. Sirks. 8° episodio: « Più leggero dell'aria »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 VILLAGGIO PAKISTANO. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 IL MOTO SCOOTER. Telefilm in versione italiana della serie « Panà ha ragione »

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascigni

22 5° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ. Categoria dilettanti. Registrazione effettuata al Cinema Urian di Zurigo

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DINO ARCHEMO

EDIZIONI PETRINI TORINO



Per aiutare vostro figlio nello studio della lingua francese acquistate per lui un dizionario completo e aggiornato che possa risolvere qualsiasi problema di traduzione, dalla lingua dei classici al moderno linguaggio delle scienze e degli affari, per l'intero corso dei suoi studi:

il novissimo
GHIOTTI

VOCABOLARIO
italiano - francese
francese - italiano

2.400 pagine
125.000 voci
Rilegato in tela
L. 5.000

IN
VENDITA
IN TUTTE
LE
LIBRERIE



LONGINES - ZENITH - LANCO
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

ORFICERIA

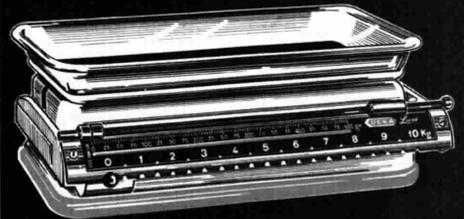
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE

Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA **DEKA**

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il piatto supplementare
pesa con noi L. 1.200

4 modelli
a partire da L. 2.950

DECA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

MINUTI CON DORA MUSUMECI



La giovane pianista e cantante Dora Musumeci, cui è dedicato il breve programma trasmesso questa sera

7 ottobre GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Accade una mattina ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con I.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Gianni Papini: Dizionario per tutti
9.10 * Fogli d'albun
 Santorsola: *Preludio all'antica* di Schumann; *Arabesque op. 18* di Chopin; *Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3* di Liszt; da *«Années de Pèlerinage»*; *Canzonetta* di Salvador Rosa * Achron: *Medodia ebraica op. 33*
9.40 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: *Giamburasca* va a scuola
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica
 Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*; *Preludio* di Puccini; *Turandot*; «Perché tarda la luna?» di Ciaikovski; *Eugenio Onegin*; *Introduzione e Valzer*
10.30 * Orchestre italiane e straniere
11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Alexander Scriabin
 Sonata n. 8 in la maggiore op. 66: a) Lento, b) Allegro agitato (pf. Pietro Scarpini)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buto)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Lagostina)
 ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DIRETTA DA CARLO ESPOSITO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-45 Trasmissioni regionali
 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 «Notiziario per gli italiani del Mediterraneo» (Bari I - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Una corona di stelle
 Storia meravigliosa del Santuario di Pompei
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le ridenti note, piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
18 — La comunità umana
18.10 Concerto dell'organista Bedrich Janacek
 Muffat: *Passacaglia in sol minore*; *Saint-Saëns: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore*; *Regner: Fantasia e fuga sul corale «Wachet auf»*
18.50 Piccolo concerto
 Orch. dir. da Lucio Marenza
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Canta Tullio Pane
20.40 Orchestra diretta da Tito Petralia
21 — Concerto del Quartetto Parrenin e del flautista Severino Gazzelloni
 Mozart: 1) *Adagio e fuga in do minore K. 546* per quartetto d'archi; 2) *Quartetto in do maggiore K. 285 b* per flauto e archi; a) *Allegro*, b) *Andantino con variazioni*; 3) *Quartetto in re maggiore K. 285* per flauto e archi; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Rondo* (J. Parrenin, M. Charpentier, s.l.; D. Marton, v.l.a.; P. Penassou, v.c.; S. Gazzelloni, fl.)
 (Regist. effettuali il 23-1-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)
21.50 TRIBUNA POLITICA
 Dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.S.D.I., del P.S.I.U.P. e del M.S.L.
22 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

RAI SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

- 9** — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbafo
 — IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
 Settimanale storico di attualità, a cura di Simonetta Gomez
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Itinerario romantico
 12-13 Trasmissioni regionali
 12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
 — L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Distillerie Molinari)
 Specchio a tre luci
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Camay)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — (Sacca Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano - Sempre insieme - In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama italiano
17.15 Vetrina della canzone napoletana
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

- 17.45** (Manetti e Roberts)
 Radiasolotto
 ASCANIO
 Romanzo di Alessandro Dumas
 Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani
 Quarto episodio
 Antonino Guidi
 Ascanio Daniele Tedeschi
 Benvenuto Cellini Ivo Garrani
 La Duchessa d'Estampes
 Renato Negri
 Colomba Grazia Radicchi
 Madama Perrine
 Wanda Pasquini
 Il Visconte di Marmagne
 Tino Bianchi
 L'Ambasciatore
 Carlo Lombardi
 Madame Remy Rache
 Claveri
 Montbrun Tino Erlor
 Il Primo Ministro
 Franco Morgan
 Un altro ministro
 Gianni Pietrasanta
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Filippo Ciaccio - Come funziona l'organismo umano. Gli ormoni
18.50 Bari: Campionati assoluti Italiani di Tennis Radiocronaca di Luca Liuzzi
19 — I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 Canzoni alla sbarra
21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Concerti per orchestra
 Francesco Durante: *Concerto n. 1 in fa minore* per orchestra d'archi (Revis, di Adriano Luadi); Antoine Dauvergne: *Concerto de Symphonie à quatre parties in si minore op. 4*; 3. Ouverture (Grave, Presto) - Air gracieux I e II - Allegro I e II - Passacaille (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard) * Carlo Ricciotti: *Concertino n. 2 in sol minore*; Largo a cappella, Non presto - Largo affettuoso - Allegro (Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)
10.35 Sonate moderne
 Igor Stravinsky: *Sonata per pianoforte*; Moderato - Adagio - Finale (pf. Mario Bertonecchi) * Arthur Honegger: *Sonata per clavicembalo*; Andante - Allegro moderato - Allegro non troppo (Michael Mann, v.a.; Dika Newlin, pf.)
11 — Pagine da opere di Ruggero Leoncavallo e di Pietro Mascagni
 Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*; a) *Prologo* (bar. Leonard Warren); b) *Stridono lassù* (sopr. Victoria De Los Angeles); c) *Decidi il mio destino* (Victoria De Los Angeles, sopr.); Robert Merrill, bar.; d) *Finale* (Victoria De Los Angeles, sopr.; Juss. Björling e Paul Frank, ten.); Robert Merrill e Leonard Warren, bar.; e) *Orchestra* RCA Victor e Cori * Robert Shaw dir. da Renato Cellini); La Bohème; *«Musetta» o «Piaola della mia dimora»* (ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro

- La Fenice di Venezia diretta da Pietro Argento); *Zazà*; «Zazà, piccola zingara» (bar. Giulio Fioravanti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella) * Pietro Mascagni: *L'Amico Fritz*; a) (Intermezzo) (Orch. Sinf. del Teatro Comunale di Bologna dir. da Arturo Basile); b) «Suzel, buoni» (Mafalda Favero, sopr.; Tito Sina, ten.); *Guagliemo - Ratcliff*; *Sogno di Ratcliff* (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); *Cavalleria rusticana*; a) *Intermezzo* (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Paul van Kopen); b) «Ingegno al Signore» (msopr. Giulietta Simonato - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)
12.10 Peter Iljich Ciaikovski
 Trio in la minore op. 50: per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Budapest; George van Bensch, pf.; Nicholas Roth, vl.; Georges Roth, vc.)
12.55 Un'ora con Claudio Monteverdi
 Otto Madrigali a cinque voci dal Libro III (revis. di Gian Francesco Maliero); «O come è gran martire» (Giovanni Battista Guarini); «Sovra tenere herbe» (Anonimo); «Stracchino» (Giovanni Battista Guarini); «O rossignuol» (Pietro Bembo); *Madrigale in tre parti* (dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso); «Vattene pur, crudel»; «Là tra l sangue»; «Pol ch'ella»; «Prinavera» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); *Sette Madrigali* a cinque voci (dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso); «Vattene pur, crudel»; «Là tra l sangue»; «Pol ch'ella»; «Prinavera» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); *Sette Madrigali* a cinque voci (dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso); «Vattene pur, crudel»; «Là tra l sangue»; «Pol ch'ella»; «Prinavera» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); «Ahi, dolente partita» (dal «Pastor fido» di Giovanni Battista Guarini); «Il non giovinetta» (Giovanni Boccaccio); «Quell'augellino che canta» (Giovanni Boccaccio); «Si che vorrei morire» (Anonimo); «Piagne e sospira» (Anonimo) (Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI diretto da Ruggiero Maghlini)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI Baldassare Galuppi: *Sonata in re maggiore* per orchestra (rev. di Emilio Gualtosi); Largo - Maestoso - Allegro (Direttore Luigi Colonna) * Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2* per organo e orchestra (rev. di Gennaro d'Onofrio); Tempo giusto, Allegro - Adagio, Allegro (dal «Gennaro D'Onofrio» * Christian Cannabich: *Les Fêtes du Sérai*, suite dal balletto di Alessandro Andrianino - Marcia, ma galante - Leggermente - con grazia - Allegro - Andante - Allegro - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Controdanza (Allegro) (Dir. Massimo Pradella) * Paul Hindemith: *Musik für Marcia*; Marcia - Intermezzo - Trio per archi - Valzer (Dir. Armando La Rosa Parodi) * Bela Bartok: *Dittierimento per orchestra d'archi*; Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Dir. Francesco Caracciolo) * Richard Strauss: *Il borghese gentilissimo*, suite; *Invettive*; *Il maestro di scherma* - *Pantomima e Danza dei sarti* - *Minuetto alla Lully* - *Corrente* - *Pantomima di Cleante*; *Intermezzo*; *Il pranzo* (pl. sol. Giuseppe Prencipe - Dir. Herbert Albert)
15.55 Musiche cameristiche di Maurice Ravel
 Introduzione e *Allegro* per a-piano, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (arpista Pierre Jamet - Strumentisti della Società di Musica della Camera di Parigi diretti da Pierre Capdevielle); *Histoires naturelles*, cinque poemi di Jules Renard, per voce e pianoforte (Lully); *Le paon* - *Le grillon* - *Le cygne* - *Le martin-pêcheur* - *La pinède* (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonheur, cant.); *Flobera*, per pianoforte a quattro mani (Duo Robert e Gaby Casadesu); *Quartetto in fa*, per archi (Quartetto di Budapest; Joseph Roisman e Ale-

xander Schneider, vl.; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, cello.

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Astrologia e infanzia
Conversazione di Maria Maitan

17.45 William Walton
Facade, I e II suite dal balletto: Scotch Rhapsody - Swiss Jodeling - Song - Polka - Old Sir Faulk - Valse - Popular Song - Tango, Paso doble - Tarantella, Sevillana (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Malcolm Sargent)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Le pietre di Stonehenge - L'evoluzione della fisica - Nuova prova della teoria della relatività

18.45 Pietro Locatelli
Sonata in do maggiore op. VIII n. 4 per violino e clavicembalo (Revis. di Roberto Lupi): Cantabile - Allegro - Vivace - Allegro molto (Franco Gulli, vl.; Roberto Lupi, pf.)

19 — La maternità: aspetti medici e psicologici di Wladimiro Ingulli
Terza trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
George Philipp Telemann (1681-1735): Concerto in re maggiore per tromba e orchestra d'archi: Largo - Vivace - Siciliana - Vivace Sol. Roger Volsin Orch. d'archi dir. da Kenneth Schermerhorn * Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»: Andante un poco maestoso. Allegro un poco vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro animato e grazioso (Orch. London Symphony dir. da Josef Krips) * Darius Milhaud (1892): Le boites sur le toit (1919), suite dal balletto (Orch. «The Concert Arts» dir. da Vladimir Golschman)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean Philippe Rameau
Gavotta variata (pf. Bernard Ringelassen)

Henry Purcell
Sonata IX (Aurea) (Revis. e strumenti di Benjamin Britten) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Luis Sandi
Cuatro Cantos Tradicionales Mexicanos

Anonimo
(arr. Alirio Campos): Timidindandru

Heitor Villa-Lobos
Bazzum

Anonimi
(arr. Luis Sandi): Florencia, Tarsuscan song in re maggiore (arr. Luis Sandi); Uy Tara la (arr. Luis Sandi); El Tecolote

Heitor Villa-Lobos
O Trenzinho
(Coro di Madrigalisti del Messico dir. da Luis Sandi) (Registrazione effettuata dalla Pan American Union di Washington D.C. in occasione del «Festival Interamericano»)

21.50 I Blues tra cronaca e storia
di Walter Mauro e Christian Livornese
Ultima trasmissione
Continuità di una leggenda

22.25 Luigi Dallapiccola
Goethe-Lieder per soprano e tre clarinetti (Magda Lasso, sopr. Alberto Fusco, cl. piccolo in si bemolle; Giuseppe Garbarino, cl. in si bemolle; Carlo Mele, cl. basso); Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane (II serie) per coro e strumenti; I balconi della rosa

- Il papavero (Strumentalisti e Coro dell'Acc. Filarmonica Romana dir. dall'Autore - M° del Coro Luigi Colacicchi) (Registraz. effettuata il 25 marzo 1965 dal teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 La poesia di Ugo Betti
a cura di Achille Fiocco

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (163,9 Mc/s) - Torino (101,9 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzarissa O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21,53

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Cantate profane
G. F. HAENDEL: Aci e Galatea, cantata per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di V. Gui) O. MOSCUCCI Galatea A. R. Arié Polifemo

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Magnini

9,10 (18,10) Musica romantiche
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra - pf. P. Katin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. J. Martinon; R. SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Cantelli

9,45 (18,45) Compositori italiani
E. BORLENONI: Contrasti per violoncello e pianoforte - Duo Egadidi-Lini; V. U. Egadidi, pf. E. Lini; A. CRECE: Concerto n. 3 per orchestra, pianoforte e timpani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

10,25 (19,25) Musiche di balletto
M. DE FALLA: L'Amore stregone, musiche dal balletto - contr. O. Dominguez, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,55 (19,55) Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski
Sonata in do diesis minore op. 80 post. per pianoforte - pf. S. Feinberg - Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi - Quartetto Borodin; vl. R. Dubrinskij e J. Alexandrov, vla D. Seebalin, vr. V. Berlinskij

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce », musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passeggiata isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 - Catanzarissa 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Apollonio.

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dai Festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Stefano Lopez, Maria Grazia Alzetta, Albionette Iessarin, Ambra Gordini, Nereo Apollonio, Edda Pinzani e Valerio Pastorichio - 13,40 Fra storia e leggenda - «Montefalcone La Basilisa» di Anagnino Colleoni - 13,50 III Concorso Internazionale di Composizione Sinfonica 1964 (XI Premio «Città di Trieste») - Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125, per soli, coro e orchestra. 22,10 Colloqui con André Salmon presentati da Francis Crémieux

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

12,55 (21,55) ADRIANA LECOUCREUR, opera in quattro atti di A. Coulaudi, di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di F. Cilea

Personaggi e interpreti:
Maurizio, Conte di Sassonia M. Del Monaco
S. Majonica
F. Riccardi
G. Fioravanti
G. Foliati
A. Mercuriari

Il Principe di Bouillon R. Tebaldi
L'Abate di Chazeuil S. F. Simionato
Michonnet G. Simionato
Quinardo Bettinelli G. Carral
Poisson F. Cadoni
Un Maggiordomo
Adriana Lecoucreur R. Tebaldi
La Principessa di Bouillon G. Simionato
Mademoiselle Jovenot D. Carral
Mademoiselle Dangeville F. Cadoni

Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Cappurina

(Edizione Sonzogno)

14,10-15 (23,20-24) Serenata
J. BRAHMS: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. da Camera, dir. T. Scherman

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Orchestra dir. da Alfred Scholtz
- Cantano: Annie Ross, Dick Smart, Trio Ike Isaacs
- Musica jazz con: H. Mann al flauto; S. Stitt al sax tenore; W. Montgomery chitarra

(Dalla registrazione effettuata il 30 settembre 1965 all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste, durante il concerto di presentazione delle composizioni) - 14,20 « Il tagliacarte » a cura di Alcide Facchini - con la collaborazione dei librai della Regione - 14,30-14,55 Complesso « Le Tigris » di Gorizia - diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indì Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Magnificat » di J. S. Bach con la direzione di Marcel Couraud. 18,45 Porofila s. Katoliškega sveta. 19,15 Timeless Words from the Popes. 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Dialoghi col Sacerdote » di P. Raimondo Spazzeri - Pensiero della sera. 20,15 Notre Dame au Concile. 21,15 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Attualità. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
20,30 Concerto diretto da Josef Krips
Solisti: soprano Maria Stader; contralto Margrit Conradi; tenore Ernst Haefliger; basso Walter Berry. Maestro del coro: André Charley. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. - op. 21; Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125, per soli, coro e orchestra. 22,10 Colloqui con André Salmon presentati da Francis Crémieux

Programmi in trasmissione dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,19 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Fain: That old feeling; Kramer: Mare non c'è; V. Prof. V. Var. T. David-Salvioni: Sola nel sole; Anonimo: Magyar cárdra valent; Palmer: A riss to build a dream on; Czagez: Toro grande

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali:
Richard Anthony ed Ella Fitzgerald
Balckwell: Cheat cheat; Goodman: Air mail; Gibson: I can't stop loving you; Gershwin: The man that got away; West: E il treno va.; Weill: Moritat tom Mackie Messer

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Anonimo: La Cucaracha; Arlen: Stormy weather; Lecuona: Stomby; Whiting-Moret: She's funny that way; Jobim: Samba de una nota so; Fisher: We'll be together again

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz:
Cal Tjader
Gillespie: Night in Tunisia; Romberg: Love come back to me; Donaldson: Love me or leave me; Gershwin: Bless you is my woman now; Tjader: Tumbao

12,15 (18,15-15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-0,39) Concertino

22,30 « Erasmo », a cura di Georges Charbonnier. 23 Interpretazioni della violinista Daniela Soriano e della pianista Marie-Madeleine Petit. Debussy: Sonata; Messiaen: Tema e variazioni. 23,25 « Hail-croix di Henri Bonis » letto da Pierre Chambon. 23,40 Dischi.

GERMANIA
AMBURGIA
16,05 Musica da camera del nostro tempo. Francaix: Sonata per pianoforte. Charlot: Concerto (Puruck). Hanisch: Korrelationen I per oboe, viola e trombone (Walter Harkopf, oboe; Heinz-Otto Graf, viola; Rudolf Seifert, trombone). 17,30 Musica leggera. 19 Notiziario. 19,25 Musica da camera. Haydn: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, op. 303 (Il Quartetto Smetana); Berwald: Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto, corno e fagotto (Robert Riefling, pianoforte; Rudolf Irmsch, clarinetto; Rolf Lind, corno; Alfred Frank, fagotto). 21 Chansons. Liedertafel da Hildegard Knief, Hanne Wieder, Charles Aznavour ed Yves Montand. 21,30 Notiziario. 22 Concerto di camera. Musiche di Scarlatti, Telemann e Couperin. 22,45 Serata di danze. 23,30 Frank Sinatra e Sammy Davis jr. (alcuni loro dischi più conosciuti). 0,20 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Il giornale delle 16. 16,10 Complesso Heide Hoelter. 16,30 Orchestra di Monteceneri. 16,45 Concerto dal mondo nuovo, quindicinale d'informazione scientifica. 17,30 Interpretazioni del pianista Franz Joseph Hart Debussy. Tre preludi a) Brouillards; b) Feuilles mortes; c) Ce qu'a vu les vent d'ouest; Hindemith: Sonata n. 3. 18 « La briccola », settimanale di cultura diretto da Eros Bellini. 18,30 Canti dell'Emilia. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Tangos. 19,15 Notiziario. 19,45 Un'orchestra per voi. 20 « Il mondo dell'antepace, a vent'anni dal 1945 », a cura di Ferdinando Vegas e Luigi Ambrosio. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Giuseppe Prencipe. Giovanni Casella: Sinfonia n. 3, camme per diciassette strumenti; Gian Francesco Malipiero: Dialoghi (I. Con Manuel de Falla in memoria, 1956); Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra; Giulio Viozzi: Epicedio per Renzo Battaglia. 21,50 Melodie e ritmi. 22,30 Voci, chitarre e ritmi. 22,35 notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto 23-23,15 Musiche di fine giornata.

NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sottilette Kraft - Cremafrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscottini)

La TV dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

Velovox

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Marco Roberto Villa
Nonno Carlo Campanini
Riri Maurizio Torresan
Professore Ettore Conti
Franco Guido Baccacini
Pasquale Santo Versace
Antonietta Susy Maronetto
Marilde Loredana Savelli
Capo ufficioLuciano Bebbegiani
Direttore Mimmo Craig
Vecchio impiegato
Alfredo PianoDattilografa Giuliana Calandra
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19,15 GONG

(...ecco - Rexona)

CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna
con la partecipazione della
pianista Marcella Crudeli
Paul Ben Haim: Capriccio
per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione
Italiana
Ripresa televisiva di Lino
Procacci19,30 DIARIO DEL CONCI-
LIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

/Doria Biscottini - Confezioni
Lubiam - Rasoio Philips - In-
nocenti - Pirelli - Orlane)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Tricofilina - Kop - Reti On-
daflex - Lanificio di Somma
- Invernizzi Milione - Punt e
Mes Carpano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Candy - (2) Arrigoni -
(3) Colliro Alfa - (4) Le-
bole Euroconf - (5) Gran
Senior FabbriI cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio Ros-
si - 2) Augusto Ciuffini - 3)
Roberto Gavioli - 4) Foto-
gramma - 5) Vimder Film21 - Trent'anni di teatro
italiano
1900-1930I FIORDALISI
D'OROdi Giovacchino Forzano
Riduzione in due tempi
Presentazione di Giulio
BuccioliniPersonaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
La moglie di SansonMiranda Campa
Michonis Luciano Melani
Il dottor Guillotin
Leonardo SeveriniSanson Adolfo Geri
Negros Sanson Aldo Reggiani
Legros Stefano Satta Flores
Anna Maria di Beaulieu-Regard Bianca Toccafondi
Herault de Sechelles
Silvano TranquilliGiovanni Corrado Nardi
Yel Lino TroisiLa contessa di Chantel
Rosanna Chiochia
La baronessa di Tilly
Teresa RicciIl duca di Fitz James
Antonio Battistella
Angela di Fitz James
Sandra RossiLa marchesa Elena di
Morand Chiara Cajoli
Le Drouet Tony Malankas
Un agente Nino BianchiScene di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Leonardo Cortese22,35 I DIBATTITI DEL TE-
LEGIORNALEDopo le elezioni tedesche
PROSPETTIVE PER L'EU-
ROPA E PER L'OCCI-
DENTE

23,15

TELEGIORNALE

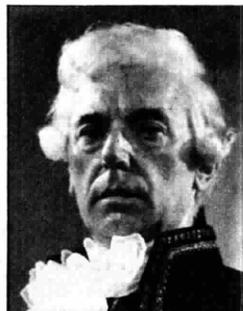
della notte

UN CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Paul Ben Haim, autore del Capriccio per pianoforte ed orchestra trasmesso nel concerto di oggi, è un compositore israeliano. Nato a Monaco di Baviera, si chiamava in origine (prima del suo ritorno in Israele) Paul Frankenburger. Fu allievo in gioventù dell'Accademia musicale della capitale bavarese e quindi studio musicologia sotto la guida di Sandberger e Kroyer. Sempre a Monaco, fu assistente direttore dell'Orchestra dell'Opera; quindi, dal 1924 al 1931, diresse l'Orchestra del Teatro di Augsburg. Stabilitosi in Palestina nel 1933, insegnò al Conservatorio di Tel Aviv ed a quello di Gerusalemme, pur proseguendo la sua attività di direttore e di pianista. Dal 1964 insegna al Seminario per docenti di musica di Tel Aviv, ed è presidente dell'associazione dei compositori israeliani. La direzione del Capriccio è affidata a Bruno Maderna, noto autore ed interprete di partiture musicali d'avanguardia, che svolge un'intensa attività direttoriale in tutta Europa. Solista del Capriccio, Marcella Crudeli, già affermata come una delle più interessanti interpreti della giovane generazione.

«I FIORDALISI



Antonio Battistella, che interpreta il personaggio del duca di Fitz James

INCHIESTA:

secondo: ore 21,15

Il Brasile di cento, mille anni fa che sopravvive in alcuni luoghi, sempre uguale; e il Brasile di domani, di cui la capitale, Brasilia, è un'anticipazione, nella prima puntata del documentario realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri. Sono andati, in primo luogo, alla ricerca degli indios, delle loro tribù. Ed hanno scoperto, appunto, un mondo che da secoli è fermo. Gli indios sono rimasti in pochi: appena 70 mila in tutto il Paese, raccolti, in particolare, nelle zone dell'interno, dove i contatti sono più difficili. Vivono come i loro antenati, fermi all'età della pietra; alcune tribù



Silvano Tranquilli e Bianca Toccafondi in una scena della commedia «I fiordalisi d'oro» di Giovacchino Forzano



Gordon Cooper, amorevolmente sostenuto da due uomini della NASA, sembra sorridere della sua avventura spaziale appena conclusa. Ai posti di Cooper si possono notare strumenti di misura, tra cui due «BULOVA-ACCUTRON» che hanno computato la permanenza nello spazio di 190 ore e 56 minuti.

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleurs renna, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi, Coperte lana, Copriletto, Tappeti, Federe, Scendiletto, Lenzuola, Tovaglierie, Pleiades e cento altri meravigliosi articoli novità. Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R
MILANO 801FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPIGRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

ESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscottini
della nonna

DIRETTO DA MADERNA



La pianista Marcella Crudeli solista nel « Capriccio » del compositore Ben Haim, e il direttore d'orchestra Bruno Maderna

D'ORO» DI FORZANO

nazionale: ore 21

Nella casa di Sanson, esecutore delle alte opere di giustizia (in parole più semplici: bolla) durante la Rivoluzione francese, si presenta una sera Anna Maria di Beaulieu-Regard, moglie d'un nobile ghiottinato pochi giorni avanti, e gli chiede di cederle, a qualunque prezzo, l'abito azzurro, ricamato a fiordalisi d'oro, che il condannato indossava al momento dell'esecuzione capitale e che, secondo la consuetudine, è stato ritirato dal carnefice. Di fronte al dolore della vedova, Sanson acconsente; ma subito dopo ricorda che quel vestito lo ha già consegnato a un'altra donna che gli lo aveva chiesto con uguale calore. Anna Maria è sconvolta da questa rivelazione e si getta spasmodicamente alla ricerca della misteriosa rivale, in

ciò aiutata da Herault de Séchelles, un grosso personaggio (veramente esistito) della Rivoluzione. Con una stratagemma, e con la collaborazione dello stesso Sanson, Anna Maria riesce a identificare la dama sconosciuta: è la duchessa Fitz James, la quale finisce col confessare il suo amore per il marito di lei. Herault, però, è tanto astuto e sottile da capire subito che una diversa ragione deve avere spinto la duchessa a impossessarsi dell'abito dai fiordalisi d'oro. E' proprio così, infatti: noi non diremo altro, affinché lo spettatore abbia intatte le sorprese di questa abile commedia di Forzano che con profonda conoscenza della tecnica teatrale conduce fino in fondo la vicenda affidandola, altresì, a un linguaggio di sicuro effetto.

IL PIANETA BRASILE

conservano intatte, anche, le antiche superstizioni, i vecchi riti. Gras e Craveri hanno raccolto storie favolose sulla loro vita; alcune drammatiche. Il fatto più singolare è che la maggior parte degli indios non ignora la civiltà. Cioè: vive a contatto dei bianchi; le loro tribù vivono, spesso, ai margini delle modernissime fazendas, ma non rimangono contagiati dalla vita dei bianchi: quella vita non li interessa, non esercita, probabilmente su di loro, alcun fascino: per questo son rimasti tagliati fuori dalla civiltà e dal progresso. La stessa Brasilia, la città più avveniristica del mondo, la cit-

tà del Duemila, sorge a due passi dal loro mondo, entro il loro stesso mondo. Così sarà il Brasile di domani: tante città come questa, messe assieme, se il Governo riuscirà nel suo intento: quello di provocare una emigrazione interna, dall'Atlantico all'Ovest e a colonizzare le terre vergini che contengono ricchezze incommensurabili. Una prima puntata, dunque, che non è soltanto un'introduzione: piuttosto mostra uno dei contrasti più violenti di questo Paese misterioso e, anche, uno dei problemi da cui dipende, in buona parte, la misura della sua prosperità di domani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Rex - Super-Iride - Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton*)

21,15
IL PIANETA BRASILE

Un'inchiesta di Enrico Gras e Mario Craveri

Prima puntata

22,15 CANZONI IN CASA

Presenta Gabriella Farinon

Regia di Enzo Trapani



Il programma « Canzoni in casa » che va in onda alle 22,15, viene presentato da Gabriella Farinon

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wynna Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 SPORT 63. Roteocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini
- 21,45 L'ANELLO (4). Telefilm in versione italiana della serie « Il padre della sposa » interpretato da Leon Ames, Ruth Warrick, Mirna Faber, Burt Metcalfe. Regia di Flechter Markle. Una produzione della MGM
- 22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

IMPARARE
CON I CORSI



È COME AVERE
UN PROFESSORE IN CASA

CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professioni, vuole presentarVi un metodo diverso, onesto, definitivo... che "davvero" vi insegna a disegnare ed a dipingere.

Il metodo AFHA si compone di:

- A - lezioni con centinaia di immagini a colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli, sculture e fogli di carta speciale per i vostri esercizi dal vero, come nelle Accademie di Belle Arti.
- C - una scelta "équipe" di professori a Vostra completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



CORSO DI FOTOGRAFIA

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Anche come dilettante è un "hobby" appassionante che rappresenterà per voi un sicuro risparmio e vi permetterà di ottenere "belle" fotografie.

Un laboratorio completo per voi

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un "laboratorio completo" comprendente un magnifico "ingranditore professionale" e tutto per una modesta quota mensile.



Attenzione alle ultime novità AFHA:
CORSO "MAESTRO" di
ELETTRONICA RADIO TV
CORSO "MAESTRO" di
ELETTRICITÀ PRATICA
Due Corsi che vi faranno impadronire delle 2 tecniche più quotate nell'attualità
INFORMATEVI OGGI STESSO
GRATIS chiedeteci il nostro opuscolo informativo: in esso troverete tutte le precisazioni. Compilate e spedite il tagliando.



Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo informativo a colori sul

Corso di

Nome

Cognome

Via n.

Città

Provincia

RC-8

AFHA - Italia. Via Settembrini, 17 MILANO (503)

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Accadde una mattina
 Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Ortolani; Pisa * Curzon; Lyricale prelude * Enriquez; Concerto a Roma * Rossi C.A.; Quando vien la sera * Kraus; Blue Lake
8.45 (Chlorodont)
 * Interadio
9.05 La notizia della settimana
9.10 Pagine di musica
 Haydn (adatt. di Hans Gal); Armida, ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal); * Haydn; Sinfonia n. 53 in re maggiore «L'Imperiale»; a) Largo maestoso-Vivace, b) Andante, c) Minuetto - Trio - Minuetto, d) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Giuseppe Gagliano)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Intorno a un ring
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-hose)
 * Antologia operistica
 Verdi: Simon Boccanegra; «Cielo pietosa rendi» * Donizetti; Elisir d'amore; «Bella Adina!» * Cherubini; Medea: «Solo un pianto» * Leoncavallo; Pagliacci; «Si può?»

10.30 Melodie italiane
11 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 * Melodie e romanze
 Tosti: La giardiniera del re (sopr. Lys Assia) * Duparc: Serenata fiorentina (br. Camille Maurane) * Rossini: L'insito (sopr. Gloria Davy)
 Tosti: L'ultima canzone (baritone Gino Bechi) * Arditi: Il bacio (sopr. Mado Robin)

11.45 (Cori Confezioni)
 Musica per archi
 Discepolo: Esta noche me emburresco * C. A. Rossi; Valzer biondo * Corio; Biela del Riechuelo * Watters; The willow waltz
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Punt e Mes Carpano)
 DUE VOCI E UN MICROFONO
 Guardabassi - Zambini: Se puoi uscire una domenica con me * Speechia - Livraghi: L'estate corta * Morandi; So-

no contento * Bongiorno-Holt; Lemo; tree * Enzoque-Zambini; Se non avessi più te * Castellano-Pipolo-Canfora; La notte è piccola * Amurri-De Martino; Si fa sera * Pallavicini-Lindstrom; Lasciati baciar col lekiss * Meccia; Il ragazzo del muro della morte * Panzeri-Buffoli; Si vede * Migliacci-Trovajoli; Per una notte no

13.55-14 Giorno per giorno
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Viaggio fantastico in Corea - a cura di Gladys Engely
 «Fiarbe come» raccolte e narrate da George Wynne II - Vecchi rancori tra cani e gatti
 Regia di Marco Lami

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
 a cura di Gastone Mannozi
 Trentasettesima trasmissione
18 — Vaticano Secondo
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 LA BANCONOTA DA UN MILIONE DI STERLINE
 Radioscena di Aurora Beniamino
 da un racconto di Mark Twain
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Henry Adams Nino Dal Fabbro
 Sir Abel Graham
 Franco Luzzi
 Giorgio Piamonti
 Lloyd Hastings
 Adalberto Maria Merli
 Miss Portia Langham
 Giuliana Corbellini
 John Smith
 Giampiero Becherelli
 Harris
 Corrado Gaipa
 Il nostromo
 Gianni Musy
 L'ambasciatore degli Stati Uniti
 Cesare Bertarini
 Il sarto
 Leo Gaverio
 Il poliziotto
 Corrado De Cristoforo
 Il maggiordomo di casa
 Graham
 Gianni Pietrasanta
 Il cameriere del ristorante
 Rinaldo Miramantini
 Il maggiordomo dell'Ambasciata Americana

Un passante
 Guido Gatti
 Rino Benini
 La governante
 Wanda Pasquini
 Un cliente del ristorante
 Tino Erler
 L'ambasciatrice
 Grazia Radicchi
 Un commesso
 Franco Dini
 Un domestico
 Rodolfo Martini
 Un altro domestico
 Angelo Zanobini
 Regia di Umberto Benedetti

18.55 Come, quando e perché cantiamo
 Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Natalletti

19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Rossini umorista
 a cura di Nera Finzi
 Prima trasmissione
21 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da ARMANDO LA ROSA (PARODI)
 con la partecipazione del

pianista Robert Majek (1° Premio Ginevra 1964)
 Napoli: Preludio della campagna * Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro * Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»; a) Adagio, allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro con fuoco
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
 Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Alberto Neppi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 — Incontri a Napoli
 — A) di là della città
 Usi e costumi della nostra provincia, di Piero Galdi

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. La riproduzione
18.50 Bari: Campionati assoluti Italiani di Tennis Radiocronaca di Luca Li-guori

19 — Ernesta, contadina che protesta
19.05 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Fantasia
 Immagini della musica leggera

21 — I grandi valzer
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
 Elman; And the angels sing * Bart; From Russia with love * Hyman; Dussoro * Burke-Hampton; Midnight sun * Washington-Young; My foolish heart * Wilkinson; Because of you

22 — L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
 — Jimmy Giuffrè
 — Due arrangiamenti di Tadd Dameron
 — La «New» New Orleans Band di Wilbur de Paris
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — ACQUA ALLE CORDE
 Invenzioni, trappole, astuzie e brevetti inventari musicalmente raccolti da Anna Maria Aveva e Fabio De Agostini

— MODA E COSTUME
 di Franco Monicelli
 Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi
 Realizzazione di Dino De Palma
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanzani)
 * Il portacanzoni
 Cucchiara: Gioia mia * Ponti: Non pensiamo più * Prior-Pallavicini-Beveridge: Se hai bisogno d'un amico * Calabrese-Colomello: Chiedi a chi vuoi * Sanjust-Lepore-Marchetti: Vecchio sole * Pace-Jordan - Canfora: Scrivimi qualcosa * Prandi-Coppo: A gonfie vele

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora
 Trovajoli; Motivo conduttore del film «Matrimonio all'italiana» * Sittman-Amfiteatrof: To be with you dal film «Sier-ra Charriba» * Lepore-Ullmann: Bianco, rosso, giallo, rosa, dal film omonimo * Quine: Sex and the single girl dal film «Come si seduce un uomo» * Ucelli: I colli di Gelcoe dal film: «Saul e David» * Miller-Green: Upstairs and downstairs dal film: «Su e giù per le scale»

12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10' (Falqui)
 Tre strumenti tre mondi
20' (Gabani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Camay)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fono-grafiche)
 Per la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale
 Stravinsky: Concerto per due pianoforti; a) Con moto - Notturno, b) Quattro variazioni, c) Preludio e Fuga
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Orchestre a contrasto
16.55 Incontri
 Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani

3 RETE TRE
10 — Hector Berlioz
 Aroldo in Italia, sinfonia op. 16° con viola solista; Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti (sop. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Colin Davis)

10.45 Compositori italiani
 Fernando Squadroni: Tre Liriche per soprano e orchestra; Mal più, mal più - Mistero - Vagiti (Luciana Gaspari, sopr.; Mario Caporali, pf.); Salmo 136, per soli, coro e orchestra (Licia Rossini Corsi, sopr.; Aldo Bertoldi, ten. (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Ardengo - M° del Coro Nino Antonelli) * Gabriele Bianchi: Tre Tempi, per orchestra d'archi, timpani e percussione; Improvviso - Canzone - Rapsodia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Ardengo)

11.35 Musiche di balletto
 Jean-Philippe Rameau: Symphonie des Indes Galantes; Ouverture (Maestoso, Allegro - Air tendre - Gavotte - Air polonaise - Tambourin I e II - Ritournelle - Air viv - Adoration du soleil - Menuet I e II - Quince - Moderato, Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da René Ailix) * Claude Debussy: Kluge (Moderato, danzato) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da René Leibowitz)

12.25 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Un prologo e tre atti (Terza Giornata della tetralogia «L'anello del Nibelung») Poema e musica di Richard Wagner

Kirsten Flagstad
Siffrida *Set Svanhild*
Gunter Johanson
Hagen *Egil Nordjost*
Alberico *Per Grömmenbergr*
Gufruna *Ingrid Björner*
Walfrate *Eco Gustavson*

Le tre Norme:
 1ª Norma *Eva Gustavson*
 2ª Norma *Karen Marie Flagstad*
 3ª Norma *Ingrid Björner*

Le Tre Figlie del Reno:
Woglfinde *Unni Pugga-Hansen*
Wellgunde *Karen Marie Flagstad*
Flosshilde *Beate Stenerson*

Orch. Filarmónica di Oslo, Orch. della Radio Norvegese di Stato e Coro dell'Opera diretti da Oivin Fjeldstad

17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Incontro con Lorenzo Minio Paluello

17.15 Esploriamo i continenti
 Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
 a cura di Massimo Ventriglia

17.35 L'arte sacra dei Bogomili
 Conversazione di Alojz Benac

17.45 Luigi Boccherini
 Quotidiano in re minore per pianoforte e archi: Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai (Quintetto Chiarini - Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendo; e Mario Benvenuti, vli.; Giovanni Leone, vln.; Lino Filippini, vc.)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 (Replica del Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna
 Cultura inglese
 a cura di Masolino D'Amico

18.45 Ernest Krenek
Fiedeltiedler, per soprano e pianoforte (Ré Koster, sopr.; Ernest Krenek, pf.)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera
 Anatole Ljadov (1855-1914): *Baba Fuga*, suono sinfonico op. 56 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) e Sergej Rachmaninov (1873-1943): Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra; Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Sol. Sergej Rachmaninov, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy) + Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 7 op. 131*, Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Maurice Ravel
 Quatre Chansons: Chanson espagnole - Chanson hébraïque - Chanson italienne - Chanson française (Sophie van Sante, sopr.; Ermelinda Magnetti, pf.); *Tzigane*, per violino e orchestra (Sol. Christian Ferras - Orch. A. Scarlatti a di Napoli della RAI dir. da Carlo Franci)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'ADULATORE
 Tre atti di Carlo Goldoni
 Don Salsoglio, Governatore di Gaeta *Carlo Crocchi*
 Donna Luigia, sua consorte *Regina Bianchi*
 Isabella, loro figlia *Angela Pagano*
 Don Salsoglio, segretario del governatore *Alberto Lionello*
 Donna Elvira, moglie di Don Filiberto *Giuliana Loidice*

Donna Aspasia, moglie d'Orlando *Dolores Falumbo*
 Conte Ercole, romano *ospite del Governatore Enrico D'Amato*
 Arlecchino, buffone di corte *Antonio Battistella*
 Colombina, cameriera del Governatore *Albi Cardilli*
 Brigbella, decano della Famiglia Bassa del Governatore *Gio Cavallieri*
 Pantalone, mercante veneziano *Antonio Crasti*
 Un cuoco genovese *Remo Foglino*
 Uno staffiere bolognese *Quinto Parmegiani*
 Uno staffiere veneto *Vittorio Duse*
 Uno staffiere fiorentino *Renzo Rossi*
 Un paggio *Nicoletta Langusca*
 Un fabbiere *Marcello Mondò*
 Un bargello *Mariano Rigillo*
 Regia di Giorgio Pressburger

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folklore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquile 2 - Teramo 2 - Campobasso e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Torà Motta, e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Mosaico musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Gilbert Bécaud - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Girasoldo (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra

13,25 (22,25) Compositori contemporanei
 B. BARRÒ: Concerto per orchestra - Orch. Filarmónica di New York, dir. L. Bernstein

14,10-15 (23,10-24) Suites
 G. F. HAENDL: Fireworks Music, suite - Orch. Filarmónica Olandese, dir. W. van Otterloo; A. DVORAK: Suite in re maggiore op. 39 - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. H. Blech

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
 A. SCARLATTI: Concerto n. 3 in fa magg. per archi e clavicembalo - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kirtz; M. RAVEL: Valses nobles et sentimentales, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

17 (13-19) Chiorescuri musicali
 7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
 Ory: Muskrat ramble; Vaucaire-Dumont: Mon Dieu; Tillman-Cugat: One, two, three, kick; Porter: I get a kick out of you; Williams: The Apartment; Rigual-Rigual: Quando calienta el sol; Zacharias: Diele fur

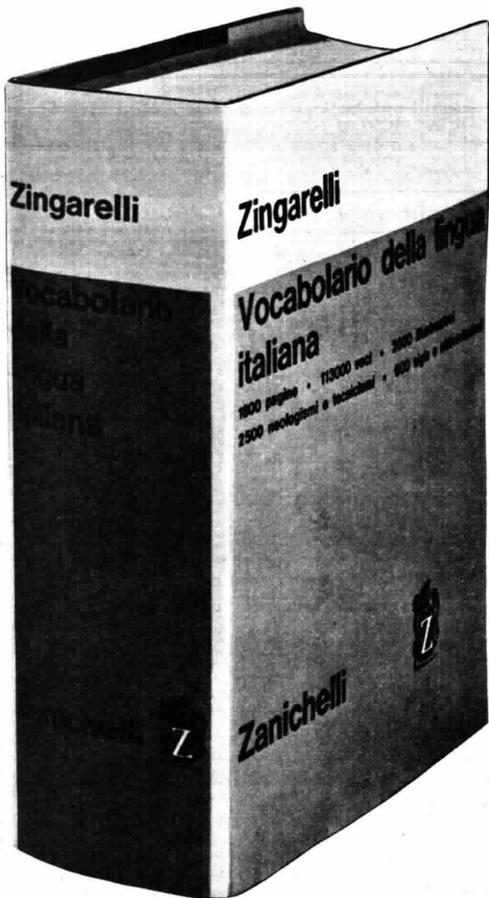
17,45 (18,15-20,15) Rassegna musicale
 18,15 (18,30-20,30) Ritmi di danza
 9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
 9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
 9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
 10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti
 10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
 Fanciulli: Guaglione; Elgos-Malgon: Guarda che luna; Vatro: El negro Zumbon; Coslow: Mister Paganini; Macioni: Mister Gino; Migliacci-Enriquez: I tuoi capricci; Dominguez: Frenesi; Panzeri-Chicchello: Madison dance
 11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale
 11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto
 Coward: Mad about the boy; Errico-Tosti: Ideale; Ariens: Over the rainbow; Count-Chiosso-Giraud: Les gitans; Margot-Guyon: Hérode del ballo; Erccing: Sincronio; Mormorio di primavera; Butti: Primo amore
 11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
 12,15 (18,15-20,15) Motivi del nostro tempo
 Libano: Zero in bacio; Salvador-Mogol-Boris-Vian: Non a Napoli; Prandi: Notambule; Marini: Non mi dire di no; Craft S-Craft M: It's my party time; S. S. Senza parole; Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes; Cadam-Serafini: Romantica cha cha cha
 12,39 (18,39-20,39) Concertino

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Un Cattolico-cittadino»: Silvio Pellico» di Gerolamo Messeri. Pensiero della sera, 20,15 Editoriale di Vatican, 20,45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolovka beseda, 21,45 Roma, colonna e centro de la Verdad, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

16 «Ascolta Israele», 16,30 Musica da camera, 17,15 Divertimento, presentato da Claude Nollier, 18,30 Maschere in musica di Pierre Mac Orlan, presentato da Gilbert Sigaud, 18,45 Humor breve, a cura di Jeanne Rollin-Weiz, 18,50 «Gio-

ventù e cultura» presentato da Jean e André Cam, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Paul Eluard, 19,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 20,30 «Storie e Sanità», 20,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 20,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 21,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 22,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 23,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 24,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 25,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 26,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 27,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 28,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 29,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 30,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 31,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 32,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 33,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 34,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 35,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 36,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 37,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 38,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 39,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 40,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 41,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 42,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 43,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 44,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 45,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 46,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 47,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 48,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 49,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 50,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 51,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 52,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 53,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 54,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,40 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 55,50 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 56,00 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 56,10 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 56,20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 56,30 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Gustave Charenso, con la collaborazione di Jean Duvoy, 5

IN LIBRERIA:
ZINGARELLI
LA NUOVA EDIZIONE VERDE
DEL GRANDE VOCABOLARIO
DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi
rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

TV

SABATO

NAZIONALE

**15 — RIPRESA DIRETTA
DI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO**

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

**a) TRE RAGAZZI NEI MARI
DEL SUD**

Quarta puntata
L'arca di Noè
Regia di Torgny Anderberg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annalisa Baude

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia spaziale
Il cane confeso
Cartoni animati di Hanna & Barbera

Ritorno a casa

19,15 Estrazioni del Lotto

GONG

(Carne Rio - Frigoriferi Igms)

**19,20 SETTE GIORNI AL
PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

**19,50 TEMPO DELLO SPI-
RITO**

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Aiax ondata blu - Prodotti Mental - Fibra acrilica Anic - Orologi Veglia Swiss - Amaro Giuliani - Confezioni Teatraz)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Kaloderma - Pomodoro

Star - Cynar - Pirelli Confezioni - Olio Topazio - Naomis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Formaggi Galbani - (2) Tide - (3) Motta - (4) Durban's - (5) Tè Ati

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio Rossi - 3) Paul Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Cinetelevisione

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche

Domenico Modugno
Alba Fiorillo Elsa Vazzoler

Silvio Fiorillo Giuseppe Porelli
Marietta Biancolella

Oreste er Paimo Riccardo Garrone
Genoveffa Lia Zoppelli

Mastro Giulio Enzo Garinei

Memmo Vittorio Congia
e inoltre: Mario De Simone, Gianni Distasi, Sandro Dori, Vittorio Duse, Renato Lupi, Renato Malavasi, Fanny Marchiò, Sandro Merli, Paolo Modugno, Corrado Olmi, Simonetta Simeoni, Enzo Turco e il Team di Enzo Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza

22 —

LA CITTA' MODERNA

Testo di G. Franco Ferrari
Prima puntata

Storia di ieri e problemi di oggi

22,45

**QUINDICI MINUTI
CON AURA D'ANGELO E
GIAN COSTELLO**

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LE AVVENTURE



Carla Gravina, nelle vesti di Marietta Biancolella

STORIA DI IERI

nazionale: ore 22

Le città stanno per scoppiare. In dieci anni, dal 1951 al 1961, la popolazione delle grandi città italiane è aumentata complessivamente di oltre tre milioni di abitanti; alla fine del secolo New York avrà trenta milioni di abitanti. Questo perché il ritmo di incremento della popolazione urbana è molto più rapido di quello della popolazione totale. Oltre al fattore demografico, da quando esistono le città, l'inurbamento è una delle cause principali dello sproporzionato crescere delle metropoli. Le città stanno per compiere cinquemila anni, cinquanta secoli di storia umana perché è l'uomo che ha destinato sin dall'antichità questo agglomerato di

DOCUMENTI

secondo: ore 22

Parigi, estate 1960. Il regista Jean Rouch ed il sociologo Edgar Morin conducono un'inchiesta invitando alcune persone fermate per la strada a rispondere alla domanda « come vivi? ». Le risposte, fissate dalla macchina da presa, danno vita a un film che si propone di raggiungere la verità della cronaca. Appare dalle interviste l'immagine di una umanità inquieta, insoddisfatta. Ma quando gli autori mostrano l'inchiesta a coloro che hanno interrogato — ed è questo il tratto più originale del film — rimangono sorpresi nel vedere come la spontaneità e la verità che avevano cercato di raggiungere non sia restituita dalle immagini. Gli interessati sono infatti concordi nel ritenere le interviste troppo generiche e poco naturali. Jean Rouch ed Edgar Morin concludono allora che il film esprime non la verità, ma l'incomunicabilità dei sentimenti.



Questa sera alle 21 viene trasmessa la prima puntata di « Scaramouche », il romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi: protagonista, Domenico Modugno. Tra gli interpreti vedremo anche Lia Zoppelli, nella parte di Genoveffa

9 OTTOBRE

DI SCARAMOUCHE

nazionale: ore 21

Primo capitolo delle avventure televisive di Scaramouche. Non si chiama ancora così il nostro protagonista. E', semplicemente, Tiberio Fiorilli, ed è figlio di un capocomico fra i più noti a Napoli. Sta allestendo una nuova commedia, assieme al suo socio, Luzzo Fedele. A un certo punto fra padre e figlio sorge una discussione: il primo invita il secondo a recitare in maschera; questi rifiuta recisamente. Alla fine, dice al padre che l'abbandonerà; se ne andrà per il mondo, non potendo resistere al richiamo di una vita avventurosa. Il giorno della partenza, il padre gli rivela un segreto: Tiberio non è suo figlio, il suo vero padre, in effetti, è il marchese De Mauriac che vive a Parigi. Tiberio Fiorilli decide, allora, di recarsi a Parigi. Roma è la prima tappa del suo viaggio. Non ha un soldo e raggranella qualche spicciolo, suonando la chitarra in una bettola. Qui, un giorno, per difendere una ragazza Marietta, litiga con un gruppo di bulli. Lotta con astu-

zia parando i colpi con la chitarra e, alla fine, riesce vincitore. I bulli romani, allora, l'accolgono come un amico e lo circondano d'ammirazione. E così la ragazza, Marietta, che è figlia di un capocomico, Salvatore Biancolella, gli offre di lavorare nella compagnia del padre. Ma Tiberio Fiorilli, che adesso ha assunto il soprannome di Scaramouche, rifiuta: deve continuare il suo viaggio. collezionare avventure, solo così si sentirà appagato. Ed eccolo a Civitavecchia che s'aggira fra le bancarelle del mercato, al porto. Riesce a imbrogliare alcuni mercanti turchi. Non solo: dopo, alla polizia fa credere di esser lui il derubato e riceve un indennizzo. Se ne va soddisfatto, ma l'avvicina un monellaccio romano di nome Memmo. Ha seguito la scena: gli dice di voler la sua parte; diversamente racconterà alla polizia come stanno realmente le cose. Scaramouche gli offre di diventare il suo valetto. Memmo sarà per Scaramouche, un po' quello che Sancho Panza era per Don Chisciotte.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ferrero Industria Dolcioria - Chlorodont - Gradina - Prodotti Moulinez)

21,15 RECITAL DI JOAN SUTHERLAND

con la partecipazione del mezzosoprano Margreta Elkins
Offenbach: *La bella Elena*.
Ouverture; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; O lieto suoi; Bellini: *Norma*; Mira o Norma a' suoi ginocchi; Dvorak: *Canzoni che mia madre mi ha insegnato*; Donizetti: *Linda di Chamonix*; Al bel destini; Verdi: *Traviata*: Addio del passato; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*.
Scena ed aria della pazzia Orchestra sinfonica di Londra
Pianista e Direttore d'orchestra Richard Bonynge

22 — Documenti di cinema-verità
a cura di Ernesto G. Laura
CRONACA DI UN'ESTATE
Un film di Jean Rouch e Edgar Morin
Prod.: Argos Film



Il celebre soprano Joan Sutherland, cui è dedicato il recital delle 21,15

E I PROBLEMI DI OGGI

case alle pubbliche funzioni, facendone il centro delle sue attività e dei suoi progressi. L'uomo e la città, l'uomo e l'ambiente che egli stesso si è costruito per vivere meglio, sono l'argomento di una inchiesta realizzata dalla televisione. La prima puntata — che andrà in onda stasera — ha per tema l'esame dei problemi attuali posti dall'urbanesimo alla luce dell'esperienza storica. Un capitolo particolare è dedicato all'Ottocento, il secolo della rivoluzione industriale, che ha sconvolto la fisionomia tradizionale delle città. Lungo la ricostruzione storica faranno da guida le osservazioni e le teorie del sociologo americano Lewis Mumford. Oggi, isolato dalla pavimentazione e dall'asfalto, quasi srad-

cato dal suo ambiente naturale, l'uomo della metropoli vive in un clima artificiale. In alcune grandi città americane, le macchine diffondono nell'atmosfera 1800 tonnellate di gas velenosi ogni 24 ore, e il maggiore problema di ogni giorno è dato dalla raccolta, disinfezione e, magari, riutilizzazione, di due milioni di tonnellate di rifiuti. Il programma che incomincia stasera illustrerà ai telespettatori tutti gli aspetti di quei fenomeni che turbano la vita delle città moderne. E sono fenomeni che non possono non destare preoccupazioni tanto più che nel mondo — e ciò risulta da una recente statistica dell'ONU — città che hanno abbondantemente superato il milione di abitanti sono ottanta.

DI CINEMA-VERITÀ



Una suggestiva inquadratura di «Cronaca di un'estate», il film realizzato da Jean Rouch ed Edgar Morin

ascoltate questa sera in ARCOBALENO

la 'centralinista' di FRANCA VALERI



nel programma offerto da **TOPAZIO**
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi rinchiodano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.
In vendita nelle profumerie e farmacie.

programmi svizzeri

- EV. CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITÀ
- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
 - 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
 - 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
 - 19,30 UN'AVVENTURA SOTTOMARINA. Telefilm in versione italiana della serie «Super Car». Supervillaggio di marionette a bordo di un superbollo
 - 19,55 TELESPOT
 - 20 TELEGIORNALE
 - 20,15 TELESPOT
 - 20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
 - 20,40 TELESPOT
 - 20,45 L'IRRESISTIBILE MISTER JOHN. Lungometraggio in versione italiana interpretato da John Wayne e Donna Reed. Regia di Michael Curtiz
 - 22,20 L'ANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
 - 22,30 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

NOVITÀ SENSAZIONALE

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO
più piccola del mondo!
Il Boom della Fiera di Milano

Costa solo L. 1.500
Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 anche in francobolli, oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.
Indirizzare a:
SASCOL EUROPEAN R. C.
Via della Bufalotta, 15 - Roma
La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.



Con la mente e con la penna si può sbagliare, con la calcolatrice no.

9 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Leggi e sentenze a cura di Euse Sella
8 - Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Eitel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album
 Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucci (clav. Egida Giordani) * Vitali: Ciaccona (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.) * Schubert: Vaises nobles op. 77 (pf. Paul Badura Skoda) * Albeniz: Tango (Franco Novello, vl.; Maria Gachet, pf.)
9.40 Lucia Solazzo: Il Curvino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 * Canzoni, canzoni
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Il trionfo: «Giorni poveri vivea» * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Ah, qual colpo inaspettato» * Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel buondi»
10.30 I cantanti degli anni 40
 11 - (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canz. e danze del popolo italiano
11.30 Ferruccio Busoni
 Improvvisazione su un corale di Bach (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Beethoven (trascr. Dragon): Romanza in mi bem. magg. * Dvorak (trascr. Guskoff): Danza slava in mi min. n. 2 * Kreisler: Liebesleid
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bulton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 - PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubbio
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30** Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 - Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Concerto di musiche italiane per la gioventù
 Ottava trasmissione
 Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi: Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosso ed energico - Adagio - Allegro spiritoso «alla giga» (Jean-Claude Massi, A.; Elio Ovcinnicoff, ob.; Giovanni Sissilo, clar.; Ubaldo Benedettelli, fl.; Filippo Pugliese, cr. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Abbado: Variazioni su un tema di Mozart per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argentato) * Rensl: Adagio e Allegro variato per pianoforte e orchestra (sol. Eil Perotta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Pärt: a pugni drama da concerto in una introduzione e tre «rounds» per soli, coro e orchestra - Parole di Luciano Conoscioni - Musica di Vieri Tosatti - Primo pugile, Saturno Meletti; Secondo pugile, Mario Carlini; Il pubblico, Giorgio Santalini (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Bartoletti - M° del Coro Nino Antonelli)
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 GENTE SULLA PIAZZA
 Un atto di Alfredo Balducci
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Arturo Marchi, Sindaco del paese Giulio Oppi
 Signora Marchi, sua moglie Arina Caravaggi
 Virginia, loro figlia Adele Ricca
 Ingegnere Valdi Gino Mavara
 Signora Valdi Olga Fagnano
 Enrico, loro figlio Alberto Marché
 Vecchia Marchi
 Misa Mordaglia Mari
 Il dottore Franco Rità
 Il colonnello Franco Passatore
 L'avvocato Natale Peretti
 Il maresciallo Franco Alpreste
 Il prete Alberto Ricca
 L'amministratore Bruno Alessandro
 Regia di Massimo Scaglione
21.30 Canzoni e melodie italiane
22 - CABARET DELLE 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 La RAI Corporation presenta
 NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
 I prog. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 - (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 Chlorodone
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 - ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori - Regia di Federico Sanguigni
 - PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Pitré
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 - Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 - (Doppio Broda Star)
 * Orchestra alla ribalta
12.20 * Musica operistica
 Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra» * Halevy: L'Espresso: «Si la rigueur» * Gounod: Faust: «Tardi si fa, addio» * Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide»
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angelo musicale
15 - (Sacia Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissimo in microsclo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15.35** Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 violinista Fritz Kreisler
 Anonimo: Londonderry air (trascr. di Fritz Kreisler) * Dvorak: Umoroso op. 101 n. 7 * Massenet: Thais: Meditation * Foster: Swanee river * Kreisler: a) La Gitana, b) Capriccio piemontese, c) Tamburino cinese
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Noro Morales e Bert Kampfert
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
 Musiche dell'America Latina
 Orchestra diretta da Henry Mancini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Bari: Campionati assoluti italiani di Tennis
 Radiocronaca di Luca Liuzzi
18.45 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ
 Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti
 Presenta Renato Tagliani
21 - Dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro
IX CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE
 Serata finale
 Orchestra diretta da Franco Pisano
 Presenta Mike Bongiorno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - Musiche del Settecento
 Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore op. 5, n. 4, per violino e basso continuo: Adagio
 Alessandro Scarlatti: Sarabanda (Largo) - Ciaccona (Georges Alès, vl.; Isabelle Neif, cv.) * Chevalier de Saint-Georges: Sinfonia in sol maggiore op. II n. 1: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. da Camera Jean-Marie Leclair dir. da Jean-François Paillard)
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Georg Szell:
 Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Sinf. di Cleveland)
 Soprano Lucille Udovich:
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca» * Giuseppe Verdi: Nabucco: «Ben t'innanzi» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando Gatto)
 Pianista Arthur Balsam:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Variazioni in sol maggiore K. 455 su tema di Gluck
 Direttore Serge Baudo:
 Darius Milhaud: Suite provençale (Musiche di scena per «Bertrand de Born» e «Le Trompeur de Seville»): Andé - Très modéré - Vif - Mo-

- déré - Vif - Lent - Vif (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
 Tenore Ferruccio Tagliavini:
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» e «Te che a Dio spiegasti l'ali» * Giacomo Puccini: Tosca: «E lucevan le stelle» (Orch. RCA Victor dir. da Jean-Paul Morel)
 Violinista e pianista Arthur Grumiaux:
 Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace - Andante - Allegretto grazioso
 Direttore Rudolf Baumgartner:
 Giuseppe Tartini: Sinfonia in re maggiore (Orch. di Hans Erdmann): Allegro - Andantino - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)
 Soprano Anny Schlemm:
 Bedrich Smetana: La Sposa venduta: «Nadobro» (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) * Otto Nicolai: Le allegre Comari di Windsor: «So schweblich dir, Geliebter, zu» (Orch. del Filarmonico di Monaco dir. da Ferdinand Leitner)
 Pianista Nicolai Orloff:
 Frédéric Chopin: Prélud: in fa diesis minore - in si maggiore - in mi minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol minore - in do minore - in si bemolle minore
 Direttore Louis Frémaux:
 Paul Dukas: La péri, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Montecarlo)
13 - Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
 La Grande Pasqua russa, ouverture su temi liturgici op. 36 (Orchestra Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanou - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonaventura); Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera: Re Dodon nella sua reggia: Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Sibuan - Corteo nuziale e Morte di Re Dodon (Orchestra della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
14 - Recital del Trio Italiano d'archi: Franco Gullì, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello; con il pianista Giorgio Vianello
 Franz Schubert: Movimento per un Trio in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello; Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello; Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegretto); Adagio e Rondò concertino per violino, viola, violoncello e pianoforte
14.45 Grand-Prix du Discophilés
 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 207 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Presto (sol. David Oistrakh - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink) * Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (sol. David Oistrakh - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink)
 Disco Philips - Premio 1964
15.30 Johann Michael Haydn
 Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno: Andante - Allegro - Allegro - Minuetto - Siciliana (Andante) - Minuetto - Finale (Prestissimo) (Ary. Danesku, fl.; Giuseppe Bongera, ob.; Gianluigi Cremaschi, fa.; Giorgio Romanini, cr.)
15.50 Compositori contemporanei
 Alfredo Casella: Missa solennis e Pro Pace», op. 71 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
 Del Danesku, sop.; Claudio Strudtof, bar.

- Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra
Jan Oswald: *Sonno e sogni* (I))

17.10 **Sergej Rachmaninov**
Variazioni su «La folia» di Corelli, op. 42 (pf. Pietro Scarpini)

17.30 **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

17.40 **Paul Müller**
Sinfonia op. 40 per orchestra d'archi: Allegro energico - Larghetto - Allegro vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da José Rodriguez Fauré)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

Ladas (Adolfo Geri)
Michela
Fanalà
Seconda
eco
Kostandis Ferdinand Lidoni
Yannakos Petre Munteanu
Manolis Gtino Sinterbergh
Nikollos Margherita Benetti
Andonis Febo Villani
Prima eco
Katerina Nicoletta Panni
Lenio Renata Mattioli
Una vecchia
Maria Teresa Mandolari
Fotis Lorenzo Gaetani
Despino Marisa Baladzi
Direttore **Mario Rossi**
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Coro di Voci Bianche dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

4-36 I grandi successi americani - **5-06** Spirituals e gospel songs - **5-36** Gli assi della canzone - **6-06** Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma dedicato agli italiani di altre regioni ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-10** International Art Quartet News - **7-10-8** Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - **12.25** Cantanti alla ribalta - **12.50-13** Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - **19.45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. Giadisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - **12.25** Teza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - **12.40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 La villosità in Istria e in Dalmazia - a cura di Giuseppe Radole - Il trasmissione: «La villosità nelle sue varie forme» - tenore, Sante Rosolen - chitarrista, Bruno Tonazzi - I Cantori di «San'Antonio Vecchio» a dir. di Giuseppe Radole - **13.30** Operette che passioni! - **13.45-14** Scrittori giuliani: «Racconti del mare» e di Grazia Pentich (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - **14.45** «Sotto la pergola», rassegna di canti folkloristici regionali - **15** Art, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - **15.10-15.30** Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segneritto - **19.45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. **15.15** Trasmissioni estere. **18.45** Beseda Slovenskih Skofov. **19.15** The Teaching in tomorrow's Liturgy. **19.33** Orizzonti Cristiani. **Notiziario** «La settimana al Concilio». **21** «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani», commento di P. Giuseppe Tenzi. **20.15** Semaine catholique dans le monde. **20.45** Die Woche im Vatikan. **21** «Santo Rosario dal Santuario di Pompei». **21.15** Trasmissioni estere. **21.45** Sabatina en honor de Nuestra Señora. **22.30** Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16.10 Luzzi: Due Sonetti del Petrarca, eseguiti dal pianista André Perret; Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e quartetto d'archi, eseguito da Guy Dupuis e dal Quartetto O.O.F. 17. «Ces» arrivè à tout le monde», a cura di André Gillouis. 18 «Surgi de ma mémoire», di Mariane Oswald. **18.30** Musiche

da film. **18.45** «Cinéma-Vérité», rassegna del cinema a cura di Roger Regenot; con la collaborazione di Jacqueline Adier. **19.30** Notiziario. **19.40** «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandrotti. **20** André Gailhard: Tre melodie, interpretate da Joseph Peyron; Tre canti esotici, interpretati da Berthe Kai; Due melodie, interpretate da Joseph Peyron; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Quattrochi; Arie popolari di musica cinese, eseguite da Berthe Kai e Joseph Peyron; G. Soule de Morand (trascr. e armonizzazione di A. Gailhard); Antico inno nazionale dell'Impero, interpretato dal Quartetto Quattrochi. **21** Serata internazionale: «La Svezia», a cura di Carl Gustrom. **23.15** Jazz presentato da Lucien Malson. **23.50** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

16.05 Varietà del pomeriggio. **19** Notiziario. **19.20** Solisti internazionali: Ruggiero Ricci, violino; Bernhard Ebert, pianoforte, la radiochiesa di Hannover; Antico inno nazionale. **Paganini:** Cantabile e valse; Hubay: Andante dall'opera «Il costruttore di violini di Cremona»; **Paganini:** Variazioni su Nel cor non più mi sento» per violino solo; **De Sarasate:** Serenata andalusa, op. 28; **Glazunov:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 82. **20** Solti contro tutti, 3 ascoltatori contro 3 colti, giuoco a cura di Hans Rosenthal. **21.30** Notiziario. **23.15** Variazioni su una settimana. Termine prolungato di un pagamento» di Gerard Holland tratto da un romanzo di C. S. Forester. **23.45** Quinto concerto di Smetana; **Hertz:** Osterwald. **23.50** Adria-no e Alessandro. **0.10** Varietà musicale. **1 Saturday-Night-Club** con Renato Castelli. **1** Musica fino al mattino da Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENESI

16 Il giornale delle 16. **16.10** Orchestra Radiotelevisiva. **16.40** I lavoratori in Svizzera. **17.15** Fantasia di canzoni. **17.30** Il mondo si diverte. **18** Intermezzo. **18.15** Voci del Grigioni italiano. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticana. **19.15** Notiziario. **19.45** In casa di Caterina Valente. **20** «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **21** «Invito a sabato club», spettacolo di varietà. **21.45** Buona notte musicale. **22.30** Notiziario. **22.35** Ballate con noi. **23-23.15** Musica di fine giornata.

TERZO

18.30 **La Rassegna**
Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 **Giovanni Battista Somis**
Concerto in fa maggiore per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Guido Turchi); Allegro - Grave - Allegro (Sol. Pierluigi Urbani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Giuseppe Torelli
Sinfonia in re maggiore con tromba (Revis. di Piero Santi) (Sol. Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Fedella)

19 **Orientamenti critici**
Ideologia e cultura di Cesare Vasoli

19.30 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Minuetto in sol minore K. 422 per pianoforte, violino e violoncello (Robert Veyron-Lacroix, pf.; Jean Pasquier, vl.; Etienne Pasquier, vc.); Robert Schumann (1810-1856): 5 Stuecke im Volkston op. 102 per violoncello e pianoforte; Sinfonia di Rostropovic, vc.; Benjamin Britten, pf.) * Paul Hindemith: (1895-1963): Quartetto n. 2 in do maggiore op. 16; Vivace e molto allegro - Assai lento - oltremodo vivace (Finale) (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willy Buchner, vl.; Oscar Riedl, vl.a.; Josef Merz, vc.)

20.30 **Rivista delle riviste**

20.40 **Emmanuel Chabrier**
Souvenir de Munich, quadriglia sui temi favolosi del «Tristano» (Orchestra di Jean Françaix) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Armando La Rosa Parodi)

Jean Françaix
Rapsodia per viola e piccola orchestra (Sol. Dino Ascolia) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Ferdinand Lettner)

21 **Il Giornale del Terzo**

21.20 **Piccola antologia poetica**
I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese II - Saba e Bacchelli

21.30 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO INAUGURALE
Passione Greca
Opera in quattro atti
Riduz. dal romanzo di Nikos Kazantzakis - Traduz. di Maria Maddalena Parisi
Musica di Bohuslav Martinu
Petricara Scipio Colombo
Una vecchia
Un vecchio
Una voce
dietro
le quinte
Robert-el-Hage

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 13-30,15,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 860 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - **23.15** Parata di complessi e orchestre - **0.36** Motivi e ritmi - **1.06** Recital di Ella Fitzgerald - **1.36** Voci e strumenti in armonia - **2.06** Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Joe «Fingers» Carr - **2.36** Musica senza pensieri - **3.06** I classici della musica leggera - **3.36** Il golfo incantato - **4.06** Incontri musicali

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **PALESTRINA**: Missa Pappas Marcellini - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin; G. B. PERGOLESI: *Salve Regina*, per soprano e orchestra - sopr. B. Rizzoli, Orch. del Teatro Comunale di Firenze, dir. F. Molinari Pradelli

8,55 (17,55) **Sonate del Settecento**
G. C. BACH: *Due Sonate* per flauto e clavicembalo in re maggiore, in sol maggiore - J. K. Redel, clav. I, Lehner, vc. cont. M. Boehmann; J.-M. LECLAIR: *Sonata* in si bemolle maggiore per violino e basso continuo - vl. G. Ales, clav. I. Nef

9,25 (18,25) **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer - Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - Orch. Sinf. della RAI, dir. W. Ferrero

10,40 (19,40) **Piccoli complessi**
F. POULENC: Trio per pianoforte, oboe e fagotto - pf. F. Pouleuc, oboe P. Pierlot, fg. M. Allard

10,55 (19,55) **Un'ora con Ernest Bloch**
Baal-Schem, per violino e pianoforte - Duo Gulli-Cavallo: vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo - *Two last Poems (Maybe)* per flauto e orchestra - fl. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzone - Suite per viola e orchestra - vl. L. Lama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

11,55 (20,55) **L'HEURE ESPAGNOLE**, commedia musicale in un atto di M. E. Franconhain - Musica di M. Ravel
Personaggi e interpreti:
Conception A. Aubery Luchini
Gonzalve M. Sénéchal
Torquemada E. Tappi

Ramiro P. Mollet
Don Inigo Gomez D. Olsen
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

12,45 (21,45) **Recital del pianista Eugène Malinin**
L. VAN BEEHOVEN: *Sonata* in do maggiore op. 52 «Waldstein»; A. SCHUBERT: *Due Poemi* per 32; n. 1 in fa diesis maggiore, n. 2 in maggiore; S. PROKOFIEV: *Sarcasm*, op. 17 n. 3 - *Sonata* n. 4 in do minore op. 29

13,35 (22,35) **Musiche di Ignace Joseph Pleyel**
Concerto in do maggiore per flauto e orchestra d'archi - fl. J. C. Masi, Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Sinfonia concertante n. 5 per flauto obbligato, fagotto, corno e orchestra - fl. J. C. Masi, ob. E. Ovcinnicov, fg. U. Benedetti, cr. S. Panebianco, Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

14,25-15 (23,25-24) **Compositori contemporanei**
L. JANACEK: *Sinfonietta* - Orch. Pro Musica di Vienna, dir. J. Horenstein

15,30-16,30 **Musica leggera in radiostereofonia**
- Trio A. Rush
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-
- Grande orchestra diretta da C. Drag-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 ottobre dal 10 al 16 ottobre dal 17 al 23 ottobre dal 24 al 30 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

co che sei; Enriquez: *Se le cose stanno così*; Paoli: *Che cosa c'è*; Modugno: *Lazzaretti*; Soffici: *Un buco nella giacca*; Rascel: *Ma pari*; Bongusto: *Doce doce*

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Le canzoni e i loro interpreti**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
Ponce: *Estrellita*; Anonimo: *Goodnight Irene*; Lara: *Granada*; Anonimo: *The yellow rose of Texas*; Anonimo: *Londonderry dir*; Foster: *My old Kentucky home*; Jessel: *Parata dei soldati di Legnano*

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane**

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali con Sammy Davis e Mina**
Wolf: *I'm a fool to want you*; Canfora: *Sabato notte*; Bernstein: *Something's coming*; Testa-Mogol-Ferrer: *Un anno di amore*; Rodolfo: *There's nothing like a dame*; Rossi: *E se domani*; Arlen: *Two ladies in the shade of banana tree*; Luttazzi: *Bum! Ah! che colpo di luna*

11,27 (17,27-23,27) **Recital di Jacques Brel**

11,51 (17,51-23,51) **Motivi da films e commedie musicali**

12,35 (18,35-0,15) **Dischi per la gioventù**
Spechia-Fallarino: *L'ho conosciuto al mare*; Ciacci-Meccia: *Non aspettar nessuno*; Nisa-Lentini: *Se mi lascio sedurre*; Sulgoin-Beretta: *La campagna in città*; Pallavicini-Soffici: *Va bene così*; Amurri-Ferrari: *Prima o poi*; Rossi-Vianello: *Quando finisce l'amore*; Severber: *Lasciatla*; Spechia-Russell: *Come ti vorrei*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**



**casa calda
casa pulita...**

famiglia felice

con COKE METALLURGICO

perché il COKE METALLURGICO dà alla vostra casa quel confortevole tepore che è benessere, serenità, sicurezza, gioia...

Il COKE METALLURGICO non fa fumo, non fa polvere, non inquina l'aria e vi dà quindi un calore « pulito ».

Il COKE METALLURGICO può essere conservato ovunque, anche all'aperto ed è indicato per qualsiasi apparecchio da riscaldamento.

Il COKE METALLURGICO è un combustibile meraviglioso, è il combustibile che dovete assolutamente usare anche voi!

Se avete dei dubbi scrivetevi. Saremo lieti di offrirvi gratuitamente qualsiasi informazione che, sull'argomento, potesse interessarvi. Basterà indirizzare a:

CENTRO SVILUPPO COKE

Via Pantano, 2 - Milano

CINCILLA'
GUADAGNO E DIVERTIMENTO
NEL TEMPO LIBERO POTETE ALLEVARE IL PIÙ GRAZIOSO
ED IL PIÙ PREZIOSO ANIMALE ESISTENTE AL MONDO,
SPENDENDO POCHE LIRE E POCHE MINUTI AL GIORNO



Chi alleva cincillà guadagna milioni perchè il capitale impiegato, anche se piccolo, può rendere più del 60% annuo

CHIF - AMERICAN
CHINCHILLA FARM - AMERICAN

- Assiste gli allevatori ed aiuta i principianti
- E' l'unica ditta in Italia che fissa subito il prezzo al quale riacquisterà i cuccioli nati e si impegna mediante contratto. In questo modo la CHIF-AMERICAN dà all'allevatore la massima garanzia e la sicurezza del guadagno.
- Gli animali della CHIF-AMERICAN sono tra i più belli del mondo.
- La CHIF-AMERICAN dà tutte le garanzie contro la mortalità, la sterilità e per l'alto grado di qualità del pelo.

Alllevare cincillà è facile e piacevole, più che allevare un uccellino

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE
Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla «VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA'»

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Città e Prov. _____ R

SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE

Inviare questo tagliando a:

CHIF-AMERICAN
VIALE DEI MILLE 2 r
FIRENZE

DOMENICA

- 8 **Benignità zum Feiertag** - 8,10 **Curie** **Reisel** **Ein** **Sendung** für **das** **Autoradio** - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 **Sport am Sonntag** - 9,50 **Heimatglocken** - 10 **Heilige Messe** - 10,40 **Kines** **Karst**, **W. A. Mozart**: **Berühmte** **Opern** **ouverturen** - 11 **Speziell für** **Siel** - 11, Teil - 12 **Die** **Brücke**. **Eine** **Sendung** **zu** **Fragen** **und** **Sozialfürsorge** **von** **Sandro** **Amadori** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Für** **die** **Landwirte** **(Rete** **IV** **Bolzano** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 12,30 **Trasmissione** **per** **gli** **agricoltori** - 12,40 **Gazzettino** **delle** **Dolomiti** **(Rete** **IV** **Bolzano** - **Bolzano** **3** - **Bressanone** **2** - **Brunico** **3** - **Merano** **2** - **Merano** **3** - **Trento** **2** e **stazioni** **MF** **II** **della** **Regione)**.
- 13 **Leichte** **Musik** **nach** **Tisch** - 13,15 **Nachrichten** **Werbedurchsagen** - 13,30 **Radiofamilie** **Bleibtreu**. **Gestaltung**: **G. Bauer** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 14 **Musica** **leggera** **eseguita** **dal** **Complesso** **Bruno** **Claire** - 14,30 **Speziell für** **Siel** **(Rete** **IV)**.
- 16 **Speziell** **für** **Siel** **(2. Teil)** - 17 **Erzählungen** **für** **die** **jungen** **Hörer**. **Ch. Mayer**: « **Franz** **von** **Assisi** » - 17,30 **Fünfhürtee** - 18 **Kreuz** **und** **quer** **durch** **unser** **Land** - 18,30 **Leichte** **Musik** **und** **Sportnachrichten** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 19 **Gazzettino** **delle** **Dolomiti** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3** - **Trento** **3** e **stazioni** **MF** **III** **del** **Trentino)**.
- 19,15-19,30 **Musica** **leggera** **(Paganella** **III** - **Trento** **3)**.
- 19,15 **Zauber** **der** **Stimme**. **Marcella** **Pobbe**, **Sopran** - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** **Werbedurchsagen** - 20 **Reden** **ist** **gold**. **Hörspiel** **von** **Wolfgang** **Altendorf**. **Regie**: **Erich** **Innenberg** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 21,20 **Musikalisches** **Intermezzo** - 21,30 **Sonntagskonzert**. **F. Schubert**: **Sinfonie** **Nr. 7**. **C-dur**; **J. Brahms**: **Perzengang** **für** **sechslimmigen** **Chor** **und** **Orchester**. **Op. 89**; **C. Debussy**: **Six** **Epigraphes** **antiques** - **Orchester** **der** **RAI**, **Milano** - **Dirigente**: **P. Magg** **in** **der** **Pause**: **Kulturmschau** - 22,45-23 **Das** **Kaleidoskop** **(Rete** **IV)**.

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender** **Morgengruss** - 7,15 **Morgensendung** **des** **Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender** **Morgengruss** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bress. 3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 9,30 **Für** **Kammermusikfreunde**. **F.**

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 8,30 **Rubrica** **del** **agricoltore** **del** **mondo** **dalla** **Chiesa** **Parrocchiale** **dei** **SS. Ermacora** **e** **Fortunato** **di** **Roiano** - 9,50 * **Orch. d'archi** - 10,15 **Settimana** **radio** - 10,45 * **Complessi** **caratteristici** - 11,15 **Teatro** **dei** **ragazzi**: « **Il** **re** **del** **mare** », **di** **Emilio** **Salgari**, **traduz.** **e** **scenegg.** **di** **Desa** **Kraevac**, **1. puntata**, **in** **col** **prosa** **«** **Ribalta** **radiofonica** **»**, **allestim.** **di** **Joze** **Peterlin** - 11,50 **Girotondo** **per** **piccoli** - 12 **Canli** **religiosi** - 12,15 **La** **Chiesa** **ed** **il** **nostro** **tempo** - 12,30 **Musica** **a** **richiesta**.
- 13,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 13,30 **Musica** **a** **richiesta** - 14,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 14,30 **Musica** **a** **richiesta** - 14,45 - **Fisarmoniche** **allegre** - 15 * **Passerella** **di** **canzoni** - 15,30 « **Una** **serata** **con** **i** **fans** », **radio** **commedia** **di** **Edoardo** **Kendi** **trad.** **di** **Ivan** **Savilj**. **Comp. di** **prosa** **«** **Ribalta** **radiofonica** **»**, **regia** **di** **Joze** **Peterlin** - 16,35 **Concerti** **a** **Trieste**: **F. J. Haydn**: **Divertim.** **in** **sol** **magg.**; **H. Genszner**: **Nonetto** **1962**; **C. Orff**: **Danze** **da** **«** **Carmina** **Burana** **»**; **L. Beethoven**: **Salmis**; **comp. di** **Cultura** **di** **Trieste** **il** **14-4-1964** - 17,35 * **Cori** **da** **tutto** **il** **mondo** - 18 * **Jam** **Session** - 18,30 **Il** **cinema** **ieri** **ed** **oggi**, **1. puntata** **di** **S. Vesel** - 19 * **Overture** **da** **concerto** - 19,15 **La** **Gazzetta** **della** **domenica**. **Redattore**: **E. Zupancic**.
- 19,30 * **Itinerario** **musicale** **italiano** - 20 **Radio** **sp.** - 20,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 20,30 * **Folklore** **in** **musica** - 21 **Complesso** **vocale** **«** **Chapman** **College** **Madrigal** **Singers** **»** **dir.** **da** **W. D. Hall** - **K. K. Davis** **Carol** **on** **the** **dream**; **Byrd**: **ooke** **downe** **a** **Lord**; **H. Schimmerling**: **Kde** **su** **kravj**; **mog**; **M. Nightingale**: **My** **child** **is** **gone**; **C. Armstrong**

- Mendelssohn**: **Streichquartett** **Es-dur** **Op. 12** **Volkslieder** **und** **Tänze** - 10,30 **Leichte** **Musik** **am** **Vormittag** - 11 **Lessung** **1** **für** **das** **Autoradio** - 11,30 **Nachrichten** - 12,20 **Volks** **und** **heimatkundliche** **Rundschau**; **Am** **Mikro**: **Dr. J. Rampold** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bress. 3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 12,30 **Lunedì** **sp.** - 12,40 **Gazzettino** **delle** **Dolomiti** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **2** - **Brunico** **3** - **Merano** **2** - **Merano** **3** - **Trento** **2** e **stazioni** **MF** **I** **Reg.)**.
- 13 **Zu** **Ihrer** **Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - **Werbedurchsagen** - 13,30 **Zu** **Ihrer** **Unterhaltung** - 2. Teil **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bress. 3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 14 **Gazzettino** **delle** **Dolomiti** - 14,20 **Trasmission** **per** **i** **Ladins** **(Rete** **IV** **Bolzano** **1** - **Bolzano** **1** - **Trento** **1** e **stazioni** **MF** **I** **della** **Regione)**.
- 14,45-14,55 **Nachrichten** **am** **Nachmittag** **(Rete** **IV** **Bolzano** **1** - **Bolzano** **1** e **stazioni** **MF** **I** **dell'Alto** **Adige)**.
- 17 **Fünfhürtee** - 18 **Für** **unsere** **Kleinen** **(N. N.)** - 18,30 « **Dal** **Crepes** **del** **Sella** **»**, **Trasmission** **in** **collaborazione** **coi** **comites** **de** **le** **vallades** **de** **Gherdëna**; **Belle** **Alpi** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 19 **Gazzettino** **delle** **Dolomiti** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3** - **Trento** **3** e **stazioni** **MF** **III** **del** **Trentino)**.
- 19,15-19,30 **Musica** **leggera** **(Paganella** **III** - **Trento** **3)**.
- 19,15 **Blasmusik** - 19,30 **Das** **II** **Vatikanum**. **Eine** **Vortragsreihe** **von** **Prof. Dr. Johann** **Gamberoni** - 19,45 **Abendnachrichten** - **Werbedurchsagen** - 20 **Bres.** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 20,15 **Für** **jeden** **etwas**, **von** **jedem** **etwas** - 20,50 **Die** **Rundschau** **berichten** **und** **Beiträge** **aus** **na** **und** **fern** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bressanone** **3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 21,20 **Musikalisches** **Intermezzo** - 21,45 **Aus** **Kultur** **und** **Geisteswelt**, **700** **Jahrfeier** **Dante** **Alighieris** **11. Sendung**. **Prof. Schalk**: « **Dante** **und** **die** **Dichtung**; **Die** **Sprache** **»** - 22-23 **Musik** **klingt** **durch** **die** **Nacht** **(Rete** **IV)**.

MARTEDÌ

- 7-8 **Italienisch** **für** **Anfänger** - 7,15 **Morgensendung** **des** **Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender** **Morgengruss** **(Rete** **IV** **Bolzano** **3** - **Bress. 3** - **Brunico** **3** - **Merano** **3)**.
- 9,30 **Sinfonieorchester** **der** **Welt**. **Orchester** **der** **RAI** - **Radio** **televisione** **Italiana**, **Neapel**. **Dirigenten**: **F. Caracciolo** **und** **H. Blech**. **Mozart**: **Divertimento** **militare**; **A. Dvorak**: **Suite** **für** **Orchester** **Op. 39** - **Unterhaltungsmusik** **aus** **aller** **Welt** -

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 7,30 * **Musica** **del** **mattino** **- nell'interv.** (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.**
- 11,30 **Dal** **canzoniere** **sloveno** - 11,45 * **Accarellato** **italiano** - 12,15 **biamo** **letto** **per** **voi** - 12,30 **Per** **ciascuno** **qualcosa** - 13,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - 13,30 * **Un** **grande** **successo** - 14,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** **Fatti** **ed** **opinioni**
- 17 **Buon** **pomeriggio** **col** **Gruppo** **Mandonolinistico** **Triestino** **dir.** **da** **N. Micol** - 17,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - 17,20 * **Canzoni** **belle** **abili** - 18 **Non** **tutto** **ma** **di** **tutto** - 18,15 **Arti**, **lettere** **e** **spettacoli** - 18,30 * **L'opera** **sinfonica** **di** **J. Brahms** - 19,15 **Patrimonio** **culturale** **del** **Friuli-Venezia** **Giulia**; **G. Comelli** (14) « **La** **raccolta** **Garzanti** **di** **Trieste** **»** - 19,30 **Complessi** **di** **F. Russo** **e** **F. Vallinieri** - 20 **Radio** **sp.** - 21,25 **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. met.** - **Oggi** **alla** **Regione** - 20,35 **Serata** **a** **sogetto**, **appuntamento** **musicale** **del** **lunedì** **del** **21** **Milano**; **«** **Walden** **»** **opera** **in** **3** **atti** **e** **6** **scene** - **Dir.**: **O. De** **Fabritiis** **»** **Orch.** **e** **Coro** **del** **Teatro** **dell'Opera** **di** **Roma** - **Nell'interv.** (ore 21,45 **ca**) **Un** **preco** **all'opera**, **cura** **di** **G. Demšar** - 23 * **Piccolo** **bar**: **sua** **te** **Medallion** **Piano** **Quartet** - 23,15 **Segn. or.** - **Giorn. radio**.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 3 ottobre

«TUTTODISNEY» - Brani tratti dai più noti film di Walt Disney.

Radio, lunedì 4 ottobre

«UN VILLAGGIO CHE HA NOME FIORDALISO», dal libro *Mon village en Israël* di Joseph Baratz. - E' la storia di un gruppo di giovani ebrei che, fuggiti dalla Russia ai primi del Novecento, si rifugiano in Palestina dove con abnegazione e sacrifici fondano una nuova città, «Degania», che in ebraico significa appunto «Fiordaliso».

TV, lunedì 4 ottobre

«ALICE: LA MAESTRA SE NE VA» - Telefilm. La signorina Trimble, maestra di Alice, è costretta a lasciare la scuola per limiti di età. Alice è molto affezionata alla sua insegnante e non vuole rassegnarsi all'idea di vederla partire. Con una delle sue brillanti trovate, e con l'aiuto di amici generosi, riuscirà a far trattenere la signorina Trimble, non solo, ma a darle anche una grande gioia.

Radio, martedì 5 ottobre

«VIAGGIO FANTASTICO IN COREA», a cura di Gladys Engely (vedi articolo).

TV, martedì 5 ottobre

«TELECRUCIVERBA» - Inizia una nuova serie di trasmissioni del gioco televisivo a premi. Presenteranno il programma, come di consueto, Pippo Baudo ed Enza Soldi. I testi sono a cura di Riccardo Morbelli e la regia è di Vittorio Brignole.

TV, giovedì 7 ottobre

«L'AMICO LIBRO» - Rassegna mensile di libri per la gioventù, presentata da Rosanna Vaudetti. Il programma, che si avvale della consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze, ha lo scopo di avvicinare sempre più ai buoni libri il pubblico giovanile offrendo di volta in volta un panorama — il più vasto possibile — di pubblicazioni di ogni genere: raccolte di fiabe, racconti, romanzi di avventure, diari di viaggi, opere di divulgazione.

Radio, venerdì 8 ottobre

«VIAGGIO FANTASTICO IN COREA», a cura di Gladys Engely (vedi articolo).

TV, venerdì 8 ottobre

«ALBUM DI FAMIGLIA: VELOVOX». Atto unico di Nicola Manzari - Il piccolo Riri ha adottato da qualche tempo un linguaggio sintetico, telegrafico, stranissimo, fatto di parole tronche, di sibili, di velocissimi suoni. Il nonno è allarmato. Il babbo, poi, è esterrefatto, lui che ama la bella frase, lo stile forbito e prolisso. Una pioggia di rimproveri e di castighi cade sulla testa di Riri, il quale, nel corso di una serie di situazioni imprevedute e comicissime, finisce col diventare il personaggio più importante della famiglia, grazie, appunto, al «Velovox», cioè il sintetico linguaggio adatto al dinamismo della nostra epoca.

TV, sabato 9 ottobre

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: L'ARCA DI NOE'» - 4ª puntata. - Per disposizione del Governatore, la famiglia del professor Ernest deve lasciare Tahiti e trasferirsi a Kontiki di Raroia. Un altro viaggio per mare, dunque, e questa volta a bordo di un caratteristico veliero locale, che Villerville chiama subito «l'Arca di Noè». Infatti la maggior parte del carico di quel veliero è costituito da una grande quantità di animali d'ogni specie che invadono il ponte e le cabine, provocando una serie di movimentate e comiche situazioni. Durante il viaggio, poi, il ragazzo scopre, acquattati in una scialuppa, due misteriosi individui in cui riconosce le due «spie atomiche», e si ripromette di denunciare al Comandante la loro presenza a bordo.

«I PRONIPOTI: IL CANE CONTESO» - Avventure a cartoni animati di una famiglia spaziale.

Viaggio fantastico in Corea

radio, martedì 5 e venerdì 8 ottobre

La radio trasmette per la prima volta una breve serie di favole coreane. Le ha raccolte, facendosele narrare dalla gente di quel lontano Paese, George Gregory Winne, un funzionario americano dell'USIS.

«Percorrendo sulle jeep militari le strade senza asfalto della Corea — racconta George G. Winne — ho visitato città e villaggi di quella penisola: appena ottanta anni fa, era un regno perduto che con l'Occidente aveva soltanto sporadici contatti. Fui attratto subito dalle tradizioni popolari e folkloristiche. Imparai un po' la lingua coreana e potei ascoltare meravigliose fiabe narrate con voce piana e dolcissima dagli anziani che, di tanto in tanto, tiravano ampie boccate di fumo dalle lunghissime pipe. Sono storie che i patriarchi raccontano ai bambini durante le lunghe serate d'inverno: storie che parlano di ricompense e di punizioni, del bene e del male, ma sempre animate da un sottile umorismo».

«La collina dei tre anni»

Ed ecco una delle fiabe che saranno messe in onda dalla radio. Ha per titolo *La collina dei tre anni*:

«C'era una volta, presso un villaggio della provincia di Kan Won, una collina chiamata la collina dei tre anni. La chiamavano in questo modo perché chiunque, mentre vi saliva, fosse inciampato e caduto, sarebbe vissuto solamente tre anni dal momento della caduta.



Un'immagine del folklore coreano: un gruppo di ragazze vestite degli abiti tradizionali durante una festa all'aperto

«Un giorno uno degli anziani tornò al villaggio col viso lungo e triste. «Ho soltanto tre anni da vivere», disse. «Sono inciampato sulla collina». Era abbattuto e cupo, e pareva che avesse perduto l'ultimo amico nel mondo.

«Un orfanello, che viveva di espedienti, nel vederlo si accorse che il vecchio soffriva, e gli dispiacque che si trovasse in una così brutta situazione. Pensò di far qualcosa per aiutarlo. E, d'un tratto, gli venne un'idea. «Tu vivrai tre anni dal momento della tua caduta sulla

collina dei tre anni, vero?» chiese al vecchio. «Già», gli rispose questi. «E' sempre accaduto così da quando per la prima volta gli uomini giunsero su questo territorio e scopersero il segreto della collina». «Bene», rispose il ragazzo «se vivi tre anni dal momento della caduta, perché non torni sulla collina e cadi di nuovo?».

Fiabe molto belle

«Allorché, il vecchio comprese quel che voleva dire il ragazzo, si mise a saltare dalla gioia e tornò di corsa sulla collina. Da quel giorno, non fa che inciampare e cadere. Ed è ancora lì, a metà della collina dei tre anni nella provincia di Kan Won. Ha troppo da fare per morire».

George G. Winne, che attualmente lavora per l'USIS in Italia, ha raccontato le fiabe al suo figliolo Philip di otto anni, fedele ascoltatore dei programmi per ragazzi della radio e della televisione. Si è sentito rispondere così: «Papà, queste sono molto belle. Perché non fai in modo che interessino tanti altri bambini?». «Così — spiega l'autore — è nata l'idea di un libro dove le ho raccolte tutte e di questa trasmissione che ho curato insieme a Gladys Engely». «Ho informato del progetto — aggiunge Winne — anche il Primo Ministro della Corea, Kwon Chung, che è stato ambasciatore del suo Paese a Washington. Questa la sua risposta: «Ho fiducia che questi racconti contribuiranno ulteriormente a sviluppare una vera amicizia tra i bambini coreani e quelli di tutto il mondo».



La copertina del libro di fiabe coreane, di George G. Winne, illustrato dal giovane pittore Bae Jung, raffigurante due sposi coreani che s'avviano alla cerimonia nuziale



WILKINSON
SWORD

IL NOME
DELLA
PIÙ
PREGIATA
LAMA
DEL MONDO



contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

Per due secoli la Wilkinson Sword si è specializzata nel dare il filo piú forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigianale. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le piú affilate, le piú durevoli, le piú gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della piú pregiata lama del mondo.

Acidità? Bruciori di stomaco?



fa bene rapidamente!



**"MAGNESIA
BISURATA"
AROMATIC**

MARCHIO DEPOSITATO

Dal gusto delizioso - Da sciogliere in bocca. Indicata nelle conseguenze dell'iperacidità gastrica, nei bruciori, nei crampi di stomaco, nelle eruttazioni.

HOME PRODUCTS ITALIANA S.p.A. MILANO
Sui licenziatari e grossisti: INTERNATIONAL GENERAL S.A. 116 - LORRAINE
Preparato in Italia da LABORATORI ITALO-AMERICANI S.p.A. APRILIA (LATINA)

INVOLUCRO INDIVIDUALE

*Si prende senz'acqua:
si scioglie in bocca
come una caramella!*



PORTATELA SEMPRE CON VOI: OGNI PASTIGLIA E' SIGILLATA

qui i ragazzi

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 5 ottobre

Riprende questa settimana il gioco a premi di Riccardo Morbelli per i ragazzi, basato sulla soluzione del cruciverba che pubblicheremo ogni settimana sul « Radiocorriere-TV » e che, alla televisione, verrà presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo. Per permettere a tutti i ragazzi di seguire il gioco e di concorrere ai premi, pubblichiamo qui di seguito anche il regolamento del concorso.

1	2	3			4	5
6				7		
8	9					10
		11		12	13	
14						15
						16

ORIZZONTALI

- 1 - Re di Tebe, famoso solutore di indovinelli.
- 4 - Capoluogo delle Marche (sigla).
- 6 - Nord-est.
- 7 - Il « traditore » dei poemi cavallereschi.
- 8 - Ruminante del Circolo Polare artico.
- 10 - Città siciliana famosa per lo zolfo (sigla).
- 11 - Dentro.
- 12 - La città dei mosaici (sigla).
- 14 - Vi attinge idee lo scrittore.

16 - Corso d'acqua africano.

VERTICALI

- 1 - Nome che significa « possente in casa ».
- 2 - Le abitrici dell'Olimpo.
- 3 - L'alpino la porta sul cappello.
- 4 - Mezza « ancora ».
- 5 - Sport equestre.
- 9 - Quando è in piena, fa del bene.
- 12 - L'Egitto odierno (sigla).
- 13 - Città dell'Olanda.
- 15 - Oppure.

COME SI PARTECIPA AL GIOCO

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 5 ottobre al 28 dicembre 1965, una serie di 12 trasmissioni televisive per i ragazzi fino a 16 anni di età dal titolo « Telecruciverba » alle quali sarà abbinato un concorso a premi secondo le norme del presente

teggio tutte le cartoline pervenute entro le ore 9 del lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono, senza tenere conto della esattezza della risposta in esse contenuta. Tutte le cartoline saranno numerate progressivamente.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Periodo di svolgimento - Il concorso avrà inizio il 5 ottobre e terminerà il 28 dicembre 1965.

Fra tutte le cartoline ammesse al sorteggio settimanale ne saranno estratte a sorte venti ed a ciascun concorrente in esse indicato verrà assegnato un libro.

Art. 2 - Il concorso è dotato per ciascuna trasmissione dei seguenti premi: n. 20 libri per ragazzi.

Qualora nel sorteggio venga estratta una cartolina che non recchi l'esatta soluzione, verrà presa in considerazione la cartolina recante il numero di estrazione immediatamente successivo e così via finché non sia reperita una cartolina contenente la soluzione esatta.

Art. 3 - Nel corso di ciascuna trasmissione di « Telecruciverba » verrà presentato un cruciverba. Gli spettatori dovranno riempire uno « schema » che verrà pubblicato di volta in volta sul « Radiocorriere-TV », ricevando le definizioni necessarie dalle varie sequenze del programma televisivo.

Le cartoline di riserva conservate per un mese dalla data di estrazione a cura degli uffici della RAI.

I quesiti saranno illustrati da brevi inserti filmati, da cartelli, disegni animati, scenette, ecc.

Art. 6 - Estrazione di riserva - Al fine di evitare mancate assegnazioni di premi, nel corso di ogni sorteggio saranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

I concorrenti dovranno inviare alla RAI - Radiotelevisione Italiana Concorso « Telecruciverba » - Casella Postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione, esclusivamente lo schema pubblicato sul « Radiocorriere-TV », debitamente compilato e applicato unicamente su cartolina postale, completata con le seguenti indicazioni: nome, cognome, indirizzo ed età del mittente.

Le cartoline di riserva surrogano, nell'ordine di estrazione, i sorteggiati che non risulteranno in regola secondo quanto disposto all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 4 - Saranno ammesse al sorteggio esclusivamente le soluzioni inviate su cartoline postali e riportanti lo « schema » del cruciverba come precisato all'art. 3.

Art. 7 - Comunicazione dei risultati dei sorteggi - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Le cartoline non potranno contenere più di una soluzione. Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una sarà considerata nulla ed esclusa dal sorteggio.

Art. 8 - Disguidi - La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi che potessero derivare da imprecisione, non chiara o incompleta compilazione delle cartoline.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopra indicata entro le ore 9 del lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Art. 9 - Modifiche - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

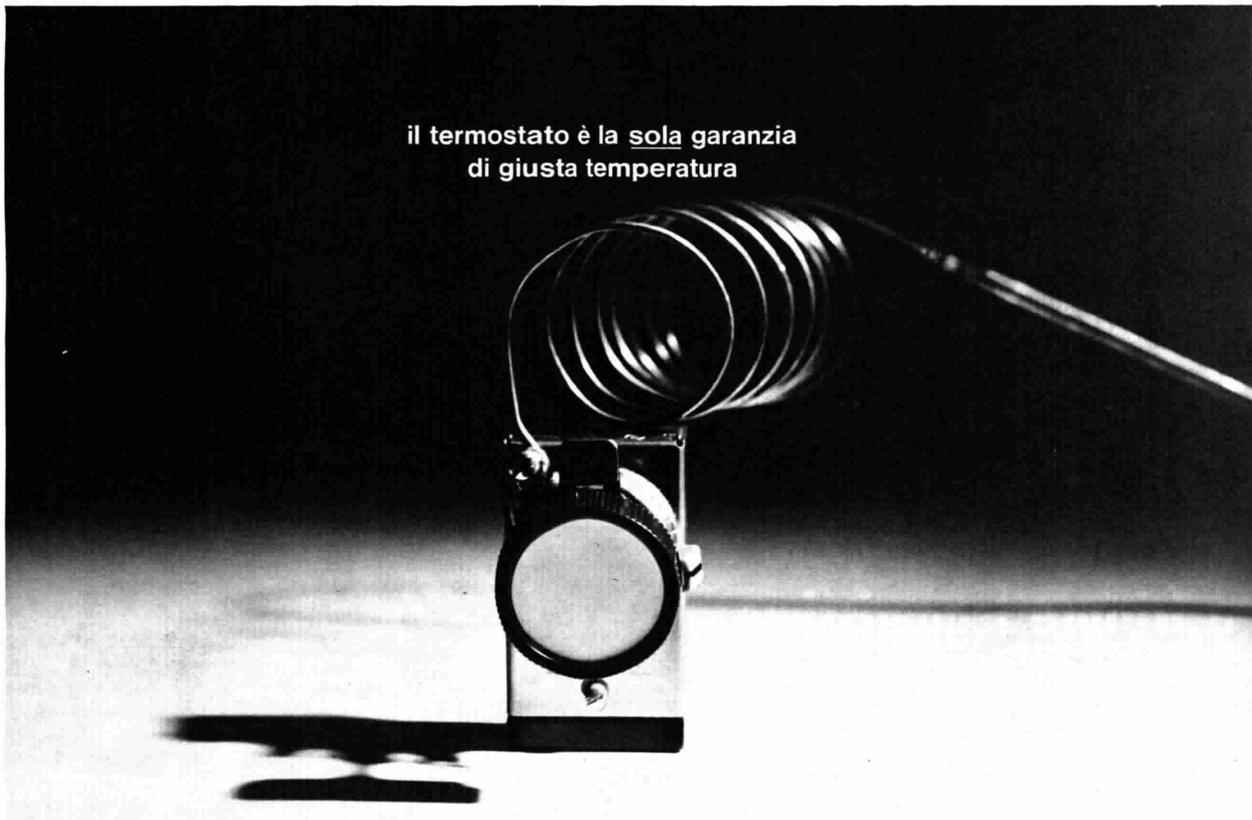
Art. 5 - Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un rappresentante della RAI e di un notaio.

Art. 10 - La RAI si riserva, a suo discrezione ed insindacabile giudizio, di interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni.

Art. 11 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio di Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Saranno ammesse a ciascun sor-

il termostato è la sola garanzia
di giusta temperatura

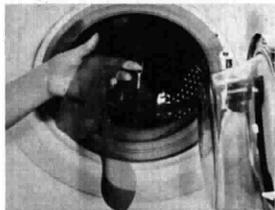


Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è piú cura per il vostro bucato, piú sicurezza per il vostro corredo

Proprio la temperatura che voi volete

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

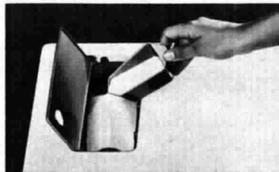
I fori del cestello sono a prova di calza di nailon



Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una

calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

In piú tutte le lavatrici Zoppas hanno:

- Capacità: 5 Kg. effettivi di biancheria
- Uno speciale ciclo lana (esclude la centrifugazione che logora i tessuti delicati)
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda (potete usare l'acqua del boiler)



«Termostatica» Mod. 560 - L. 95.000

Lavatrici Superautomatiche **Zoppas**

tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittiture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



OLITA

OLIO di SEMI

**REGALI
STAR**

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3

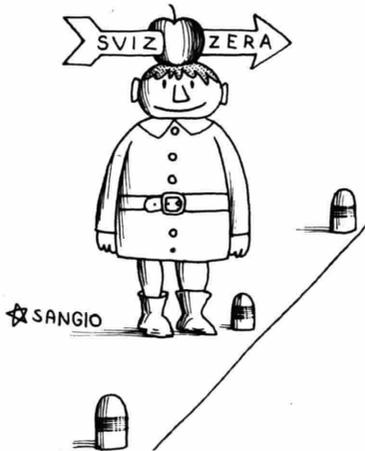
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-6
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 6
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6

in poltrona

GUGLIELMO TELL TURISTICO



★ SANGIO

Senza parole

PRUDENZA



— Non stare col naso all'aria, potresti attirare il fulmine!

EQUIVOCO

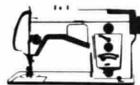


— E' una vecchia pistola: le posso dare solo mille lire!

CONCORSO « INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE » COMUNICATO

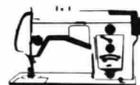
Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori ENRICO BRAGANTINI (via Nazionale 24, S. Martino Buon Albergo, Verona) ANTONIO MASSAROTTO (via Pezzoli, Lama Polesina di Ceregnano, Rovigo) GIUSEPPINA BERTINI (Santa Mama di Subbiano, Arezzo) GIUSEPPE MAMBRETTI (viale Segantini 16, Veduggio, Milano) GIUSEPPE RIZZI (via Roma 79, Acquaviva delle Fonti, Bari) hanno vinto un trattore FIAT 315 ed una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori FAUSTO ROFFIA (via Ateneto Pisano 6, Curtatone, Mantova) VINCENZO BASILE (via Roma 30, Pietramontecorvino, Foggia) GIOVANNI RONCO (via Gamma, Casalpessato, Cuneo) ENRICO BERTORELLI (via Milazzo 31, Massa di Finale Emilia, Modena) GINA MACCHI (via Borgherucci 46, Peccioli, Pisa) hanno vinto un motocoltivatore Pasquali e una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori AGOSTINO CALLERARI (via Bozzi 21, Nervesa della Battaglia, Treviso) ADAMO GALASSO (via Pozzo Godi 94, Sant'Antonio Abate, Napoli) BRUNO MANAGLIA (via Bivio 21, Gaggio Montano, Bologna) GIOVANNI MARLETTA (via Umberto 66, Gravina di Catania, Catania) ALFREDO ZANNONI (via Salute 47, Rosarno Veneto Vicenza) hanno vinto una motocicletta Guzzi « Galletto » ed una macchina da cucire Borletti.



partecipate anche voi al concorso



INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

folco lucarini

riservato a tutti coloro che risiedono nei comuni prevalentemente rurali. Se vi abbonate subito alla radio o alla televisione sarete ammessi senza formalità a tutti i prossimi sorteggi.

Sono in palio per ogni sorteggio:

- 1 TRATTORE FIAT ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTO ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI



bacino papà...buonanotte

...è una calda casa Esso Casa

più calore in una goccia, più calore per voi

Esso Casa: economia (Brucia tutto - Minori spese di manutenzione) ...e risparmiate. Esso Casa: qualità (Purissimo! Pulita la vostra casa, pulita la casa degli altri, pulito il cielo e la città) ...e state bene voi e stanno bene gli altri. Esso Casa: servizio e organizzazione (Arriva dovunque, arriva subito, arriva sicuro. 10 Filiali e 200 Rivenditori Autorizzati sono a Vostra disposizione) ...e l'inverno passa e non ve ne accorgete.

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale **ESSO SPLENDOR** per riscaldamento autonomo

"GARANZIA DI PESO E QUALITÀ"

